ADDIO AL CALCIO, PABLITO SI ARRENDE

ROMA — Rossi si è arreso. Meglio chiudere con il calcio a trentun anni che vivere ai margini di un mondo che gli ha dato tanto, tutto. O Pablito o niente. Così l'eroe dei Mondiali ha reso ufficiale una decisione che era già nell'aria da tempo, in pratica dal momento in cui il suo ginocchio ha fatto «crac» e gli ha impedito di continuare a giocare sui livelli di sempre.

In realtà negli ultimi anni Rossi non era più riuscito ad essere il cannoniere infallibile di Madrid. Lasciata la Juventus dopo Bruxelles, ha vissuto due stagioni deludenti prima al Milan, poi al Verona, tormentato da problemi fisici a catena. Allora spiegò: «Mi ritiro perché ho capito che al calcio non posso più dare quello che voglio». Tre operazioni negli ultimi sette mesi sono davvero troppo, anche per un calciatore come lui,

Paolo Rossi

abituato da sempre alla sofferenza.

I tifosi lo ricorderanno come «l'hombre del mundial», il giocatore che ha regalato alla folla calcistica emozioni indescrivibili. Di quella magica avventura spagnola ricorda soprattutto «il trionfo della finale a Madrid. Quel mare di bandiere italiane mi ha messo i brividi. In quel momento mi sono sentito importante, ho capito che stavo facendo qualcosa di significativo per la mia patria».

Nel momento dell'addio ci sono pensieri e parole per tutti. Anche per la Juventus, ovviamente. «Tanti successi, ma mi ha reso anche antipatico», ha ammesso Pablito, che ha ricordato i contrasti con Boniperti per questioni di ingaggio. Ora si darà da fare nel campo della pubblicità. La sua immagine vale pur sempre qualcosa.

DOLLARO, MINIMO STORICO A TOKYO BORSA, A MILANO PERDE IL 2%

ROMA — Sensibile flessione del dollaro all'apertura dei mercati valutari: in Italia viene indicato sulle 1205/1207 lire, contro le 1234,45 lire di ieri.

NEW YORK — Situazione pesante per il dollaro anche nella seduta internazionale. I deludenti risultati dell'intercambio Usa di ottobre annunciati ieri hanno fatto perdere quota al dollaro su tutte le piazze. Forte deprezzamento soprattutto rispetto allo yen: a Tokyo il biglietto verde alle 14 locali veniva cambiato all'ennesimo minimo storico di 128,65 yen.

MILANO — Seduta negativa anche in Borsa (risposta premi) dove mediamente i prezzi alle 10,45 erano stamane inferiori del 2% rispetto a ieri. A Torino, inizio di seduta molto debole: i primi prezzi: Fiat 8380; Fiat priv. 8410; Ras 46.400; Generali 87.600.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 334

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Dicembre 1987

Si è concluso il vertice di Washington

ARRIVEDERCI A MOSCA

Reagan ottimista malgrado le divergenze

WASHINGTON — Un successo, non un trionfo: così si può riassumere il significato del vertice tra Reagan e Gorbaciov, il terzo dopo Ginevra e Reykjavik, conclusosi ieri con un arrivederci a Mosca. Gorbaciov è ripartito ieri sera per Berlino Est, dove stamani riferirà al Patto di Varsavia.

Pochi minuti dopo, anche l'aereo del segretario di Stato Shultz ha spiccato il volo diretto in Europa: mercoledì a Bruxelles presiederà il vertice Nato. Ammainate le bandiere rosse e partiti gli ospiti, Reagan ha compiuto ieri sera l'ultimo atto. In un discorso alla nazione, il Presidente è apparso ottimista ma non ha nascosto le divergenze che ancor permangono con l'Urss. Nella foto una stretta di mano impossibile: a sinistra il capo delle Forze Armate Urss Akhromeyev e, a destra, il capo di Stato Maggiore Crowe al Pentagono.

(ALTRI SERVIZI A PAGINA 17)

TORINO / *Stasera a Giallo il rapimento Fiora*

NON VOGLIO CHE TORTORA PARLI DI MIO FIGLIO

TORINO — «*Siamo al ridicolo. Parlerò col magistrato per vedere se è possibile evitare che quella trasmissione tenda ilà onda*»: è il commento, stanco più che indignato, di Gianfranco Fiora, il padre del piccolo Marco rapito il 2 marzo a Torino e non ancora liberato, alla notizia che la puntata di stasera di «Giallo» — il programma condotto da Enzo Tortora su Raidue — sarà dedicata in buona parte al sequestro di suo figlio.

«*Abbiamo chiesto il silenzio stampa e imploro che sia rispettato* — ha aggiunto Gianfranco Fiora —, *non voglio che si facciano più servizi sulla vicenda di Marco. Chiedo che il suo nome non venga fuori da nessuna parte, soprattutto in questo momento. Lasciateci tranquilli*». Dopo che i rapitori hanno interrotto un silenzio durato diversi mesi, infatti, i genitori del piccolo Marco hanno ripreso a sperare e sono giustamente convinti che meno rumore si fa sulla loro storia, più possibilità di successo per le trattative ci sono.

Il sequestro Fiora è uno dei due ampi servizi realizzati per «Giallo» (l'altro riguarda il problema della sicurezza aerea alla luce della tragedia dell'ATR 42 e degli incidenti successivi in diverse parti del mondo); lo stesso Enzo Tortora ha presentato ieri in anteprima i due filmati, realizzati dai giornalisti Sergio De Gregorio e Franco Biancacci.

De Gregorio ha partecipato, con una troupe che ha ripreso le scene, a una battuta della squadra antisequestri della polizia di Reggio Calabria nelle zone impervie dell'Aspromonte: «E' il — afferma il giornalista — *che si sono spostate le ricerche del piccolo Marco Fiora, le indagini hanno appurato infatti che il rapimento è opera dell'anonima sequestri calabrese*». Le immagini riprendono le marce forzate degli agenti sui monti, la scoperta di un rifugio con un fuoco ancora acceso, l'arresto di due giovani pastori sospetti. Il magistrato Guido Viola e l'avvocato Mario De Mita rispondono poi a domande di Tortora sul ripetersi in Italia del fenomeno *kidnapping*, il rapimento di bambini.

La foto di Marco Fiora spedita dai banditi alla famiglia

Sull'eventualità che il piccolo Fiora sia tenuto prigioniero in Calabria il responsabile della sezione reggina della antisequestri, Michele Giuttari, ha detto tuttavia: «*Non ci sono particolari motivi per ritenere che sia stato trasferito qui dai rapitori. Semplicemente non lo escludiamo: più volte infatti persone rapite nel Centro o nel Nord Italia sono state liberate in Calabria*».

Sull'opportunità della trasmissione di Tortora sul caso Fiora, infine, il capo della Criminalpol torinese, Piero Bassi, si è limitato ad affermare: «*C'è di mezzo la vita di un bambino e non c'è niente da commentare. Posso solo dire che se qualcuno sa dov'è tenuto prigioniero il bimbo, lo dica subito*».

Singolare versione del summit

I TESTIMONI DI GEOVA DICONO: «E' LA FINE»

TORINO — I testimoni di Geova non hanno dubbi: con l'accordo tra Reagan e Gorbaciov il mondo ha fatto un altro passo in avanti verso la propria fine.

Lo scopo era ridurre gli armamenti e, dunque, tanto pessimismo sembrerebbe paradossale. Eppure nella Bibbia ci sono un paio di versetti che non si prestano a equivoci. San Paolo scrive ai Tessalonicesi: «Quando diranno "pace e sicurezza" allora un'improvvisa distruzione sarà istantaneamente su di loro». E' il momento della battaglia di Armaghedon dalla quale uscirà a pezzi tutto ciò che non appartiene a Dio.

In realtà i potenti della terra non hanno ancora assicurato la pace e la sicurezza ma, certo, ci sono andati vicini e se continueranno in questa maniera potrebbero arrivarci in fretta. Mentre una parte di mondo è convinta che si costruisca un futuro di serenità, un'altra parte — contemporaneamente — è propensa a leggere gli stessi segnali come portatori di malaugurio.

«La pace la fa Dio e non gli uomini — sintetizza Alberto Bertone, portavoce della congregazione di Torino —. Gli uomini non possono instaurare una pace senza Dio e, men che meno, contro Dio. La ricerca umana che esclude Dio è superba ed è inesorabilmente destinata a fallire». Aggiunge: «Vengono proclamati grandi principi ma solo con la bocca e non con il cuore. L'anno scorso, ad Assisi, hanno pregato per la pace arrivando da ogni continente ma alcuni di quelli che pregavano erano in guerra fra loro. E chi, dopo la preghiera, ha chiuso gli arsenali? Sono state soltanto parole: chiacchiere».

Gli uomini non riusciranno a fare nulla e, dunque dovrà pensarci «Iddio che stritolerà tutti questi regni e porrà loro fine ed esso sussisterà a tempo indefinito». Solo i buoni e i giusti possono stare tranquilli.

Bertone ricorda Gandhi: «Disse al vicerè britannico: "Quando ci saremo messi d'accordo sugli insegnamenti di Cristo avremo risolto i problemi del mondo intero". In parte aveva ragione. Quello che i Testimoni di Geova hanno fatto lo dimostra: con il vangelo hanno superato odio, guerra e razzismo. Ma solo il Regno di Dio può fare il resto: per esempio eliminare la malattia e la morte. Noi siamo in attesa. Aspettiamo che gli uomini siano giunti al culmine del loro sforzo di fare da se proclamando una "pace e sicurezza" formale che segnerà il via del soprannaturale intervento di Dio».

Lorenzo Del Boca

Abbiamo parlato con l'ex regina a Marlinge

MARIA JOSE': «DA QUANDO LASCIAI L'ITALIA NON HO DESIDERATO ALTRO CHE TORNARVI»

MERLINGE — Mezzanotte era passata nella villa di Merlinge, in Svizzera, in cui risiede Maria José, ultima regina d'Italia, vedova di Umberto II, ma il telefono non cessava di suonare.

Erano giornali italiani ed esteri, agenzie di stampa. Maria José, di mano in mano che si faceva tardi, rispondeva di persona. Chi l'assiste e la serve in casa era già andato a riposare. La sua voce, dapprima commossa, si è poi velata di stanchezza.

Con noi ha ricordato la lunga conversazione che *Stampa Sera* riportò in prima pagina nel novembre di due anni fa, quando ci parlò tanto dell'Italia, di Torino, di Pertini, che aveva da poco incontrato in Svizzera.

Questa notte, Maria José ci ha aggiunto: «*Non vorrei commentare, dire cose che suscitino imbarazzo a qualcuno. Dal giorno in cui ho lasciato la terra d'Italia per l'esilio, in un momento drammatico per me, la mia famiglia, l'Italia, non ho desiderato che di tornarvi. E' stato il sogno di mio marito, il re, sino alla fine dei suoi giorni. Non ho molti commenti e non comprendo bene perché un sì per me e un no per mio figlio e mia nipote. Non ho mai avanzato pretese. Amo l'Italia come l'ho amata nel giorno in cui, cittadina belga, principessa del Belgio, divenni italiana sposando l'allora Principe di Piemonte Umberto. Vorrei rivedere Napoli, splendida molto tempo fa, Roma, certamente, Venezia, la bella Valle d'Aosta e Torino, rivedere tante città, presto, ma insieme ai miei cari, con un amore che non è mai venuto meno, neppure nei momenti più amari*».

Maria José, l'ultima regina d'Italia, tra i figli Maria Gabriella e Vittorio Emanuele

Anche Vittorio Emanuele — che aveva appena presenziato ad Alessandria d'Egitto sulla tomba di Vittorio Emanuele III a una funzione in memoria del nonno, poi era stato ad El Alamein, al cimitero di guerra in una celebrazione per tutti i caduti — vorrebbe evitare commenti.

Ci ha detto: «*Credo di averlo espresso in ogni circostanza: desidero tornare in Italia. Qualcuno si era anche scandalizzato perché, in proposito, mi ero rivolto pure alle forze politiche dell'opposizione parlamentare (italiana, ai comunisti, con una lettera che era stata pubblicata dall'Unità. Mia madre morì senza veder realizzato il suo sogno. Mia madre è vissuta per questi anni in esilio. Mio figlio, Emanuele Filiberto, il vede sbarrate le porte di un Paese che ama sentendone sempre parlare ma non conosce. Penso che sia un problema di coscienza che ognuno può valutare da sé. Non ho mai rinunciato alle mie prerogative, credo nella libertà, di tutti e di ciascuno. Ho fiducia nell'Italia, in coloro che ne esprimono il pensiero. Più che a me e al mio futuro, desidero un ritorno in Italia per mio*

Renzo Rossotti

(Segue a pagina 11)

Maria José

UNA REGINA CHE CAPI' LA REPUBBLICA

Sono molto felice anch'io che Maria José possa tornare in Italia. Non avesse amato l'Italia come l'ha amata, non avrebbe insistito tanto, con tanto rispetto e garbo, per rivedere la nostra Repubblica. Figlia di re, ebbe il solo torto di innamorarsi, ancora adolescente, di un principe che avrebbe poi regnato soltanto un mese. In quelle lontane nozze di Stato, innamorata era soltanto lei. Ma noi, allora bambini, eravamo un po' tutti innamorati di lei. Quella era davvero «la coppia più bella del mondo». Io lo ero tanto che l'unico dieci e lode che presi alle elementari mi arrivò per un tema sulla «principessa dagli occhi celesti». Pare che avessi indovinato la mia fata, la nostra regina meglio degli altri.

Principessa e regina

Nazareno Fabbretti

(Continua a pagina 11)

De Wan
il regalo
di Natale!

OGGETTI E BIJOUX
Via Roma 98
Torino

BORSE E BIJOUX
Via Roma 334
Torino

Dopo le proteste, «Nove settimane e mezzo» ritardato di un'ora

BERLUSCONI CEDE A CL

MILANO — Piccolo terremoto nella serata erotica di mercoledì prossimo su Canale 5: l'attesissimo «9 settimane e ½», il film di Adrian Lyne programmato per le 20,30, verrà posticipato alle 21,20.

E' stato Sua Emittenza Berlusconi in persona ad intervenire per modificare il palinsesto, dando ennesima prova di diplomazia: nei giorni scorsi infatti i giornali cattolici «Sabato» e «Avvenire» (e Comunione e Liberazione) avevano dato eco alle proteste dei padri di famiglia, preoccupati per l'influenza di un film così dichiaratamente erotico sui ragazzini. In genere a quell'ora sono vispissimi e pronti affatto disposti a ritirarsi nella loro cameretta per consentire ai genitori di godersi la pace la storia di amore e sesso tra Basinger e Rourke, i piccoli avrebbero potuto rimanere turbati dal torrido strip tease della protagonista.

Kim Basinger

La serata prenderà così avvio con un «Costanzo show» imperniato sul tema del pudore; alle 21,20 film; alle 23 lo speciale «Erna con fantasia», Barbara Alberti, Giuliano Zincone, Milly Carlucci, Michele Placido, Francesca Dellera, Carol Alt, Renzo Simonae, il transessuale Eva Robbins e l'onnipresente Marina Ripa di Meana diranno la loro sulla necessità di usare la fantasia in amore. Gran finale con i risultati di un sondaggio sulle fantasie erotiche degli italiani. Che speriamo a notte fonda il video finalmente sazi di erotismo.

d. g.

Rimangono 14 giorni per gli acquisti di Natale

RAO

Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio

A TORINO:	*Via Andrea Doria, 8*
TORINO:	Via Cavour, 6
MILANO:	Corso Matteotti, 1/a
ALESSANDRIA:	Piazza Lega, 2
NEW YORK:	800 Madison Avenue
NEW YORK:	Seaport Wall Street
NEW YORK:	Third AV& 60 Street
MIAMI:	Coconut Grove - Mayfair 111

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
SHIRTMAKER DAL 1936

F. DE CARLO

PER OCCHI IN VISTA
LA CONSULENZA ESTETICA

Solo F. De Carlo ti offre una vera consulenza estetica, ti consiglia l'occhiale che valorizza il tuo viso e le lenti che mettono in luce i tuoi occhi. Con lenti "extrasilm" per esempio, se non vuoi rivelare la tua miopia, e lenti "acquerelle" cosmetiche per il trucco invisibile. C'è sempre un occhiale che fa più bella! Anche questa è scienza della vista.

PRENOTARE

OTTICA F. DE CARLO
UN PRIVILEGIO

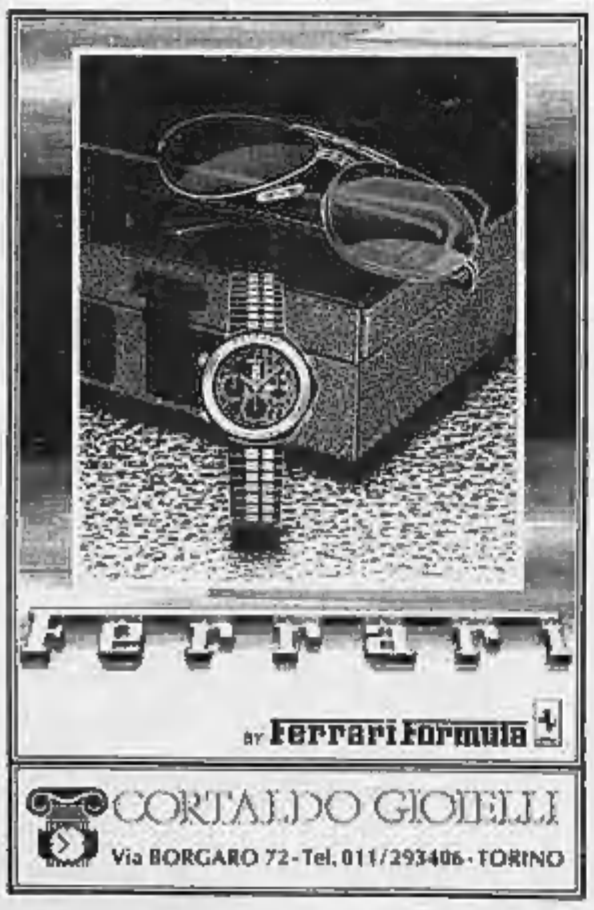
F. DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/519733

ARCOLUX
ARCOPAN

è l'elemento componibile, opaco e trasparente, per finestrature industriali controsoffittature e pareti divisorie

AUTOESTINGUENTE
CLASSE 1

è una proposta dott. gallina s.r.l.
INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE
Str. Carignano, 104 - LA LOGGIA (TO)
Tel. 965.81.77 - 965.83.09 - Telex 214536



Domani, alle 14,30, l'addio a Giovanni Arpino

TORNA TRA LE SUE COLLINE

Verrà sepolto a Bra. Narratore di storie, come amava definirsi, parlava volentieri dei pittori e della loro vita. Ecco come lo ricordano oggi

L'ultimo addio a Giovanni Arpino è fissato per domani. Alle 14 alle Molinette, alle 14,30 alla parrocchia della Crocetta; poi il viaggio verso la sua Bra dove verrà sepolto nella tomba di famiglia.

Lo scrittore-giornalista Giovanni Arpino

E' passato il tempo di memorie, di incontri consumati nella stanza dalle vetrate che s'affacciano sulla «Crocetta», di frasi che s'intrecciano davanti ai quadri di Ettore Fico, alla libreria con i volumi appena usciti, alle pagine dei giornali posati sul tavolo rotondo. Ancora il ricordo di Giovanni Arpino mi riporta ai primi giorni di settembre con le considerazioni sugli scrittori italiani, sul «mestiere» di giornalista, sulla «notizia» come spunto e occasione e misura degli avvenimenti. Narratore di «storie», come amava definirsi, Arpino parlava volentieri dei pittori, della loro vita, del loro linguaggio che all'arte conferisce stupori, inesplorate quotidianità, riscatto all'anonimo fluire dei giorni. Del resto proprio uno dei suoi ultimi scritti è dedicato a Ruggero Savinio, per una mostra alla Galleria «La Parisina» visto nella rivisitazione di una pittura «carica di ammiccamenti e segreti, di severità stilistica e secolari languori».

Una severità che gli apparteneva indissolubilmente per quella sua scrittura asciutta, a tratti scabra, incisiva che sottolineava i luminosi acquarelli di Calandri e i grovigli vegetali di Soffiantino, la forza espressiva di Onnis (che disegnò la copertina del romanzo «Il fratello italiano») e i lirici e impalpabili frammenti di violini di Peluzzi per il quale scrisse: «... arriva a noi, incredibilmente intatto immacolato freschissimo... Dalla ricerca della sua stessa unità intima, esistenziale, Eso Peluzzi ha ricavato i moduli della pittura che la distingue, solo tra una miriade di pennelli forsennati». Dalle modulazioni dei violini dell'artista di Monchiero emerge il senso di una Torino lungamente amata, tormentata, scavata, con le serate trascorse al Caffè Torino insieme all'inseparabile Pino Curletti, a Terzolo e Diulgheroff, allo scultore futurista Mino Rosso. «La storia di Mino — delineata in un articolo su *Paese Sera* del maggio 1958 — è infatti così lunga, così aggrovigliata, così esemplare, che non risulta mai staccata e indipendente da un mondo di avvenimenti che appartengono a più di un ambiente. E' una storia di molti e di molte cose, è, in un certo senso, anche la storia di una città, che si riflette nella vita di un uomo e, condizionandola, l'affina, la lima di continuo».

Ritorna, quindi, insistentemente il ricorso all'ambiente come connotazione, come luogo di appartenenza e, forse, di rifugio e di inesauribili certezze; ritorna il sentore di una Torino «dove si può lavorare senza essere troppo distratti dai salotti e dalla mondanità»; ritorna il gusto di un «dire» mai interamente appagato, ma che si identifica con una realtà attentamente riconsiderata, trascritta sulla pagina tra ironia e rapide illuminazioni.

Di queste immagini non rimane che l'illusione di una futura stagione, di una voce che lentamente si è spenta come un sorriso, di un suo lontano commiato: «Cosa ti resta, quando hai più un testimone? Anche la tua incapacità di rendertene conto, ti vince». Poi il silenzio e il vento sulle colline.

Angelo Mistrangelo

A Bra i primi amici «veri»

QUELL'ARPINO PARLA «BRAGHESE»

A Bra, cittadina cui lo scrittore era molto legato (qui vive ancora, insieme con la governante di sempre, Caterina, la mamma novantaquattrenne, Maddalena, e qui lui sarà sepolto domani), la notizia della morte di Giovanni Arpino ha coinvolto, anche se in misura diversa, praticamente tutti: gli amici della giovinezza; le generazioni più giovani che l'hanno conosciuto ed apprezzato soprattutto per la sua opera; i molti che lo conoscono solo come «lo scrittore di Bra», mettendo in quella definizione un accento di familiarità e d'orgoglio.

In questa città di alpini e di militari di altri corpi, il padre di Giovanni (ufficiale di complemento, originario di Oneta) conosce la donna che sposerà. E qui gli Arpino, nonostante i frequenti trasferimenti che costringono la famiglia a spostarsi in più parti d'Italia, hanno conservato un «buen retiro» sulla collina braidese: meta estiva, posto di ritrovo e di festicciole familiari, luogo di ispirazione.

«*Di lui ricordo in particolare* — dice la cognata Ester — *il piacere di camminare, soprattutto in città. Lui non guidava la macchina e la città l'ha vista sempre così, camminando. Per andare dalla stazione alla villetta di San Matteo la attraversava tutta. Era un gusto che ricercava anche di sera e anche negli anni in cui era già affermato scrittore. Ricordo gli anni del liceo, la sua dote nello scrivere che cominciò a manifestare proprio in quei tempi. Era un giovane molto diverso dagli altri: è stato il primo poeta "capellone", ha precorso i tempi. Era sempre alla ricerca del contatto umano, di personaggi caratteristici, dei suoi vecchi amici, del dialogo e dello scambio di idee*».

Suo amico per la pelle era Francesco Rinaudi, detto «Cecu Pocapolpa» per la magrezza, un caratteristico militante di quei pci del dopoguerra più volte protagonista ed ispiratore dei suoi racconti. Erano gli anni in cui si trovavano a Bra, specialmente d'estate, artisti e uomini di cultura, tra cui Velso Mucci e Beppe Fenoglio. Per noi, dice Rinaudi, «essere nei suoi racconti è stata un'esperienza particolare. *Con noi veniva ancora ragazzo a discutere e parlare, come eravamo abituati a fare da giovani, quando andavamo a passeggio in gruppo per le campagne e lungo i fiumi. Giocavamo a carte, abbiamo fatto campagne elettorali insieme. Era uno spirito libero, ha combattuto le sue battaglie. Ha dovuto sgomitare per emergere in tempi in cui non era facile. Nonostante l'origine anagraficamente non strettamente braidese, gli anni della fanciullezza, gli anni del successo a Torino, è sempre stato un braidese, parlava il "braghese" (dialetto piemontese di Braj come noi. Ci trovavamo ed era vita!*».

Inseguendo i ricordi di Arpino lungo le vie, le colline, la sera di Bra avevano un sapore diverso.

Michele Davico

Autopsia sul corpo del venditore di auto ucciso a Buttigliera Alta

NESSUNO HA VISTO, E NESSUNO SA

I killer gli hanno sparato addosso 20 grammi di piombo

Lo hanno ucciso con 20 grammi di piombo. Ieri nel tardo pomeriggio il perito settore prof. Viglino ha estratto dal corpo di Francesco Rinella i pallettoni delle due cartucce caricate a lupara e dei 12 colpi di pistola che l'altra sera a Buttigliera i killer gli avevano sparato addosso.

Non ci sarebbero dubbi: il movente è la lotta fra i clan mafiosi per contendersi il monopolio del mercato della droga. L'equilibrio che prima si era instaurato fra palermitani, catanesi e calabresi sui rifornimenti dell'eroina s'è rotto dopo i molti arresti resi possibili dalle confessioni dei pentiti, e le conseguenti «vendette trasversali» contro parenti e amici.

Sono sempre stati i palermitani a controllare le raffinerie d'eroina e a rifornire, con la collaborazione dei calabresi, la piazza di Milano. Padrone principale dello smercio a Torino era invece il «clan dei catanesi» dei fratelli Milano. Chi si opponeva o non osservava la severa legge imposta dai capi veniva fatto fuori. L'era del pentitismo e dei grandi processi di mafia ha creato fratture e contrasti fra quanti sono finiti dentro e chi, rimasto fuori, ha creduto di raccoglierne l'eredità.

Francesco Rinella, ucciso. La convivente Anna Rita Giuffrè

I morti assassinati sono all'ordine del giorno. Ad ogni delitto, è facile prevedere che ne seguiranno altri. Lo si era sentito dire davanti ai cadaveri di Salvatore Rinella e della sua amante, a giugno. Ieri sera la stessa frase l'hanno ripetuta per il fratello Francesco. Ci sono altri due fratelli che potrebbero essere considerati possibili obbiettivi: uno di loro, Angelo, sta scontando 30 anni di reclusione per un duplice delitto commesso nella sua Palermo. Ora sarebbe, inspiegabilmente, ospite delle «Nuove».

Una traccia sicura per individuare con buona approssimazione i nuovi gruppi ed interpretare almeno l'origine dei delitti che si susseguono, però, non ce l'ha nessuno. Si continua a parlare di Liggio, dei Greco, di Gerardo Alberti, dei Santapaola. Ma da che parte stavano le vittime e per conto di chi agiscono gli assassini?

Per ora nessuno sembra disposto a collaborare con la giustizia. Ne sanno qualcosa i carabinieri che l'altra notte hanno interrogato Anna Rita Giuffrè, l'amica di Francesco Rinella. Dice di conoscere poco o nulla di lui. Aggiunge solo che non aveva nemici, e non temeva per la sua vita, tanto che si è fatto trovare disarmato. Quando ha udito dall'interno dell'autosalone di Ferrere di Buttigliera Alta gli spari è uscita subito fuori, disperata. Non ha nemmeno notato i killer che correvano verso la Panda bianca lasciata lungo lo stradale per Susa.

Un altro che non sa nulla è Paolo Schifando rimasto ferito nell'attentato e ora rimessosi dopo l'operazione nell'ospedale di Rivoli. Anche lui palermitano, dei due assassini che ha avuto a pochi passi non ricorda niente. I carabinieri cercano ora l'uomo che ha ceduto la concessionaria Renault a Francesco Rinella. Fino a tre giorni prima del delitto Salvatore Cedro, 30 anni, gestiva di Valguarnera in provincia di Enna, era stato infatti presente nell'autosalone. Poi si è assentato improvvisamente. Da lui gli inquirenti si attendono qualche notizia utile per ricostruire l'ultimo periodo di vita della vittima.

sl. rig.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramondo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Ausiri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1939

CERTIFICATO N. 961
DEL 29-12-1986

PK pubblicompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cerreto, 29 - T. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Roma 80, v. Marenco 32 - T. (011) 66 211
Filiali: ALBA, c. M. Cocconi, 9 - T. 36 71 ● ALESSANDRIA, v. Parma 18 - T. 442 5451-443 544 ● AOSTA, Istituto Agricolo Reg. Quart - T. 765 (018) 765 629 ● ANDORA, v. le Buozzi, 40/4 - T. 47 200 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 3 - T. 30 785, v. Repubblica, 29 - T. 356 730 ● CUNEO, v. S. Grancia 11 - T. 50 632 ● GENOVA, v. C. R. Cassava, 1/44 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Garibaldi, 1 - T. 772 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 3 - T. 33 341 ● ROMA, v. Ovidio Fompeo, 18 - T. 47 55 164 ● SANREMO, v. Giuseppe, 47 - T. 884 849 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - T. 30 219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 66 580

Magistrati e operatori sociali di «Torino Solidarietà» accusano

IL COMUNE PREFERISCE L'IMMAGINE

«Nel bilancio pochi soldi per i giovani e gli emarginati»

Gli stanziamenti del Comune per il reinserimento sociale e lavorativo nell'ambito del progetto tossicodipendenze diminuiscono rispetto all'anno scorso del 49,5 per cento mentre aumentano quelli per l'assistenza del 14,2 per cento. Le spese per il commercio salgono del 42%, viceversa scendono del 40,1 quelle per le biblioteche. L'Associazione Torino Solidarietà, composta da operatori sociali e magistrati, ha sezionato e interpretato il bilancio preventivo di spesa approvato a Palazzo Civico in novembre e adesso pone un «*problema politico*» al consiglio comunale: quello dell'attenzione alla realtà dell'emarginazione giovanile.

Soltanto a causa della droga, per overdose o suicidio diretto, i morti accertati sono stati sinora 37, con un balzo in avanti del fenomeno che galoppa verso il 100% di aumento. Un giovane «invisibile» che buca, beve, si impasticca, talvolta «trasgredisce» ma sempre più spesso «imita» la normalità, a cominciare dall'abbigliamento che sceglie, non più giubbotti neri con i «chiodi», ma giacca e cravatta. Qualche volta quel giovane finisce ai servizi psichiatrici, «*perché sdoppiarsi continuamente è una grande ed improba fatica, e si finisce facilmente in tilt*». Quando non arriva a tanto lo si ritrova comunque muto e uguale apparentemente a tanti altri ai margini della scuola e del lavoro, «*puntualmente in bilico*».

Quel giovane è un nuovo povero della città e agli animatori di «Torino Solidarietà», riunitisi in associazione, «*è sembrato importante partire da queste cifre per lanciare una piccola provocazione*». Naturalmente le percentuali possono ingannare sulle reali proporzioni di un investimento, «*ed ecco le cifre assolute: 100 milioni di spesa previsti per l'inserimento sociale e lavorativo all'interno del progetto tossicodipendenze e 167 per iniziative a tutela e valorizzazione dell'ambiente. Insieme assommano a poco più dei 250 milioni cui è costato al Comune l'operazione commerciale del concerto di Madonna che ha realizzato un incasso lordo di 2109 milioni*».

Don Domenico Ricca, salesiano, parla a nome dell'associazione: «*Abbiamo rifiutato i 10 milioni di contributo del Comune per essere più liberi di dire e diciamo che l'Amministrazione di Torino privilegia la politica dell'immagine. Noi non sottolineiamo tanto che i 6360 milioni per il Progetto Giovani, il 4,1 in meno rispetto all'anno scorso, sono pochi. Preferiamo cogliere le contraddizioni delle scelte generali*». E lo facciamo, aggiunge Livio Pepino, giudice di sorveglianza del «Ferrante Aporti», nel momento in cui il Comune chiude comunità-alloggio per minori e si irrigidisce nella collaborazione con la magistratura. Nel corso di un dibattito, ieri sera, un altro giudice minorile, Giulia De Marco, ha parlato della paura, sull'ondata lunga degli scandali, che blocca gli amministratori pubblici. Era stato invitato anche il sindaco di Torino, che ha declinato l'invito per «precedenti impegni». E così mancata un'opportuna occasione di confronto.

Alberto Gaino

Ieri a Pinerolo

LA SESTA CRISI

Ennesima crisi a Pinerolo, la sesta per la giunta guidata dal sindaco de Livio Trombotto. L'assessore pri Stefano Drago (ecologia e viabilità) ha dato le dimissioni, dopo che già il Consiglio si era spaccato sulla questione della costruzione del nuovo Tribunale, da realizzare nel centro storico, nelle ex caserme Bricherasio.

Due le imprese in gara: la Borini di Torino e la Geca di Milano; la prima aveva presentato un preventivo di cinque miliardi, la seconda di oltre sette. Il disaccordo è nato per il progetto di un basso fabbricato non previsto da piano regolatore.

La giunta era composta da dc, psi, pri con l'appoggio esterno di un socialdemocratico. Tra l'altro gli amministratori erano anche perplessi per le possibili ripercussioni giudiziarie della vicenda.

Riapre alle 18 l'Armeria Reale con il contributo del Mediocredito

LE ARMI ANTICHE CHE TUTTO IL MONDO INVIDIA SI POSSONO DI NUOVO AMMIRARE

Uno scorcio della Galleria dell'Armeria Reale con i cavalli ancora incerti, lance, scudi ed elmi

Riapre oggi alle 18, dopo 150 anni dall'inaugurazione nel 1837, l'Armeria Reale, chiusa al pubblico il 24 ottobre dell'83 dopo la tragedia dello Statuto. La formula espositiva ricalca quella portata a termine nel 1977 con la nuova sala per le armi orientali ricavata nel Medagliere, dopo il complesso riallestimento che prese il via nel 1969 a cura del soprintendente Franco Mazzini e dell'architetto Andrea Bruno.

Di nuovo c'è adesso una serie fondamentale di infrastrutture adeguate alle esigenze più aggiornate: rifatto il riscaldamento; revisionati e ampliati gli impianti antifurto, antincendio e di telecamere a circuito chiuso; rifatto totalmente l'impianto elettrico dalle cantine al sottotetto e sistemato infine il corpo di guardia. In più, grazie al contributo del Mediocredito Piemontese, è stato possibile sistemare agli estremi della Galleria Beaumont le due porte di sicurezza per rendere la Galleria «zona sicura» in caso di incendio.

Tutto sotto controllo, insomma: e tutto all'altezza di una tradizione che rende l'Armeria Reale uno dei musei di armi antiche tra i più eccezionali d'Europa. Ancorato a radici che risalgono alla sua fondazione, programmata da Carlo Alberto nel 1833 nella cornice della Galleria Beaumont, ormai vuota dopo il trasferimento a Palazzo Madama delle tele precedentemente esposte lungo le due vaste pareti laterali. Le armi provenivano dagli Arsenali di Torino e di Genova, nonché da una oculata campagna di acquisti da parte del «tesoro privato di Sua Maestà» cui si aggiunse, nello stesso anno, la ricca collezione dello scenografo della Scala di Milano Alessandro Sanquirico.

E' a questo punto che le armi vengono sistemate sulle pareti della vasta Galleria secondo un gusto scenografico di tradizione settecentesca, oppure in nuove vetrine neogotiche. Ben presto, lo spazio resa troppo scarso dal continuo aumento dei pezzi (nel '73 l'acquisto dell'importante collezione del Martinengo della Pabbrica e il dono delle armi orientali della collezione Vidua da parte dell'Accademia delle Scienze). E' così che il re decide di trasformare il rondò della galleria che collega Palazzo Reale con Palazzo Madama e che era anticamente utilizzato come teatro e sala da ballo, commissionando a Pelagio Pelagi una serie di vetrine sormontate da un ballatoio continuo adibito a biblioteca.

Nel 1880, causa il continuo crescere delle donazioni, verranno costruite due nuove vetrine nella Rotonda allo scopo di esporre le collezioni private di Carlo Alberto e di Vittorio Emanuele II°. Con un risultato documentato più tardi in tutta la sua ricchezza ed il suo prestigio prima dal catalogo di Angelo Angelucci (1890) e poi dall'album fotografico in tre volume di Luigi Avogadro di Quaregna (1898). Infine, ampliata ulteriormente tramite la collezione personale di Umberto I° e da una serie di cimeli storici, nel 1908 l'Armeria passerà definitivamente alla Soprintendenza alle Gallerie del Piemonte e il soprintendente Noemi Gabrielli inizierà l'opera di sistemazione che avrà una prima tappa fondamentale nei lavori compiuti per l'Unità d'Italia, nel 1961. Oggi, il nuovo incontro tra Torino e le armature «da romana» e da giostra, i kriss, e gli archibugi, le celate e le targhe da parata che caratterizzano uno dei più musei più conosciuti ed amati.

E' il nuovo centro civico circoscrizionale

UN CUBO GIALLO ORO PER IL QUARTIERE LINGOTTO

Abituati alle sedi comunali austere e razionali, spesso bisognose di cure, si resta sorpresi nel vedere in una zona verde e sportiva del quartiere Lingotto il nuovo centro civico circoscrizionale. L'occhio la sua parte ce l'ha transitando in corso Corsica, oppure in via Paolo Borsa all'altezza del campo di baseball, quando appaiono un cubo e un contenitore a sorpresa fatti di vetrate (color oro) riflettenti.

Anche il «pubblico» cerca l'estetica del «privato»? «*Non è soltanto un fatto di estetica* — afferma il progettista e direttore dei lavori, ingegner Giambattista Quirico —. *Il tipo di struttura, connesso con i volumi architettonici tra loro indipendenti ma interrelati in un gioco semplice e raffinato, rende l'immediata immagine della funzionalità*».

L'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Porcellana, tiene a sottolineare che quest'opera è stata interamente progettata e seguita fino alla realizzazione dagli uffici comunali: «*E' una dimostrazione di efficienza e di capacità. Gli uomini all'altezza ci sono, per chi vuole utilizzarli*».

Il costo complessivo è di 6 miliardi e 200 milioni. La città di questi centri civici dovrà averne dieci, dopo l'accorpamento dei 23 quartieri. Tenendo conto che la superficie della nuova sede della circoscrizione Lingotto-Mercati generali-Nizza Millefonti è di 8.500 metri quadrati, il vede che il costo al metro quadro è sulla 730 mila lire, decisamente concorrenziale sul mercato.

Porcellana davanti alla nuova sede del centro Lingotto

Per il momento la palazzina civica è abitata da quaranta vigili urbani di zona, da martedì prossimo diventerà sede del quartiere e dell'usl, nei prossimi mesi la struttura a fianco sarà arredata e attrezzata a biblioteca. Tra dipendenti del Comune e dell'usl, l'organico sarà composto da circa duecento unità. Avrà una mensa interna, cui potranno accedere anche i colleghi di Mirafiori sud.

La circoscrizione avrà tutti i servizi (quelli aperti al pubblico, come l'anagrafe, e quelli interni), l'usl disporrà di un vero e proprio poliambulatorio, con tanto di palestra e anche di piscina per la riabilitazione.

Dopo tre sere di sfilate

ABBRONZATISSIMA

Miss Abbronzatura è Anna Todesco (a destra nella foto con la coppa e altre due candidate). Il mister si chiama Fabrizio Girardi. Il concorso alla discoteca Bella Blu

Ondate di denunce mentre si costituiscono due latitanti

COMPRAVENDITA CASE: SOSPETTI A CATENA

Una famiglia racconta a Stampa Sera un altro episodio controverso

Non accenna a diminuire l'ondata di testimonianze che giungono al magistrato (ed al giornale) sugli illeciti commessi da alcune agenzie immobiliari. L'inchiesta del pretore Casalbore sulle truffe per l'«affare casa» ha sollevato il coperchio di una pentola di cui non si vede il fondo: ancora ieri mattina due avvocati sono passati nell'ufficio del giudice per sottoporgli casi di persone truffate (una per 40, l'altra per 55 milioni) che chiedono di esser ammesse tra le «parti lese» in vista del processo.

Ieri pomeriggio poi è anche verificato un evento annunciato da giorni: si sono costituiti due dei principali imputati, Antonio Secci, 35 anni, di Casaffari, e Nicola Cusumano, 27 anni, della Gestim. Sono subito andati a raggiungere alle Nuove gli altri arrestati, Giancarlo Vigo, 30 anni, di Casatre, Luigi Grimaldi, 30 anni, contitolare della Gestim e gli impiegatiLuigi Oggeri, dipendente della Gestim, e Maria Marocco, segretaria di Casaffari, per cui il «tribunale della libertà» ha già respinto la richiesta di scarcerazione.

Silvana e Renato Montagnana raccontano la loro vicenda

Le indagini della Guardia di Finanza continuano. Vengono alla luce molti episodi sconcertanti.

L'altro giorno sono venuti a «Stampa Sera» Silvana e Renato Montagnana, corso Giulio Cesare 181, portando la documentazione di una vicenda vissuta quest'estate, con un'agenzia che non è sotto inchiesta. La nuova società di intermediazione immobiliare la cui posizione sarà esaminata dal pretore Casalbore è l'«Agenzia Generale Immobiliare», corso Moncalieri 17.

Raccontano Renato e Silvana Montagnana: «*Il 21 maggio di quest'anno abbiamo firmato con l'Agenzia Generale Immobiliare l'impegno di comprare un alloggio in strada del Cascinotto 8, vicino a San Mauro, per 85 milioni dandone 10 di caparra. Passano pochi giorni e ci fanno sapere che occorrono almeno altri 5 milioni se vogliamo l'alloggio, in quanto loro avrebbero avuto altre richieste. Decidiamo di far finta di niente, quell'abitazione ci interessava. Il 5 giugno firmiamo un nuovo impegno per 100 milioni. Il bello comincia ora. A metà giugno ci convocano in corso Moncalieri 17: se vogliamo l'alloggio, ci dicono, dobbiamo prendere anche il box, altri 30 milioni. Noi avevamo già detto e ridetto che il garage non ci interessava. A questo punto ci secchiamo dei metodi dell'agenzia e pretendiamo indietro la caparra, che in un primo momento non volevano restituire se non avessimo rilasciato una dichiarazione con cui li sgraviamo d'ogni responsabilità. Alla fine li otteniamo indietro, in cambio di una semplice ricevuta*».

Continua Renato Montagnana: «*Siamo anche andato a parlare con i proprietari dell'alloggio, intestato a Bottazzi-Turigliatto. Altra sorpresa. Il padrone della casa l'aveva data in vendita a 90 milioni. L'agenzia aveva dunque trovato in noi il cliente giusto, ma ha giocato al rialzo sino a romper la corda. Abbiamo promosso un'azione legale perché riteniamo d'essere stati danneggiati: vogliamo il rimborso raddoppiato della caparra*».

All'Agenzia Generale Immobiliare ribattono di essersi comportati correttamente. «*Aver richiesto prima 95 e poi cento milioni fa parte di una normale contrattazione, dovevamo ricavare la nostra provvigione, del 12 per cento, per l'intermediazione*». Inoltre «*Non dipende da noi se l'alloggio non è stato venduto al signor Montagnana. E' il proprietario che alla fine non ha più voluto firmare il contratto, pur avendoci conferito due mandati a vendere separati, uno per l'alloggio, l'altro per il garage. La vertenza è solo civile. Questo caso nasce da un errore del venditore che non ha ben considerato la percentuale da trattenere per l'agenzia e quindi ha proposto al potenziale acquirente l'abitazione ad una somma addirittura inferiore di quella negoziata con il venditore considerando la provvigione. Va infine appunto che l'avvocato che tutela il signor Montagnana non è in causa con noi, ma con il proprietario dell'alloggio che non ha più voluto vendere*».

Marco Vaglietti

Lo scrittore-giornalista Ernesto Galli della Loggia oggi pomeriggio ai Venerdì Letterari

«L'ULTIMA GUERRA NON E' ANCORA FINITA»

«C'è un problema Germania e oggi gli europei si chiedono: che farne?»

«*La seconda guerra mondiale non è ancora finita. Prova ne sia che ne viviamo tuttora il clima e le conseguenze, anche materiali. C'è un problema Germania, sentito in primo luogo dai tedeschi e su tale problema oggi gli europei si interrogano: che fare della Germania?*».

E' su tale complesso interrogativo che il docente, giornalista e scrittore Ernesto Galli della Loggia imperniera oggi il proprio intervento, alle 18 al Teatro Alfieri, dove parlerà per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana appunto sul tema: «*Prigionieri del passato: la Germania e l'Europa introvabili*».

«*La Germania è tuttora divisa perché il mondo è diviso*», dice Galli della Loggia.

Intravede nel futuro più o meno prossimo una riunificazione tedesca? Una Germania nuova che scaturisca quale risultato delle due Germanie unite e non contrapposte? «*Il muro di Berlino non è soltanto un simbolo, uno stato d'animo. E' il muro che oggi divide il mondo e la coscienza, non soltanto una città. Oggi l'Europa nota l'assenza politica della Germania dalla scena mondiale e si domanda che cosa fare della Germania, come se la domandò nel 1945, all'indomani della disfatta di Hitler. La riunificazione sarebbe ovviamente la fine della divisione e per mettere fine alla divisione tedesca occorre porre fine a quella dell'Europa. I termini del problema sono questi*».

Aggiunge Galli della Loggia: «*Tutto muterebbe radicalmente se finisse la divisione, la spaccatura del mondo. Ci sono nell'aria segni, come quelli di questi giorni, che fanno sperare, che lasciano credere che l'unificazione tedesca non possa essere, in fondo, solo un mito. C'è tutto un discorso che viene portato avanti dalla distensione. Oggi abbiamo visto l'accordo fra Reagan e Gorbaciov. E' un grosso fatto. Proseguendo su questa strada, non si può escludere la fine della spaccatura in Europa*».

Ma questa assenza, diciamo l'«introvabilità» della Germania nel nostro tempo è sentita anche dai tedeschi?

«*Certo, anche e soprattutto da loro. Coi nediamo i movimenti giovanili, quelli neutralisti, notiamo la presenza dei "verdi". Nel complesso è tutto un discorso che si dipana e che chiama in causa la realtà tedesca di oggi, in vista di ciò che potrebbe avvenire domani*».

s. rossa.

PER GLI ENTI LOCALI CONVEGNI PSI E PSDI

Convegni sulla riforma degli enti locali per i socialisti e per i socialdemocratici domani, a partire dalle ore 9, a Palazzo Lascaris.

Coincidenza vuole che si svolgano contemporaneamente, nella stessa sede, anche se su due piani diversi. Per i socialisti interverranno, tra gli altri, il responsabile nazionale del settore onorevole Giuseppe La Ganga e il segretario provinciale Daniele Cantore Tigani per le amministrazioni locali.

L'appuntamento dei psdi (tema «Stato nazionale e autonomie regionali, esperienze storiche e prospettive») sarà aperto da Stefano Strobbia, capogruppo in consiglio regionale, vi parteciperanno anche rappresentanti di Piemonti, l'onorevole Cerutti, l'assessore Mignone. Concluderà i lavori l'onorevole Pier Luigi Romita. Con le relazioni di esperti saranno svolti confronti con le esperienze di amministrazioni territoriali di tipo francese, o sistemi federativi elvetici e tedeschi.

● Incontro con Rita Levi Montalcini, stasera, alle 21, a Palazzo Lascaris. Sarà presentato il libro «Elogio dell'imperfezione» edito da Garzanti. Intervengono Luigi Firpo, Alessandro Galante Garrone, Tullio Regge e Aldo Viglione.

Nordafricano accusato di sequestro e violenza

DICIASSETTE ANNI CORTEGGIATA COL COLTELLO

Abdel Hakim Ayed, 31 anni, un tunisino residente a Torino in via Ormea, ma domiciliato nella pensione «Marita», in via Lagrange, è stato arrestato dai carabinieri di Chieri per sequestro di persona e tentata violenza carnale.

La vittima, F. C., ha quasi 18 anni. E' una ragazza minuta dai grandi occhi neri, priva di preconcetti, che non ha problemi ad essere amica anche di persone ai margini della società, magari pericolose e violente.

Qualche sera fa la brutta avventura, che la vittima ricostruisce in questi termini. Tutto è cominciato all'Ippo», una birreria di via San Domenico 1, dove F. C. stava trascorrendo la serata in compagnia. Si avvicina Abdel Ayed, fanno amicizia e cenano insieme. E sigillano questo nuovo evento con un regalo abbastanza inconsueto: un coltello. Non è chiaro che cosa succeda poi. A un certo punto, comunque, F. C. si alza ed esce dal locale, forse per prendere una boccata d'aria, forse per tornare a casa, ed evidentemente da sola. Il nordafricano la segue e la raggiunge, ma questa volta con intenti assai meno amichevoli. Il coltello puntato alla gola, una mano sulla bocca, la costringe a seguirlo nella sua pensione. Nessuno si accorge di nulla.

In camera ci sono pasticcini e «cose strane». Lui la sbatte sul letto, la picchia: F. C. urla, riesce a divincolarsi. Intervengono il figlio della padrona e altri clienti. La ragazza scappa in strada, di corsa. Si fermano altri ragazzi su una «126» verde. La vedono piangere e si offrono di riaccompagnarla all'«Ippo». Qui ci sarà una nuova scena di violenza.

Abdel Ayed è lì che aspetta, e subito volano calci e pugni. Lei si rifugia con un amico in macchina, poi finalmente alle 5 la notte brava si conclude col ritorno a Chieri. La madre di F. C., insegnante, si sveglia, e vede dal balcone la figlia addormentata in auto. Probabilmente passa qualche giorno prima che la ragazza racconti tutto, ma arriva il momento della denuncia ai carabinieri, che evidentemente trovano i riscontri sufficienti alla versione della ragazza per far scattare le manette ai polsi del tunisino.

Il giorno 10 dicembre alle ore 8 ha cessato di battere il cuore di

Giovanni Arpino

La mamma Maddalena, la moglie **Caterina**, il figlio **Tommaso** annunciano con dolore incomprensibile la triste notizia agli amici e a tutti i parenti. Un ringraziamento a coloro che hanno alleviato le sofferenze di Giovanni nei due anni di malattia e in particolare al prof. Ezio Minetto, Gian Luca Sannazzari, Gian Paolo Busca e dott. Giuseppe Calcamuggio. Funerali ore 14,30 del 12 partendo dalla parrocchia Crocetta, corso Ernauti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Stella alle ore 16 circa.
— Torino, 10 dicembre 1987

Piangono il caro **GIOVANNI** le sorelle **Nilde** con **Emanuele, Paolo** e **Amelia**, il fratello **Carlo** con **Sandra, Laura** e **Valentina**, la fedelissima **Caterina Astegiano**, i cugini **Maria** e **Anna Pellegrino** con **Pier Luigi Coerio**, i cognati **Angelo Brero** con **Angela** e **Caterina**, **Nino Murentino** con **Ester Gianmarco** ed **Enrico**.

Paola Grivo partecipa al dolore di Caterina.

Amalia Mastropaolo inconsolabile ricorda il grande **AMICO**.

«Daniela Piazza Editore» partecipa commossa al dolore della famiglia.

Il **Torino Calcio** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dello scrittore e giornalista

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Rino Cacioppo piange l'amico e **MAESTRO** e partecipa al dolore della moglie e del figlio Tommaso.

Vittorio Sabadin e **Gigi Malabaila** ricordano con affetto e rimpianto l'uomo, il collega, l'**AMICO**.

Gli **amici** della **Casa Editrice Einaudi** piangono il loro caro

Giovanni Arpino

nel ricordo della sua straordinaria generosità di uomo e di scrittore, e si stringono con affetto a Caterina e Tommaso
— Torino, 10 dicembre 1987

Giulio Einaudi ricorda con profonda commozione

Giovanni Arpino

amico di sempre, narratore vigoroso, interprete sensibile della terra che fu anche di Pavese e di Fenoglio.
— Torino, 10 dicembre 1987

Giorgio, Giulio Mariolini e **Lilli Pistrin** piangono l'amico **GIOVANNI**

Direzione e **Redazioni** con «**Tv Radiocorriere**» partecipano con commozione al dolore della famiglia e si uniscono nella cultura per la scomparsa di

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Soci, Collaboratori e **Consiglieri** dell'**Associazione Italia Nostra** ricordano con affetto

Giovanni Arpino

già presidente della sezione torinese.
— Torino, 10 dicembre 1987

Pietro e **Isabella Cerruto** partecipano al dolore di Caterina e Tommaso.

All'amico **GIOVANNI** il caro e dolente ciao suo e quello dei figli **Mariolanda**

Mariuccia Franco e **Carlo Nasi** per sempre riconoscenti sono vicini alla signora Caterina e Tommaso

Con profonda mestizia **Alda Ribero** e **Andrea Citodi** salutano il caro amico

Gianni Arpino

e si stringono affettuosamente a Nina
— Torino, 10 dicembre 1987

L'Associazione Stampa Subalpina e l'**Ordine interregionale** dei giornalisti del **Piemonte** e della **Valle d'Aosta** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico e collega

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987.

Gaetano Scardocchia ricorda commosso

Giovanni Arpino

e partecipa al lutto della famiglia.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Cesarina e **Francesco Rosta, Livia** ed **Elda Minetto** sono vicini a Caterina e Tommaso per la scomparsa di

Giovanni Arpino

scrittore e amico amatissimo.
— Torino, 10 dicembre 1987.

I **Redattori sportivi** de «**La Stampa**» e di «**Stampa Sera**» ricordano con commozione l'amico e collega di tanti indimenticabili anni

Giovanni Arpino

Franco Bachisio
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Rino Cacioppo
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Guido Ercole
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Filippo Grassia
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Romeo
Giorgio Viglino
Piercarlo Allemandi
Beppe Gracco
Maurizia Carevelle
Angelo Caroli
Giorgio Devitofranceschi
Gianni Rondani
Fabio Vergnano
Si associano
Giulio Accatino
Mirella Appiotti
Paolo Bertetti
Piero Bianco
Franco Gruna
Giovanni Capponi
Eugenio Ferraris
Clemente e **Marisa Crapolla**
Salvatore Lo Presti
Stefano Reggiani
Gianni Reglieri
Alberto Sinigaglia
Mario Tocilello
— Torino, 10 dicembre 1987

Eleonora e **Filippo Grassia** piangono l'amico indimenticabile **GIOVANNI**.

Annagrazia e **Michele Fenu** sono affettuosamente e dolorosamente vicini ai familiari

La Direzione e la **Redazione** di **Stampa Sera** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Arpino

Luca Argentieri ricorda commosso il suo amico **GIOVANNI** che l'ha sempre guidato con affetto
— Roma, 10 dicembre 1987.

Il **Gruppo Subalpino** dell'**Uisp** (**Unione Stampa Sportiva Italiana**) ricorda con affetto l'amico e socio

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Il **Circolo** della **Stampa-Sporting** partecipa al lutto della famiglia e si inchina al ricordo di

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Adriana, Mario Cavaliere, dipendenti **Cinnati**, e **Pellerajo** partecipano al lutto di Carlo e Sandra Argano

Direzione, Redazione e **Amministrazione** de **Il nostro tempo** condividono sentitamente il dolore dei familiari di

Giovanni Arpino

ricordando con gratitudine l'inestimabile dono della sua collaborazione e della sua signorile, lealtà amicizia.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Sergio e **Giorgio Pininfarina** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Arpino

di cui ricordano il grande valore e la altissima qualità umana e professionale.
— Torino, 10 dicembre 1987.

L'**Associazione ex Allievi Fiat** partecipa al grave lutto

La **Sede Regionale** per il **Piemonte** della **Radiotelevisione Italiana** ricorda commossa, partecipando al dolore della famiglia,

Giovanni Arpino

che per anni ha collaborato con umanità, cultura e grande personalità ai programmi della Rai torinese.
— Torino, 10 dicembre 1987.

La **Redazione Giornalistica** della **Rai** di Torino partecipa al dolore dei familiari e del mondo della cultura per la morte dello scrittore e giornalista

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987.

Gli amici della **Libreria La Fenice**, nel ricordo di tanti giorni lieti, sono vicini a Caterina e Tommaso con grande sgomento e dolore.

Sei alzo felice Giovanni. Così hanno dannato a grande rimpianto, **CARO** indimenticabile amico il ricordo e il abbraccio **Pina**

Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttori Tecnici** e **Dirigenti** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987.

Profondamente addolorati piangono l'amico **GIOVANNI**

Dario Rosy Guadio
Sergio Dalfino Ferrettier
Virgilio Pedretti
Ezio Loredana Ferraselli
Cesare Carla Pezzana
Emilia Annamaria Rossi
Carlo Edda Scarrone
Domenico Viola Tonetti

Il direttore **Marcello Pacini** e tutti i collaboratori della **Fondazione Giovanni Agnelli** partecipano al dolore della famiglia e del mondo della cultura per l'immatura scomparsa di

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Renato, Paola, Cristina e **Andrea Rinaudi**, ricordando la grande figura di donna e di coraggio di

Giovanni Arpino

sono vicini con affetto a Caterina e Tommaso
— Torino, 11 dicembre 1987

Laura Lupi e **Paolo Terzolo** [illegible] al lutto della famiglia

Gisella, unita a **Nella, Arianna** e **Barbara**, piange con Caterina e Tommaso l'amico indimenticabile

Gianluca e **Marisa Bonaccorsi** profondamente addolorati sono affettuosamente vicini alla signora Caterina e al figlio.

Giuliana Gandini affranta piange l'indimenticabile amico e maestro

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Ciao **GIOVANNI**, sarai sempre con noi.
Carla, Alessandro e **Ilo De Rolandis**.

La famiglia **Tinelli** e **Rollino** partecipano con profonda commozione al dolore della signora Arpino e del figlio Tommaso.

Giorgio, Germana e **Rinja Merighi** si associano con fraterna commozione al grande dolore di Caterina e Tommaso per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile amico **GIOVANNI**.

Gli amici della **Casa Editrice Bollati Boringhieri** partecipano commossi al lutto della cultura italiana e torinese per la scomparsa di

Giovanni Arpino

— Torino, 10 dicembre 1987

Pierluigi, Lovella, Silvia Berbotto piangono la perdita dell'indimenticabile amico **GIOVANNI**.

Roberto Biadai ricorda l'**AMICO** di sempre
— Montecarlo, 10 dicembre 1987.

Armando e **Gemma Testa** partecipano al grave lutto per la scomparsa di un grande romanzo
— Torino, 10 dicembre 1987.

Ezilio, Alberto e **Luciana Rusconi** esprimono le loro più vive condoglianze e sono profondo dolore per la scomparsa del limpido e duraturo scrittore

Giovanni Arpino

La letteratura italiana perde un autore ma ne custodisce l'opera
— Milano, 11 dicembre 1987.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione Generale**, le **Direzioni** e **Redazioni** dei **Periodici** e del quotidiano «**La Notte**» e tutti i **Dirigenti** e **Collaboratori** della **Rusconi Editore** e della **Società** collegata esprimono le loro più sentite condoglianze e profonda partecipazione e di solidarietà nel dolore per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Arpino

scrittore indimenticabile
— Milano, 11 dicembre 1987.

Partecipano al lutto
Federico Curti
Ernesto Mauri
Renato Corradi.

La **Rusconi Libri** e le **Aziende Editrici** e **Distributrici Libraria** del **Gruppo Rusconi** con i **Dirigenti** e **Collaboratori** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del proprio illustre scrittore

Giovanni Arpino

inarrivabile profondo dei problemi del nostro tempo.
— Milano, 11 dicembre 1987

Piangono con il lutto
Ferruccio Viviani
Luciano Peggiato
Mario Nascimbeni
Maria Gabbiani.

Il **Sindaco**, gli **Assessori**, i **Consiglieri Comunali** di **Bra** ricordano con riconoscenza la figura di

Giovanni Arpino

cittadino onorario

Testimone acuto del nostro tempo nella sua anticonformismo sociale, amerà Bra nelle lettere riprendo la prima ispirazione dal suo tabarin umano per approdare quindi a fantasiche e a valori squisitamente universali.
— Bra, 10 dicembre 1987.

Dirigenti ed **Atleti** dell'**Hockey femminile Lavezzari C.R.B.** piangono la scomparsa del loro presidente onorario

Giovanni Arpino

e stringono viva parte al dolore dell'amico Tommaso e famiglia
— Bra, 10 dicembre 1987.

Luigi, Elena, Marco e **Domenico Lazzarini** partecipano al dolore di Caterina e Tommaso.

Piangiamo la tua morte. **GIOVANNI**
Marcella e **Gemma Gallo**
Ippolita Chirieco.

Antonino Alberto Adriana di Caro ricordano con infinito rimpianto l'amico

Giovanni Arpino

— Bra, 10 dicembre 1987.

Lorenzo e **Pinuccia Monda** salutano con dolcezza l'amico

Giovanni Arpino

— Torino, 11 dicembre 1987.

Enzo Bellisi ricorda l'amico e collega

Giovanni Arpino

e con cordoglio partecipa al dolore della famiglia
— Milano, 11 dicembre 1987.

Piangono l'amico **GIOVANNI**:
Mario Calandri
Riccardo Cordero
Ettore Pira
Giorgio Famiglia
Gastone Tuttiellino.

Roberto Antonetto
Gigi e **Luciana Cane**
Massimo Rosumo
affettuosamente partecipano.

Giorgio Calcagno ricorda lo **SCRITTORE** e l'**AMICO** con le riconoscenza degli anni.

La **Redazione** di «**Tuttolibri**» ricorda

Giovanni Arpino

amico delle origini.
— Torino, 11 dicembre 1987.

Il **Presidente**, il **Consiglio Federale** della **Federazione Italiana Hockey** gli **arbitri** e tutti gli **hockeysti piemontesi** partecipano con dolorosa commozione al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Arpino

caro e indimenticabile amico
— Torino, 10 dicembre 1987.

Silvia, Piero, Cesi, Giughi in questo triste momento sono vicini a Caterina con il più grande affetto.

Bruno Quaranta piange l'amico e maestro

Giovanni Arpino

e con **Patrizia** e **Isabella** si stringe alla signora Caterina e a Tommaso
— Torino, 10 dicembre 1987

Danno l'addio all'**AMICO** vero e coraggioso
Pier Paolo Benedetto
Giorgio Cavallo
Pino Curletti
Piero Fenoglio
Ettore Pino
Maurizio Lupanti.

Gigi e **Giuliana Boccardi** partecipano sentitamente al lutto.

Renato Marzanda ricordando il caro **GIOVANNI** partecipa al dolore

Chiara Grifoni
Corrado Giaveri
Nanni Giorgis
piangono l'indimenticabile **AMICO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Lupia

Lo annunciano con dolore: la mamma **Paola**, il papà **Felice**, il fratellino **Alessandro**, i nonni e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria Goretti. Non fiori ma ci sarà di bene.
— Torino, 11 dicembre 1987.

Mariella Cassano con **Vittorio, Francesco Lazzarino, Antonia Pani, Lorenzo Fregoso, Soc. Cervetti S.R.L., C.S.I. S.R.L.** si associano al dolore di Felice e Paola Lupia per la prematura scomparsa del piccolo **ENRICO**

Francesco Maria Mario Nosa partecipano al lutto del segretario Felice Lupia per la perdita del adorato figlio **ENRICO**.

I **Soci** della **Print Editor** ed partecipano al lutto della famiglia.

Gianfranco Maria e **Cristiana** si uniscono al dolore di Paola Felice e Alessandro

La famiglia **Filippo Rasal** si unisce al dolore di Felice, Paola e Alessandro

Carlo Maria Brogliero
Raimondo Quisa
Antonio Canonaco
Laura Borello
sono vicini all'amico Paola nel suo immenso dolore.

Laura e **Domenico** partecipano al dolore di Paola e Felice.

I **Dipendenti** della **Studio Giusy, Francesco, Gilda, Barbara, Luca** e **Antonella** famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Lupia

La famiglia **Vallarino** si associa commossa al grande dolore della famiglia Lupia

Ponti e **Lamberti Passarella** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del piccolo **ENRICO**

Umberto Maccotta partecipa sentitamente al grande dolore dell'amico Lupia.

Troppo presto si è spezzato

Renzo Portigliatti

anni 41

Con dolore lo annuncia la cugina **Graziella** con il marito **Gian Cesare** ed i figli **Elio Luisa** e **Anna**. Funerali sabato ore 10 in parrocchia
— **Castiglione Torinese**, 10 dicembre 1987

Dopo non lieve sofferenza è ritornata nella pace del Signore

Ines Cardolle ved. Pella

di anni 77

Ne dà il doloroso annuncio l'affezionata nipote **Gisella**, assieme agli zii nipoti **Armando** ed **Alberto**, al cugino **Diego Cardolle** e al genero **Franco Ranti**. I funerali odierni avranno luogo a Biella sabato mattina in Duomo, alle ore 9,30 e poi la salma proseguirà per il cimitero di Valdengo, dove verrà tumulata accanto a quella del marito, [illegible] Giuseppe Pella, nella tomba di famiglia
— **Roma**, 10 dicembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Pietro Gallesio

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ines Caldani**, i figli **Giorgio Germana Rinalda**, i nipoti **Davide Daniele Enrica Annamaria**, la nuora **Loffi Lieta Bianca**. I funerali avranno luogo venerdì 11 ore 10 a Molini di Triora. E' presente la partecipazione e ringraziamento
— **Imperia**, 10 dicembre 1987.

E' mancato

Giovanni Battista Favaro

ex commerciante materiali edili

di anni 87

Lo annunciano la moglie **Teresa Maiorano**, il figlio **Pierino**, la nuora, nipoti e famiglie. I funerali in Pisgina oggi ore 13.
— **Pisgina**, 11 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata

Maria Formelli ved. Fagiano

anni 84

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Aldo**, la figlia **Rosanna**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia S. Giovanni Bosco. La presenta è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1987.

E' serenamente tornata alla casa del Padre

Giacomo Pagliassotti

salesiano laico

Ne dànno l'annuncio le comunità salesiane di Torino-Lanzmann, cugini e parenti. Funerali sabato ore 10,30 nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Crocetta Vita
— **Torino**, 10 dicembre 1987.

L'Associazione Exallievi Templi di Torino prende viva parte al dolore del suo vice presidente sig. Angelo Bellezio per la scomparsa della figlia

Enrica Bellezio

— Torino, 10 dicembre 1987.

«Chi semina nelle lacrime raccoglierà nella gioia»

E' mancato improvvisamente nella fede il

CAV. DON
Severino Prunas
Tola Arnaud
conte di San Salvatore

dav. d'Onore del S.M.O. di Malta comm. del S.S. Maurizio e Lazzaro Grande Ufficiale Corona d'Italia Maggiore d'Artiglieria

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Teresa Cavalchini Garofoli**; la nobile **Paola** con marito **Camillo Mariconda** e figli **Cesare** e **Teresa**; **Giulia**; i figlioli **Alberto, Enrico** con **Mariolì** e figli; cognati e nipoti **Cavalchini Garofoli**; gli affezionati **Clemente** e **Rina Capello**. Funerali sabato 12 dicembre ore 10,15 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 9 dicembre 1987.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del compocio

CAV. DON
Severino Prunas
Tola Arnaud
conte di San Salvatore

— Torino, 9 dicembre 1987.

Per l'improvvisa scomparsa gli ex Allievi della Muratiana sezione Piemonte **Valle d'Aosta** partecipano al grave lutto di Paola e Camillo Mariconda

Teo Liliana Barberis e figli partecipano al dolore di don Arduino.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Personale** dell'**Istituto S. Vincenzo de' Paoli** in **Vitto Alle** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura morte del vicepresidente

CONTE
Severino Prunas
Tola Arnaud
di San Salvatore

— Torino, 10 dicembre 1987.

La **Seconda Media sez. A** del **Collegio S. Giuseppe** partecipa al dolore di Cesare e famiglia per la scomparsa del **NONNO**.

I **Colleghi** e gli **Istruttori** del **134° Corso** della **R. Accademia** di **Artiglieria** e **Genio** piangono il grande amico

MAGG. CONTE
Severino Prunas Tola

impareggiabile capo corso.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Partecipano al grande dolore di Giulia e famiglia gli amici
Ugo Barberis Alberini
Franco Berta
Umberto Ghisoni
Sergio Corona
Antonello De Marco
Franco Lia
Luigi Donatella Palazzini
Armando Ornelli
Maria Rosa Postiglione
Enzo Martellitta Tritto
Giangarlo Vittucci Righini
Roberta Letizia Vittucci Righini.

Il **Consiglio Direttivo** [illegible] **Uoid** di Torino, anche a nome dei Soci, partecipa sentitamente al dolore che ha colpito la famiglia Prunas Tola per la scomparsa del

dr. Severino Prunas Tola

— Torino, 10 dicembre 1987.

Gli **Amici** di **Cascina Archi** condividono nelle preghiere il dolore dell'amico don Alberto per la morte del fratello **SEVERINO**.

Michelaura e **Giacomo Lombardo** sono vicini a Paola e famiglia

Marilena e **Massimo Passoni** partecipano al dolore della famiglia.

Il Presidente della Federazione torinese del risiuto del Nastro Azzurro prof. ing. **Carlo Bertolotti**, con i Vice Presidenti gen. **Giuseppe Molas** e gen. **Marco Richiardi**, i Consiglieri e tutti i **Decorati al Valor Militare** della provincia di Torino, si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAGGIORE CONTE
Severino Prunas
Tola Arnaud
di San Salvatore

Consigliere della Federazione
— Torino, 10 dicembre 1987.

Partecipano commossi al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

CONTE
Severino Prunas Tola

Barbara e **Nicola Borrelli**
Annemarie e **Gaetano Bruda**
Cristina e **Giuseppe Ciarcianella**
Gabriella e **Nicola Zanone**
Claudio Gaiotti
— Torino, 10 dicembre 1987.

Crisantemamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Cupani

Con dolore e rimpianto l'annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Luigi** con **Annamaria**, gli adorati nipoti **Salvo** e **Sisty**, fratello, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 10 cappella ospedale Maurizio no. La presenta è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 9 dicembre 1987.

L'H.C.F. Bellavo Italia partecipa con profondo cordoglio la perdita del presidente d'onore

Salvatore Cupani

— Torino, 11 dicembre 1987.

L'U.C.D. Intercattivo Italia partecipa con profondo dolore alla scomparsa di

Salvatore Cupani

socio ad onore
— Torino, 11 dicembre 1987.

L'A.P.A.F. partecipa con dolore alla scomparsa di

Salvatore Cupani

socio fondatore, presidente d'onore e grande amico
— Torino, 11 dicembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Silas Madrau

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Mariella**, il fratello, la sorella, i cognati nipoti **Francesco** e **Wanda Berta**, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,30 ospedale Mauriziano
— Torino, 10 dicembre 1987.

Ezio ed **Anna Bertolin** partecipano al dolore dei familiari

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Strumia

di anni 87

Lo annunciano la moglie **Maddalena Lussa**, i figli **Tommaso, Mario, Gabriella**, la sorella **Orsola**, nuore, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santa venerdì 11 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione via Oscar Milano 102 per la chiesa parrocchiale.
— **Santa**, 10 dicembre 1987.

Crisantemamente è mancato

Teresio Piatti

anni 59

Addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Ernesto**, parenti tutti. Funerali in Borgaro Torinese, venerdì 11 corrente, ore 14,30 nella chiesa nuova via Italia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 9 dicembre 1987.

Partecipano al dolore le famiglie **Bisetti, Rita Barravella, Antonio** e **Filippo Barravella, Monaco, Bruera, Barale, Cherchi, Cometola, Fantaguzzi, Crosso, Marinaro, Patrano, Patrolero, Raffa, Valsania, Bodrero, Parella.**

Commossa per la prematura scomparsa di

Teresio Piatti

si unisce al dolore di moglie e figlio la famiglia **Salusso**.
— **Borgaro T.se**, 10 dicembre 1987.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Erich Charles Hueber

Lo annunciano affranti la moglie **Maria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo alla chiesa parrocchiale di Momperone. Ani sabato 12-12-1987 alle ore 11, partendo da Torino istituto Medicina Legale alle ore 9,30.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Gli amici fraterni commossi ricordano
ERICH
Greta Gundhalmer
Mimma Ghiny Palermo
Colette Allard
Maria Maria Nigra
Cleo Popela
Aldo, Maria, Mario, Liliana Arduini.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Francesco Arduisso

di anni 85

L'annunciano la moglie **Teresina**, il figlio **Daniele**, nipotini sorella cognati nipoti e parenti. Funerali in Carmagnola, venerdì 11 ore 14,30 nella Collegiata. La salma sarà tumulata nel cimitero di Osasio.
— **Carmagnola**, 11 dicembre 1987.

E' crisantemamente mancata

Maria Letizia Grasso

Nel darne annuncio i parenti desiderano ringraziare tutti coloro che con affetto e sbigottazione hanno assistito la defunta. I funerali avranno luogo il giorno 13 dicembre alle ore 10,15 presso la parrocchia B. V. della Grazia (Crocetta).
— Torino, 10 dicembre 1987.

E' mancato

Michele Montù

agente immobiliare

Lo annunciano dolorosamente la moglie **Anna**, la figlia **Laura** con **Giulio**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in parrocchia SS. Maria Speranza sabato ore 10,15 via Cernaia 42 Torino.
— Novara, 8 dicembre 1987.

Partecipano con affetto al dolore di Anna e famiglia
Luciano Bolfoli
Marcella Bergnino
Alessandra Bifenza
Ferruccio Busto
Lina Busto
Gianfranco Cappone
Fernanda Cerlin
Guglielmo Castagnaldo
Giuseppe Castella
Carla Civallero
Rosy Cortesolino
Carlo Cravanna
Stefano Delmasso
Gianluigi Ferrari
Roberto Ferraro
Corrado Ferrero
Gianfranco Filippi
Roberto Francese
Piero Gerrana
Silvana Genotuso
Milena Grimaldi
Alessandro Gregotti
Gabriella Incarnato
Mauro Marchisio
Giovanna Mattioso
Marino Pegio
Luigi Peverotto
Annamaria Pistrochini
Franco Poberi
Riccardo Re
Gianluigi Renzulo
Antonella Tosetti
Doretta Vercellotti
Andrea Villemain

Luciana, Gian Giorgio Massara e figli, sono vicini con affetto agli amici Sansalvadore e Mariuccia

Crisantemamente è mancata

Maria Origlia

anni 71

L'annunciano il nipote **Giuseppe Bellatia** con **Carla, Alessandra** e **Chiara**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria, sabato 12 alle ore 9,30, per Lanzo ove, alle ore 10, si svolgeranno i funerali dalla chiesa parrocchiale. La presenta è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 dicembre 1987.

Crisantemamente è mancato l'

ing. Enrico Giletta

di anni 92

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Elisa Weiss**, le figlie **Eleonora** con il marito **Giuseppe Grampiglia** e figli, **Matilde**, la sorella, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo sabato 12 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'ospedale.
— Saluzzo, 10 dicembre 1987.

Si è crisantemamente spento

Agostino Banchio

anni 72

L'annunciano addolorati la moglie **Anna**, i figli **Grazia, Franco**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 15,15 parrocchia di Mercija.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Le famiglie **Giannetti Serretti** si uniscono al dolore della famiglia Banchio per la scomparsa dell'amico **AUGUSTO**.

La **Ditta Serretti Prelumi Spa** prende viva parte al dolore della famiglia Banchio.

E' serenamente mancata

Olimpia Artero

anni 102

A funerali avvenuti la ricordano affettuosamente la nipote **Nevina Vitale Besso** e figli.
— Torino, 10 dicembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fia Disolina
ved. Giacotto

Ne danno l'annuncio la figlia **Lidia** ed il genero **Corrado**.
— Torino, 9 dicembre 1987.

Tutti gli amici di **Rocca Canavese** addolorati per la scomparsa del caro amico

Armando Brunetto

partecipano al grave lutto della famiglia
— Rocca, 11 dicembre 1987.

I componenti lo «studio di architettura» **Amedeo Albertini** e C. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Giuseppe Torretta

amico e collaboratore prezioso.
— Torino, 10 dicembre 1987.

E' mancata ai suoi cari

Clara Barale ved. Godino

anni 84

Lo annunciano figlio, nipoti e pronipoti. Funerali sabato ore 10,30 nella parrocchia di Tricerro.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bassignana in Gallino

Addolorati l'annunciano il marito **Alfredo**, la figlia **Luisa** col marito **Carlo Pesce** e l'adorato nipotino **Stefano**, amici e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,15, nella parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Ballintore 80). Non fiori ma offerta a Specchio dei Tempi.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Piangono la cara **RITA** i cugini **Bassignana, Bona** e **Delfi**.

Zu **Bosti**, cugini **Bosti, Abeonelli, Montalcini, Tedeschi, De Rovda** ricordano **RITA** con affetto.

Lena, Adolfo e famiglia partecipano al dolore

I **Condominii**, gli inquilini e l'**Amministrazione** dello stabile di via **Cigna 33-e via Belmonte 2** si uniscono al dolore dei famigliari.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Pittatore

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Bruno** e **Ines**, parenti tutti. Funerali sabato 12 dicembre ore 9 da Ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Le Mirye (Cn).
— Torino, 10 dicembre 1987.

Serafino Serlenga e famiglia partecipano al dolore di Bruno per la scomparsa del **PAPA'**.

La C.N.A. è vicina a Bruno per la perdita del caro **PAPA'**.

Per ricongiungersi al suo indimenticato Filippo si è lasciato la natura cansumata

Giustina Donotti
ved. Saletta

di anni 90

Riconoscenti per la costante dedizione, la ricordano con tenerezza e rimpianto i figli **Margherita** con **Alberto, Sergio** con **Elisa**, i diletti nipoti **Valeria, Sergio** con **Patrizia**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 14,30 all'arrivo alla chiesa parrocchiale di San Giacomo di Rapuzzi (Cn).
— Torino, 10 dicembre 1987.

Famiglia Anicelosa si associa al lutto dei famigliari.

Dopo una lunga malattia, sostenuta con grande serenità, è deceduta la signora

Clotilde Azzi
in De Filippis

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, il marito **Vito**, i figli, il genero e i parenti tutti. Per volontà della Defunta si prega di recapitare con un'offerta ad un fondo per una borsa di studio sulla «Terapia delle Leucemie» da inviare al Direttore di Ematologia dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», San Giovanni Rotondo (Foggia).
— Torino, 10 dicembre 1987.

Gli **Amici** e i **Colleghi** sono vicini a Mirella nel dolore per la scomparsa della cara mamma

Clotilde De Filippis

— Torino, 8 dicembre 1987.

Paolo Archetti partecipa al lutto della famiglia Quidorle per la scomparsa della signora

Lucia Sciutto

— Torino, 10 dicembre 1987.

I **collaboratori** di **Silvana Quidorle** partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 10 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Troiese

anni 84

La ricordano i figli, nuore, generi, nipoti, fratelli e cognata. Funerali venerdì ore 14,30 da via Rosolino 14.
— Castiglione T.se, 9 dicembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

L'A. C. Fiorentina S.p.A., [illegible] grata per l'accorata, attenuosa e larghissima partecipazione al proprio lutto per l'irreparabile perdita del suo indimenticabile presidente

Pier Cesare Baretti

ringrazia di vero cuore il C.O.N.I., la Federazione Italiana Gioco Calcio, la Lega Nazionale Professionisti, le autorità politiche e di governo, i Comuni di Firenze, Torino e Pistoiese, i rappresentanti del settore arbitrale, le società sportive, i tecnici, gli atleti, i rappresentanti della stampa, il Centro di Coordinamento Viola Clubs, gli sportivi e tutti coloro che hanno preso parte al grave lutto che ha colpito l'A. C. Fiorentina e tutto il mondo dello sport. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domenica 13 dicembre, alle ore 10,30, in Firenze, nella chiesa del Ss. Carnasio e Protasio.
— Firenze, 10 dicembre 1987.

ANNIVERSARI

1956 1987
Sergio Goi

Un ricordo nostalgioso. Un rimpianto infinito. Ss. Messe: Torino, S. Donato, 12 c. m., ore 9; Boscomico, 13 c. m., ore 10,30; Ist. Salesiano Valsalice, 15 c. m., ore 18.

1985 11-12 1987
Ermanno Ratti

Vive indimenticabile nei cuori dei suoi cari. La moglie **Maria** annuncia la Messa di suffragio il 13 dicembre 1987, ore 18,30, nella chiesa S. Teresina Bambino Gesù.

1988 1987
Ermanno Ratti

A un anno dalla sua scomparsa continua a vivere nel ricordo dei suoi cari, lasciando un vuoto incolmabile.

1904 1987
avv. Dante Gatti

Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

1886 1987
Domenico Valentino

Sei sempre con noi. Guidaci ancora. **Tina, Daniela.**

1936 1987
Maria Capitanio Mozzo

Ciao, mamma e nonna adorata.

Natale '87
PER UNA PERSONA SPECIALE
da:
LAURA ASHLEY
piccoli e grandi doni
Atelier Maria Via Andrea Doria 21

Questa sera alle ore 21 presso la Sala Consigliare, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15
vi sarà un incontro con
RITA LEVI MONTALCINI
in occasione dell'uscita del suo libro
Elogio dell'imperfezione
presentato da
Piero Bianucci, Luigi Firpo, Alessandro Galante Garrone, Tullio Regge e Aldo Viglione
Campus libri
Garzanti editore

I doni più utili per Natale li trovi da
JUMBO SPORT
a Carmagnola acquistando da oggi al 31 gennaio potrai sciare gratis alla domenica. Per ogni 300.000 lire di acquisti, una sorpresa per soddisfare la tua voglia di sci.
CAR

Far regali natalizi con pochi soldi a disposizione

E' SOLO UN PENSIERINO...

MA RIVELA UN ANIMO TENERO E SENSIBILE

Quale festa è più dolce del Natale? Con quale ansia si attende il 25 dicembre per potere con «cupidigia» quasi sfrenata aprire quei pacchetti dai contenuti più disparati?

Ma dicembre è anche tempo di bilanci, che non sempre sono rosei. Dunque, meglio sarebbe tentare di applicare la filosofia di Paperon de' Paperoni: spendere un solo cent e riuscire a fare regali a tutti, rendendoli contenti.

Alle soglie del Duemila sembrerebbe, naturalmente, un sogno impossibile. Ma non la pensano così i fedeli del «solo un pensierino» che sono eserciti e vantano conquiste sulla base del regalo piccolo, modesto, ma azzeccato.

Il «pensierino» dedicato a parenti e amici impone intelligenza e spirito della trovata. Fa leva sulla tenerezza, sul sentimento e soprattutto non svuota il nostro portafoglio, spesso già povero di suo.

In un'epoca di esibizionismo economico e di lusso ostentato regalare a Natale il «pensierino» può rivelare un animo sensibile e una diversa concezione della vita. In questo senso non è mai importante l'oggetto, ma la ricerca e la motivazione che sono alla base del dono.

Passiamo dunque dalla teoria alla pratica.

Per i doni «fai da te» è sufficiente la fantasia e la creatività. Ci sono regali che per la gioia delle vostre tasche non costano nulla o quasi.

Eccone alcuni esempi.

Al fidanzato/a:

* un biglietto con le due parole fatidiche e importantissime scritte in rosso.
* il pelouche più piccolo e morbido, tenero come un animaletto vero
* un buono per un desiderio fantastico da spendere subito.
* una scatola di coloratissime (e possibilmente dolcissime) caramelle.
* una dichiarazione d'amore scritta sui muri (ma attenti a quali muri: potreste rischiare una multa) con una bomboletta spray.
* una foto in costume da bagno (ma solo se siete molto fotogenici) con dedica.
* una ciocca dei vostri capelli, da tenere in un libro legata con un nastrino
* un libro di favole per sognare insieme.
* due gocce del vostro profumo.

Alla mamma/papà:

* un mazzolino di nontiscordardimé.
* la vostra ricetta segreta, per un'occasione proprio speciale
* un paio di pantofole fatte personalmente.

Fantasia e creatività alla base del dono. Tra fidanzati: un biglietto con parole d'amore. A mamma e papà: un'ora del vostro tempo o una rosa rossa. Per i «poveri»: un pesce nero dal Giappone

Servizi di
Liliana Catalano
Maurizio Menicucci
Paolo Negro

* un'ora del vostro tempo (i molti casi è il regalo più gradito).
* un uccellino in una gabbia rossa (purchè i vostri genitori non siano difensori dei diritti degli animali).
* una rosa rossa, che simboleggia il vostro affetto per loro.
* un depliant di viaggi per farli sognare un po'.

In questo modo le prossime feste potranno rappresentare una svolta per l'edonistica società degli Anni 80 e frenare un po' la corsa verso il consumismo.

Ci troviamo in fondo di fronte ad una crisi, oltre che economica, più generale, e questo dovrebbe farci riflettere un po'. Con i ritmi infernali della vita d'oggi potrebbe essere originale e poco dispendioso regalare a qualcuno la nostra amicizia o il nostro amore. Anche se si potrebbe obiettare che qualche volta è un lusso che porta via molto tempo.

Per i «poveri in canna» che possono permettersi di spendere poche migliaia di lire, altre idee originali.

Un pesce nero che arriva dal Giappone, 3 mila lire. Si chiama Oranda e fluttua leggiadro nella sua boccia di cristallo.

Per gli edonisti incalliti non c'è che l'imbarazzo della scelta. Una confezione di coriandoli per profumare il vostro relax nella vasca da bagno 18 mila lire.

Due novità dell'ultima ora ad un prezzo irrisorio: dentifricio e perle, profumati allo champagne (5 mila e 850 lire l'una).

Un paio di orecchini a forma di cuore (16 mila lire) materializzano il segno tangibile del vostro amore.

E poi numerosi regali per gli sportivi, per i fumatori e per tutti coloro che appartengono alle più diverse categorie. Ma sempre all'insegna di un Natale tenero, sussurrato, profumato di pensieri fatti in casa, di un Natale dove l'amore è il padrone assoluto.

STELLE DI NATALE E VIOLE AFRICANE

Il fiore che richiama la festa: la stella di Natale

E' un classico di ogni festività. Il regalo floreale non passa mai di moda, anche se diventa spesso importante riuscire a tener d'occhio il portafoglio.

Da Dufour, in via Pietro Micca 20, una minipianta-dea può costare dalle 12 mila alle 15 mila. In alternativa si può scegliere la classica rosa rossa che non supera le 10 mila, oppure un anturium che si aggira sullo stesso prezzo. Per quanto riguarda, invece, le «stelle di Natale» si comincia dalle 25 mila.

Ciechetti, in via Cernaia 34, propone una rosa rossa ben confezionata a 8000 mila lire, per salire poi a 20 mila con la pianta della felicità o alle 30 mila di una composizione di piante verdi o fiorite. Per chi ama l'originalità, una soluzione non troppo costosa potrebbe essere un «bouquet alla parigina». Costa 30 mila lire.

Da Giustina, in corso San Martino 9, l'orchidea è venduta a 5 mila lire, mentre con 10-12 mila si acquista una pianta verde.

L'idea di un regalo floreale è comunque legata alle composizioni. Si parte dalle 18 mila di base per arrivare poi alla soluzione di un'azalea, ben confezionata e di sicuro effetto, a 13 mila lire. Chi, invece, pensa soprattutto la «sostanza» può comprare dei simpatici vasetti di violette africane (7 mila cad.).

In tema di regali floreali è meglio precisare che la consegna a domicilio è conteggiata a parte. Di solito si aggira sulle 4-5 mila se si trova nella zona del negozio, altrimenti la cifra si concorda caso per caso.

LE CURIOSITA' IN TABACCHERIA

Tra fumo e rivoluzione: i «cigarillos del Che»

La tabaccheria è un negozio da scoprire, pieno di curiosità e sempre diverso. Giunzioni, in via Tripoli 104, propone dei copriaccendini tipo Bic; i più venduti sono quelli con i disegni «paninari», i più utili quelli antivento: dalle 2 alle 4500 lire.

Da Ornella Meloni, in corso De Gasperi 33, c'è il trinciato svedese Borkum Riff, aromatizzato al bourbon whisky; una busta, corredata con nettapipe e scovolino si vende a meno di 10 mila lire.

Siamo sulla soglia del ventennale del '68: per i reduci la rivendita n. 89, in via Nizza 51, propone un regalo ad hoc, una confezione da 20 sigarilli in scatola di latta con la foto del Che Guevara, confezionati con «tabacco selvaggio», come sta scritto sul coperchio. Costa L. 6 mila, ma c'è anche più piccola a L. 2500.

Un articolo molto venduto, non, com'è logico, con discrezione, sono i tarocchi. Quelli astrologici, dalla Grimaud secondo le regole ufficiali della Federazione Francese li ha, per esempio, Antonio Piermatteo, in via Madama Cristina 132, a L. 11 mila. Quelli nella variante marocchina costano sulle 19 mila. Una cosa è certa: non possono non essere un regalo «indovinato». Da Garrone, in via Roma, c'è la scacchiera magnetica da viaggio a L. 8500.

Il massimo della semplicità, infine, potrebbe essere una collezione di cartine da sigarette self-service, che hanno le scatoline molto colorate e costano dalle 500 alle 800 lire presso tutti i tabaccai.

MASCHERE AL MIRTILLO E «TELEPHONE COCKTAIL»

Dal meno caro al più originale tra i cosmetici c'è solo da sbizzarrirsi. Dai sali da bagno ai saponi colorati e profumati dalle forme strane e insolitate, shampoo, maschere per il viso, creme e belletto all'insegna del «tutto naturale». Per le più golose dalla pelle arrossata, una maschera al mirtillo (11 mila lire). Profuma biancheria agli aromi naturali: muchetto, rosa, lavanda, a 1200 lire la confezione. Per una vasca da bagno piena di frutta, bagno schiuma a lire 10 mila (da Il «Pellicano» corso Duca degli Abruzzi, 59). Originale e gradito dagli igienisti il «telephone cocktail», ovvero il profuma telefono da inserire nel ricevitore (4 mila lire). Dalla forma insolita la schiuma da bagno per gli sportivi: racchette da tennis (11.500), salvagente (8000), coriandoli (10 mila lire) e perle da bagno all'aroma di champagne (850 lire l'una). Per la notte di Capodanno, dentifricio allo champagne a 5 mila lire. Per gli amanti del «fai da te», confezione base con bagno schiuma neutro e profumazioni a scelta, da miscelare a seconda del momento per creare sempre nuovi aromi (20 mila lire). Tutto in vendita da Plaisir, centro commerciale Lagrange 15 a Torino e il Gigante a Chieri.

Ed ora una novità assoluta e di sicuro richiamo per le giovanissime. In arrivo a giorni da Milano il nuovo profumo di Debbie «Segreti», per catturare le attenzioni del ragazzo più distratto (da Serveiti Profumi, 9000 lire).

Provetta contenenti i sali da bagno

COLLIER, BRACCIALI, SPILLE PER SOLE CINQUEMILA LIRE

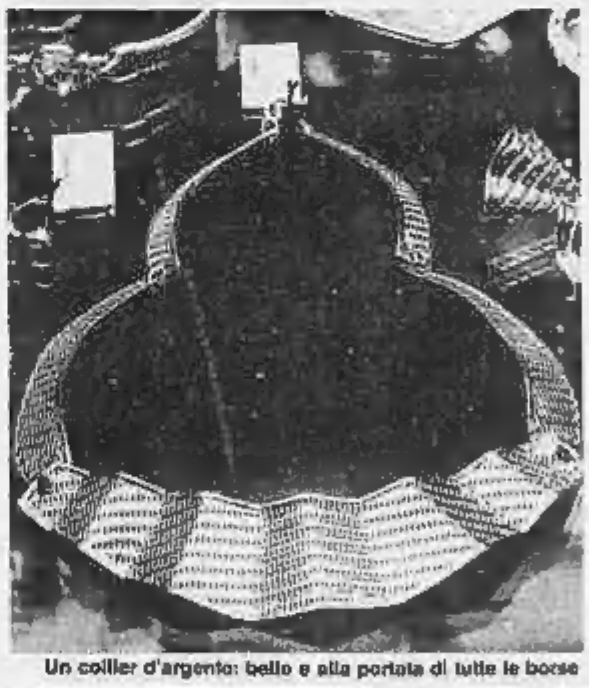
Oltre cento milioni per un collier di diamanti, ma possono bastare anche 3 mila lire per regalare un gioiello prezioso.

Collane, bracciali, spille, orecchini per lei, fermacravatte, porta-accendini, gemelli per lui, a prezzi accessibili a tutte le borse. Numerosi i «self service» del prezioso. Tra questi citiamo: «Blue point» (via XX Settembre, angolo via Garibaldi), «Controcorrente» (via Frejus, 1) e «Gold shop» (via Lagrange, 15).

Per il primo Natale insieme, per lei, orecchini in argento (5 mila lire), orecchini a forma di cuore placcati oro e rettangolari (10 mila lire).

Per lui, spille da giacca col coniglietto di Playboy, a ferro di cavallo, con la chiave di violino (10 mila) da Controcorrente.

Collane e bracciali in argento con pendente a forma di luna e stellina dalle 13 alle 19 mila lire (Gold shop).



Un collier d'argento: bello e alla portata di tutte le borse

UNA CANDELA «PROFUMATA» DI LAVANDA E MUGHETTO

Le candeline galleggianti

Per illuminare il vostro Natale e riscaldarlo con i colori più vivaci, novità '87 è la candela profumata in polvere.

Potete scegliere tra lavanda, mughetto, gelsomino, rosa o iris (5 mila lire).

Per chi vuole cenare a lume di candela in piscina, ultime nate le candele galleggianti, da un minimo di 600 ad un massimo di 2 mila lire.

Per il pranzo di Natale un centrotavola già confezionato, il cui costo si aggira sulle 18 mila (Colenghi, piazza Solferino 3).

Per i più originali perchè non regalare un panettone profumato? L'imitazione è perfetta e costa solo 25 mila lire.

Proseguendo nel reparto alimentare, dall'antipasto al dolce, tutto di cera (pizza, formaggio, funghi, torte, dalle 9 alle 26 mila lire).

Per i «paninari», pranzo fast food a lire 15 mila.

La sveglia delle 7: caffè e brioche, 23 mila da Il «Quadrifoglio» in piazza della Repubblica 14/c.

UN PESCIOLINO PER COMPAGNO

I pesciolini da acquario

Tra i sogni dei bimbi ricorre spesso quello di possedere un piccolo compagno di giochi, un amico per i pomeriggi passati in casa.

Un animale domestico non sempre può incontrare il favore dei genitori per esigenze di tempo e per problemi di spazio.

Ma una vaschetta di plastica con tanti sassolini colorati, che ricordano i fondali marini ed un pesciolino rosso possono risolvere il problema (13 mila lire).

Se amate i pesci la novità arriva dal Giappone, si chiama «Oranda», è nero e si farà amare per la sua vivacità (3 mila lire).

Per chi possiede già un acquario ed è uno sfegatato tifoso juventino, un pesce bianconero dal nome difficile «brachidario rerio» a sole mille lire. Per chi ama le trasparenze luminose il pesce al neon (1500 lire).

Tartarughe d'acqua (5 mila lire) e vaschetta (3500-12.000) per chi ha tempo di seguire il lento nuotare ed il riposo prolungato (in vendita da Siccardi, piazza Vittorio Veneto, 23).

Per tasche più ricche ecco animali che necessitano di maggiori cure come criceti, scoiattoli, cavie peruviane, cocorite ondulate e conigli nani: il costo va dalle 9 alle 50 mila lire (Molinar, via Principe Amedeo, 13).

GLI ZAINETTI DAI MOLTI USI

Lo sport è sempre di moda, soprattutto quando si parla di regali. La voglia di essere in forma induce a valutare con particolare attenzione le offerte di questo settore. Ed ecco qualcosa di simpatico e magari poco costoso, ma che possa anche essere utile.

Per soddisfare chi ama il golf senza dissanguare le proprie finanze, il negozio di Pool in corso San Martino angolo Piazza Statuto, offre soluzioni validissime.

Si parte dalla confezione di palline Titleist a 9800 lire per arrivare ad un portapalline, adattissimo per il «green», che costa 8000 lire.

Discorso diverso, invece, per chi vuole fare un regalo intonato alla stagione invernale.

Lasciando perdere l'attrezzatura tecnica, ci si può indirizzare verso «accessori» che sicuramente sono sempre bene accetti.

Da Marconi Sport, in corso Unione Sovietica 209, un paio di simpatici paraorecchie dai mille colori costano 27 mila.

Se, invece, si vuol regalare qualcosa di sportivo, ma utilissimo ovunque, si ha un'ottima soluzione nel portafoglio impermeabile, che è proposto dalla Invicta. Anche lui supercolorato, in diversi modelli, varia tra le 10 e le 15 mila.

I più richiesti, comunque, sono senza dubbio loro: gli zainetti multiuso. Adatti per le giornate sugli sci o alle avventure sui pullman stracolmi del mattino, vengono incontro a tutte le esigenze. Adidas, Fila e Invicta le marche che vanno forte con prezzi che oscillano tra le 28 e le 30 mila.

La loro richiesta è in continuo aumento e sembra proprio che sarà uno dei regali che non mancherà sotto l'albero di Natale. In alternativa si può, comunque, scegliere un paio di guanti da sci. Si parte da 30 mila.

IL PORTAMONETE DEL NONNO...

Il «portamonete del nonno» (da Pam, via Roma 76)

Cosa regalare con meno di ventimila lire? E' il gran dilemma che attanaglia tutti i teenagers in questo periodo. Un portachiavi della linea classica, in pelle morbida, della Evidence, viene L. 15 mila da Puntopelle, in corso Duca degli Abruzzi 91. Panticali, in via Nizza 118, offre il portammonete del tipo detto «tallone», quello che portavano i nostri nonni, rotondo e in cuoio, al prezzo di L. 16 mila: utile ed elegante.

Da Caldana, in corso Spezia 33, troviamo dei guanti da donna imbottiti, bianchi, azzurri e rosa, in cotone e tela plastificata con disegni colorati, a L. 13 mila. Se si va sul piccolo ma firmato, c'è il fermacravatte esclusivo di Longhi, via Roma 33, a L. 16 mila, molto meno di una cravatta.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti della nonna riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 20 pacchi di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 6 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

CAPPONE AL TARTUFO NERO

1 cappone, 1 scatola di foie gras, 2 tartufi neri, 1 bicchiere di cognac, 4 fettine di lardo, ½ tazza sugo d'arrosto, ½ bicchiere vino Madera, 1 tazza farina bianca.

Pulire e lavare il cappone tenendolo intero. Preparare il ripieno: lavorare in un grilletto il contenuto di una scatola di foie gras (facilmente reperibile in tutti i supermercati) con un tartufo grattugiato, il bicchiere di cognac e, se necessario, un po' di brodo. Riempire il cappone all'interno, poi dal fondo cercare di scollare con le dita il più possibile la pelle dal petto del cappone, senza romperla ed infilarvi sotto le fettine dell'altro mezzo tartufo.

Chiudere bene il fondo del cappone, coprire il petto con le fette di lardo, legarlo bene e metterlo a rosolare in una teglia da forno con olio e burro prima su un fianco, poi sull'altro ed infine con il petto in alto, in forno a 220° per circa mezz'ora; poi abbassare la temperatura del forno a 180° e proseguire la cottura per circa un'ora, bagnandolo ogni tanto con qualche cucchiaiata del fondo di cottura. A cottura ultimata, togliere il cappone, disporlo sul piatto di portata, mettere il fondo di cottura sgrassato in un pentolino sul fuoco, aggiungervi il sugo d'arrosto, il vino Madera, il mezzo tartufo rimasto tritato fine, cuocere 5 minuti per addensare la salsa e versarla bollente sul cappone ripieno tenuto in caldo. Servire in tavola immediatamente. Anche questa ricetta fa parte del menù proposto per il giorno di Natale dallo chef Paolo Rubio di Torino.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno A. Quarteto con maschera rossa (il mito di Don Juan). Balletto di Jean-Luc Lagarde.
TEATRO REGIO A SAN GIORGIO (chiesa parrocchiale): ore 21 Concerto Coro «Marenco» del Teatro Regio, maestro del coro Fulvia Fogliazza, pianoforte Luigi Dominici. Musiche di Strawinski, Bach, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.
ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: apre sotto. Abbonamento tavola e teatro 3 spettacoli a scelta su 9. L. 35.000. Tel. 274.3276 - 287.671.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **Le miserie 'd monsù Travet**, di Bersezio Regia di Ugo Gregoretti con Paolo Bonacelli, Mariella Fabbris, Piero Mazzarella. In abbonamento. Tel. 557 6248. Ultimi tre giorni.
ALFIERI: vendita abb.ti «Fiore all'occhiello». 5 spettacoli: Platea L. 108.000, galleria L. 60.000. Inform. tel. 535.440.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Stasera, ore 21,15, il Teatro Instabile di Genova presenta Mario Zucca in **Io, mamma e papà: una storia di lavori forzati**, di Piero Ferraris. Inf. e pren. ore 15-19 tel. 301.764. Prosegue la campagna abbonamenti.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Domeniche Teatrali per ragazzi. Domenica 13 dicembre, ore 16,30, Rudolfiteatro presenta **Storie di e** con Marco Balsamo. Inf. e pren. ore 15-19 tel. 331.764.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88, 10° Concerto, questa sera ore 21, domenica 13 dicembre. Direttore Heinz Fricke. R. Strauss: **Elektra op. 58**, tragedia in un atto. Solisti: Ruthild Engert, Ingrid Bjoner, Sabine Hass, Hermann Winkler, Knut Skram, Franco Ruta, Toni Carlsen, Eva Gothein, Vito Gobbi, Luisa Ciocia Castellani, Teresa Stahlman, Torill Eriksen, Vesa Tveten. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 15.000; ingresso L. 10.000.
CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, Compagnia Melodramma in Concerto. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, misti L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.439.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Cesenera e Spa**, di Schmitzler, regia di Claudio Magris con Mariano Rigillo. Regia di Luca De Fusco. Spett. in abbonamento. Tel. 557 6240.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Bolero - El Rango - Antologia di flamenco** del Ballet Teatro Español dall'11-12 al 13-12 ore 21. festivo ore 18 e 21. Prevendita teatro ore 10-13/ 15-19. Tel. 669.6034.
COLOSSEO TEATRO: 14 dicembre, ore 21, lo Studio Dance Works presenta **Gala d'inverno**, con Kirk Ottaviano, Don Marasgan, Nisha Ilaksu, Franca Pagliasotto. Officina Musicale. Prevendita biglietti il 12 e 13 dicembre presso Lo Studio, via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9128; il 14 dicembre presso il Teatro Colosseo (10-12; 16-19), via M. Cristina 71/a, tel. 669.6034.
FREGOLI: stasera, ore 21,15, Ritzo Art presenta Roberta Lanfranco ed Eugenio Allegri in **Eugenia e orgoglienza**, di Eugenio Allegri. Informazioni e prenotazioni tel. 812.2312 - 650.3835.
GARYBALDI TEATRO (Settimo, v. Gabrielli 4): Stag. 87-'88. Campagna abbonamenti: 6 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Cellid Campus-Comunardi. Dal 15 al 27/12 Fuori Teatro Settimo in **Elsewhere ovvero ai studiuary del sentimento**, dal 29-12 al 4-1-'88 Granbadò e Aringa e Venturini in **Ignazio sorbo**. Seguiranno di

teatri, ritrovi gallerie, musei

Fuori Teatro Settimo: **Riso amaro - Adriatico - Circoscritto**. Il Mago Povero in **Galileo**. Tel. 801.1746.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni, ore 10, visite al museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette: sabato e domenica, ore 16, spettacoli con le Marionette Lupi, del ricco repertorio tel. 530.238; lunedì riposo.
L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (via Arona 135, Rivoli): Capitani Coraggiosi, ore 21 la Compagnia del Bagatto in **Le tigre della Malesia - Una serata con Emilio Salgari**, di Ugo Gregoretti e Laura Malaneva, con Silvio Bastiancich, Marco Maria Ghio, Laura Malaneva, Franco Trevisi, collaborazione all'allestimento Franco Barberi, maestro Maurizio Baiardi, Lorenza Scena.
NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba, tel. 655.552.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Le schiaccianoci**, con la Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo (24-27/12), C. D'Azeglio 17.
NUOVO: stasera, ore 20,30, **Jazz Ballet**, diretto da Adriana Cava. C. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - SOSTA PALMIZI: 16-17-18 dicembre, ore 21, finalmente a Torino la Compagnia Sosta Palmizi presenta **Tutu**. Prenotazioni 857.276 ore 10-14.
NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552): domani ore 20,30 **Jazz Ballet** diretto da Adriana Cava.
SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera, ore 20,30, il Teatro dell'Archivolto in **Gli accidenti di Costantinopoli**, di C. Repetti e G. Gallione da C. Goldoni, regia di G. Gallione, C. D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per **Trappola per topi**, 35 anni di repliche a Londra - 5° anno di repliche a Torino. C. D'Azeglio 17.
TEATRO CLUB (v. Bogino 9, tel. 839.6834): stasera, ore 21,15, **La pupillre**, spettacolo di cabaret con Gianfranco Brazzarola e Mario Sgotto. Ingresso L. 10.000.
TEATRO DELL'ANGOLO - CENTRO TEATRO GIOVANI: ad Alba, Teatro Moretta, corso Langhe 104, ore 10 la Compagnia del Teatro dell'Angolo presenta **Cosa sarà da grande** di e con Luigina Depostino. Per inf. e pren. tel. 0173 36 113 - 011 489.678.
TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA, con Loredana Furno e Jean-Pierre Morlet, **Le belle addormentate nel bosco** (edizione per ragazzi) sabato 19 ore 18. Pren. e inf. tel. 473.0189.
TEATRO DON BOSCO - Rivoli (via Stupinigi ang. c.so Francia, di fronte iper-Standa, tel. 959.3437): la Compagnia del Lago presenta: **Sicuramente amici**, un musical di Carlo Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Filancosto De Matteis, 400 costumi, 30 artisti in scena. Tutti i giorni dal 1° al 12 dicembre ore 21. Ultime 2 repliche.
TEATRO MASSAIA BOROMEE (via Cardinal Massaia 104): ore 10, il Teatro Zeta presenta **Un guaio a Stagiopoli**. Opera vincitrice Premio Zanotto 1986 (spettacolo per le scuole). Pren. tel. 257.881 (ore 9-12) e 871.005 (ore 17-20).
TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5): «Viceversa» presenta **Parallele e incidenti**, di M. Panini e J. Romano. Stasera ore 21,15.

LO STUDIO DANCE WORKS presenta uno stage di danza modern-jazz con Kirk Ottavio (da Fantasmico II) per principianti medi avanzati. 12-13 dicembre. Inf. e prenot. Lo Studio via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9128.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 15-18, 20,30-23. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (t. 561.1156): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica leggera Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Mio Negri.
ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 21 Gli Spavieri. E' di rigore sempre abito nero e blu scuro, dame abito da sera lungo e lunghette.
BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 rumi e danze per tutti con Rocky. Questa sera premiata l'eleganza.
DU PARC: ore 21, Edo Puma.
FARO: ore 21 orch. Dando.
FORTINO: ore 15,30 liscio/ballo, ingresso libero. Ore 21 una serata particolare su Elisabetta. Tutti eleganti... sorprese. Orch. Gruppo 5.
GARDEN (str. Veronica 4/a, cascinale bus 52): ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo; ore 21 serata che si distingue con un'orchestra che si distingue Franco Corona. Cavalieri abito nero e blu scuro, dame da sera lungo e lunghette. Fiori, omaggi, party.
LE GRILLON (via Cuneo 16, Nichelino): ore 21 orch. Las Charlodas. Gara di ballo liscio.
LE 90: ore 21 Bal Musette.
O.K. CLUB (p. Guala 147 - tel. 615.169): ore 21 New Stars con nuovo complesso e voci nuove.
PRINCIPE: ore 21 orch. I Rimors.
TANGO (via Avet 3): ore 21 La Nuova Riforma.
FRENZI - Ivrea (tel. 0125 230.064): liscio Grupido 7.
LA PINETA - Ristorante - Brasiliana: è ripreso il «Ritroviamoci a cena con ballo». Prenotazioni tel. 913.9064.
SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orch. Gigliana Gilan.
K. 11 - Valperga (To): domani sera orch. Sandrino Piva.

LA FAVOLA - Night Club - Condove tutte le sere ore 22-4 strip. Internaz. orch. Daisy e Franky.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì) R. 6.
NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): il piano m° Ylvaldo. Serate divertenti.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo, ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22 - 4,30.
PERSONAL Discoteca - Orbassano: ore 21 ingresso libero.
S. GIORGIO - Ristor. Danze - Valmontone: La Prima Tna, c. Albertina.
WHISKY NOTTE (857.563): 21,30.
ZIG ZAG CLUB. Charly al Piano Bar Discoteca (539.548 - Bertolotti, 1): 17-12 Frampoli: illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/D, t. 530.978): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30; 15,30-19,30).
APPRODO: Maestri Oggi: nella 3ª sala «Ambra Cina».
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 515.834): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. cat. n. 165. Incisioni antiche, moderne e grafpones: Lista a 8 Paesi 81.
ARTE 121 (Pizza 121, tel. 687.864): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).
ARTE CLUB (via della Rocce 38 - tel. 836.311): Gian Carlo Pachni.
AVERSA (C. Alberto 24, 532.882): Mostra 800, Catalogo Galleria.
CELEGHINI - Carmagnola (tel. 977.0450): G. Francesatti.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Pensot, 4 novembre-13 dicembre ore: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.
CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE: Mostra antologica del pittore Giulio Sceno. Dal 29-11-87 al 13-12-87. Giorni festivi ore 10-20. Sabato e festivi ore 15-22. Scuole martedì e giovedì 9-12: monografia disponibile in Sala. Segreteria tel. (0175) 43.527.
CITTADELLA 3 (v. Belsita 31): Collettiva piccolo formato regalo.
ESPERIDE (Lagrange 34, t. 561.1370): si acquistano di De Andreis.
FEDERICO (porso Vittorio 34): fine grafica firmata e manifesti.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 859.5905): in permanenza: Scritsno, Boetti, Angeli, Germano, Gilardi, Pistoletto, Mondino, Bertinetti, Carrieri. Or. 10-12,30 - 15-19,30.
GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E deve se no? Di più!
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più adeguato d'Europa nel suo genere.
GALLERIA LA ROCCA (c.so Dante 33/a, Cuneo, tel. 60.621): Vi proponiamo un «personal museum».
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): personale Guido Giordano.
LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831,167): Pietro Morando.
LA GIARA (via Sacchi 8 - Torino) Ceramiche di A. Albano, E. Gena, P. Pizzirani.
LA LANTERNA di Moncalieri (v. Santa Croce, 7/B tel. 640.8264): Dill e grafiche di: Brindisi, Bellini, Neapolo, Maiolo, Pezzato, Sesia Della Maria.
L'ARIETE (via Bava 4): Il capo-lotto, 40 acquerelli di Luigi Morgari.
LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Vigliono «Torino Val d'Aosta».
NUOVA BOTTEGA (Malisoni 2): personale di Gianni Cioni.
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino). **Mostra 3000 Tinguely, 1954-1987.** Fino al 31 gennaio 1988. Or.: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.
PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: orario: 10-13; 15-18. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra «Il cavallo di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): **REGIONE PIEMONTE** (p. Castello 165). Sandro Cherchi, opere 1932-1987 (15,30-19,30).
PORTICI (p.zza Vittorio 22): Il Chiarino di Elio Ballario. Ore 15,30-19,30.
PRIMO PIANO (via Vittorio Emanuele 79 - Cirié): sabato inaug. Rassegna pittori 800-900.
SAJAMON & C. (v. Cesaria — 650.9123): «I giardini» di A. Sabola.
STAMPERIA BORGO PO: la mostra di incisioni di Pino Mantovani prosegue fino al 31-12. Inoltre vasta scelta grafica firmata negli ospitalon in galleria. (Gr. Madre 14, or. 16-20).
STAMPERIA DI GRAFICA ESPOSITO ARTE: «Le Murge della Basilicata» di Luigi Guerricchio. Orario 9-13; 15-19 (domenica inclusa). C. Matteotti 30, 3° piano, tel. 541.590.
ZABERT (piazza Cavour 10): Dipinti del XV al XIX sec. Tel. 878.627 - 875.515.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BECCARIA: Enzo Scalia.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia, 11): Maestri contemp. e la ceramica.
ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): Francisco Alvarez.
GERMANI: Franco Martinengo. Oli. Nella saletta: Il mare. Dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica Lalique, Sabino, Le Gras, Daum, Seguso, Vidi, Lenci.
DAVICO: gara Beti Ghamiri.
GALLERIA BIABUTTI (v. Juvarra 18): Mensio, Paulucci, Tabusso. 15-20.
GALLERIA CAVOUR Moncalieri (p. Vittorio E. 1 interno cortile, tel. 640.8157): pers. Rosanna Damiani.
GALLERIA D'ARTE IL PORTICO Pinerolo: Pinori 800 e 900 a confronto. Dal 5-12 al 20-12-87.
IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 64.931/2: Collettiva pittori 800 e 900.
LA GIOSTRA - Asti: Mastallone.
LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.
MICRO' (p. Vittorio 10): Mastromatteo.
NARCISO: Sutherland, litografie dal Bestiario, quazzi e oli.
PIRRA FINESTRELLA (corso Vitt., tel. 543.303): Quadri pittori toscani.
PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Casalnuovo.
SANT'AGOSTINO (535.963): 900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Nalgraphics (tel. 859.7361).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 9-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14; 23 martedì e sabato 9-14 e 15-18.
MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935: orario: feriali 9-18, festivi 10-13, 14-18. Chiusura lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiusa): 9,30-12,30; 13-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalle Valli Po alle Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino premostese: fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video «Videomontagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rai, Ori su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario dei musei (richiedere programma orario ulf. tel. 688.737).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236), ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito. Visita guidata dal liceale.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sulla): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolocardoni 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.
SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattrezzeviaggio. Dal 28 ottobre all'11 dicembre: personale di Augusta Lovera.

echi di cronaca

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? DIAL-TO l'arredobagno è a Vs. completa disposizione in: Torino, via Nizza 41, tel. 668.6886 e presso la Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, nessun problema per installazioni, consegne e pagamenti. Vi aspettiamo!!

Francobolli

GRAZIE A BABBO NATALE E' SUBITO «BOOM» VATICANO A GONFIE VELE

Ma c'è anche Disney per la gioia dei filatelisti in erba

C'è Santa Claus — Piovono multicolori esemplari non Disney. E' il trionfo dei cartoni animati con i dentelli. I ragazzi ne vanno matti. Disney come strenna filatelica, magnifiche pagine di album, prezzi popolari. Lo avevamo preannunciato. Ci sono Topolino, Paperino, Pippo, Pluto, tutti insomma, anche filatelici. In questa festa, tutta natalizia, come va l'area italiana? Sembrava sonnacchiosa ma è appena avvenuto un «boom», un colpo che rilancia la filatelia non solo vaticana, ma dell'area italiana, visto che un simile effetto non è riuscito a San Marino che avrebbe desiderato uscire dalla crisi con la serie, pur splendida, emessa per Natale.

Il Vaticano ce l'ha fatta e ne sta valutando gli effetti. Questo «colpo» del Vaticano, di emettere una serie dedicata a San Nicola di Bari (che poi in effetti è San Nicolaus, come *Santa Claus*, il che vuole dire Babbo Natale...) è andato a segno per molti motivi: 1) Il Natale è un tema popolare seguito dai collezionisti su scala mondiale. 2) Babbo Natale, derivazione folcloristica di San Nicola, proviene quindi da un santo patrono cattolico. Non c'è perciò alcun contrasto, nessuna contrapposizione fra Babbo Natale e la tradizione cattolica. 3) La serie del Vaticano è piacevole, stampata in modo originale, in «minifogli»; ognuno comprende otto valori ed è logico che molti vorranno la serie così, in piccoli fogli, per conservarla intatta nella cornice.

Questa è la trovata più originale: nella cornice vi sono, in corrispondenza di ciascun francobollo, vignette multicolori con tanti... Santa Claus. Logico che, spezzando il foglietto, ogni francobollo possa essere «combinato» con uno di queste vignette che gli stanno a margine.

Questo Babbo Natale sceso in Piazza San Pietro, dunque, piace, fa discutere, rischia un «tutto esaurito» alle poste vaticane. E' un fenomeno di cui si sentiva la necessità: far parlare la gente di filatelia, creare un mito. Un Babbo Natale proprio opportuno, dunque, per rilanciare la filatelia vaticana che, con Papa Giovanni Paolo II e i suoi viaggi, dava già segni di un risveglio che potrebbe manifestarsi ancora meglio nel 1988. Se non bastera Babbo Natale, oltre il portone di bronzo sono disposti a tirare fuori dall'armadio anche la Befana. Non ne dubitiamo affatto, e neppure ci scandalizziamo.

Monete

LA STORIA DELL'IMPERO CHE FU CELESTE IN ORO E IN ARGENTO

Due delle nuove monete cinesi dedicate alla storia patria

Una storia cinese — L'anno si conclude con l'annuncio di una nuova coniazione di monete cinesi che illustrano una parte di storia antica del Celeste Impero.

Con il proseguimento di un programma molto impegnativo, la Cina pone in distribuzione la nuova serie di monete che illustrano personaggi di un particolare periodo.

E' ora di scena la dinastia Tang, che copre l'arco di tempo fra il 618 e il 907. La fine di tale dinastia aveva contribuito al frazionamento politico dell'impero che sarebbe proseguito per ben quattro secoli. Il rapido susseguirsi al trono cinese di ben sei dinastie consentì ai Turchi di conquistare alle frontiere con la Cina due imperi che avrebbero ancor di più indebolito la potenza del Paese.

Artisti del settimo secolo, i sovrani della dinastia Souei approfittarono della discordia fra i due Stati turchi per ristabilire la supremazia cinese in Asia centrale. Nel 618 esplose la rivolta nell'impero in seguito alle sconfitte subite dai Souei in Corea. Per togliere il Paese dall'anarchia, occorreva uno statista-guerriero geniale. Tale fu Li Shimin.

Ecco come le monete invitano a saperne di più e ci aprano una pagina di storia che molti forse ignorano del tutto. Abbiamo, dunque, cinque pezzi da collezione, una d'oro e quattro d'argento, che per l'Italia vengono distribuiti dalla *Intercoina*.

Monete che sono state affidate a maestri dell'incisione. Molti collezionisti di monete moderne sono stati attratti dall'esecuzione raffinata di tali pezzi, di cui avremo ancora modo di dire, esaminandole in particolare.

Austria Felix — Un lettore ci domanda dove acquistare monete recenti coniate dall'Austria e, in particolare, quella da 500 scellini per la Chiesa di Santa Croce, che ha celebrato ottocento anni. E' una bella moneta di cui abbiamo parlato. Il tempio è visibile sul pezzo, in una nitida incisione. Tiratura: 300 mila esemplari. L'Austria punta da tempo, per quanto concerne la coniazione, su una giusta misura e il risultato è che le sue monete hanno un mercato ristretto ma buono, anche fuori dai confini. Per ottenere i pezzi coniati da Vienna, ci si può rivolgere a un numismatico di fiducia. Prenotarli direttamente a Vienna non è troppo agevole per motivi di valuta, di pagamenti da effettuare tramite banche oppure vaglia postali. L'Austria Felix non agevola in effetti i collezionisti stranieri. Fiduciosa nella bellezza delle proprie monete, sa già, prima di coniarle, che verranno acquistate sin quasi all'esaurimento.

In Italia i numismatici che, fra le coniazioni moderne, seguono quelle dell'Austria non sono pochi, soprattutto a partire da una decina d'anni, quando la Zecca viennese si lanciò in una campagna promozionale che ha poi dato ottimi risultati, come si può constatare.

A cura di **Renzo Rossotti**

appuntamenti in città

Nino Costa alla Famija

Questa sera, alle ore 18, alla Famija Turinèisa (via Po, 43), Riccardo Massano, Giovanni Tesio e Albina Malerba presenteranno: «Tornand», di Nino Costa», pubblicato nelle edizioni Viglongo. Interverrà Celestina Costa. L'attore Mario Brusa leggerà poesie di Nino Costa.

Incontriamo la poesia

Nell'ambito degli «Incontri con la Poesia», promossi dal Centro Kultsciotf, questa sera alle 21, presso la sala di corso Ferrucci 65/A, presentazione dell'ultima raccolta di poesie di Mario Parodi «Odore del 2000». Le poesie verranno lette dall'autore. Seguirà un dibattito.

Serata telematica

Il circolo ricreativo dei Dipendenti Comunali organizza, questa sera alle 21, una «Serata Telematica», incontro dibattito sulla telematica amatoriale. L'appuntamento è presso il salone CRDC di corso Sicilia, 12. I temi in discussione saranno: «Cos'è la telematica? Come potrà cambiare il nostro modo di vivere? Come si diventa telematici?». Verranno, tra l'altro, illustrate le caratteristiche del Servizio Telematico del CRDC e saranno presentati inoltre i gestori delle più gettonate BBS amatoriali dell'area torinese.

Psi e Sipra

Domani, alle 15,30, presso la sala Carducci dell'Hotel Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele, 104/108), l'Internazionale Sipra organizza una conferenza sul tema: «I socialisti per il rinnovamento della Sipra e per un ruolo centrale della concessionaria pubblica nel sistema della comunicazione». Interverranno l'on. Giuseppe La Ganga, il sindaco Maria Magnani Noya, l'on. Gabriele Salerno e l'on. Giampaolo Schiano.

Diritto di scioperare

Domani, alle 9,30, presso l'Hotel Jolly Ligure (piazza Carlo Felice, 85), si terrà un convegno organizzato dall'Unione Repubblicana Torinese e dal Gruppo Consiliare Comunale del pri, sul tema: «Esercizio del diritto di sciopero: autoregolamentazione o legislazione?». Introdurrà i lavori Salvatori Paonni, segretario cittadino del pri. Seguiranno le relazioni del professore Giovanni Persico, docente del diritto del Lavoro all'Università di Genova e di Giorgio Benvenuto, segretario generale Uil. Concluderà la mattinata l'onorevole Luigi Firpo.

No alle spese militari

Domani e dopodomani, presso il teatro parrocchiale Santa Maria Goretti, in via Aetia, 20, si terrà la VII Assemblea nazionale degli Obiettori alle spese militari. «La campagna di disobbedienza civile — spiegano gli organizzatori — è promossa dal Movimento Nonviolento, dal Movimento Internazionale di riconciliazione, dalla Lega per il disarmo unilaterale e dalla Pax Christi».

Free climbing

Stasera al Palavela, con ingresso libero, serata di inaugurazione del 1° Campionato Italiano di arrampicata sportiva; proiezione di film di Emilio Comici e sulle imprese in Usa del tedesco Gullich.

valentino.
DA 2 A 16 ANNI
da
BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9,30-19,30

MUTUI PER LIQUIDITÀ
Esempio per 50.000.000
5 anni rimborso
36 rate mensili da L. 1.815.000
5 anni rimborso
60 rate mensili da L. 1.385.000
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
Tel. 546 482 - 546 343

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

BINGO

STAMPA SERA

Fatevi furbi con i giornalai alle 7 e trillano

ANDREOTTI SENZA RETE

DA DE MITA, A CELLI, A SONIA STELLER

CANE, CHE BATOSTA!

D.M. 4/48970

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua richiesta verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri complessivi) ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di allineamento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicata sui quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i rivenditori e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i rivenditori e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Nella foto in alto, Asia Panizza, di Sangano (Torino), che domenica col Bingo ha vinto due milioni e mezzo (500 mila lire del terzo premio e due milioni di premio extra). Qui sopra, Franca Supertino, Collegno, che ha avuto uno dei premi da 250 mila lire. A sinistra, Silvana Navone, Valbrevenna (GE): a lei il 3 «Bingolinea» ha regalato ben due milioni. Sotto, Franco Gosso (a sinistra) e Maria Gentili, entrambi torinesi, che al Bingo hanno vinto 500 mila lire a testa

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 13 - 13ª settimana)

16	59
54	21
75	2
87	48
6	57
71	55

SE HAI FATTO BINGO TELEFONA ALLO 011/6965272 NON OLTRE LE ORE 20 DI SABATO

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 1.000.000**, è stato vinto dal signor **Franco Narzisi**, via Po 2, Cameri (No)*

ECONOMICI

In Italia gli offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dal sesso e l'intermediario è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A tutti prestiti fatti ne cambiati 1 milione 6/9 mila 12 mesi 3 milioni 17 mila 36 mesi 10 milioni 230 mila 60 mesi. Tel. 471.119 - 473.1029.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 582.348

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 583.809.

FINANZIAMENTI agevolati a tutti cassaintegrati V.rapidità, aperto anche il sabato. Tel. 958.9366.

LA Dollaro finanzia velocemente commercianti e artigiani improbabili (istruttoria gratuita). Telefonare 568.1372.

PRIVATAMENTE e velocemente finanzio qualsiasi categoria/e eventuali protesti. Tel. ore 9-12,30; 15-18 al 643.436.

3 Aziende, negozi

STELLA via Pesaro 22, tel. 447.6260 - 447.4902 licenza trasferibile I, VI (richiesta L. 7 milioni contanti.

5 Locali e negozi offerte

LIBERO negozio 8 vetrine 300 mq (forno elettronico pavimenti in marmo adatto ingrossi zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti più 3 milioni mensili mutuo. Tel. 557.6656.

MAGAZZINI varie metrature zona centro affittasi. Tel. 503.828.

SANITERIA vendesi box auto piano strada in complesso residenziale recintato. Ampie dilazioni. Telefonare 503.018.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647 (sabato aperto).

AUTOCENTAURO BMW 320 i 4 porte bianca unico proprietario perfetta vendo permuta rateizzo, corso Giulio Cesare 304 Torino, telefono 205 3351

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media climatizz. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

PANDA 1000 S 87 stupenda metallizzata richiesta 4 ruota Retalch concessionaria VW Audi vende tel. 715.896.

18 Acquisto alloggi

A.A. CONTANTI acquistasi appartamento libero anche da ristrutturare. Telefonare 839.8890.

ACQUISTIAMO in piena giorni il vostro immobile qualunque esso sia, in qualsiasi zona, permutando il valore nella contestata con opzione d'investimento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 858.859.

ACQUISTO alloggio da privato come 1° casa in Torino 2 o 3 camere cucina bagno con riscaldamento Tel. 404.0005.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 3 camere servizi. Trattative solo con privati. Tel. 857.907 pasti.

19 Vendita alloggi

CASETTA Barriera Milano libera ottima indipendente con magazzino cedibile vendo Consulcasa. Tel. 740.852.

CENTRALI prendo liberi, stessa casa, via Bava, corso S. Maurizio 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo, adiacente camera tinello cucinino 2 bagni ristrutto L. 40 milioni più mutuo. Tel. 557.6056.

CENTRO CASA 513.831 zona Vanchiglia occupato affare 3 camere cucina bagno giardino privato. L. 80 milioni. Mutuo.

CIT TURIN adiacente 1 camera cameretta cucina bagno servizi ristrutturato L. 125 milioni liberi. Tel. 521.4780.

CORSO Grosseto 139 (quasi angolo via Chiesa della Salute) alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 857.061.

GEDIM libero via Cialdini ultimo piano completamente ristrutturato cucina 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 617.566.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 via Gioberti splendida posizione vendiamo 4 vani servizi da ristrutturare affare.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 corso Francia presso c. Monte Cuneo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Chanoux, 3 camere cucina servizi ascensore mutuo. Tel. 531.757.

IMPRESA vende direttamente alloggi di varie metrature a Buttigliera, tra 2% mutuo da L. 32 a L. 50 milioni, pagamenti dilazionabili. Tel. 543.656.

ITALCASE vende in corso M. d'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina ripostigli 2 ingressi box. Tel. 510.442.

LIBERO via Servais angolo corso Telesio ingresso salone 2 camere letto 2 bagni cucina 4 camere pranzo box a prezzo lieto. Tel. 557.6656.

LIBERO zona S. Paolo 1 camera cucina servizi completamente ristrutturato in omaggio balcone. Tel. 830.218.

MEDIM 839.7473 liberi 1-2 camere cucina servizi ristrutturati in casa decorosa.

MEDIM 839.7473 S. Paolo attico soggiorno 2 camere tinello doppi servizi terrazzo.

MEDIM 839.7473 Crocetta libera soggiorno camera tinello bagno 5° piano ascensore.

MOSSASCO libero in recente complesso residenziale soggiorno camera cucina bagno. Permuta. Semm 058.7295.

PRESTO libero con affare via Cecchino 70, bella casa 5 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili, negozi liberi varie metrature, laboratori artigianali, box convenzionabili. Tel. 557.6656.

VIA Barbaroux vendesi casa vendesi alloggi liberi ristrutturati 2-3 camere cucina servizi G.E.A. 519.939.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca numerosi alloggi vuoti o arredati in Torino senza vostra spesa referenze. Tel. 833.914.

A. ATTENZIONE senza vs. spesa sistemiamo immobili di vario tipo anche vuoti o arredati, Torino e cintura. T. 766.976.

A. MEDIM con massima serietà ricerca alloggi anche una ufficio per propria clientela referenze documentabili. Tel. 839.8409.

ABBIAMO urgenza di alloggi in affitto uso abitazione ufficio piedi-a-terra senza spese proprietarie. Tel. 596.880.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici aggiustatori e montatori esperti per assemblaggio e messa in servizio macchine utensili, macchine speciali, transfert ecc. Tel. al 900.2417.

37 Campeggio e sport

PRAZZOLE 60 mq in camping sicuro mare a Noneglia (tra Portofino e 5 Terre) vendiamo L. 11 milioni 500 mila. Tel. investimenti immobiliari (010) 594.268.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ACQUISTASI per contanti casetta indipendente con terreno massimo 30 km Torino. Tel. 839.8890.

A Pinerolo fitto porzione di villa 4 vani traversi mansarda indipendente con scala interna box. Tel. 0121 21.700.

AL mare vicino Costa Azzurra vendo alloggio mai abitato condominio lusso prezzo realizzo. T. 0182 20.073 21.166.

BORDIGHERA nuovi cucinino arredato, camera, bagno, lavoro, balcone, cantina, ha 2% 50% contanti, 50% dilazionato 6 anni. Agenzia Nizza 0184 266.638.

LIGURIA, Cinqueterre, appartamenti panoramici, giardino, piscina, tennis, bocce, L. 3 milioni 200 mila principio, mutuo. Tel. 02 345.2062.

RIVIERA Ligure Imperia ed Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota altri a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.778, serali 50.951.

39.000.000 presso Casalborgone rustico indipendente da 4 lati con prato studio professionale vendo con mutuo 9% può affitto a riscatto. Tel. 615.551 - 658.303 - 315.488 - 658.235.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. tel. 812.2337 via Mazzini 27.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, punta blocca d'amore, contrasto, affari. Via Mursiani 13, tel. 886.8773.

DOMENICA 13 E 20 DICEMBRE APERTO

Brico Natale

Tante nuove idee regalo.

TRAPANO CSB 500 13 RE, REVERSIBILE, VELOCITÀ ELETTRONICA, MANDRINO ⌀ 13, 500 W, OFFERTA SPECIALE LIRE **95.000**

LAMPADA CASA, SPOT, A BATTERIE RICARICABILI LIRE **29.900**

KIT TRAPANO + SEGHETTO A BATTERIE RICARICABILI, ESTRAIBILE LIRE **99.000**

CASSETTA UTENSILI CON CHIAVE A BUSSOLA, 80 PZ., CROMO/VANADIO LIRE **149.000**

BRICO CENTER

- taglio legno e vetro gratuito
- parcheggio gratuito
- prestito dei portapacchi dietro cauzione
- si emettono fatture a richiesta
- si accettano carte di credito

Il più grande centro del fai da te di TORINO.

Venaria - Città Mercato

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 (LUNEDÌ DALLE 14.00 ALLE 21.00)

CANOVA
di Corso Francia 3

valentino · YVES SAINT LAURENT · PAL ZILERI · MISSONI · MANI · CERRUTI 1881 · TRUSSARDI · III's OLMES CARRETTI · ungaro · LA MAISON BLU

AUGURA BUONE FESTE

e avvisa che dal giorno
12-12-'87 al 24-12-'87
ci sarà orario continuato
dalle ore 9.30 alle 19.30

FORMULA ADV - TO Aut. Min richiesta

TORINO Italia '61

MOSTRA MERCATO DEL REGALO

6° RASSEGNA DELLE COMUNITÀ MONTANE PIEMONTESI

4/20 DICEMBRE 1987

Concorso a premi:
1° premio: autovettura Fiat «Panda Young» - Fiat Auto S.p.A. - Torino
2° premio: TV Color Grundig 25" - Ditta Clara - Torino
3° premio: n. 1 apparecchio fotografico «Yashika 230 AF» - Ditta La Bottega dell'Immagine snc - Torino

Orario:
da lunedì a venerdì: 17-24
sabato e festivi: 15-24

ORGANIZZAZIONE PROMARK

Un satellite realizzato dall'Aeritalia

IN ARRIVO IL «CONTA STELLE» ED E' MADE IN TORINO

TORINO — Passerà la posizione di centomila stelle per la più vasta mappa del firmamento mai realizzata dall'uomo. L'impresa è affidata ad Hipparcos, una creatura dell'Aeritalia di Torino, realizzata insieme all'industria francese Matra. Su commissione dell'Agenzia Spaziale Europea, e sotto l'egida del ministro della Ricerca scientifica Granelli, è stato allestito il più grande satellite creato dall'industria italiana. Lunedì mattina sarà trasportato in camion da Torino ai laboratori Intespace di Tolosa, in Francia, dove verrà sottoposto ai test di collaudo che devono precedere il lancio nello spazio.

Lo hanno battezzato Hipparcos in onore del famoso astronomo greco che, fra il 190 e il 120 avanti Cristo, compilò il primo catalogo della volta celeste. Oggi il nome dell'antico scienziato si ripropone come sigla equivalente a «*High Precision, PARallax, COllecting Satellite*».

Granelli

L'Aeritalia è stata responsabile dell'integrazione di tutti gli elementi del modulo di servizio, costituito dai vari sottosistemi di bordo che accolgono il telescopio incaricato di analizzare lo spazio più profondo. Le tecnologie torinesi sono state determinanti per allestire quegli equipaggiamenti di supporto a terra indispensabili per le prove del satellite e per il suo collaudo finale. All'Aeritalia i tecnici sono visibilmente soddisfatti: «*Quanto abbiamo realizzato* — spiegano — *non fa che consolidare la nostra posizione di leader italiano del settore. L'esperienza ci permetterà di prepararci a nuovi impegni, quali lo studio di fattibilità del programma scientifico Quasot affidatoci dall'Esa*».

Hipparcos tornerà a Torino nel 1988, in attesa di essere inviato nello spazio nell'aprile del 1989. Prima però tutte le apparecchiature dovranno venir verificate attentamente in Francia ed in Olanda. Per un mese e mezzo, nella base Intespace di Tolosa saranno sottoposte a test acustici che stabiliranno se il satellite è in grado di sopportare le forti sollecitazioni che caratterizzano le fasi di lancio.

Quindi Hipparcos partirà alla volta di Noordwijk, in Olanda, dove sarà collaudata la sua resistenza termica nel grande simulatore spaziale dell'Estec, il centro tecnologico di ricerca dell'Agenzia Spaziale Europea.

Qui il satellite affronterà i più elevati sbalzi termici dello spazio. In queste situazioni di estremo disagio si collauderà l'apertura dei pannelli solari che alimentano il sistema e si verificherà l'efficacia delle protezioni che tutelano le ottiche del telescopio installato a bordo. Infine si controllerà il perfetto contatto fra i sistemi di comunicazione del satellite e la stazione terrestre che guiderà la navigazione.

Se tutto procederà come gli scienziati si augurano, Hipparcos sarà pronto ad affrontare la visita finale di accettazione. Nell'aprile del 1988 l'Esa passerà in rivista generale ogni dettaglio e deciderà se tutto è pronto per la missione. Incomincerà allora il conto alla rovescia. Hipparcos rientrerà nell'ottobre del 1988 a Torino per gli ultimi preparativi. Dopo quattro mesi l'ora zero sarà prossima. Nel tardo febbraio del 1989 il satellite sarà inviato all'aeroporto di Nizza, in Francia, per essere imbarcato su un cargo 740 Air France diretto alla base di lancio di Kourou, nella Guiana francese. Il 4 aprile scatteranno gli ultimi minuti. Hipparcos, installato su un vettore Ariane 4, raggiungerà le stelle.

Maurizio Lupo

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—	Pacchetti	136.50
Alitalia	729	Perugina	3900
Alitalia p.	607	Perugina r.	1200
Alivar	7790	Pirelli spa	2120
Ausiliare	6000	Pirelli r.	3030
Binda De Med.	2570	Pirelli r. n.c.	1930
Brioschi	725	Pol. Edit.	6780
Bulloni	4450	Raggio Sole	3740
Bulloni r.	2660	Raggio Sole r. n.c.	2325
Buton	7600	Rejna	—
Cementir	2541	Rejna r.	—
Cir	3200	Riva Fin.	—
Cir r.	3120	Saes	1780
Cir r. n.c.	1830	Saes r.	851
Cimisc	2000	Salvarani	10000
Comau w.	3.25	Sasib Spa	2535
Cofiporta	2450	Sasib Spa r.	1470
Crida3a	3060	Sasib Spa r. n.c.	1595
Crida3a r. n.c.	2000	Sasib Fibre	1979
Ferruzzi	—	Sasib Tecnopol	4750
Ferruzzi r.	—	Terme Acqui	2170
Fiat	8350	Tosi	13500
Fiatgtr	1300	Tripcovich	8050
Finarte	7450	Tripcovich r.	3450
Finrex	1030	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	710	Agrifalle	20136
Fisc	2545	Ipsalogi	—
Ifil p.	18278	Generali	97500
Manuli	3490	Imi. Me Ta	9150
Manuli r. n.c.	1581	Olivetti	7450
Mittel	2780	Ras	40400
Montedison	1412	Sai	—
Montedison r. n.c.	718		

AEREI E TRENI SI TRATTA ANCHE OGGI

ROMA — La difficile trattativa per il rinnovo contrattuale dei dipendenti di terra del trasporto aereo, praticamente ferma da 15 giorni, si è sbloccata ieri sera al ministero del Lavoro, anche se restano all'orizzonte molte difficoltà. Oggi il negoziato riprenderà in sede tecnica: solo allora i sindacati valuteranno se i passi in avanti dei quali ha testimoniato ieri sera il ministro del Lavoro, Rino Formica, siano per loro sufficienti per andare avanti e quindi sospendere lo sciopero di domenica, oppure, in subordine, chiedere ai ministri del Lavoro e dei Trasporti, di fare loro una proposta compiuta di mediazione. Oggi due commissioni tecniche vaglieranno le ultime offerte fatte dall'azienda che ha autorizzato il ministro del Lavoro a far riprendere il confronto.

«*Non si è trattato di un confronto di merito* — ha detto il segretario della Uil Silvano Veronese — *ma solo di un riscontro. Ci auguriamo che il Consiglio dei ministri dia mandato pieno ai ministri competenti. Ci sono molte tensioni, molte aspettative*». «Ci sono significative aperture su orario e salario — ha detto il segretario della Cgil Lucio De Carlini —, *oggi le delegazioni verificheranno se si tratta solo di un'impressione dei ministri o di una effettiva apertura. Qualora riscontrassimo che la distanza fra le due posizioni è ancora netta, chiederemo ai ministri di fare loro una proposta risolutiva*».

Sul salario i sindacati chiedono in tre anni e mezzo 300 mila lire mensili medie. l'Alitalia si attesterebbe sulle 110-130 mila lire.

● **Treni.** Le trattative per l'applicazione del contratto dei ferrovieri proseguite ieri a livello tecnico, continuano anche oggi. I Cobas dei macchinisti hanno tuttavia confermato lo sciopero di 24 ore che comincerà alle 16 di domenica 13 per concludersi alla stessa ora di lunedì 14 dicembre.

S.O.S. DEI FARMACISTI PER LE MEDICINE GRATIS

ROMA — Un appello per l'istituzione di un «fondo di emergenza» per continuare a garantire l'assistenza diretta gratuita dei farmaci «salvavita», anche a fronte del mancato rimborso da parte delle Regioni ai farmacisti, è stato lanciato dal presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti (Fofi), Giacomo Leopardi.

L'appello di Leopardi prevede, in questo senso, che un'aliquota sulla tassa della salute «*vada accantonata per evitare che ogni anno durante il malinconico autunno ai cittadini italiani tra chi deve pagare i medicinali per intero e chi continua ad averli pagando solo il ticket*».

«*La mia è una proposta* — ha detto Leopardi — *che intende ipotizzare una serie di autoregolamentazione anche in questo settore, specie per quei farmaci necessari ai malati cronici*». Leopardi ha comunque sottolineato che «*un codice di autoregolamentazione deve impegnare non solo la categoria ma anche le istituzioni a far in modo che non si verifichino quelle condizioni che costringono i farmacisti a sospendere l'assistenza diretta*». Leopardi ha anche reso noto che la Federazione dei farmacisti ha già richiesto al coordinamento degli assessori regionali alla Sanità un incontro per studiare una proposta organica da sottoporre al governo.

Riguardo alla discussione in atto nella finanziaria sull'assistenza farmaceutica, Leopardi ha ricordato le proposte della Fofi che consistono «*nel far pagare i farmaci fino a 5 mila lire direttamente dall'assistito e nel prevedere una quota fissa per ricetta per gli altri farmaci*». «*Le ricette* — ha detto Leopardi — *sono in un anno 300 milioni che moltiplicate per 5 mila lire danno un gettito di 1500 miliardi, a fronte di oggi con il ticket che rende 1000 miliardi*».

Secondo Leopardi dovrebbero essere fatte salve «*le esenzioni per reddito e per patologia ma il nominativo degli esenti per reddito va comunicato agli uffici tributari*».

MILANO, MANCA PERSONALE MILLE MILIARDI D'IVA RISCHIANO DI SVANIRE

MILANO — Mille miliardi di imposta sul valore aggiunto pronti per essere incassati rischiano di essere persi dalla macchina fiscale milanese perché manca il personale che predisponga le notifiche e le ingiunzioni ai contribuenti. Per più di un terzo di questa cifra il rischio sta diventando certezza poiché il credito del fisco sta cadendo in prescrizione. Lo ha reso noto il segretario della Cisl milanese, Renato Vallini, illustrando un rapporto sulla situazione della macchina fiscale a Milano e in Lombardia.

«*In una sola provincia* — ha spiegato Vallini — *lo Stato deve incassare una cifra che è pari al 1/5 dell'intera manovra della finanziaria bis, manovra che ha provocato una crisi di governo ed uno sciopero generale*».

Perché — si chiede il sindacalista — c'è questa situazione all'ufficio Iva di Milano?

«*Perché manca il personale per predisporre e notificare le ingiunzioni, questa è la verità pura e semplice*», precisa Vallini, aggiungendo che questo personale nella provincia di Milano nel 1987 era di 3291 unità, pari al 4,6% del dato nazionale, mentre il suo gettito tributario nel 1986 è stato di 34.302 miliardi, pari al 17,29% del totale nazionale.

«*Abbiamo quantificato in 1600 unità le carenze di organico per la provincia di Milano: rimetta insomma* — conclude Vallini — *che manca più del 30% della forza necessaria per ripartire con gli organici ai livelli di 15 anni fa*».

r. e.

Torino, convegno

CISL: QUALE ETICA?

TORINO — La Cisl si interroga oggi e domani a Torino Esposizioni al convegno che discuterà su «*I valori etici, il mestiere sindacale e i rapporti con la politica*». Aldo Bralliza, segretario generale Cisl Piemonte, accoglierà Enzo Giannino Piana, teologo, Domenico Settembrini, storico, Luigi Reggiu, filosofo.

CUNEO, QUALE TURISMO

CUNEO — Il sottosegretario al Turismo Luigi Rossi di Montelera, domani alle 12,30, nella sala del consiglio provinciale di Cuneo, inaugurerà l'associazione GTA, che in 10 anni ha creato per l'escursionismo alpestre 80 posti tappa e 850 chilometri di sentieri segnati. Rossi di Montelera discuterà i problemi concernenti l'organizzazione di una «*Grande attraversata delle Alpi*».

QUALI FARMACI PER ATLETI

TORINO — Le farmacopee nello sport e le analisi del sangue e dell'urina per la medicina sportiva sono l'oggetto di una «*lezione magistrale*» che avrà luogo dalle 9,45 di domani presso l'Istituto di medicina dello Sport, allo Stadio Comunale di Torino, in corso Sebastopoli 123. Saranno in cattedra il professor Emilio Marmo, direttore dell'Istituto di Farmacologia e Tossicologia della 1ª Facoltà di Medicina di Napoli e il professor Francesco Conconi, direttore dell'Istituto di Chimica biologica della facoltà di Medicina dell'Università di Ferrara.

Corteo domani a Roma nonostante il divieto

COBAS, VOGLIA DI '68

Ma c'è spaccatura fra gli insegnanti

ROMA — Spira di nuovo il vento sessantottino della sfida alle autorità. I Cobas della scuola, sempre più arrabbiati ma anche divisi, sembrano decisi a scendere ugualmente in piazza domani per contestare la Finanziaria e rivendicare il diritto allo sciopero, nonostante il divieto della Prefettura. Il «no» a sfilare da piazza Esedra a Santi Apostoli — «*per motivi di sicurezza e d'ordine legati anche alle festività*» — è arrivato dopo il nulla-osta già concesso dalla Questura. «*Fanfani si dimetta*», dicono polemicamente i promotori della manifestazione, accusando il ministro dell'interno e il governo di voler attuare «*un divieto politico, una provocazione*».

Domani 12 dicembre doveva essere ricordata come la giornata «inter-Cobas» per portare in piazza il dissenso dei «ribelli» della scuola, del parastato, degli enti locali, dei postelegrafonici e degli aeroportuali, delle ferrovie. Ma la vigilia della grande adunata è segnata da divisioni e contrasti che si sono acuiti dopo il divieto della Prefettura. A Bari, ad esempio, una netta maggioranza ha deciso di non aderire alla manifestazione di domani a Roma; anche a Napoli c'è stata una spaccatura tra i delegati dei «prof». C'è il timore di infiltrazioni di gruppi autonomi, di strumentalizzazioni; molti prendono le distanze dal «*contro tutti i partiti, contro tutti i governi, contro tutto lo Stato*».

Non tutti i «ribelli» della scuola apprezzano ad esempio l'happening deciso per questa sera davanti a palazzo Chigi: alle 18 gli insegnanti leveranno cento scudi di plastica con il loro simbolo, la «Medusa». Dice Sandro Gigliotti, leader napoletano dei Cobas-scuola: «*C'è un gruppo scissionista che ha paura ad intensificare la lotta. Ma non ci sono alternative: lo scontro, quando il governo arriva anche al diritto di sciopero, deve essere duro*». Per domani resta comunque proclamato lo sciopero nelle scuole: a Roma protestano anche gli studenti.

AUMENTANO GLI IMPIEGATI PIU' CONTRATTI AZIENDALI

FIRENZE — I contratti aziendali nell'industria sono aumentati parallelamente alla crescita degli impiegati. In pratica più è elevato il tasso di impiegatizzazione e più numerosi sono gli accordi integrativi ed anche più qualificati visto che al primo posto delle trattative c'è spesso l'orario di lavoro seguito dalle questioni salariali.

Questo uno degli aspetti più importanti e, da un punto di vista sindacale, di notevole portata futura, emersi da una ricerca curata dal Cesos (centro di studi sociali e sindacali) ed illustrata da Ettore Santi al centro studi della Cisl di Firenze nel corso di un convegno che si conclude oggi.

Lo studio ha riguardato l'esame dei contratti integrativi aziendali siglati in 1163 industrie nel 1985 e in 1289 nel 1986 che occupavano, rispettivamente, 415 e 449 mila dipendenti. «*Un campione* — ha detto Santi — *molto rappresentativo e che propone numerosi motivi di studio e riflessione in quanto supera i confini territoriali delle 14 province sulle quali si è applicata la ricerca*».

Dallo studio Cesos-Cisl emerge che l'accordo aziendale va bene anche ai padroni ed è in aumento. Nel periodo 1984-85 delle 1163 aziende esaminate è risultato che 427, cioè il 36,7 per cento, hanno concluso un accordo aziendale; nel 1985-86 su 1289 hanno firmato in 507, pari al 43 per cento.

In un solo anno la propensione degli industriali a negoziare è cresciuta di oltre il tre per cento, dato assai rilevante visto che il periodo esaminato era quello precedente al rinnovi contrattuali.

Lo studio sindacale evidenzia poi che, mentre alla trattativa i sindacati aziendali erano accompagnati da quelli confederali o comunque territoriali (la firma congiunta ha superato il 55 per cento degli accordi), gli industriali hanno concluso il 68 per cento dei contratti integrativi senza la partecipazione diretta della loro associazione.

Gli aspetti salariali sono stati presenti in quasi l'ottanta per cento degli accordi nelle varie forme di premi di produzione, superminimi collettivi, gratifiche, «una tantum». Secondo la Cisl tale risultato è «probabilmente frutto in larga parte di una regolazione congiunta a livello aziendale, piuttosto che un mero effetto di comportamenti unilaterali delle imprese come da tempo si va sostenendo anche in sedi autorevoli».

Maria Cristina
Abbigliamento uomo - donna
ESCLUSIVISTA HERMÈS
Via Roma 278 - 10121 Torino
Tel. 011 538.884
Dal 7-12-87 - ORARIO CONTINUATO
MERCOLEDI' 23-12-87
Apertura fino alle ore 23,30

Per un FELICE NATALE donatevi una PEUGEOT in leasing.
DAIDOLA
vi regala gli interessi

Esempio
205 Junior
* listino 8.490.000
anticipo 2.830.000
20 rate 283.000
riscatto 254.700
* Iva esclusa

Concessionaria
DAIDOLA s.r.l.
40 anni di esperienza per darvi il meglio
Via Botticelli 86, To 2054444
via Bologna 60, To 231628
230899

L'orologio sportivo. Oro e acciaio
Impermeabile. Garanzia a vita. Firmato, come i gioielli più belli del mondo:
Van Cleef & Arpels, 22 Place Vendôme, Paris.
'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

SILVIO PALMERIO
Gioielliere
Via Roma 346 - tel. 530.290 - Torino

CERCA
LE AUTO DI NATALE
TROVI
2.000.000
SENZA INTERESSI PER UN ANNO

Sistema Usato Sicuro
GARANZIA 12 MESI

AUTOGESTIONI
TRATTA BENE
ANCHE IL TUO USATO

Natale in grande, da Autogestioni! Trovi centinaia di autoccasioni selezionate, garantite S.U.S., di ogni marca e modello, a prezzi regalo. Ecco qualche esempio:

Y10 4×4 8 mesi	DA	L. 11.900.000
UNO DIESEL S 5 porte 11 mesi	DA	L. 11.500.000
RITMO DIESEL CL 12 mesi	DA	L. 9.500.000
REGATA 70 2° ATTO 12 mesi	DA	L. 10.300.000
PRISMA DIESEL RESTYLING 17 mesi	DA	L. 13.900.000
CROMA TURBODIESEL 12 mesi	DA	L. 17.900.000
THEMA TURBO I.E. 18 mesi	DA	L. 22.900.000
THEMA TURBODIESEL 14 mesi	DA	L. 21.500.000

AUTO GESTIONI
L'USATO IN GRANDE

In più, se cerchi le auto con il simpatico pupazzo di Natale, trovi anche un vantaggioso finanziamento di **2 milioni rateati in un anno senza interessi!** E la prima rata scade solo dopo 60 giorni! (*) Davvero un grande Natale. Vieni a trovarci. Autogestioni è aperto anche il sabato.

(*) Fatti salvi i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVAFINCAR

SAVAFINCAR
Sistemi di Finanziamento per l'Usato

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

BOIDI

LE PIU' BELLE PROFUMERIE D'ITALIA

DAL 14-11 AL 24-12 UNA ELEGANTISSIMA BORSA SHOPPING IN OMAGGIO SU UN ACQUISTO DI L. 100.000

Via M. POLO 15 TORINO **C. DE GASPERI 53**

Oggi il ministro Formica incontra i sindacati

PENSIONI, ARIA DI SCONTRO

CRISTOFORI: NESSUNA RIFORMA SENZA DI NOI

ROMA — Ieri, alla vigilia del primo confronto tecnico sulla riforma delle pensioni il ministro del Lavoro Rino Formica e i sindacati, è arrivato un allarme targato Nino Cristofori, vicepresidente del gruppo Dc alla Camera e per tre anni presidente della commissione pensioni della Camera della scorsa legislatura, ha espresso un chiaro dissenso: «*Mi sembra difficile che Formica possa fare la riforma delle pensioni senza Dc e, a quanto mi risulta, senza il pci*». La dc è contraria a ricorrere allo strumento legge delega, strumento individuato dal ministro Formica, contenuto anche nel programma di governo.

Spiega Cristofori: «*Abbiamo già iniziato l'esame della riforma previdenziale con un testo sulla ristrutturazione dell'Inps, assegnato in legislativa alla commissione Lavoro della Camera. Testo che ha ricevuto il via libera tutti i gruppi. Riteniamo quindi che per arrivare una rapida approvazione della riforma questa la strada più idonea da seguire*». Quindi, esaminare di volta in volta «pezzi» di riforma.

Nonostante dai sindacati arrivano segnali rassicuranti. È ancora iniziata la discussione con le parti sociali riforma previdenziale e già i sindacati parlano di un piccolo «giallo pensioni». Punto oscuro: Cgil, Cisl e Uil non hanno capito l'ipo incontro che si prospetta oggi al ministero del Lavoro.

La riunione avrebbe dovuto essere tecnica, ma invece potrebbe diventare politica in quanto le due commissioni ministeriali per la riforma previdenziale (Franceschelli e Vitaletti) sono giunte a conclusioni diverse e non è chiaro, a giudizio dei sindacati, quale delle due abbia l'avallo del ministro Formica. La commissione Franceschelli, in pratica, ha ricalcato i progetti presentati in passato da Michelis e Cristofori, mentre la commissione Vitaletti si è pronunciata sui trattamenti economici, soprattutto per quanto riguarda il metodo di calcolo contributivo. Finora le parti sociali non sono mai state né dal ministro Formica né dal suo staff, mentre una lettera inviata ai membri della commissione Franceschelli (Cinelli, Lisi, Marzano, Persiani, Sandulli, Treu) ai sindacati si preannunciava che prima di sottoporre al ministro le ipotesi di riforma avrebbe avuto luogo una consultazione con Cgil, Cisl e Uil per eventuali modifiche e chiarimenti.

Dice Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil: «*Ci vuole prudenza verso pronunciamenti improvvisati, sapendo che siamo impegnati a pensare ad una riforma lunga per decenni*». Bruno Bugli, segretario confederale della Uil, si è detto contrario all'ipotesi di elevare a 65 anni l'età pensionabile.

La confederazione dei sindacati autonomi, Cisas, esporrà domani al ministro Formica le proprie richieste sulle pensioni. Tra le principali: separazione definitiva tra assistenza e previdenza, età pensionabile 60 anni per tutti; casse autonome.

r. l.

Rino

Franco Marini

Antonio Pizzinato

Giorgio Benvenuto

Ne discutono presidenti di Casse ed Amato

«INSIEME DENTRO L'EUROPA» ECCO LE BANCHE DEL 1992

ALESSANDRIA — «Insieme dentro l'Europa» è il tema di un convegno che, organizzato dalle Casse di Risparmio di Alessandria, Asti, Biella, Savona e Vercelli, si tiene oggi pomeriggio (con inizio alle 15) alla sala Pella della Camera di Commercio di Vercelli alla presenza del ministro del Tesoro e vicepresidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato.

L'argomento in oggetto è particolarmente importante per il sistema bancario in vista della scadenza del 1992 che segnerà tra l'altro anche la liberalizzazione degli sportelli bancari in Europa.

La collaborazione fra le quattro Casse di Risparmio piemontesi e quella di Savona che, significativamente, ha aderito alla iniziativa intrapresa, è già concretizzata nella costituzione di una società, Carlsp, che opera nel settore del leasing, e Cedrari Ovest, che rappresenta uno dei primi esempi di consorzio tra le Casse nel settore dell'informatica.

L'integrazione tra le cinque Casse di Risparmio è infatti indirizzata soprattutto verso la gestione unificata di particolari servizi e si svilupperà, tra breve, attraverso la realizzazione di nuovi consortili.

L'incontro «Insieme dentro l'Europa» rappresenta un importante momento di riflessione e discussione sulla scorta degli interventi che i presidenti delle cinque Casse illustreranno.

«L'Europa non è pericolo ma opportunità» è il tratto dall'avvocato Roberto Schoda, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, mentre il dottor Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria parlerà su «Un parabancario possente al servizio comune».

Il commendator Giovanni Borello, che presiede la Cassa di Asti, riferirà su «Il localismo, punto di forza delle Casse di Risparmio» mentre il collega di Biella, ing. Ermanno Strobino, riferirà su «Casse di Risparmio: area di scala e autonomia». Per Savona, l'avvocato Pietro Ivaldi parlerà su «Innovazione per lo sviluppo del territorio».

Sarà il ministro Amato a chiudere l'incontro.

Sandro Buoro

L'OMBRA PESANTE DI ALMIRANTE SUL NUOVO SEGRETARIO DEL MSI

dal nostro inviato

SORRENTO — I candidati alla successione di Almirante parleranno domani. Così, in assenza di corrida, per questa mattina la platea congressuale del msi si è dovuta accontentare della pacata illustrazione, curata dai gregari, delle sei mozioni che dividono in altrettante anime incerate l'estrema destra. Quei sei che ieri il padre-padrone nel discorso di ha sommariamente spulciato e rivoltato, assolvendone quattro (guarda caso degli orfani litigiosi) e bocciandone due, quelle dei suoi oppositori di sempre, Rauti e Mennitti.

Ma l'unico brivido che oggi scuote il congresso msi è legato al «giallo» dell'ultima pagina relazione letta ieri da Almirante. Nella copia distribuita ai giornalisti (dunque di dominio pubblico) figura infatti un paragrafo di sette righe in cui il segretario dimissionario annuncia la lettura di una sua mozione, evidentemente finalizzata a sostituire tutte le altre. Ma quelle righe risultano cancellate (debolmente però, affinché restassero leggibili) e Almirante dalla tribuna non ne ha fatto cenno.

Un colpo di coda del vecchio leone, che improvvisamente ci ripensa e vuol dettare legge anche il giorno del testamento? Oppure, più semplicemente, lo d'orgoglio bocciato all'unanimità dalle varie bande che si disputano l'eredità almirantiana? Le versioni sono tante, fin troppe, e solo domenica si saprà se Almirante vuol celare davvero lo scettro.

Giorgio Almirante

Ma i giorni sono noiosi, ben più interessanti trascorrono le nottate, ricche di riunioni di correnti, assemblee parallele, contatti e abboccamenti più o meno riservati. Forse è vero che c'è un grande futuro spalancato davanti ai msi, non potrebbe negarlo in questi tempi di incertezza politica? Ma i suoi dirigenti non se ne stanno lì tanto più che dalle prospettive politiche sembrano presi dalla smania del potere interno. È dunque questo congresso si sta svolgendo in notturna, nemmeno i riflettori, in vista della partita finale di domenica prossima decideranno chi sarà a guidare il msi degli Anni Novanta.

La novità più rilevante che ha portato la notte è il patto stretto nello «zoccolo duro» degli almirantiani, quelli a strada Servello e Fini, 350 (su un totale di 800 delegati), capeggiati da Tremaglia, Tatarella e Romualdi. Propendono per il «rinnovamento nella continuità», e dunque preferiscono il giovane Fini allo stagionato Servello, ma più ancora temono una soluzione rautiana. Così, nel loro peso, ora chiedono che con opportune modifiche statutarie Almirante venga acclamato presidente del partito, il segretario (possibilmente Fini) sia eletto secondo i previsti, ma che a questo venga affiancato un co di segreteria.

Insomma, agli angeli custodi, e a un segretario che per quanto giovane risulterà comunque dimezzato e condizionato dai «vecchioni». Che il msi si prepari anche con l'innovazione Fini, il Almirante e del fascismo resta chino non è alla fine.

Gianni Pennacchi

E' il vero antagonista della segreteria

RAUTI: SONO PRONTO PER L'OPPOSIZIONE

SORRENTO — **Onorevole Rauti, a quanto pare lei è l'anti-almirantiano per eccellenza: il segretario ha rivisto parecchie bocce nel vostro documento...?**

«*Sì, ho fatto delle osservazioni critiche che ovviamente non mi aspettavo. Alcune, però, saranno oggetto di chiarimento al più presto, altre invece hanno già suscitato le proteste vivaci di grande maggioranza dell'assemblea. Ed è la prima volta che le tesi di Almirante vengono, seppur correttamente, contestate*».

Comunque, Almirante approva solo le mozioni dei gruppi della sua ex maggioranza, cosa dire che il nuovo segretario deve uscire dagli almirantiani. Non le sembra?

«*Effettivamente le uniche due relazioni su cui Almirante è stato critico, sono la nostra e ancor più quella di Mennitti. Può darsi che ciò nasconda una volontà politica, o un desiderio di unificazione. Però io chiedo se quello che non è stato possibile sino ad ora, sarà possibile adesso*».

Cosa vuol dire?

«*Il congresso è bloccato, perché i gruppi maggioritari si oppirano tutti intorno al 90 per cento dei voti. Mentre ci sono 350 delegati che non hanno firmato ancora nessuna mozione, e dunque saranno l'ago della bilancia*».

Ma se il segretario dovesse uscire dagli almirantiani, fra Servello e Fini, lei chi sopporterebbe meglio?

«*Non mi tratta di sopportare, resteremmo in ogni caso all'opposizione, perché riteniamo che ambedue quelle mozioni e ambedue quegli esponenti, non hanno le caratteristiche per affrontare il dopo Almirante. Fare l'almirantismo senza Almirante è quanto di peggio possa capitare al msi*».

E. D.

PREMIATO L'AMORE PER L'ITALIA

(Segue dalla 1ª pagina)

d'Italia, come nessun altro monarchico seppe fare, capì le ragioni della Repubblica, soprattutto la necessità dell'antifascismo e non lo nascose, cercando anche gli Alleati. Anche se è venuta tanto tardi, la risposta positiva al desiderio di tornare in Italia — alcun sogno di rivalsa nepotista — premia una donna che ha saputo leggere i segni dei tempi e le svolte anche a proprio svantaggio. Anche se i suoi figli hanno lasciato parecchio a desiderare, lei non ha mai deviato dalla sua linea. Prima ha amato il popolo italiano, poi il nostro Paese. Ora Repubblica, come a una che la difese quando ancora era sul trono, sebbene già minato ma pur sempre trono, le riapre le porte. Prima lei, e Repubblica, il popolo italiano, il nostro Paese, che hanno vivo di ringraziare e salutare la regina di maggio», per quello che tentò di fare, che in parte fece affinché la guerra non durasse oltre e l'Italia, il popolo e il Paese che aveva amato fin da prima di Umberto di Savoia, avendo studiato a Firenze, tornasse libero. Oggi sono l'intelligenza e la riconoscenza di questo Paese che premiano l'affetto e l'amicizia d'una regina, soprattutto d'una donna che ritrova, come ospite, la sua seconda patria.

Nazzareno Fabbretti

«DA QUANDO HO LASCIATO L'ITALIA DESIDERO TORNARE»

(Segue dalla 1ª pagina)

figlio. Il mio è che per tutti noi un avvenire sereno, di pace, come rilevanti segni internazionali lasciano sperare. Io prego Dio di benedire in modo particolare l'Italia, sempre».

Il principe è apparso «amareggiato, angosciato» per il modo in cui alla tv italiana, in particolar modo al TG1, è stata prospettata la sua immagine e fatti che lo riguardano, come il ferimento mortale di un turista tedesco in Corsica, i suoi presunti rapporti con la e la sua attività commerciale con Paesi arabi. «*Spero tanto — ha aggiunto — che, al più presto, queste ombre che mi perseguitano di continuo possano essere diradate*».

Elocchi i commenti degli ambienti monarchici, delusi, che si aspettavano «*qualche cosa di più almeno per Emanuele Filiberto e qui di certo può attribuire colpa alcuna*».

Si riconosce però che il problema che il Consiglio di Stato era chiamato ad affrontare, con un parere solo consultivo, risultava strettamente giuridico, sulle «memorie» presentate da tre giuristi padovani, i professori Manzaroli, Ghetti e Impallomeni, i quali, complessità del meccanismo per abrogare la norma transitoria che impediva il rientro di tutti i Savoia in Italia, avevano scelto la strada di prospettare possibile.

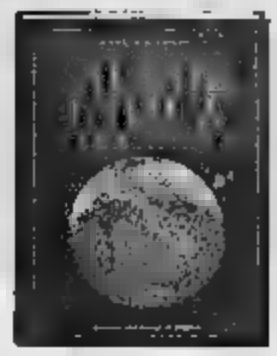
per ora, almeno il ritorno l'anziana regina e il nipote Emanuele Filiberto.

«*Un passo è stato fatto* — ci ha detto il professor Ghetti — *e mi pare interessante che il Consiglio di Stato abbia raccomandato di affrontare il problema della norma transitoria. Attendiamo di vedere ora le motivazioni sulle quali si è fondata la risposta che il Consiglio di Stato fornito al governo*». A favore il ritorno regina Maria José in territorio nazionale avrebbero votato 34 consiglieri, i voti contrari sarebbero stati 29. Il voto contro un possibile ingresso in Italia di Emanuele Filiberto è all'unanimità.

Renzo Rossotti

Natale in libreria le
strenne
De Agostini

Grande Atlante d'Italia De Agostini
La più completa rappresentazione del territorio italiano mai realizzata.
pagine di cartografia inedita, enciclopedia geografica e immagini dello spazio.



Il grande dei fiori secchi
di Malcom Hillier, Colin Hilton
tecniche da conoscere, i materiali da impiegare, gli accostamenti più suggestivi, le idee più originali.
192 pagine, circa 200 fotografie a colori e 30 tavole

Ali sul mare
di Jake Garn e Charles James Heatley III
I velivoli della U.S. Navy in stupende immagini ad alta intensità emotiva.
152 pagine, 115 fotografie a colori 11 disegni al tratto.

Sopravvissuto: i miei 14 ottomila
di Reinhold Messner
Per la prima volta in un unico volume tutte le 14 scalate che hanno fatto dell'alpinista una leggenda vivente.
248 pagine, 144 fotografie colori e 81 in bianco nero, disegni in bianco

Atlante dell'antica America
di Michael Coe, Dean Snow, Elizabeth Benson
Per imparare a conoscere come era l'America "prima degli Americani".
240 pagine, circa 250 fotografie, oltre 150 disegni, 54 cartine, 28 piantine località archeologiche.

L'origine della vita
di John Reader
Un'appassionante ricerca fornisce una risposta ai grandi interrogativi del passato
192 pagine, 50 tavole a colori.

Falso o autentico?
a cura di John Bly
La guida pratica insegna difendersi dai falsi e dalle nei principali settori dell'antiquariato.
224 pagine, 500 fotografie a colori e in bianco e nero.

La ceramica degli Etruschi
La pittura vascolare
di Autori vari
Il libro più completo apparso sulla ceramica etrusca. Oltre capolavori provenienti più importanti musei italiani e stranieri.
336 pagine, illustrazioni a colori.

strenne De Agostini
per ogni tua idea regalo

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

«Non doveva essere estradato con urgenza»

BOZANO HA VINTO LA CAUSA PARIGI VERSERA' 50 MILIONI

— L'aveva detto decine di volte ai suoi legali. E ora, a chi lo riteneva un esaltato, alla ricerca di pretesti per trovare spiraglio nella condanna all'ergastolo, è comunque un'affermazione a favore. Lorenzo Bozano può rispondere di vinto. Non uscirà carcere, naturalmente, la Francia dovrà pagargli 239 mila franchi (pari a di lire) a titolo di risarcimento per irregolarità nell'arresto e nella traduzione confine . A poco, rispetto a quanto Bozano aveva chiesto, e cioè 10 milioni di franchi corrispondenti ad ogni giorno di carcere avrebbe passato a Porto Azzurro, data prevista della liberazione il 2006.

Ma rimane piccola vittoria che potrà influire — così dice l'avvocato genovese Silvio Romanelli, e difensore in tutti i — «nella concessione di regime di semilibertà e, un tempo, nella richiesta grazia».

Lorenzo Bozano venne arrestato in Francia per un episodio banale: un'infrazione stradale mentre guidava la sua auto. Era il tardo autunno del 1970, l'assassino di Milena Sutter era fuggito prima che i giudici di appello emanassero la sentenza all'ergastolo e si era rifugiato in Costa Azzurra, per poi trasferirsi a Limoges. volta individuato Bozano, i gendarmi non gli misero le manette: lo pedinarono, lo rinviarono in un'aula di giustizia sotto di truffa a causa di certi pagamenti per . Protestarono i difensori di Bozano: «Fu tutta un'operazione irregolare, che ledeva i diritti dell'uomo; la polizia lo bloccò sotto casa e lo accompagnò alla frontiera consegnandolo agli agenti italiani. Fu fatto tutto alla svelta, in maniera arbitraria; a Bozano non fu nemmeno contestata l'accusa per la quale veniva ricercato in Italia».

L'avv. Romanelli aggiunge di aver tentato di bloccare l'estradizione, senza riuscirvi, «e senza che fornissero una risposta accettabile punto di vista giuridico». Per questi motivi il ricorso Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo che ora ha emesso la sua sentenza, respingendone però un'altra dello Bozano, tendente ad ottenere agevolazioni nella richiesta almeno del regime carcerario di semilibertà, a «compenso» della irregolarità di cui fu vittima.

Nella sua della Porto Azzurro Bozano la sua innocenza. Ebbe buon gioco al primo processo, quando fu assolto per insufficienza di prove, ma incombeva la minaccia del giudizio di appello: il «biondino della spider rossa» non attese la sentenza e fuggì in Francia. A urro viene definito nuto modello. E' uno responsabili de «La grande promessa», giornale che all'interno del penitenziario si batte per la carceraria.

Coppini

Lorenzo

LEONARDO INVENTO' ANCHE IL LASER

ROMA — *Dopo aver avuto l'idea dell'aeroplano, dell'elicottero, del paracadute e della bicicletta, Leonardo ha avuto l'idea anche del laser di lui chiamato «luce pesante». Con questa Leonardo ripromette saldare e fondere il metallo e ete di aprire una la derla con l'acqua sempre bollente. Questo segreto è rivelato dal più importante interprete e revisore degli scritti e disegni tecnici di Leonardo, il professor Augusto Marinoni. Marinoni ha annunciato di aver trovato nel codice il progetto di Leonardo di costruire lo «specchio ustorio» di Archimede. Per Leonardo il problema più importante era la concentrazione dei raggi e disegnò anche macchine particolari per la trafila della lamiera di bronzo da utilizzare come specchio, per ricavare una parabola. Leonardo non ha lasciato una visione di insieme della sua macchina, ha però calcolato la temperatura che avrebbe quattro milioni 179 mila «gradi» anche se non sappiamo a quale dei nostri gradi corrisponde la valutazione di Leonardo. Leonardo aveva intuito del moderno laser una sue tre caratteristiche fondamentali (la concentrazione dei raggi).*

Da Thailandia via Svizzera

CONTRABBANDIERI DI COZZE E SCAMPI

OOMO — *Seguendo tracce lasciate sul terreno pneumatici un'autovettura pattuglia mobile della Guardia Finanza della Ponte Tresa-Gaggiolo ha fatto emergere un nuovo capitolo del già voluminoso dossier sul contrabbando fra la Svizzera e l'Italia: quello ittico, pesce di mare proveniente da Thailandia e Sud Africa. Vongole e scampi che, contrabbandati dati per pesce italiano, finivano sulla tavola di lombardi e piemontesi, contenti mangiare pesce nostrano. Nelle mani i finanzieri sono ritrovati quattro tonnellate di pesce destinato a finire sulle nostre tavole.*

Insomma, dopo la frutta esotica, banane ed ananas, e gli agrumi, limoni ed arance, ecco ora il pesce arricchire una casistica, quella del contrabbando, che ormai è essere citata nel dei primati.

Vongole e scampi sono stati trovati nel parco una villa Saltrio, in scatoloni che con una certa facilità riescono a passare sotto rete del confine l'Italia e la Svizzera.

superato l'ostacolo gli scatoloni venivano caricati su automobili di grossa cilindrata che facevano sosta pola del confine al luogo stabilito. A mettere i militari sulle tracce dei contrabbandieri abdetto, i segni lasciati sul pneumatici dell'autovettura.

Nel parco secolare della villa di Saltrio le «fiamme gialle» hanno notato automezzi ed alcune persone che stavano caricando scatoloni trasbordandoli da un Citroen priva di targa e di sedile su un camion frigorifero.

I contrabbandieri riusciti a fuggire, non altrettanto però è riuscita a fare l'autista camion frigorifero ha to ai finanzieri una bolla di accompagnamento, dalla quale risultava che merce Stata spedita da una società di import con a Milano un'altra che si trova a Tradate. La società destinataria, è stato poi accertato, esiste.

Nella villa di Saltrio, probabilmente una centrale del contrabbando, la Fiamma Gialla hanno ritrovato anche un migliaio di movimenti elettronici per orologi nonché un notevole quantitativo di cendini ed orologi, tutta roba di contrabbando. La merce del valore mercato di oltre 100 milioni lire è stata sequestrata.

Le indagini tuttavia continuano far piena luce questo contrabbando di pesce. Intanto oltre grosse partite vongole e scampi, a Milano, sono stati posti sotto sequestro in attesa di ulteriori accertamenti, che permettano di dedellare completamente il traffico di pesce di contrabbando.

Marco li

IN SEQUESTRATI DI PELLAMI PER 180 MILIONI

PISA — Quattro sconosciuti, due quali armati di pistola, hanno rapinato due concerie situate in via Trebbio, a Santa Croce sull'Arno, asportando centinaio di sacchi pelli semiconciate per un valore di 180 milioni.

I quattro sono penetrati poco dopo le 21 di ieri nella conceria «Frecapel», hanno immobilizzato il proprietario Franco Pagni, 35 anni, il suo e due rappresentanti di commercio e li hanno chiusi in sgabuzzino. Quindi sono andati a una conceria attigua dove si trovava operaio. Questi è stato costretto usare il «muletto» caricare su camion targato Lucca, sul quale erano arrivati gli sconosciuti, i sacchi pelli presi nell'azienda dei Pagni — la maggioranza — ed in quella era l'operaio.

Anche quest'ultimo è stato rinchiuso stanzetta dai rapinatori che poi fuggiti.

Scoperta dalla polizia lo scorso anno a San Rocco

A CUNEO UNA CASA DI «SESSO E DROGA» IN OTTO STAMATTINA DAVANTI AI GIUDICI

Claudio Bosio

Wilma Cucchietti

CUNEO — Una casa di appuntamenti scoperta a Cuneo, e dove si faceva anche e droga, ha portato otto tribunale: stamattina il processo, o: Wilma Cucchietti, 26 anni; Agnese Catini, anni, Paolo Matteucci, 34 anni, Fragnello 33 anni, tutti denti a Cuneo; Claudio Bo. 23 anni, Busca; Franco Torigi, 39 anni e Santo La Rocca, 21 Borgo San Dalmazzo; Vittorio Merlo, 47 anni, di Centallo i devono rispondere di numerosi reati che vanno dallo sfruttamento della prostituzione, all'apertura di una casa di prostituzione, alla detenzione di hashish, al favoreggiamento personale.

I fatti risalgono al febbraio dell'88 quando gli agenti della squadra mobile cuneese superando la minaccia di quattro feroci cani dobermann riuscirono a penetrare nella villetta del sobborgo di intestata alla Cucchietti e a raccogliere le prove di quanto da tempo sospettavano; nella casa graziose giovani ragazze si prostituivano davanti clienti che arrivavano da tutto il Piemonte.

Agnese Catini, Wilma Cucchietti, Claudio Bosio e Vittorio Merlo erano stati arrestati ma ottenuto in seguito la libertà provvisoria ad eccezione Quest'ultima stata un anno prima protagonista delle sanguinose violenze avvenute a Cuneo culminate con l'assassinio di un diciassettenne nel sequestro del magistrato Giorgio Giraudo. La ragazza, condannata dal Tribunale dei minori a 11 anni di reclusione, aveva ottenuto la libertà provvisoria durante quale era entrata nel giro delle squillo di Cuneo. Arrestata per casa appuntamenti. Agnese Catini rimane carcere in attesa giudizio Cassazione sulla condanna per omicidio e sequestro di persona.

Gianni De Matteis

Era la sezione italiana un'organizzazione internazionale specializzata nella stampa dollari, lire e marchi

SCOPERTA A MASSA CARRARA UNA GANG DI FALSARI

Gli arrestati sequestrate quantità

MASSA CARRARA — Dopo un anno di indagini la squadra mobile di Massa ha smascherato e bloccato, almeno in Italia, l'attività di un'organizzazione internazionale di falsari che operava in varie città centro-settentrionali e in Sardegna. Sette persone già state arrestate mentre a carico di altre sottoposta in corso accertamenti; sequestrate banconote italiane, marchi e dollari Usa per diverse centinaia di milioni. Il tutto, di un'operazione coordinata dal sostituto di Massa dott. Amato in collaborazione con la Criminalpol e con le questure di Bologna, Ravenna, Roma, Alessandria, polizia tedesca. Tra le persone finite in carcere un italiano residente alla periferia di Monaco nella Germania Federale, altri falsari che facevano capo all'organizzazione pare abbiano basi operative in Austria e in Svizzera: su questa parte dell'inchiesta la polizia mantiene il massimo riserbo. In carcere sono finiti, per il momento, commercianti e gestori di noti esercizi pubblici: Giorgio anni, di gliano di Cervia (Ravenna) arrestato in Germania; i coniugi Enzo Cocuzzoli, 38 anni, e Massimina Giustiniani, 25enne, residenti a Colleferro (Roma); i fratelli Francesco e Carlo Orru, rispettivamente di 51 e 29 anni, originari di Cagliari, titolari del ristorante «La Tortuga» in via Olivetti a Rimini; Nevio Zavalti, 34 anni, anch'esso residente a Rimini; Giuseppe Paolucci, 50 anni, nativo di Tripoli, ma abitante ad Alessandria. Tutti devono rispondere di associazione per delinquere e falso numerario. Contemporaneamente agli arresti sono state eseguite perquisizioni domiciliari. Nell'appartamento di Carlo Orru sono stati sequestrati 10 milioni di banconote autentiche legale che inquilini presumono servissero acquisto lire, e dollari falsi (nell'acquisto veniva praticato uno sconto che variava dal 15 al 20 per cento a seconda del tipo di banconote false acquistate).

Nella casa dei coniugi Cocuzzoli, attigua al loro negozio di abbigliamento, la polizia ha rinvenuto 100 milioni di banconote false da 50 mila lire. Più sequestro di banconote nell'appartamento bavarese dei Bianchi: la polizia ha trovato, infatti, ben 290 mila dollari falsi; nel delle varie perquisizioni stati anche sequestrati documenti, che gli inquirenti ritengono molto interessanti ai delle indagini, soprattutto per quel che concerne i collegamenti che i falsari italiani avrebbero avuto con quelli che operano all'estero.

«Le indagini — ha detto il dott. Trapano, questore di Massa — non ancora completate; stiamo lavorando per assicurare alla giustizia altri grossi "personaggi" e per scoprire il luogo dove si trova la stamperia. chiarito nei suoi vari aspetti il traffico e i attraverso i quali i arrivare banconote e stranieri in Germania ed Austria. Giorgio Bianchi uno dei più attivi corrieri e lo confermano mila dollari falsi trovati suo apparta-.

Donatella

«Conf-casalinghi» contro gli inquinamenti

DETERSIVI AL FOSFORO INVITO ALLO SCIOPERO

RIMINI — *La «Conf-casalinghi» invita tutte le casalinghe e tutti i casalinghi italiani a scioperare contro i detersivi al fosforo responsabili, tra gli altri, della morte del Mare Adriatico. L'iniziativa è la prima di una serie che sarà sviluppata nel corso delle prossime settimane, concordato con gli aderenti e i simpatizzanti dell'associazione, sparsi in tutti i Comuni della costa. La «Conf-casalinghi» condanna fermamente l'uso della televisione di Stato, per incrementare l'uso dei detersivi al fosforo, sottacendo le gravi conseguenze che ciò comporta per il nostro mare.*

In particolare, la «Conf-casalinghi» condanna la campagna promozionale di vendita, promossa da una nota casa di detersivi al fosforo d'accordo con Adriano Celentano nel corso della trasmissione «Fantastico», che per il raggiungimento dei suoi obiettivi adatta il proverbio di aiutare le popolazioni del Terzo Mondo, ad esprime piena solidarietà agli ottanta missionari che nei giorni scorsi hanno chiesto al presidente Rai, un traditorio pubblico per denunciare truffa nella cosiddetta «Missione bontà».

La «Conf-casalinghi» si ri di intraprendere le iniziative che ritiene più opportune, compresa quelle legali, per denunciare la strumentalizzazione della categoria e i fini disonesti di chi persegue obiettivi puramente economici, contrabbandandoli per iniziative altruistiche.

Natale in libreria le

strenne De Agostini

Le chiese
dal Paleocristiano al Gotico
di Autori vari

Un'opera di grande rilievo e storico per conoscere fondo le più belle chiese del Medio Evo italiano.

416 pagine, circa fotografie a colori disegni e .

Sulle vie della sete, del ghiaccio e dell'oro
Ardito Desio

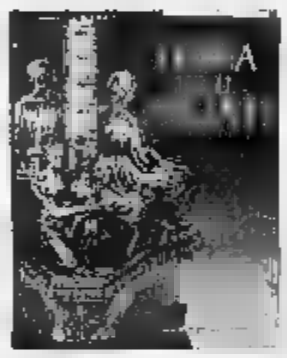
L'autobiografia un personaggio straordinario che ha dedicato un'intera vita all'avventura.

pagine, fotografie a colori 60 in bianco e nero. cartine.

Calendario Atlante Agostini

facsimile della pianta Firenze del 1864

976 pagine, geografiche.



Storia degli argenti
di Autori

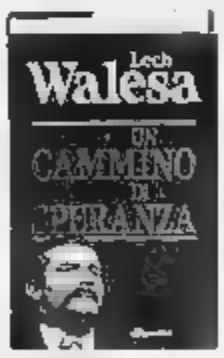
Un elegante libro-regalo impreziosito stupende immagini a .

255 pagine, circa 300 fotografie a colori in bianco e nero.

Atlante Geografico Agostini

Uno indispensabile per conoscere più a fondo la realtà del nostro pianeta.

308 pagine.



Un cammino di speranza
di Lech Walesa

L'autobiografia del fondatore di "Solidarnosc" Un documento fondamentale importanza per capire a fondo polacca

664 pagine

Guida Nouveau
di William Hardy

Un dono ricercato originale per tutti gli amanti dell'arte e dell'oggettistica del primo Novecento.

128 pagine, 150 fotografie.

Guida allo stile Art Deco
di Arte Lemme

Una proposta di grande richiamo per il pubblico interessato all'arte, agli oggetti e alle della Belle Epoque.

128 pagine, 150 fotografie.

Strenne De Agostini per ogni idea regalo

EOGRAFICO DE AGOSTINI

CAFFE' LAVAZZA

Sponsor

Coppa del Mondo di Sci

Lavazza sponsorizza la Coppa del Mondo di Sci Alpino.
È [redacted] caldo invito alla gioia di vivere. Un grande incontro per il piacere [redacted] giovani, degli sportivi [redacted] degli estimatori del vero caffè espresso: un rito in Italia, un mito all'estero.

Il presidente Usa alla tv mentre il leader Urss riparte per Mosca

UN ARRIVEDERCI TRA DUE AVVERSARI

Reagan parla di successo ma sui diritti umani Gorbaciov lo ha deluso

Oggi Gorbaciov a Berlino e Shultz a Bruxelles

I RESOCONTI ALLA NATO E AL PATTO DI VARSAVIA

WASHINGTON — Il «dopo-summit» è già cominciato. Gorbaciov, partito alle 2,55 di questa notte dalla base di Andrews, nei pressi della capitale, è giunto a Berlino Est [illegible] dirigenti dei Paesi del Patto di Varsavia dell'esito del «vertice» con Reagan.

A salutare Gorbaciov alla partenza dalla base aerea c'era il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush.

Insieme al segretario generale del partito comunista sovietico hanno lasciato Washington anche il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze, il segretario del Comitato Centrale Alexander Yakolev, il responsabile del partito per i rapporti internazionali Anatoli Dobrynin, il vicepresidente del Consiglio dei ministri Vladimir Semenisev, il numero due della Difesa, maresciallo Sergej Akhromeiev.

A salutare la delegazione sovietica c'erano, oltre a Bush, anche l'ambasciatore sovietico a Washington Yuri Dubinin e l'ambasciatore americano a Mosca, Jack Matlock.

Pochi minuti dopo la partenza del leader sovietico, anche il segretario di Stato americano George Shultz è partito dalla stessa base di Andrews alla volta di Bruxelles, dove riferirà in giornata agli alleati europei della Nato sull'andamento del «vertice» tra Stati Uniti e Unione Sovietica.

Shultz partecipa oggi e domani alla consueta riunione di fine d'anno dei ministri degli Esteri dell'Alleanza Atlantica e si recherà poi a Copenaghen e Oslo per brevi visite.

Martedì, il segretario di Stato americano è atteso a Bonn e mercoledì a Londra, da dove rientrerà negli Stati Uniti.

WASHINGTON — L'aereo di Gorbaciov è appena decollato da pochi minuti il volo per Mosca quando ieri sera sui teleschermi degli americani è apparso Reagan, sorridente e in gran forma, il presidente Usa ha tirato le conclusioni di quattro giorni di colloqui alternando note di ottimismo alla constatazione dei punti sui quali permangono profondi dissensi tra le due superpotenze. Reagan ha parlato di un «*chiaro successo*» ma non ha nascosto che in merito ai conflitti regionali «*non possiamo essere soddisfatti di quanto è stato ottenuto*». «*Questi ultimi giorni sono stati eccitanti*» ha proseguito Reagan, secondo il quale il vertice «*ha aperto il cielo alla speranza per gli uomini di buona volontà*». «*Non possiamo nasconderci le profonde differenze che ci separano*» ha detto ancora il capo della Casa Bianca. «*molte delle quali naturalmente rimangono*»; tuttavia «*credo che possiamo concludere i nostri incontri con [illegible] soddisfazione*». Sul problema della riduzione delle armi strategiche, la questione più spinosa, sono stati registrati «*alcuni progressi*» ma nessun

Washington. Gorbaciov è sorpreso dai [illegible] di sicurezza prima dell'ultimo incontro con Reagan davanti alla Casa Bianca di fronte alla [illegible] auto blindata per salutare la folla

decisivo passo avanti, ha spiegato Reagan.

A quanti, soprattutto nel suo partito, temono che senza Euromissili, la Nato resti indifesa di fronte alla soverchiante superiorità convenzionale sovietica, Reagan ha ricordato che sarà mantenuta una «*sostanziosa forza deterrente*» in grado di preservare l'impegno americano a mantenere la «*capacità Nato di rispondere in modo adeguato a qualsiasi forma di aggressione*».

Reagan ha detto di confidare adesso in una sollecita ratifica del documento da parte del Senato.

Il vertice non ha prodotto però risultati altrettanto profondi — e Reagan ha dovuto ammetterlo — nel campo dei diritti umani.

Il presidente è ringraziato gli americani per il [illegible] che gli hanno dato. «*Quando a Reykjavik non ho ceduto alla richiesta sovietica di rinunciare all'iniziativa di difesa strategica è stato il vostro sostegno a far capire al leader sovietici che il popolo americano preferisce non avere nessun accordo piuttosto che un cattivo accordo*».

Le due parti hanno [illegible] dato. A vista [illegible] Mosca, che occorre «*raddoppiare gli sforzi per raggiungere un accordo sulla riduzione degli armamenti strategici*», ha detto Reagan.

«*Sono convinto che una drastica riduzione di queste armi offensive e lo sviluppo dell'Sdi siano i due elementi che [illegible] rendere il mondo più sicuro. Per questo motivo ho detto a Gorbaciov che il nostro programma Sdi continua e che quando avremo una difesa pronta lo utilizzeremo*».

«*Il mio sogno*» ha aggiunto Reagan «*è quello di liberare il mondo dai due grandi incubi del dopoguerra: la minaccia di un conflitto nucleare e la minaccia del totalitarismo. Il futuro appartiene alle organizzazioni di vita repressive o totalitarie alla causa della libertà*».

Concludendo il suo discorso alla nazione, Reagan ha fatto cenno, sia pure vago, ad una sua visita in Unione Sovietica. «*Gorbaciov ed io — ha — abbiamo concordato di proseguire tra alcuni mesi a Mosca che abbiamo avviato in questi tre giorni. Sono convinto che siamo ragioni di speranza e di ottimismo*».

«IL GAY NON E' UN MALATO» ORA LO DICE ANCHE L'OMS

AMSTERDAM — L'omosessualità sarà cancellata dall'*International Classification of Diseases* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In altre parole questa particolare condizione sessuale, che riguarda uomini e donne, non sarà più considerata una malattia. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente di questo organismo mondiale all'apertura, ad Amsterdam, dell'affollatissima conferenza internazionale intitolata per l'appunto «*Omosessualità oltre la malattia*».

Ha detto tra l'altro il presidente Joop van Londen: «*L'Oms sta riconsiderando la sua posizione nei confronti dell'omosessualità. La convinzione che si tratti di una malattia è storicamente comprensibile, ma sbagliata, perché in parte si è basata su ricerche condotte su categorie non rappresentative di [illegible] sessuali uomini e donne*».

Ed ancora: «*Ricerche più significative hanno messo in luce tra molti [illegible] uali [illegible] è stato l'omosessualità in quanto tale, [illegible] la reazione della società ad essa, a causare moltissimi problemi*».

Tuttavia la cancellazione dalla lista [illegible] latte [illegible] migliore [illegible] ipotesi non avverrà prima di 6 anni, nel 1993. Un periodo di tempo giudicato troppo lungo dai *Fiori* che aveva [illegible] una richiesta in questo [illegible] all'Oms già nel 1985.

E' evidente che questa decisione dell'Oms è destinata a suscitare un [illegible] dibattito ed anche polemiche, in specie modo da parte di quegli ambienti — uno per tutti la Chiesa Cattolica — che hanno sempre affrontato la questione [illegible] un'ottica quanto meno ghettizzante.

Le tre giornate olandesi di dibattito sono state promosse da *Iga*, l'attivissima associazione internazionale di lesbiche e gay. Il [illegible] è stato organizzato dall'Università di Utrecht ed il comitato d'onore vanta parlamentari europei, docenti universitari, tra i quali filosofi, sessuologi e sociologi di fama internazionale.

Questo pubblico, qualificato austero, ha accolto l'annuncio del presidente dell'Oms, all'apertura del convegno nella sala conferenza di un grande e suggestivo albergo nel [illegible] vecchia Amsterdam, con applausi a scena aperta.

DRAMMA [illegible] CON POLIZIOTTI [illegible] DALLE SACRE [illegible]

NEW DELHI — *Il medico personale del Dalai Lama, Tenzin Choedak, sta sperimentando una terapia anti-Aids basata [illegible] posizione tratta [illegible] sacre scritture buddiste. La posizione «segreta» è composta da 17 metalli e minerali e sarebbe già stata sperimentata [illegible] un certo successo su alcuni pazienti occidentali. Secondo Tenzin Choedak l'Aids è una delle [illegible] malattie profetizzate dalle scritture tibetane. La posizione è stata somministrata a [illegible] pazienti americani durante un viaggio che Tenzin [illegible] ha compiuto in [illegible].*

AUTO-BOMBA IN SPAGNA QUATTRO MORTI E 30 FERITI

SARAGOZZA (Spagna) — Un'auto-bomba è esplosa questa mattina alle [illegible] nei pressi di una caserma della Guardia Civile di Saragozza, provocando la morte di quattro persone, tra le quali una bambina di sei anni, e il ferimento di altre trenta. Lo si è appreso da fonti della polizia, le quali hanno precisato che l'esplosione, avvenuta [illegible] la [illegible] e una vicina centrale [illegible] latte, ha provocato anche danni materiali ingenti. Diverse persone — [illegible] la radio [illegible]nola — sono rimaste intrappolate tra le macerie.

L'[illegible] sembra, al di là di ogni ragionevole dubbio, da attribuire ancora una volta al terrorismo basco. Gli autori probabilmente appartengono all'Eta. Il braccio armato del separatismo basco è sarebbe in risposta ai massicci arresti operati negli ultimi mesi dalla polizia spagnola contro gli aderenti all'organizzazione.

Si allunga, così — sempre se verrà confermata la matrice basca di quest'ultima strage — la lunga lista degli [illegible] terroristici dei separatisti in Spagna. Ecco un elenco dei più gravi negli ultimi due anni. 8 aprile '86: 5 uomini della Guardia Civil morti e 6 feriti. 17 giugno: 3 militari uccisi a Madrid. 1 luglio: a Madrid esplode un'auto-bomba al passaggio di un [illegible]glio della Guardia Civil; 12 morti e [illegible] feriti. 26 luglio: attentati a catena nella provincia basca di Guipuzcoa; 3 membri della Guardia Civil uccisi. 18 [illegible] ufficiale superiore freddato a rivoltellate a Villareal. 1 ottobre: 8 morti a San Sebastian, tra i quali il governatore militare, ed 8 feriti. 28 ottobre: [illegible] poliziotto ucciso a Bilbao. 25 dicembre: [illegible] Guardia Civil muore in un'esplosione in un supermercato. 27 gennaio di quest'anno: un pacco esplode in un negozio a Pamplona; 1 morto e 4 feriti. 30 gennaio: auto-bomba contro un ca[illegible] dell'esercito a Saragozza; 2 morti e 35 feriti. 1 febbraio: bombo contro [illegible] rivenditore Renault a Bilbao; muore [illegible]a donna. 26 aprile: 3 morti e 6 feriti presso la sede del partito socialista a Portugalete. 19 giugno: 15 [illegible] a decine di feriti a Barcellona in un supermercato.

Club di San Francisco [illegible]le le donne

SAN FRANCISCO — Il club maschile *Bohemian*, tra i cui membri figurano il presidente Ronald Reagan e il vicepresidente George Bush, ha presentato ieri un ri[illegible] contro l'apertura del club alle donne. L'iniziativa ha lo scopo di bloccare un'ordinanza municipale, la cui [illegible] in vigore è prevista per il 17 dicembre, mirante ad aprire le porte del club privato anche alle donne. Il club sostiene che l'ordinanza è incostituzionale per varie ragioni, compresa la negazione della privacy e la libertà di associazione.

In Guatemala sventato un colpo di Stato

CITTA' DEL GUATEMALA — Il presidente del Guatemala Vinicio Cerezo ha annunciato ieri sera che un tentativo di colpo di Stato che doveva avvenire oggi è stato [illegible].

«*Alcune persone hanno tentato di destituirmi, fors'anche di uccidermi*», ha detto Cerezo precisando che queste persone «*appartengono ad [illegible] molto conservatori del settore privato e vicini all'esercito. Progettavano di rimettere un militare alla presidenza della Repubblica*».

Inquinamento [illegible] a Città del Messico

CITTA' DEL [illegible] — Almeno mezzo milione di [illegible] di Città del [illegible] potranno «*morire come mosche*» se non saranno subito adottati provvedimenti [illegible] per ridurre l'inquinamento dell'aria [illegible] capitale messicano. Questa nuova denuncia è stata fatta [illegible] Alfonso Cipres Villarreal, presidente del Movimento ecologico messicano, secondo il quale l'indice di inquinamento di Città del Messico ha già superato di dieci volte quelli di Londra nel [illegible] e di Tokyo nel 1971 quando, complessivamente, morirono circa ottomila persone a seguito di una prolungata inversione termica. Tale fenomeno si verifica quando, a causa dell'intenso freddo, i gas non si disperdono nell'atmosfera, ma restano ad altezza d'uomo. In quella occasione le vittime furono provocate dal fatto che l'inversione si protrasse oltre [illegible] giorni.

A Città del Messico [illegible] sufficiente, secondo Cipres Villarreal, che durasse [illegible] 36 ore per trasformare molti quartieri della città in micidiali camere a gas.

Il Parlamento messicano ha approvato ieri una legge che prevede pene dai tre mesi ai sei anni di reclusione per tutti coloro che si rendano colpevoli di qualsiasi tipo di inquinamento.

Rapinatori brasiliani prendono 300 ostaggi

RIO DE JANEIRO — Un commando di sette persone ha assaltato ieri sera una banca a Londrina nello Stato brasiliano di Paraná tenendo in ostaggio per sei ore trecento persone e riuscendo poi a fuggire portandosi dietro 11 degli ostaggi e trenta milioni di cruzados (oltre mezzo miliardo di lire). Un impiegato della banca è [illegible] hanno affermato di appartenere ad un gruppo politico clandestino non meglio identificato [illegible] hanno [illegible] la rapina un «*esproprio per fini politici*». Le autorità hanno accettato di lasciare partire il commando con un autobus e i malviventi sono riusciti a far perdere le [illegible] tracce.

Per chi acquista Prisma entro dicembre

Il cambio è favorevole!

Dai Concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo di una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!

Venite dal Concessionario Lancia entro fine dicembre e vi sorprenderete! I Concessionari Lancia, in cambio della nuova Prisma nuova, hanno deciso di ritirare il vostro usato di qualsiasi marca con una supervalutazione che va ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il vostro usato è Lancia o Autobianchi, auto che mantengono alto il loro valore nel tempo... il cambio è ancora più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire su Prisma con un costo economico vantaggiosissimo, fuori da ogni più [illegible] immaginazione, perché il vostro [illegible] vale di più per i Concessionari Lancia.

Prisma, il valore della sicurezza: tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin nei minimi particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

STASERA CHIAMA. ESCI CON NOI.

LIBARNA VI INVITA A SCAMBIARVI UNA FORTE STRETTA DI MANO.

Stringete la mano al vostro avversario ■ iniziate a giocare al Gioco dell'Oste, l'entusiasmante gioco che potete ricevere subito in regalo acquistando grappe Libarna. Dopo poche partite vi renderete conto che questo gioco appartiene al mondo semplice, vero e genuino di grappa Libarna. Al Gioco dell'Oste, infatti, si giocava ■■■ tempo fa nelle osterie ■ compagna. Anzi, fu proprio ■■ oste desideroso di far divertire i suoi clienti ad inventarlo. E nel ■■■ intento l'oste riuscì perfettamente: ■■ ■■■ il Gioco dell'Oste impegnò gruppi di amici, nemici o semplici passanti in lunghe ed entusiasmanti partite in cui l'ingegno, l'abilità strategica e la buona memoria vennero messe a dura prova. Oggi, ■ distanza di tanti anni, Libarna riscopre questo antico gioco e ve lo propone nella ■■■ versione originale. Giocate con uno, due, tre, quante persone volete. E alla fine, chiunque sia il vincitore, gustate ■■■■■ ■■ ■■■ di grappa Libarna: sarà come scambiarsi ■■■ forte stretto di mano.

CON GRAPPA LIBARNA RICEVI SUBITO IN REGALO IL GIOCO DELL'OSTE.

■■■■■

Limone, Colle di Tenda e Limonetto: tre vallate...

UNA «RISERVA BIANCA»

CENTO CHILOMETRI CON GLI SCI AI PIEDI

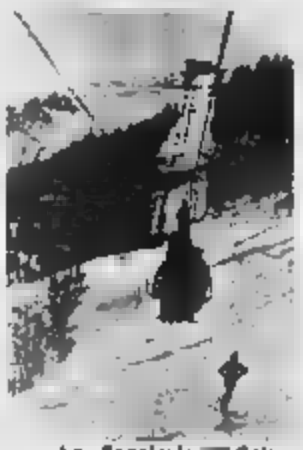
Limone Piemonte, una delle prime e più note stazioni italiane di sport invernali, alla testata della Valle Vermenagna, presso il Colle di Tenda, è considerato la «*perla della provincia Granda*» ed è anche uno dei centri sciistici più vicini alla Riviera. Infatti il paese è collegato con una linea ferroviaria internazionale alla Liguria ed alla Costa Azzurra (Ventimiglia è a un'ora e mezzo di treno, Nizza a due).

Limone è un paese ospitale, antico, frequentato da turisti ormai affezionati che da tempo lo scelgono come meta per le loro vacanze, ma anche, specie nei weekend, è una delle località preferite dal turismo giovane perché i collegamenti agevoli, la neve abbondante, le piste tante e per tutti i gusti.

Il vecchio centro è ed accogliente, lorate che si affacciano su vivaci strette, come nei paesi liguri, mentre altre sono in pietra, con i tetti ricoperti «lose», secondo la più classica tradizione cuore di Limone è la via Roma, affollatissima a tutte le ore, dove si trovano boutique, negozi d'antiquariato e indimenticabili pasticcerie.

Il clima è eccellente. Il paese ben soleggiato ed in inverno, grazie alla sua posizione, immediatamente a Nord del crinale Alpi Marittime, gioco venti masse di aria umida provenienti dal mare, è qual sempre assicurato un innevamento. operatori turistici hanno fatto il resto, sfruttando al massimo i doni che dre natura ha abbondantemente elargito a quest'angolo meridionale Piemonte. «*L'unione fa la forza*», dice vecchio proverbio e così si mesi in tre ed è nata la «Riserva Bianca»: Limone, Colle Tenda e Limonetto, ed un unico comprensorio sciistico sciatori orizzonti sempre nuovi appaga la frenesia del «*combier piste*», ringiovanendo l'immagine di Limone, cittadina «*per tutte le età*».

Dice Mauro Asnaghi, responsabile lla Geat (Gestione attività turistiche) Limone Piemonte: «*Il comprensorio della "Riserva Bianca" è servito da trenta impianti di risalita che permettono di percorrere, sci ai piedi, 100 chilometri di piste, tutte collegate fra loro. Gli impianti, dislocati nelle zone Sole-Monte Alpetta, Tre Amis-Quota 1400-Colle di Tenda, Limonetto, hanno una portata oraria di 20 mila persone; le piste sono giornalmente curate dal lavoro di 16 mezzi battipista e si può sciare da quota 1000 a quota 2050. Poi, oltre alle piste del Colle di Tenda, Limonetto e Limone zona Sole, ci sono anche i tre skilifts e la seggiovia di Limone zona Oros, l'unica area non collegata al resto della "Riserva Bianca". Inoltre Limone dispone anche di un sistema per l'innevamento artificiale che garantisce comunque l'innevamento delle piste del Sole e del Monte Alpetta*».



La «Seggiovia Sole»

Quindi chi vuole passare il weekend «*sci ai piedi*» è accontentato: il carosello delle sciovie della «Riserva Bianca» serve piste in gran parte rosse, cioè di media difficoltà. Per nel Vallone Oberra si da quota 2050 a quota 1300, affrontando piacevole lunga quasi quattro chilometri usufruendo, per la risalita, di quattro skilifts, ovviamente tutti collegati fra loro. Per gli esperti invece, Limone offre piste nere, cioè difficili, tecnicamente impegnative, ma altrettanto entusiasmanti: la pista Olimpica, che ha di discesa libera e slalom gigante, ha un vello di 1000 metri e congiunge la cima del Monte Alpetta a Limone campo Principe; poi c'è pista Armand, al Colle Tenda, ottimo terreno per lo slalom speciale è stata scelta, negli anni per alcune gare di slalom Coppa del Mondo. Infine c'è la pista Cabanaira, servita dall'omonima seggiovia, sempre in a Colle di Tenda.

per i bambini piccoli, per chi vuole imparare a sciare e per quanti non hanno con gli sci una gran dimestichezza, sono consigliabili le piste del Campo Maneggio e del Campo Principe. Comode, perché praticamente in paese, ampie e quindi ottime per una quando, sfiatati gli sci, ci si rilassa, prendendo il sole. Una seggiovia porta dal paese alla località Oros, da partono tre impianti di risalita questa è l'unica parte del comprensorio non collegata resto della «Riserva», è pur vero che, dal punto vista paesaggistico questa zona è molto bella e forse più che in altre si respira la tipica atmosfera di montagna, complice anche il rifugio «Capanna Chiara» che funge un po' da punto di ritrovo per quanti vanno a sciare ai Oros.

Per gli appassionati di scialpinismo, tre sono i classici a Limone: le escursioni nel Vallone di Marguareis ed inoltre la discesa della Rocca dell'Abisso Limonetto, di Rocca dell'Abisso, a confine italo-francese, offre panorama suggestivo, decisamente selvaggio, immerso in un profondo silenzio e, la luce cangiante ad ogni attimo, in perenne gioco col lucichio della neve, il rude dell'Abisso esercita un fascino enigmatico, sfuggente come i disegni del neve.

Paola Capanna

Sciatori sulle piste Limone Piemonte

Boom del biathlon

«RAMBO» VOLA SULLE NEVI

Si muovono veloci sugli sci e sparano con tolra infallibile i nuovi «Rambo», versione invernale. Sciano per qualche chilometro, fermano trafelati, caricano la carabina, contro bersagli piccolissimi e poi tornano a sciare e poi ancora a sparare... così, fino al traguardo. gli del biathlon, sport emergente nelle discipline nordiche. E ogni bersaglio sbagliato è una manciata secondi al vento o, peggio, un giro di penalità da percorrere con la rabbia in corpo...

Nato come specialità riservata ai militari, da quattro-cinque anni a questa parte il biathlon ha smesso le mostrine ed il grigioverde per cercare seguaci tra i giovanissimi. Una non facile, la sua, legata al mille problemi di chi deve trasportare ed usare le armi scontrandosi quotidianamente con cavilli burocratici e legislativi.

Nonostante questo, i centri addestramento, che erano quattro tutti Italia, sono diventati una decina; i praticanti più che raddoppiati. C'è un centro di biathlon anche in Piemonte, a Festiona, nel Canavese: è gestito dallo club locale, ma credervi tutti i del Comitato Alpi Occidentali. «Perché abbiano compiuto i quattordici anni» tiene subito a precisare l'istruttore Livio ufficiale dell'Esercito pensionato. Prima dai 14 anni infatti si può sparare e perciò non si può fare biathlon: dai 14 ai 18 anni si usano carabine ad aria compressa, dopo i 18 arriva al fucile di piccolo calibro.

Come risolvete il problema dei tiri? «Non lo risolviamo — rispondo Andisio —: per allenarci è sufficiente appoggiarci al poligono di Salbertrand, ma bisogna sparare sulla neve, riproducendo le condizioni di gara. E lo facciamo a nostro rischio e pericolo».

Le trovate per eludere la legge sono infinite: c'è chi prende il permesso di caccia (salvo poi essere scambiato per un bracconiere ed inseguito dai guardacaccia) e chi va a sparare in qualche baita abbandonata. Il problema comunque resta. E' sport impegnativo? «Molto, soprattutto sotto il profilo psicologico — afferma Livio Andisio —. Non infatti essere veloci a sapere bisogna rapidamente la concentrazione per il tiro e sparare in fretta. E bisogna non demoralizzarsi al primo colpo andato a vuoto».

E' uno sport che ha un futuro? «Certo. La gente vuole le cose sempre più difficili. L'alpinismo è diventato arrampicata, la bicicletta serve a scalare le montagne, le canoe scendono torrenti impossibili. Ora stiamo assistendo al boom dello sci da fondo, ma presto il fondo sono soddisfarà più tutti, ed allora verrà il momento del biathlon».

Marco Sannazzaro

Ci sono 19 hotel

SETTIMANE BIANCHE DA 250 MILA

Limone Piemonte: 1000 metri quota; 28 km da Cuneo, 110 Torino, 64 da Ventimiglia, 170 da Genova.

si raggiunge: da Torino S.S. n. 20 (attraversando Cuneo); da Ventimiglia S.S. n. 20 (attraversando per km il territorio francese lungo la Roja); da Genova autostrada A10 fino a Savona, indi A6 fino a Mondovì, infine n. 564 e n. 20 attraversando Cuneo. È importante ricordare che i collegamenti ferroviari sono molto comodi: infatti a Limone si arriva anche con il treno, linee da Torino-Cuneo, Genova-Savona e recentemente da Nizza-Ventimiglia. Ideale per chi le strade sono basse d'inverno.

Impianti di risalita: 14 seggiovie, 26 sciovie) per un totale di 100 km sciabili. Skipass giornaliero 37 mila lire (per i nati dopo il 1° gennaio 1974, 17 mila lire); abbonamento 6 giorni consecutivi mila lire; per 40 giorni 280 mila lire; 25 giorni non consecutivi 450 mila lire.

Scuole di sci: in totale vi 80 le riffe delle lezioni individuali sono: 26 mila per un'ora, 48 mila lire per due ore; lezioni per due persone: 30 mila lire per un'ora, 58 due Lezioni collettive (due ore al giorno per sei mila lire nelle fasce orarie 9-11/13-15/15-17, 85 mila lire ore 11 alle ore 13.

Ricettività: 19 alberghi, mobili. Settimane bianche: alberghi media categoria dalle 250 mila in bassa stagione alle in alta; alberghi di II cat. basse. 560 in alta stagione.

Altri e svaghi: una pista di fondo in Panice (un anello di 3 km ed uno di 8 km); elitrasporto; passeggiate a vallo. Un cinema, 5 discoteche, 27 ristoranti.

Informazioni: Azienda di Soggiorno 0171/92.101.

GLI SCRIVIDO CON SKISURF E VELOSKI TELEMARK PER UN TOCCO DI CLASSE

Un impegnato in «manoski». Questa specialità richiede elevata capacità

Fino a ieri l'attrazione principale delle stazioni invernali era rappresentata dalle piste di discesa e la classica settimana bianca — momento fuga dalla routine cittadina — era bruciata in snervanti code impianti e consumate in un amen. Oniche alternative, oltre a lunghe serpentine in neve fresca lontano dai tracciati battuti, il fondo e il più esclusivo sci alpinismo. Oggi, l'evoluzione dello sciatore, la «vena ecologica» e, perché no, un pizzico di snobismo, vogliono nuove sensazioni. Portando all'estremo l'esperienza agonistica e alternative sempre sofisticate, ci si può alla folla con tecniche che valorizzano al l'impresa personale ma vanno oltre il puro piacere di un'esibizione.

La riscoperta dei fuori-pista ha interessato anche lo «skisurf» (o surf da neve): come sulla tavola marina, si è di profilo rispetto alla direzione di avanzamento (gli tenuti da due lacci) e il movimento, che consente di sfruttare fantasia ogni minimo pendio, e cambio di pendenza, dà luogo ad un'interpretazione quantomai libera della discesa. Anche lo «swingbo», skateboard da neve, è modo facile e divertente scivolare — con la tecnica del surf — sulla . servono scarponi rocchette, ma solo un paio di sci (lunghi non più di 120 cm e larghi ventina), collegati attraverso perni snodati normale tavola da skate. Altrettanto divertente (e non molto impegnativo) è il «veloski». meglio discesa a veicoli di una bicicletta collegate alle forcelle (anteriore e posteriore) vi sono le piastre che sostengono gli sci, mentre direzione e velocità vengono manubrio e da appositi minicalcati veloskiatore.

Riservato a sciatori di capacità elevate è il «manoski», da anni di casa negli Stati Uniti ed ora praticato anche in alcune invernali delle Alpi: consiste di uno sci largo il doppio del normale, sul quale gli attacchi vengono montati affiancati. pendii non molto ampi e nevi morbide si può fare tutto ciò che si esegue con un paio di sci tradizionali.

Discorso a parte merita il «freestyle», più noto come acrobatico, giunto al ruolo disciplina olimpica a partire dai Giochi di Calgary. Comprende tre specialità: «balletto», salto e «gobbe». Mentre per il «balletto» non è indispensabile una buona tecnica (volteggi e figure vengono eseguiti terreni quasi pianeggianti), per i il dal trampolino le discese vertiginose tra gobbe altissime un'assoluta padronanza degli sci, abbinata a buone doti atletiche ed un briciolo di spericolatezza.

Il amore del rischio devono mancare anche nel volo in «parapente» (o paracadute pendio), nato in Germania una decina d'anni fa, per lo «sci ripido» (più «facile» dello estremo), vera e propria ricerca pendii o canaloni di neve vergine che possano il dell'avventura. In entrambi i casi, l'ostacolo maggiore è più psicologico che tecnico: basi fondamentali una buona tecnica sciistica, affinata con gradualità, ed un'ottima conoscenza della neve.

A fianco di queste attività, destinate ad una ristretta élite, altre si stanno affermando con diversi concetti, però di individualità e ambiente: lo sci è sempre e benessere fisico e psichico, la natura non fa solo da sfondo, ma diventa protagonista. Sono questi i motivi che hanno spinto i discesisti annoiati ad abbracciare il ed ora spingono i fondisti dal tracciato battuto verso l'escursione in neve vergine. Il tocco di classe qui è rappresentato «telemark», una tecnica di sci nordico vecchia di cent'anni, tornata di moda sulle Alpi: sci un po' più lunghi, tallone d'acciaio e attacchi senza talloniera, e consentono curve dolci e serpentine incredibili anche pendii ripidi. Ed è anche il dello «ski-orienteering», specialità importata dal Nord Europa, una sorta trekking bianco su tracciati sconosciuti valiate ancora incontaminate.

Pier Luigi Griffa

ELENA E STEFANIA «GEMELLE - RIVALI» NEL FONDO ALLE PROSSIME OLIMPIADI

Stefania Belmondo

Gemelle si nasce o si diventa? Elena Desderi e Stefania Belmondo lo sono diventate: stessa valle, stesso sport, stessa squadra, grinta... stesse ambizioni. Saranno loro a rappresentare lo sci piemontese alle prossime Olimpiadi invernali.

Elena di Demonte, Stefania di Pietraporzio, un passino arroccato in fondo alla Suo padre fa il guardiano di diga all'Enel e può vantare lontane parentele l'attore Jean-Paul Belmondo. Ma anche altre parentele vantare la biondissima Stefania: è nipote, da parte di madre, di quel Giulietto Gerardi che, negli anni immediatamente precedenti la guerra, fu il primo fondista italiano a tremare i nocnel loro sport tradizionale. Entrambe gareggiano per i colori dello Sci Club Festiona, una vera e propria «università del fondo» in generale e di quello femminile particolare.

la stagione spopolarono, segnalandosi quali migli fondiste gi nazionale (Elena Desderi 19 17 la inisalche corsero quarto posto juniores, miglior prestazione di tutti i tempi ottenuta dalle fondiste italiane.

«*La Desderi è una grossa realtà del nostro fondo* — affermato Camillo Onesti, il geometra milanese che dal 1984 il d.t. delle azzurre —. *Sulla Belmondo si può puntare ad occhi chiusi*». Eppure non si sentono campionissime: rivendicano una vita normale, da ragazze qualunque, fatta di sci e di allenamenti, ma non solo quello. Non anche entrambe sono iscritte all'Università e, tra una gara e l'altra, cercano anche di preparare qualche esame. «*La scuola, lo studio, ma sono al primo posto*», confessa Stefania.

Dei montanari hanno conservato il realismo, il gusto per cose concrete, vincere le medagile, titoli, applausi, ma y, anche se gratificante. Ma la vita è un'al

Sannazzaro

Elena Desderi

COME TEMPO FARÀ NEL WEEKEND

Il fine settimana trascorso è caratterizzato da graduale attenuazione delle precipitazioni su tutto l'arco alpino. La neve caduta, generalmente umida, ha provocato valanghe e colate di neve, dove le condizioni del terreno erano favorevoli; le basse temperature successive hanno poi provocato la formazione di strati superficiali compatti da rigelo soprattutto nei versanti esposti al sole.

TEMPO PREVISTO: probabile miglioramento da oggi, temperature in diminuzione. Ecco l'altezza della neve (in cm) nelle località sciistiche:

PROVINCIA DI CUNEO

Roburent-Prà	050
Briga Alta-Upega	
Artesina	np.
Prato Nevoso	
Chiusa Pesio-Ardua	050
Vernante-Rorette	045
Limone -Limonetto	075
Entracque-lago Chiotas	070
Valdieri-Terzi Gaina	040
Begni di Vinadio	070
Argentera-Bersezio	070
Acceglio-Chiappera	045
Castelmagno-Chiapoi	060
Elva-Ua Meira	030
Castelditalino-L.	040
rra	080

PROVINCIA DI

Bielmonte	100
Alagna Valsesia-capol.	045
Alagna-Bocchetta	np.
Carcoforo-capol.	040
Rimella-Chiesa	042
Scopello-Alpe Mera	

PROVINCIA

Prato-Vitia	
Pragelato-Traversas	080
Sestriere-capol.	
Cesana-Sagnalonga	
Claviere	070
Sansicario	070
Sauze d'Oulx-capol.	022
Sauze d'Oulx-Sportinia	np.
Bardonecchia-Rochemollas	040
Bardonecchia capoluogo	020
Lago del Moncenisio	070
Usseglio-L. La Terra	164
Balme-capol.	092
Ceresole-capol.	070
Ceresole-L. Serrù	150
Val Chisella-Pelti	080

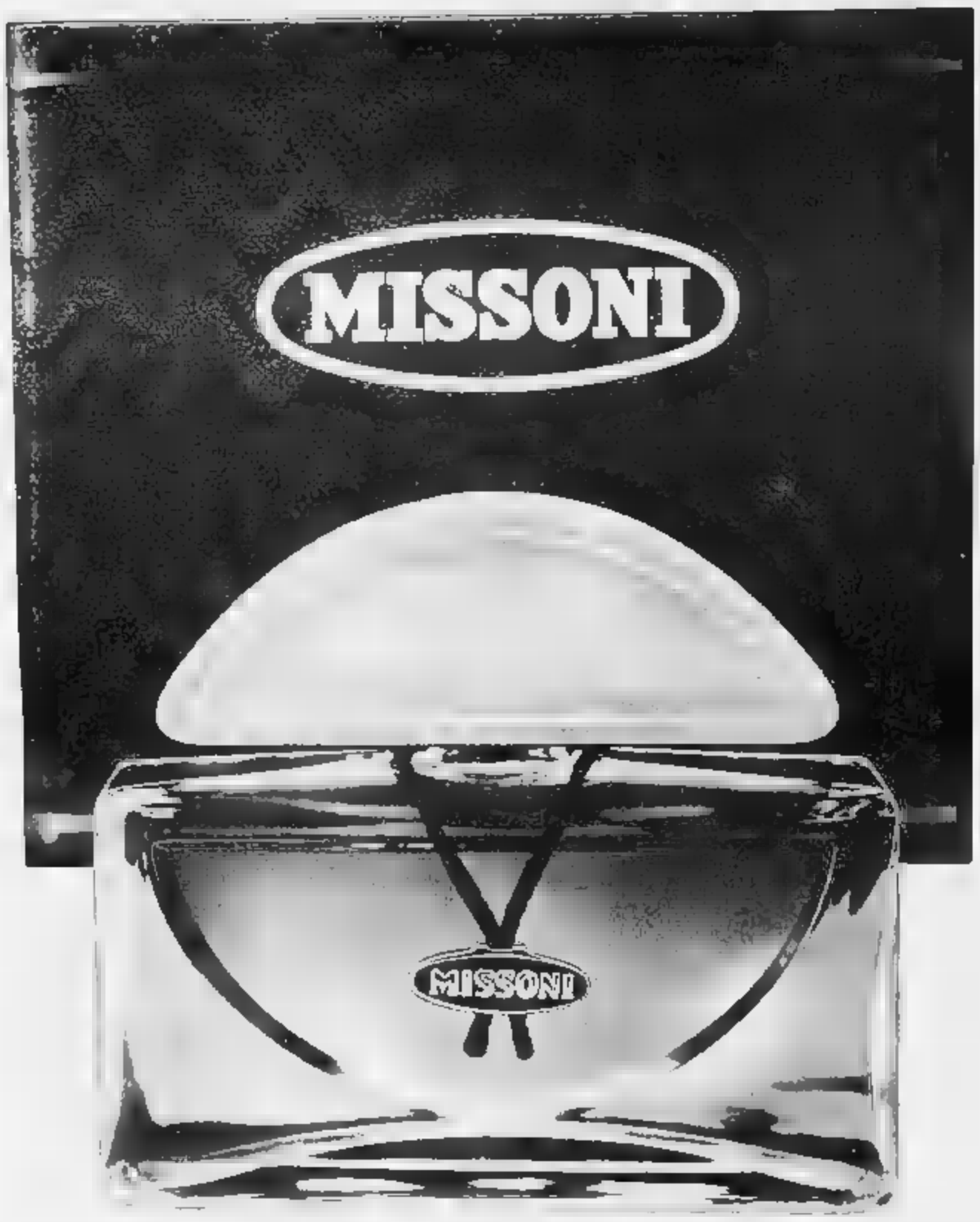
PROVINCIA DI NOVARA

Macugnaga-Capoluogo	062
Alpe Cavalli	080
Varzo-Alpe Camporino	105
Baceno-Devero	057
Formazza-Ponte	040
Formazza-Toggia	096
Monteorvetso-L. Lavacchio	043
Strega-Motarone	050

D'AOSTA

Gressoney La Trinité	090
Champoluc	080
Cervinia	160
Valtournenche	100
Chamois	080
Cogne	080
La Thuile	085
Courmayeur	100

IL PROFUMO CHE FA MODA



È un'idea regalo di

camuffi

il profumiere

il solarium di camuffi

camuffi 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuffi 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

camuffi

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e [illegible] professionisti

L'ITALIA METTE IN SCENA LO SHOW DEL SORTEGGIO

Domani a Zurigo, (diretta Tv ore 16, collegati 40 Paesi) si alza il sipario sul primo atto dello spettacolo dei mondiali che è anche un formidabile esempio di managerialità applicata al calcio. Pavarotti, Riva, Celentano, Platini tra gli ospiti

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Quante cose sono accadute, accadono e devono prossimamente accadere a Zurigo, sede della Fifa, città neutrale e coinvolgentissima di grandi vicende del calcio mondiale, vicende soprattutto economiche, ispirate dall'azione italiana, cioè dal Coni, l'organizzatore del Mundial 1990.

La Fifa del brasiliano Havelange è una organizzazione piena di soldi e ancor più di voglia di soldi. E Coni ha cercato dall'intraprendenza italiana, da cui il Coni si è fatto prendere il piano di accompagnamento ed esaltazione del Mundial a parte dei partner italiani, industrie grosse che danno denaro e uomini e organizzatori tedeschi del campionato europeo 1988 si sono confessati in carenza di iniziative, oltre le solite sponsorizzazioni classiche, che per loro non sono più nemmeno troppo alte. Molta attesa c'è poi per il teleshow di domani, altra nostra idea, inizio alle 16, collegati quaranta paesi, Michel Platini e Elisabetta Gardini a fare il contorno del sorteggio. Pavarotti e Accardo, Bennato e Celentano, tanta Italia turistica, e beninteso i raggruppamenti per scremare, dal 5 marzo 1988 all'11 novembre 32 squadre, ne 12, che dovranno giocare «chez nous» dal 9 giugno all'8 luglio la fase finale, a cui Italia e Argentina sono già ammesse.

Carraro ministro del turismo a Zurigo soprattutto presidente del e Montezemolo direttore generale hanno presentato le signori della Fifa abituati a prendere denaro facilmente, sponsor decisissimi e sommato emissioni, per dire complici. Mai nessuna organizzazione aveva fatto quello che facendo l'Italia. Il sorteggio, fra l'altro, era stato sempre di una noia abissale. Stavolta mosso da interventi «extra» assai variati, non dovrà almeno mentre le palline decideranno se il Malawi giocherà subito contro il Lesotho.

Enorme la quantità di cose che ruotano intorno al calcio giocato. L'idea che il debba poi ridurre a cinquantadue partite, se abbiamo bene i conti, quali non più di dieci ci riguarderanno vicino, sembra quasi assurda, con tanto pulsare di uomini e cose intorno ad un evento. Scavalcato anche il campionato europeo del prossimo anno, e l'Italia, qualificatasi fra cosiddetta partecipazione popolare. Scavalcato anche da noi italiani, non proprio non parlare del Mundial parliamo del terzo straniero per il calcio nostro di club (arriverà a gennaio il permesso, l'uomo in più giocherà dal prossimo campionato: Carraro sembra essersi arreso, tanto più adesso il ministro è non il commissario federcalcio o il presidente del Coni).

Italia padrona di Zurigo con iniziative, argomenti, promesse, invenzioni. Pare che la Fifa stia prendendo lezioni di dinamismo dai nostri Coi: probabilmente c'è esagerazione nel compiac così nelle congratulazioni di Havelange, Neuberger e amici. Ma intanto il Mundial 1990 sembra partito bene, appoggiato com'è a industrie dal nome grosso: e questo nome la viene chiamata in da un'agenzia che sostiene avere per l'eternità l'esclusiva ai suoi chi per il merchandising, e viene condannata da un tribunale svizzero perché sì, quell'azienda ha ragione. La Fifa ha torto a volere scegliere interlocutore a partire dal 1994.

Tutto intorno palloni. Francamente, la degli interessi, il groviglio dei parti, il cumulo delle iniziative appaiono sempre piani da seguire. Faticosamente si riconduce il discorso sul Mundial in quanto evento sportivo, bisogna «liberarlo» da problemi di Cobas del futuro, da ipotesi turistiche faraoniche, da legami di ogni tipo. Ma interessa davvero che Torino possa avere una semifinale (l'altra sarà Napoli), che la stessa Torino sia unita a Genova per ospitare le partite di un gruppo, che ci sia (ma già ci dilatiamo troppo anche noi) il problema di una linea aerea diretta Palermo e Cagliari, mille di un altro gruppo? O che, domani, debba cominciare un'azione diplomatica, se i sorteggi per quanto predisposti bene, non possono evitare confronti caldi? O non siamo tutti già malati di questa bella malattia nuova inventata da noi italiani, il managerialo applicato alla partita, e ognuno di noi impegnato a pensare l'idea che lo arricchirà, non a prevedere il marcamento di Maradona, il gioco a fare il Montezemolo, non più a fare il Vicini.

Gian Paolo Ormezzano

Riva una celebrità che parteciperanno cerimonia sorteggio

Platini

Luciano Pavarotti non è e non è stato mai stato del calcio. Ma con quella voce può intervenire (per l'occasione da York) a qualsiasi cerimonia

CABRINI: «VINCERE? PERCHE' NO LA JUVE E' UN'AMICA RITROVATA»

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Un mese fa Cabrini annunciava il suo addio alla Nazionale. Un addio alla vigilia della delicata Napoli con la Svezia. Ieri sera il capitano della Juventus ha preso possesso della camera nell'albergo Miramare, ritiro bianconero in vista di un altro confronto determinante. Ma stavolta Cabrini ci sarà, ha abbandonato la Nazionale, non i colori bianconeri. C'è il Napoli da sfidare, e, se possibile, da battere.

Cabrini ha appreso dell'addio al calcio di un carissimo amico e collega, Paolo Rossi, quel ragazzo con nel mondiale argentino quel campione che ha fatto grande l'Italia in Spagna. «*Ha lasciato l'attività un giocatore che ha scritto pagine bellissime, un atleta inequiparabile*».

Ma non c'è tempo per i rimpianti. Il calcio va avanti e la Juventus deve affrontare il Napoli capolista. Cabrini vuole dimostrare di avere la stessa rabbia suo successore in maglia azzurra, Giovanni Francini.

Dice Francini: «*La casacca 3 della Nazionale è in mani. Francini è un mistero per me. L'ho affrontato tante volte nei derby torinesi, la fiducia Vicini suoi confronti è ripetta. L'unico problema può nascere per Francini in Nazionale è che il suo momento è coinciso una concorrenza spietata. Alle sue spalle ci sono giocatori che stanno facendo di tutto per portargli via il posto*». Non il nomina, ma si capisce che parla del compagno Agostini per ora impiegato sia Marchesi che da Vicini in mezzo al campo, e di Paolo Maldini, *l'enfant prodige* calcio nazionale.

Ian Rush

L'ex terzino della nazionale, saluta Rossi con un elogio e parla dei 90' del S. Paolo: «Giocheremo il coraggio di chi non ha nulla da perdere. Non sarà un bel match: sono troppo grossi gli interessi di classifica»

Per Cabrini Juventus non può sbagliare a Napoli. «*Un pareggio non servirebbe a nulla* — afferma il capitano bianconero — *noi abbiamo bisogno dei due punti. Lo dico sapendo quanto siano difficili queste sfide, quanto sia arduo indovinare la giocata vincente in delle capolista. Per fortuna questi grandi incontri spesso e volentieri si risolvono grazie a episodi a volte indecifrabili. Ecco, dopo tanta sfortuna, stavolta è sperabile, la buona sorte sia con noi*».

Che cosa ha determinato il fenomeno Napoli?

«*La svolta è venuta con l'arrivo Bianchi. C'era già base uno splendido intesocietario che, per competità e fortuna, permesso alla squadra partenopea di acquistare quel grande campione che risponde al nome di Maradona. L'acquisto giusto al momento opportuno. Già stava facendo molto il Napoli, con l'arrivo di Maradona il giocattolo ha raggiunto la perfezione. E poi Bianchi ha saputo allontanare squadra quel clima di euforia che ha sempre circondato la società azzurra. Quindi, molto realismo. Bianchi ha eretto gioco molto ereto*».

Che cosa può fare la Juventus per l'esito di una partita che scontata in partenza?

«*Può sperare che il periodo di ambientamento, naturale per una squadra che ha cambiato quattro-cinque undicesimi del suo assetto base, finito. Che finalmente la squadra sia riuscita a ritrovarsi. Il Napoli ha dalla sua la continuità dei risultati. Juventus può solo avere il coraggio di chi, perso per perso, non ha nulla perdere*».

aspetta un match-spettacolo?

«*Tra Napoli e Juventus, soprattutto negli ultimi anni, non è mai stata gara spettacolare. Problemi tattici o classifica hanno dotto queste sfide ad accanite lotte agonistiche. Anche domenica così. Noi giochiamo l'intera stagione. Partiamo da —5, potremmo essere soltanto a —3 senza le decisioni del giudice per Juve-Cremona, addirittura classifica potrebbe vederci sotto di un solo punto se anche il caso Renica non avesse mutato il risultato sul campo di Pisa-Napoli. Ma forse proprio questo fatto, questa grinta che può derivarci dal non avere nulla da perdere, può permetterci di fare bella figura al San Paolo*».

Franco Badolato

Lo scatenato argentino «aspetta» i bianconeri

MARADONA ABBRACCIA NAPOLI E RICANTA L'INNO SCUDETTO

Felice per il rinnovo del contratto (annunciato in anteprima al presidente argentino Alfonsin), il campione avverte Marchesi: «Vi battiamo anche senza Bagni»

NAPOLI — Ha chiesto a Ferlaino di non ufficializzare il rinnovo del contratto che lo legherà al Napoli fino al 1993. Maradona, infatti, ha voluto dirlo in anteprima al presidente della Repubblica d'Argentina, Alfonsin. La firma al contratto con il Napoli è stata posta martedì scorso ma Diego ne ha parlato solo al termine dell'allenamento di ieri. Solo un accenno, negando però la firma ed elogiando Ferlaino per la comprensione dimostrata. «*Sono felice. Questo è l'ultimo impegno della mia carriera calcistica. Sono felice, ripeto, aver ottenuto a Napoli, una città che adoro*».

L'allenamento è terminato da poco. Lui, reduce da una fastidiosa forma influenzale, parla giornalisti e . E' quasi buio quando Maradona fa la rivelazione ai microfoni un'emittente partenopea. «*Resto per altri quattro anni, fino al 1993. Il contratto sarebbe scaduto nell'89. Con Ferlaino abbiamo raggiunto un'intesa che benissimo. Qualche dettaglio resta da chiarire, ma mi fido a tal punto del presidente che non chiederò che venga aggiunto contratto. Sono felice perché così la finiranno... cedermi un giorno al Milan, un altro Madrid, altro ancora a qualche squadra inglese o tedesca*».

Maradona sorride. Gli chiedono del match con la Juve. Ha fretta, con alcuni amici, è atteso da Alfonsin. «*La Juve? Cercheremo di battere nonostante la grave assenza Bagni*», dice e va via.

Dopo l'incontro il presidente suo Maradona si è recato negli studi della Rai registrare la puntata della trasmissione sportcon Gianni Minà, rubrica che andrà in onda stasera sulla rete. Moggi, intanto, ha fatto successivamente sapere che la firma verrà posta dentro, oggi, di Diego da Roma.

Maradona protagonista dei giovedì. Bianchi soddisfatto. Forse più che per il rinnovo del contratto da parte dell'argentino, soprattutto per aver visto in allenamento e poi partitina un Diego . Al fianco di Careca e Giordano ha deliziato i pochi privilegiati ammessi al «Paradiso».

Un solo, grande cruccio per l'allenatore: la squalifica di Bagni. Ma non è una novità. Si sapeva dell'ammonizione di Longhi, ammonizione che avrebbe fatto scattare la punizione per il dinamico centrocampista. Sarà Filardi a sostituirlo, Moglia e ruolo andranno al ragazzo salernitano che va riprendendosi dopo l'anno di riposo dovuto all'operazione al ginocchio.

Se Bagni è certamente fuori formazione, Romano è in forse. Al di là dell'ecografia cui è stato sottoposto ieri nel tarda serata, c'è da considerare che il regista fa parte rosa della prima squadra, non effettua allenamenti con i compagni tre giorni, ha svolto lavoro differenziato con il preparatore Cerullo. giorni precedenti solo piscina. In caso *forfait*, sarà assumere i compiti del ragazzo di Saviano. a per Romano, rimozione del filo dalla clavicola di Carnevale. Andrea nel giro di un mesetto dovrebbe rimetterai a disposizione.

Fin qui note dall'infermeria. Cresce, intanto, l'attesa in città per il big match la Juve. Oltre 2 miliardi incasso, per partite di campionato, «San Paolo» tutto esaurito. ultimi biglietti, ma attenzione ai falsi, nelle bagarini domenica detteranno leggi e condizioni di acquisto.

Vittorio

Sui nerazzurri soffia la bufera

INTER CAOS: ANCHE TRAP VA SOTTO ACCUSA

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Uefa anche la posizione del tecnico non è più tanto solida. Tornano a galla le solite accuse di [illegible] professionalità: principale imputato Zenga, che domenica a Firenze non sarà in campo perché è stato squalificato

Zenga, da idolo della folla nerazzurra ad accusato

DAL NOSTRO INVIATO
APPIANO [illegible] — Povera Inter: adesso è proprio lì in braghe di tela. Il giudice sportivo ha squalificato Zenga e Malgioglio ha l'influenza: dunque fra i [illegible] a Firenze ci [illegible] un ragazzino della primavera? Emergenza per i nerazzurri e ricorso alla Disciplinare: ma cosa potrà fare un ricorso contro il referto dell'arbitro Longhi, al proprio quello del «caso» col Napoli. Longhi ha [illegible] Zenga per proteste alla [illegible] primo tempo: fu per questo che convocò negli spogliatoi [illegible] San Siro sia Trapattoni che capitan Altobelli. Proprio per notificare loro la [illegible] presa e perché, a [illegible] equivoci, non ci fossero poi proteste.

Zenga, in effetti, poteva essere ancora ammonito nella ripresa e dunque espulso: Trapattoni ed il capitano [illegible] l'Inter dovevano saperlo in modo ufficiale. La sceneggiata di Ferrario, le proteste dell'ambiente napoletano si stemperano proprio di fronte a questa squalifica. la migliore testimonianza [illegible] l'arbitro Longhi ha agito [illegible] pieno nei suoi diritti.

Fatto sta che l'Inter viene a trovarsi per la seconda [illegible] portiere: a Como c'era Malgioglio, [illegible] l'anziano difensore rischia di [illegible] farcela per l'influenza: anche se sarà in [illegible] stringendo i denti, sarà [illegible] sempre una soluzione di ripiego. Era destino dall'inizio [illegible] stagione che Zenga procurasse problemi all'Inter: forse Pellegrini [illegible] volta rimpiange di [illegible] averlo ceduto al Napoli togliendosi un grosso [illegible] anche perché non sarebbe andato incontro a quella stretta [illegible] parametri dimezzati.

[illegible] anno [illegible] per l'Inter e per Zenga: [illegible] difesa impenetrabile, [illegible] fuori dalle Coppe e con una squadra malmessa. Oltretutto Zenga continua ad incassare palloni calciati [illegible] fuori [illegible] l'anno scorso realizzava qualche miracolo, ora è diventato [illegible]le. Colpa [illegible] super-lavoro extra calcio, dicono all'Inter alludendo agli impegni televisivi [illegible] assicurativi. In effetti certi giocatori come Zenga oramai fanno quasi [illegible] tutto fuorché il loro mestiere; nel senso che si fanno distrarre e pur essendo giovani, in piena popolarità, [illegible] per smarrire il [illegible] realtà.

[illegible] buon professionista deve pensare al calcio e soltanto a quello: fanno [illegible] certe società ad impedire troppe distrazioni, a cominciare [illegible] trasmissioni televisive.

Dunque, Inter d'emergenza a Firenze [illegible] Trapattoni che rimescolerà nuovamente le carte. Ma il Trap non sembra [illegible] le idee chiare. Qualcuno parla [illegible] di prova d'appello per la prossima stagione, [illegible] dimentica che prima squadra e allenatore devono conquistare [illegible] posizione [illegible] e soprattutto andare avanti in Coppa Italia. Altri errori non sono ammessi. Pellegrini ha molta pazienza, sta [illegible] pensando al futuro, cerca [illegible] o due stranieri di peso ma i tifosi sono sic[illegible] [illegible] pazienti.

A Barcellona, Trapattoni pensava di mettere nel guai l'Español scatenando il giocatore che aveva cilecato a Pellegrini nell'ultimo mercato, vale a dire il leccese Nobile ma ancora una volta è stata delusione completa: doveva risultare la spina nel fianco dei catalani mentre le cronache dicono che soltanto al 42' è riuscito a fare un traversone. L'Inter ha due punte che tutti invidiano (ma a Firenze mancherà ancora lo squalificato Serena) ma nessuno si preoccupa di fornire loro palloni alti. Oira e rigira il vecchio Fanna riesce a fare sempre il suo dovere anche se, coincidenza, quando Fanna gioca bene puntualmente l'Inter perde oppure non ingrana. Semplice così.

Giorgio Gandolfi

Il Torino ritorna a «casa» dopo più di un mese

RADICE ORGOGLIOSO «VI RIPRESENTO UN TORO COI FIOCCHI»

Gigi Radice e Toni Polster: dopo il gol, in due si gioisce meglio

Dopo altre un mese i tifosi del Torino avranno la possibilità [illegible] rivedere al Comunale i loro beniamini che mancano all'appuntamento con i loro sostenitori dall'8 novembre. Dopo qualche risultato poco esaltante, i granata avranno dunque l'opportunità di giocare in un ambiente «amico» e nel quale finalmente hanno sfoggiato le prestazioni migliori. Avranno [illegible] fronte l'Empoli, ultima in [illegible], «appesantito» da una penalizzazione che l'ha stroncato fin dal «via». Dunque, almeno sulla carta, [illegible] avversario [illegible] trascendentale ma che il Toro farà bene a non sottovalutare per evitare di compiere dei capitomboli clamorosi.

Chiediamo allora a Radice se abbia, fino a quale punto, particolari recriminazioni da fare. «*Non posso dire di [illegible] pienamente soddisfatto perché avremmo potuto ottenere qualcosa di più. Preferirei soprattutto su cose ormai superate ma [illegible] Pescara siamo [illegible] puniti da un calcio di rigore francamente non facile da capire. Comunque, non mi la prendo: siamo nella norma come risultati, la classifica mi sta [illegible] nel complesso*».

Radice si è affidato a una formazione rinnovata, con elementi — come Crippa — che provengono addirittura dalle serie inferiori. E nella [illegible] analisi il tecnico sottolinea [illegible] tale realtà.

«*Nel complesso la squadra ha cambiato volto: logico che si dovesse scoprirla, vedere come avrebbe reagito alla prima concreta del campionato. [illegible] questo aspetto non posso che [illegible] soddisfatto, i ragazzi hanno dimostrato [illegible] essere complessivamente molto validi. E questo è importante, anche perché [illegible] tutti avevano fiducia in noi*».

In realtà, molto è stato cambiato e i dubbi di parecchi, nei tre questi, sembravano abbastanza giustificati. Lentamente, [illegible] gari con sofferenze notevoli, il Torino è riuscito a fugare parecchi di questi dubbi.

«*Effettivamente, in principio la penso un po' scettico sul nostro conto. Adesso, invece, i tifosi sostengono che, tutto sommato, [illegible] siamo poi così brutti. Spetterà a [illegible] convincerli che possiamo fare [illegible] meglio: [illegible] sicuro che ci riusciremo*».

Domenica prossima, affrontando [illegible] avversario non troppo impegnativo, avrete un'occasione splendida per rialzare. «*Il [illegible] stro obiettivo [illegible] la Coppa Uefa. Non è [illegible] traguardo facile da centrare perché la con[illegible] è molto agguerrita ma noi ci proveremo. [illegible] già quest'anno riusciremo a qualificarci per la Coppa Uefa avendo ottenuto [illegible] grosso risultato. Ho piena fiducia in questa squadra e sono certo che darà parecchie soddisfazioni ai [illegible] tifosi e naturalmente a me*».

Beppe Bracco

PIQUET E KELLY LE BROCK BRIVIDI A MILANOMONDO

Si conclude domenica nel quartiere fieristico una singolare manifestazione che accoppia sport e spettacolo, velocità e bellezza

MILANO — Finale in crescendo a «Milanomondo», la grande fiera d'inverno che [illegible] concluderà domenica [illegible] capoluogo lombardo. Tra domani e domenica all'interno del quartiere fieristico sono infatti in programma quella che gli addetti ai lavori definiscono «*la grande sfida automobilistica degli Anni 80*» e [illegible] originalissima trini-olimpiade per fotomodelle e fotomodelli, battezzata «modecathlon», alla quale è tra l'altro attesa una mezza dozzina di top-model. Qualche nome?

«*Quattro campioni del mondo degli Anni 80, Piquet, Prost, Rosberg e Lauda sfideranno i colleghi in attività in una gara senza precedenti storici* — rispondono gli organizzatori —. *Per quanto riguarda il "modecathlon", sarà invece una sorpresa. Una bella sorpresa ovviamente*».

Qualcosa è trapelato comunque [illegible] giorni scorsi, come il nome di Kelly Le Brock, la «signora in rosso», il cui arrivo a Milano è previsto già nella giornata [illegible] oggi. [illegible] quelli meno conosciuti, ma sicuramente affermati negli ambienti della moda, di Rochelle Redfield, Carmen Loderos e Christel [illegible] Charlet.

Il «modecathlon» è in ogni [illegible] un'esperienza nuova, originalissima: una ventina fra indossatrici, fotomodelle e [illegible] si affronteranno, divisi in quattro squadre (legate ai nomi delle agenzie per le quali lavorano), in prove sportive e no, che richiedono in ogni caso una [illegible] dose di preparazione [illegible] e di concentrazione, a partire [illegible] corsa [illegible] 100 metri piani, per proseguire con il pattinaggio a rotelle, il ciclismo, la danza, e il nuoto.

La *kermesse* più attesa di questa [illegible] settimana rimane [illegible] quella motoristica, un momento forse irripetibile [illegible] spettacolo in un periodo generalmente caratterizzato [illegible] di completo relax e vacanza per i piloti di Formula 1. Saranno 16 i professionisti [illegible] volante che si giocheranno quell'ipotetico primato che qualcuno ha identificato come una mini-rivincita mondiale, una specie di titolo indoor stagionale.

Nessun titolo ovviamente sarà messo in palio, soltanto un gesto, un bel gesto di solidarietà da parte di Nelson Piquet, ideatore [illegible] manifestazione, che ha deciso di devolvere il ricavato (circa 45 milioni) all'Associazione italiana per la ricerca [illegible] cancro.

Ci [illegible] poi tutti gli altri protagonisti della sfida mondiale [illegible] quest'anno, dall'austriaco Gerhard Berger, [illegible] ul che ha riportato, dopo [illegible] stagioni di delusioni la Ferrari al [illegible], all'ex ferrarista Johansson, agli italiani Patrese, De Cesaris e Fabi. Correranno su un tracciato (per metà addirittura al coperto) di 450 metri tra il viale dell'Industria e la pensostruttura all'interno della Fiera di Milano. Si daranno battaglia da amici e da sportivi per sei ore consecutive dalle 10,30 alle 16,30. I kart, uguali per tutti, avranno una cilindrata di 100 cc.

Una notizia che farà piacere a tanti sportivi è la probabile presenza di Jacques Villeneuve, figlio dicias[illegible]ttenne dell'indimenticato Gilles. A completare l'elenco dei piloti presenti sull'impianto [illegible] «Milanomondo» saranno René Arnoux, Bru[illegible] Giacomelli, Eddie Cheever, [illegible] Caffi e Piercarlo Ghinzani.

Piero Abrate

Festa al Panathlon

LO [illegible]PORT PREMIA I GIGANTI

Si [illegible]a al [illegible]y Hotel Ambasciatori il Panathlon Club Torino celebra il suo 35° anni[illegible]

In tale occasione vengono consegnate le distinzioni di «Dirigente dello Sport» ad Antonio Alarcevich, Giovanni Scolari e Carlo Filippetto per aver degnamente praticato attività sportiva, agonistica, dirigenziale e organizzativa per oltre cinquant'anni.

Il sindaco ha assicu[illegible] [illegible] una presenza.

LA FAMIGLIA REALE SI GODE LA VITA.

AL 100%

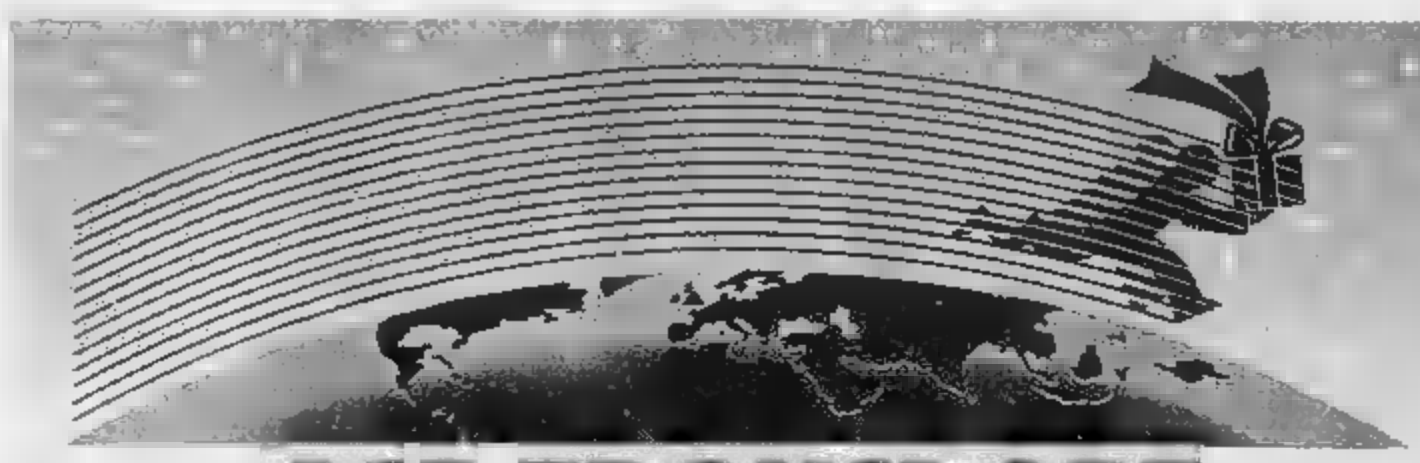
Per noi la vostra famiglia è una cosa seria. Ecco perché vi assicuriamo il 100% di quello rende il capitale investito.

100% REALE

Se da una polizza vita in capitale di più, da oggi è 100% REALE, la prima che rimborsa, per tutta la durata del contratto, il 100% di quanto rende il capitale investito, ad un prezzo adeguato al maggior vantaggio. Pertanto perché scegliere una tariffazione inferiore al 100% di quanto rende il capitale investito e ad un prezzo minore. Con la polizza 100% REALE vi ha poi la facoltà di garantire agli eredi un capitale in caso di premorienza dell'Assicurato [illegible] di pagamento della rendita. Inoltre, per l'immediata realizzazione del contratto sono previste condizioni favorevoli: è comunque prevista un importo per ogni [illegible] erogato nell'ipotesi improvvisa, il 100% di quanto, il 100% di tranquillità. Se poi un'Assicurazione in capitale di più, c'è una grande Compagnia che tutti i suoi Assicurati come Soci, trasferendo loro i successi con tutti i vantaggi. Chiedete maggiori informazioni sulla polizza 100% REALE ai molti Agenti 450 [illegible] preparati e cortesi, pronti a spiegarvi, in [illegible] semplice e completa, come l'obiettivo 1 [illegible] della vostra famiglia, pronti ad accogliervi nella grande "famiglia reale". Di più di una normale famiglia.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI [illegible] 1820 Soci, [illegible] semplici Assicurati

REALE MUTUA



ASE CONSEGNA PUNTUALE ANCHE QUANDO GLI ALTRI SI ARRENDONO AL NATALE.

Né consegne mancate, né regali smarriti.
Nemmeno nel caos del Natale.
Mille agende a Torino o un salmone in Arabia: noi consegnamo puntuali!
E per i regali dell'ultimo minuto?
Un taxi merce è pronto a partire apposta per voi, perché nessun regalo mancato vi guasti la festa.

ASE TRANSPORT

VIA PRINCIPE TOMMASO, 40 - 10125 TORINO - TEL. (011) 6502444 (4 linee r.a.)

SUL SASSLONG DI CASA CERCA VENDETTA MAIR LO SFORTUNATO

L'anno scorso proprio in Val Gardena, Boyd superò, partendo nel terzo gruppo, l'azzurro quando già se ne stava festeggiando la vittoria

Boyd ha vinto l'[illegible] scorso

VAL GARDENA — «Sto migliorando giorno per giorno: in Val Gardena spero già di andare ancora un po' meglio». Così Michael Mair in Val d'Isère dopo la discesa in cui si è piazzato al terzo posto distaccato di un centesimo da Zurbriggen e quattro dal vincitore Mahrer. E visto che nel frattempo ci sono stati due giorni di allenamenti... Docians potrebbe anche essere la volta buona. Ottrettutto correre sulla pista Sassiong è un po' come correre nell'anticamera di casa. [illegible] Much che gareggia per il Gruppo Sportivo Carabinieri di Selva di Valgardena.

E di gradire quella discesa Mair lo ha già ampiamente dimostrato [illegible] anno fa. Al termine della discesa di tutti gli atleti del primo gruppo era primo con 7 centesimi di vantaggio su Wasmeier e alle spalle tutto il fior fiore del discesismo mondiale, da Mueller a Zurbriggen. Poi quello sconosciuto canadese... Ma [illegible] Boyd, epigono della leggendaria stirpe [illegible] «Crazy Canucks» canadesi che [illegible] avuto in Reed, Podborski e Brooker i [illegible] migliori esemplari, dimostrò successivamente [illegible] il proprio valore finendo 8° nella classifica [illegible] specialità della Coppa del [illegible] do.

A Much comunque, quel secondo posto è rimasto sullo stomaco. «Ho anche avuto la mia buona dose di sfortuna — spiega il gigante [illegible] — *Proprio in Val Gardena, alla vigilia della gara, ho preso una brutta botta che mi sono poi trascinato per tutta la stagione. A Laax, dopo che i primi erano scesi con una visibilità perfetta, mi sono beccato un nebbione che non ci* [illegible] *centesimi. Poi un altro 2° posto a Garmisch, due terzi a Furano e Val d'Isère, un 4° ad Aspen,* [illegible] *sembra che adesso sarebbe anche ora di vincere*». [illegible] fatto poco [illegible] che automatico, visto che in Francia Mair si è definito al 93 per cento della propria forma e di essere, come si è detto, in continua crescita.

Ma, prenderebbero in [illegible] monsieur [illegible] Lapalisse e Catalano, oltre ai problemi per[illegible] di [illegible] ci sono anche le resistenze degli avversari. Lo squadrone svizzero, ad esempio, si è ritrovato in piena sulle nevi di Francia (tre nei primi cinque, cinque nei primi dieci); Wasmeier è ormai un discesista a tutti gli effetti; qualche austriaco come Winsberger o Huber potrebbe finalmente svegliarsi; Boyd potrebbe dimostrare di aver imparato [illegible] la lezione dell'altr'anno.

Giorgio Destefanis

Nella «C» di basket femminile

FRATELLI MA RIVALI SEDUTI IN PANCHINA

Dopo lo choc dei 40 punti subiti dal Clement Torbana a Viareggio, si sono affievolite le speranze delle squadre piemontesi che cercano di contrastare il passo alle for[illegible] [illegible] che dettano legge nella serie C di ba[illegible]t. Con la Vigilanza Lucca ancora al comando, dopo aver superato indenne lo scoglio [illegible] derby con il Deltasider Piombino e il Primomercato [illegible] seconda posizione il torneo ha assunto una precisa fisionomia.

Clement e Cerutti & Giorcelli Casale, che, malgrado tutto, continuano a restare nella scia della capolista toscana, si propongono di non perdere adesso troppo terreno per recuperarlo nel girone di ritorno quando Primomercato e La Vigilanza le faranno visita.

Nel dodicesimo turno i viareggini sono ospiti del San Paolo Torino (sabato alle 18.30 in via Guala), piuttosto sfortunati [illegible] due trasferte consecutive di Tortona e Livorno, dove hanno [illegible]ato due vittorie che li avrebbero riproposti [illegible]nativa al predominio toscano. A sua volta, la Vigilanza rischia [illegible] nell'incontrando un'Alba che ha imparato a sfruttare il fattore-campo. Clement e Cerutti & Giorcelli affrontano [illegible] squadre torinesi, l'Albadoro ed il Cus Torino che non hanno [illegible] risolto tutti i loro problemi.

In serie D l'Univer Borgomanero può sfruttare il turno casalingo, pur non le incognite del derby con l'Invorio, in [illegible] giornata zeppa di rischi per le sue inseguitrici, soprattutto [illegible] Il Biella, ospite del do [illegible] Pino con il dente avvelenato [illegible] due sconfitte consecutive subite [illegible] la Toolbest ed il Moncalieri.

In attesa di circoscrivere le aree «promozione» e «salvezza», la serie D propone un [illegible] turno-mozzafiato con una serie di partite dal pronostico praticamente impossibile, da Ivrea-Dampidonico Vercelli a Expo Casa Savigliano-Abet Bra, da Toolbest-Moncalieri a Condor Verbania-Ponte Camorei Saluzzo.

Nel torneo, l'Ivrea gioca in [illegible] contro il Valmadrera, con le [illegible] croniche defezioni di [illegible] Diani (in attesa di un secondo figlio) e della regista Rocca, operata al ginocchio a Lione. Domenica scorsa le eporediesi hanno nettamente perso con il Lissone. l'immediato riscatto con il Valmadrera è molto difficile perché anche [illegible] prossimo avversario sono tra le prime della classe.

In serie C, «fratelli contro» in Telpoert Moncalieri-Cuver Collegno: sulla panchina delle padrone di casa siede Gino Sgavicchia, su quella delle ospiti Giovanni, fratello maggiore. A Vercelli, Comitarn-Divarese è un incontro-verità per le locali, che sono in corsa per aggiudicarsi una posizione nei play-off. La settima giornata è completata da Alfa Elettronica-Vigevano, Bolt Dream Biella-Cateco Orantù, Expo Casa Giochi Savigliano-ABC Lissone e Pall. Torino-Pellicceria Marisa Cuneo.

Renato Batto

Elezioni nel tennis

GIA' [illegible] LA SFIDA IN LIGURIA?

GENOVA — Rischia di [illegible] sera già decisa la grande battaglia [illegible] mondo del tennis ligure, che domani alle 16 ha [illegible] p[illegible] il confronto tra due liste [illegible] dati che si affrontano per il governo del comitato regionale. Una battaglia scatenata da Messina, che la settimana [illegible] nel presentare una [illegible] ha pesantemente accusato la precedente gestione.

Ma la replica non [illegible] ta da parte dei dirigenti [illegible], i quali hanno dimostrato, documentazioni alla mano, che le accuse rivolte loro erano strumentali in quanto molte delle richieste inserite nel programma dell'opposizione fanno già parte dei regolamenti approvati dalla Federtennis.

Punto sul vivo, il presidente uscente [illegible] comitato regio[illegible] e attuale consigliere nazionale, Vincenzo Maritati, ha presentato [illegible] lista che dovrebbe vincere questa elezioni. A mani basse, perché [illegible] Maritati ha reso [illegible] documento con il quale la maggioranza dei circoli tennistici [illegible] Liguria si impegna a sostenere [illegible] che rappresenta la continuità [illegible] il comitato precedente.

Capolista e quindi candidato [illegible] presidenza è Eugenio Giolfo, genovese, da vent'anni componente del Comitato re[illegible] vicepresidente [illegible] e responsabile [illegible] nazionale giovanile under 14. Con lui in rappresentanza di tutta la Liguria i nomi di Eugenio Campanella, Francesco Delbecchi, Mario Di Stefano, Antonio Lichetti, Arnaldo Monteverde, Mario Picasso, Edoardo [illegible] e Giuseppe Verri.

Nel tracciare un breve bilancio sull'attività futura, Giolfo ha ricordato il grande credito sul quale può contare la Liguria presso il Consiglio Nazionale: «*La conferma è giunta con l'assegnazione di* [illegible] *di importanza internazionale: la IP Cup dello scorso luglio, nel 1988 sarà un torneo da* [illegible] *dollari più ospitalità; il torneo satellite sarà affidato al T.C. Lea*[illegible]*; il secondo incontro di Coppa Davis probabilmente al T.C. Solaro di Sanremo; il Torneo internazionale giovanile al Park. Una collaborazione resa possibile dalla fiducia che il Consiglio Nazionale ha su una regione che costituisce uno dei punti fer*[illegible] *una politica e dei suoi programmi*».

g. c.

[illegible] Trotto di [illegible] 13 [illegible]

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo [illegible]
1	LIVORNO (galoppo) Pr. Zamoretto (ascendente) - L. 6.082.500 - m 1600		
	1 Alpe di [illegible] 60 6 Oldmuni 57 8 Tangdanjoay [illegible]	5 Von Karajan 57½ 3 Patya [illegible] 9 Bit of Fun [illegible]	4 Sunlig 58½ 5 Steal a Glance 58 7 Sooocandia 51½
2	TRIESTE (trotto) [illegible] Allevamento Assia (fascia E) - L. [illegible] - m [illegible]		
	2 Ellisma [illegible] 5 Ciro di [illegible] [illegible] Cassiotto	1 Exocet D'Assa 1650 [illegible] Impegno 7 Allgero 8 [illegible]	3 Bagulo [illegible] 8 Fly Ola 9 Egalik
3	TRIESTE (trotto) Pr. Scuderia Kyra (gentleman) - L. 8.847.500 - m 1600		
	1 Gregory Jet [illegible] 3 Gupo del Lario 11 Gaija d'Assia 12 Garnet Bi	[illegible] Gamasa [illegible] 5 Glory Effe [illegible] Girandy 8 Gratologia	[illegible] Galant [illegible] 7 Gold del Lado 9 Gigliola Bo 10 Gianni's Folly
4	[illegible] (tr.) Pr. Allevamento [illegible] Marene (fascia G) - L. 7.997.500 - m [illegible]		
	3 Excalibur 1640 9 Erudita 11 Aulisto 12 Dario Bell	4 Easy Rider 1640 5 Aloriana 7 Dario 10 Bagel d'[illegible]	1 Ascado 1640 3 Blu Pan 6 Eire del Rio 8 Ado
5	TRIESTE (tr.) Pr. Scuderia [illegible] (fascia F - allievi) - L. 7.882.500 - m 1660		
	4 Abadan 1640 9 Educate Fe [illegible] Olgrate Effe	[illegible] Ourstey [illegible] 5 Emani Roo 7 Carbon Coke	1 Essa Ray 1640 2 Taletar 9 Dado D'Assa
6	PADOVA (trotto) Pr. Apnea - L. 9.112.500 - m [illegible]		
	5 Escondida [illegible] 6 Cheta 8 Frazer Joe 9 Dolfuss 14 Delzel	2 Fuart 1640 3 Ebb Tide 10 Davenport 11 Corte[illegible] 15 Calcutta Fe	1 Edradano Ro 1640 4 Adro 7 Framosone 12 Centocero 13 Beelallo
7	PADOVA (trotto) Pr. Taffetas - L. 10.412.500 - m 1640		
	2 God Speed [illegible] 3 Gardoccio 10 Gianni Tab 13 Giocondo Tab [illegible] Gambasca	1 Giocherellone [illegible] 12 Giri Bi 4 Giel Bel 6 Genius Bi 11 Gepinpo	2 Garula 1640 5 Guarnigione [illegible] Ged About 8 Geochimica [illegible] Godio
8	PADOVA (trotto) Pr. Pubblo [illegible] - L. 8.887.800 - m 1640		
	3 Freina 1640 7 [illegible] 10 [illegible]	1 Fanquare [illegible] 4 Forea 6 Farfalla Om 9 Fanabel	2 Far Lady [illegible] 5 Fuga Or 8 Fregerio

Pronostico

PRIMA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 2 x

La coppia Alpe di Siusi-Oldmuni, che spicca nel gruppo 1, sembra in grado di puntare al successo. Per il secondo posto indichiamo Steal a Glance e Von Karajan.

SECONDA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato x 1

Bagulo, per forma e posizione di partenza, ha buone possibilità e, quindi dà credito alla sigla 2. Le [illegible] da seguire sono Allgero e Ciro di Jesolo.

TERZA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x

Garnet Bi, del gruppo 1, nonostante il numero di partenza ha i mezzi per [illegible] da protagonista. Per il secondo posto hanno chances: Steal a Glance e Gaija d'Assia.

QUARTA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 x

Ado, stalla del gruppo 2, sembra poter [illegible] degli [illegible] il [illegible] miglio mestino in solitudine, al possa[illegible] valutare Erudite ed Easy Rider.

QUINTA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato x 2

Abadan, dalla sigla 1, sta vivendo un periodo favorevole e merita la prima citazione. Per il posto d'onore, si può tentare con Dursley e Dodo d'Aosta.

[illegible] CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2 x

Il pronostico non può prescindere dal gruppo x, in cui spicca la chance di Fuart. Le alternative sono molte: Cheta, il ben situato Edradano Ri e Davenport.

[illegible] [illegible]
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato x

Le allesto Garula e Guarnigione, pervenuti dal gruppo 2, sono in grado di farsi valere. Per il secondo posto suggeriamo Giocherellone. Le [illegible] a God Speed.

[illegible] [illegible]
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 2

Farfalla Om, del gruppo x, ha da far valere buona condizione ed ottima spunto finale. Attenzione a Far Lady, valu[illegible] sullo stesso pia[illegible].

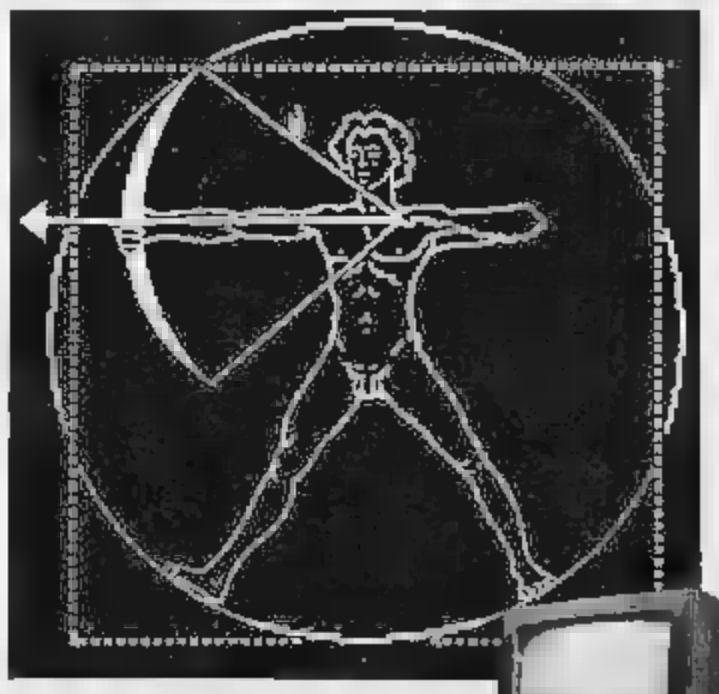
PALMA DUE
[illegible] CONFEZIONI VIA VANDALINO 37/A
(ANGOLO via De Santis) TORINO
CHIUDE
ED INIZIA DA SABATO 12/12
UNA
VENDITA TOTALE
FINO AD ESAURIMENTO
MIGLIAIA DI CAPI UOMO - DONNA - RAGAZZO
DELLE MIGLIORI MARCHE VERRANNO VENDUTI
A PREZZO DI COSTO

GIACCA UOMO P. LANA	PANTALONI UOMO P. LANA	ABITO UOMO	CAPPOTTI UOMO-DONNA
159.000	49.000	229.000	[illegible]
99.000	[illegible]	139.000	[illegible]

MONTONI E GIACCONI
IN PELLE CON SCONTI
DAL 30% AL 50% !!!
N.B. Chiusura improrogabile 30 gennaio [illegible].
Autorizzazione n. 1643 del 13-11-1987

Borse e valigie top cercano partner adeguato.
Gira, gira, gira,
ma fermati da noi. Faremo conoscenza.
Brinderemo insieme all'ora dell'aperitivo.
E poi abbiamo preparato
una sorpresa,
per augurarti Buon Natale.
A proposito: siamo anche
un regalo ad hoc per viaggiare,
passeggiare, essere giramondo.
Sempre insieme a te.
Marco Polo
Il cuoio che viaggia con te.
via Po, 48, Torino, tel. 885262-836981
VALIGERIA ASCOLI · RIMOWA · de Vecchi · CERRUTI 1881

IL TUO POTERE PERSONALE



NUOVO PERSONAL COMPUTER MS-DOS COMPATIBILE PHILIPS
NMS 9100
IN VENDITA PRESSO
Ditta U.S.A. COMPUTER
Corso Turati 11/C - Tel. 506.933 - TORINO
PHILIPS

programmitv

Dove andiamo stasera in città

ALL'AUDITORIUM

«Elektra» di Strauss

a cura di Clara Caroli

Teatro

I peccatori delle Pupille. Questa sera alle 21, presso il Teatro Club di via Bogino 9, va in scena lo spettacolo «Le pupille», allestito dalla compagnia S.T.A.F. Teatro. Gli interpreti sono Mario Sgotto e Gianfranco Brazzarola, che ripropongono la gag del concerto di musica classica interpretato in chiave comica, fino a farne una sequenza di situazioni paradossali e di battute non-sense.

Teatrostars. Il Teatro D'Uomo (piazza San Giovanni) inizia oggi e domani, alle ore 10,30 e alle 14,30, lo spettacolo per ragazzi «S.O.S.», tratto liberamente dalle «Avventure di Pinocchio» di Collodi, ed allestito dal gruppo Teatrostars. E' interpretato da Gianni Palmulli e diretto da Rocco De Paola.

Balletto

Quartetto al Regio. Il Teatro Regio presenta questa sera alle ore 20,30 il balletto di Jean-Luc Leguay «Quartetto con maschera rossa», la nuova edizione dell'Ente Lirico torinese, che si avvale della scena e dei costumi di Eugenio Guglielminetti. Lo spettacolo prevede la partecipazione, accanto alla Compagnia del Regio, di cinque étoiles della danza internazionale: Fernando Bujones (che sarà sostituito in alcune recite da Vladimir Klos), Elisabetta Terabust, Vladimir Derkarabb, Birgit Keil (che rimpiazza l'infortunata Shonach Mink) e Dennis Wayne (in sostituzione di Giovanni). L'opera di Mozart in scena al Regio, «Quartetto con maschera rossa» intende esplorare il mito di Don Juan come illustrazione anche per i grandi catalogatori. Il balletto è realizzato su musiche di Mahler, Orff, Beethoven, Ferrari, Mendelssohn e Wagner. Non mancano brani tratti dal repertorio pop-rock.

Concerti

Auditorium. Il decimo concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai è un omaggio a Richard Strauss. Questa sera alle 21 (replica domenica alle 20,30). L'Auditorium ospita la rappresentazione di «Elektra» tragedia in un atto su libretto di H. von Hofmannsthal, ispirata all'omonima opera di Sofocle. L'appuntamento ha come protagoniste tre cantanti italiani: Maria Chiara Castellini (soprano), Vito Gobbo (baritono) e Franco Ruta (basso), che vanno ad inserirsi nel folto elenco che comprende grandi nomi della lirica internazionale. Il coro della Rai è diretto da Mario Bardignon, mentre la guida dell'orchestra è affidata al maestro Heinz Fricha.

Capolinea n. 8. In via delle Maddalene 42 bis è di scena questa sera alle 22 il trio di Gianni Negro, che propone il consueto repertorio jazz incentrato sulle tematiche Bop e Mainstream. Negro è accompagnato dai fedeli Ciampini e Pescagini.

Bolero. La compagnia di Ballet Teatro Español, di Aguilar, è in tournée in Italia e presenta, questa sera alle ore 21 al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 77/A), lo spettacolo «Bolero» sulla musica evocatrice dell'ètà spagnola» di Maurice Ravel. Nella versione attuale la balla rivisita del bolero si ri con sonorità e percussioni «essenzialmente flamenche». Sono in programma anche «El Fango», la versione danzata del dramma di Federico Garcia Lorca «La Casa di Bernarda Alba», «Nimale da Aguilar, e quindi «Antologia del flamenco»: un quadro che riassume le varie espressioni liriche della danza spagnola come «alegrias, bulerias, polenera, tientos e tanguillos». Lo spettacolo replica domani alle 21 e domenica alle 16 e alle 21. I biglietti di platea costano 22 mila lire; 15 mila le gallerie.

Il rock texano dei Fabulous Thunderbirds. La band di Jimmy Vaughan, fratello minore del grande chitarrista Stevie Ray, si esibisce lunedì prossimo alle 22 nella discoteca Studio Due di via Nizza. I Fabulous Thunderbirds, veterani esponenti del rock texano e del rhyim & blues (vantano dodici anni di carriera), hanno conquistato lo scorso anno il disco di platino con «Tuff Enuff», e si propongono ora di bissare il successo con il recente long playing «Hot Number», prodotto da Dave Edmunds. Il concerto dei Fabulous sarà preceduto da quello dei conterranei Omar & The Howlers. I biglietti sono in prevendita da Marchio, Ricordi, Rock & Folk, Discolò, Hot Point e allo Studio Due.

La Cortes. Il locale di corso Quirino Sella 132 propone questa sera alle 21,30 un appuntamento interessante con il funky jazz del gruppo Funk.

Incontro sudamericano. Presso L'Incontro dell'imbarcadero del Valentino, in via Cagni 37, è in programma stasera alle 22 un concerto di musica sudamericana con Raiz Latina.

Cinema

A mezzanotte circa. La serie di «Cinefolle per notambuli, cinefili & Co.», propone questa sera (ore 0,30) al Charlie Chaplin 1, l'anteprima del film «Linea di fuoco» di Nicholas Guiman. Domani stessa ora sarà la volta di «Flagrant desir», di Claude Faraldo. Nella stessa sala, ma al Charlie Chaplin 2 e con orario d'inizio alle 0,15, viene proiettato «Home of the brave» di Laurie Anderson, in versione Dolby Stereo. Anche a Torino come in altre città europee, il «midnight show» è un appuntamento fisso a cadenza settimanale ad orario notturno con i film di prima visione. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Amici di Charlie Chaplin».

In poltrona davanti alla TV

PER LA CAVANI

«Interno berlinese»

Raiuno

Ore 20,30 I dieci comandamenti. Sono memorabili le fonti utilizzate dal veterano Cecil B. De Mille nel 1957 per il suo progetto più ambizioso «I dieci comandamenti» che va in onda per «Cinema in grande». Così l'osservatore esperto potrà constatare che, a fianco delle Sacre Scritture sono presenti echi delle «Cronache» di Giuseppe Flavio del Corano e dei sacri libri egizi, nonché alcuni moderni arricchimenti che cercano di far luce sulla psicologia del tiranno (Yul Brynner) e dell'ebreo Mosè (Charlton Heston) cresciuto alla corte egizia ma presto conscio della sua missione profetica. Per narrare la vicenda di quest'uomo, il viaggio sul Nilo in culla di giunchi alla nel deserto, già in vista della «terra promessa», Cecil B. De Mille fa ricorso una volta di più alla sua tecnica tradizionale: «sangue, sesso e religione». Anne Baxter e Yvonne De evocano i tranelli della carne e la purezza del vero amore; Brynner e Charlton Heston si confrontano a corpi nel deserto come due di «Far West, ebbi speciali (come la pisciona in cui il Mar Rosso si divide e il turbinare della manna alle falde del Sinai ricostruito in studio) renovano un classici che De Mille aveva già girato (prime versione) nel 1923. Questa volta gli esterni attuali in Egitto e il budget è da record (oltre 10 milioni di dollari dell'epoca). Il risultato, tutto sommato, rimane pari alla

Canale 5

Ore 20,30 Festival. Peppo Baudo messo k.o. da un pugno micidiale e la promessa di Shirley Maclaine sono le anteprime della 12ª puntata di «Festival» dedicata al mondo del cinema e del teatro. Nella seconda parte della trasmissione sarà di scena il West. In un saloon ricostruito alla perfezione Brigitte Nielsen e Giuliano Gemma (instancabile Ringo spaghetti-western) si batteranno contro Gigi e Andrea e una dozzina di stuntmen cinematografici a suon di pugni. Nella rissa verrà coinvolto anche Baudo, che sarà atterrato. Subito dopo entrerà in studio Shirley Maclaine, che a «Festival» rappresenta il grande cinema hollywoodiano. Parlerà con Baudo di cinema, della sua recente attività di scrittrice e della sua conversione alla filosofie orientali, alla parapsicologia, alla reincarnazione. Sarà poi la volta di Maurizio Merli, commissario di ferro giallo all'italiana che viene coinvolto da Zuzzurro e Gaspare, in compagnia di Estella Tra cinema e teatro invece una divertente rediscussione della cale «My fair lady» (portata in cinema George Cukor con Audrey Hepburn e Rex Harrison) di cui darà protagonista Lorella Cuccarini nei panni di Eliza. Zuzzurro invece sarà il suo pigmalione, il dottor Doolittle.

Chiesi questa «My fair lady» in 12 minuti sarà Scarpi, che veste i panni di Freddie, fidanzato della giovane Eliza. Ospiti canori Al Bano e Romina che canteranno «Libertà» del loro ultimo Lp omonimo.

23,15 Maurizio Costanzo show. Computer, robot sofisticati dell'intelligenza quasi umana, ma anche l'impossibilità della tecnica a rappresentare i sentimenti. Questo l'argomento trattato della 60ª puntata del «Maurizio Costanzo show». Ospiti della serata: il prof. Luigi Stringa, ricercatore nel campo dell'«intelligenza artificiale»; il prof. Roberto Vacca, futurologo; Carlo Massarini; Davide Riondino; Arnoldo presidente del comi dell'Unicef; e le attrici Nadia Cassini e Stella Carnacina. Il prof. Stringa, da anni sostiene la possibilità di costruire macchine intelligenti, ha detto a Costanzo che la ricerca è a buon punto e che la vecchia informatica ha i giorni contati lasciare il computer che parleranno in linguaggio naturale, grammatici semplicemente con la parola.

Massarini, autore e conduttore di telecomunicazioni con uso di sofisticate tecnologie video, ha sottolineato l'importanza di questo particolari macchine adottate da alcuni studi di registrazione in grado di manipolare l'immagine bidimensionalmente, e quindi di solleticare la fantasia ed i sentimenti del telespettatore.

Parlino, sul tema degli aiuti ai bambini poveri ha detto che l'organizzazione da lui diretta è la prima nel mondo con funzione trainante per le altre nazioni.

Odeon tv

Ore 20,30 Interno berlinese. «La croce buddista» è uno dei romanzi più noti, forse per la scabrosità della vicenda, del narratore giapponese Junichiro Tanizaki. Il film che Cavani ne ha tratto anni fa e che in (per la prima volta in tv), ha avuto meno fortuna ma non è secondo al libro per qualità e drammaticità. Il indiziato «Interno berlinese» poiché la regista italiana ha voluto ammodernarne la storia collocandola nella Germania nazista del e ricostruendo da questa angolazione (a lei congeniale) il fascino esotico delle pagine di Tanizaki. Il nucleo «scandaloso» del romanzo è invece rimasto quasi inalterato con la bruciante passione tra due donne che, sullo schermo, sono l'impeccabile Landgrebe e la giovane nipponica Tanaki (trasferita a Berlino per ragioni diplomatiche (lavora all'ambasciata). Intorno a questa passione che diventa più pura e più drammatica man mano che l'orrore della guerra si approssima, ruotano altri personaggi (il marito di Louise, un anziano junker travolto dalla volgarità nazista, un giovane ufficiale) che permettono alla Cavani di esplicitare il suo punto di vista, dove gli echi del «Portiere di notte» sono evidenti. L'amore (che nella sua dimensione estrema può essere anche più puro e più alto) non riuscirà a compiersi in violenza e la volgarità della storia e della dittatura. Da notare, in una parte secondaria, un impeccabile Massimo Girotti alle prese coi tempi che cambiano.

Raiuno

Charlton Heston ore 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
14,15 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **L'Europa e l'ambiente**, documenti
16 — **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,50 **Sandokan**, sceneggiato con Kabir Bedi e Carole André
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà presentato da Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I dieci comandamenti**, di Cecil B. De Mille, con Charlton Heston, Yul Brinner, Anne Baxter, Edward Robinson, Yvonne De Carlo, John Derek, John Carradine, Martha Scott, Vincent Price, Debra Paget, Nina Foch 1956 — *La storia di Mosè, da quando viene raccolto dalle acque del Nilo dalla sorella del Faraone, alla scoperta della sua origine ebraica, all'attraversamento del Mar Rosso alla consegna delle tavole dei Comandamenti. Quasi un archetipo del cinema spettacolare*
22 — **Telegiornale**
0,15 **Tg1 notte**

Raidue

Enzo Tortora ore 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**: al servizio dei cittadini
13,30 **Mezzogiorno e...**, varietà. Con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg2**
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantasia**. Giochi elettronici e premi
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di essere più sani più belli**, attualità
18,05 **Il dottor Simon Locke**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
— **Mister 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Giallo**, varietà con Enzo Tortora, Carlo Argento
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**
23,45 **Tg2 notte flash**
— **Mister 2**
FILM 24 — **Attacco alla Costa di ferro**, di Paul Wendkos, con Lloyd Bridges, Andrew Keir, Sue Lloyd, Mark Eden. Usa guerra 1968 — *Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale canadese deve guidare un attacco quasi suicida ad una base navale tedesca*

Raitre

14 — **Jeans 2**, attualità
15 — **Girofestival 1987**, musicale
15,30 **Filo diretto**
16 — **Fuoricampo**, il meglio dello sport giorno per giorno. Oliviero Beha e Lino Cascioli. Conduce Fulvio Stinchelli
17,20 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regione**
19,35 **Speciale Lena** musicale
20 — **Frontiere scienza**, confronto in studio sulla donazione d'organi
FILM 20,30 **Tolòtarzan**, di Mario Mattoli, con Totò, Marilyn Buferd, Mario Castellani, Alba Arnova, Tino Buazzelli. Italia commedia 1950 — *Uno dei primissimi Totò: un bianco vive nella giungla allevato dalle scimmie, ma un giorno vanno a recuperarlo perché scoprono la sua esistenza e che per giunta ha anche ereditato un patrimonio. Per impossessarsi del medesimo due bande di gangster si scontrano all'ultimo sangue, ma Totò riesce ad avere ragione di tutti*
— Nell'intervallo: **Tg3 Sera**
22,10 **Domani si gioca**, programma sportivo ideato e condotto da Gianni Minà
0,25 **Tg3 Notte**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Pagine della vita**, telenovela
16,30 **Biurpi**, varietà
— **Lemù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi
FILM 20,30 **Interno berlinese**, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally. Italia dram- 1985 — *A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese*
22,30 **Forza Italia**. Spettacolo di attualità ed informazione sportiva. Co lar Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
FILM 24 — **Upperseven - L'uomo da uccidere**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, varietà Gerry Scotti
— **Candid Camera**
— **Deejay television**, musicale
— **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Alla scoperta di Bebbo Natale**, animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Jam**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
FILM 20,30 **L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo**, di Ken Finkleman, Robert Hays, Julie Hagerty, Lloyd Bridges, William Shatner, Chad Everett, Raymond Burr, 1982 — *Alla soglia del Duemila sta per partire la Luna la prima navicella spaziale con a bordo numerosi passeggeri. All'ultimo momento s'imbarca un collaudatore appena fuggito dal manicomio. Ma non è il guaio peggiore: il fatto che la non è ancora pronta, ma vari motivi rendono improrogabile il suo decollo...*
22,10 **A tutto campo**, calcio
23,10 **Grand Prix**, automobilismo
0,10 **Le strane coppie**, telefilm
0,40 **Dalle 5 alle 5 orario continuato**, telefilm
1,10 **Buffalo Bill**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 41, 50,

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Nebbie**, Curtis Bernhardt, Humphrey Bogart, Alexis Smith, Sidney Greenstreet, Film giallo — *Per amore di una bella ragazza un uomo uccide la moglie ampia. Nessuno sospetta di lui, tranne un professore grassone che lo attira in una trappola (gli fa credere che la moglie sia ancora viva). L'omicida di cesca*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi
20,30 **Festival**, varietà. Con Pippo Baudo, Brigitte Nielsen, Loretta Cuccarini, Gigi e Andrea, Gaspare e Zuzzurro
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, rubrica d'attualità cinematografica
0,40 **Intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Evelyn**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Alvin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**,
15,30 **Il giro del mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm, con Peter Falk
22,20 **Spenser**, telefilm
23,10 **Italia domanda**, attualità, a cura di Gianni Letta
FILM 0,10 **Quando chiama uno sconosciuto**, di Fred Walton, con Charles Durning, Karol Kane. Usa drammatico 1979 — *Un maniaco impazzito introduce in casa di un medico massacrandone i figli e tentando di fare lo stesso con la baby sitter. La si salva grazie all'intervento un tenente, ma sette anni più tardi il maniaco, uscito dal manicomio criminale, la cerca per vendicarsi*
2 — **La legge di McClain**, telefilm
2,50 **Film della notte**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 ■ diligenza
14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Transatlantico** — Chiamate i numeri 06/344.142/3/4
16 — **Il pag■■■■**, attualità
17,30 **Arte Shaw, genio e eregolatezza**
■■■■ **Obiettivo Europa** 18,30 **Felice Rozzini nel lib■■■ d'opera e... attrave■■ ■ Lucio Lironi**
19,15 **Mondo motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Doppio gioco**
20,20 **Tesori sommersi**
20,47 ■ **racconti una fiaba?**
21,03 **Dall'Auditorium di Torino: concerto sinfonico.** Musiche di Schumann, Ludwig van Beethoven
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21,03 **Concerto sinfonico**
22,49 **Stereounojazz**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** attualità
14 — **Programmi regionali**
15 — *Quattro ragazzi di Casale Pavese.* La luna e i falò
15,45 **Il pomeriggio**
18,32 **Il fascino discreto della ■■■■■**
19,50 **■■■■■ Gr2 Cultura**
20 — **Ilari accesi**
21 — **Radiodue ■■■ jazz**
21,20 **Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad ■■■ ■■■ ità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **Stereodue classic**
20,50 **F. M. Musica,** notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,3)

15,18 **Succede in Europa,** attualità
15,23 **I fatti della cultura,** attualità
15,30 **Un certo discorso,** a cura di Pasquale Santoli
17 — **L'Inferno di Dante,** letto da V. Sermonti. Canto XXXII
17,30 **Terza pagina,** ■■■■■ca e attualità. Musi■■ di Haydn, M. de ■■■la, Campra
19 — **Autunno musicale a ■■■poli.** Musiche di Rossini, Mozart, Haydn
21 — **■■■■■■■ Musikfage ■■■■:** musiche ■ Reimann, Schumann, Brahms
22,25 **Festival ■■■■■ 1987,** musiche contemporanee (Denhoff, Schnebel: prime esecuzioni)
23 — **Il jazz**
23,40 **Il ■■■■■■■ ■ mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per ■■■ ■■■ a lavoro di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,48 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,30 **Testa di gomma,** satira
13,35 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14,05 **Natura amica,** documenti
14,25 **Il giudice,** telefilm
15,05 **Ai confini dell'Arizona,** ■■ ■■■
FILM 16,05 **Preferisci caffè, tè o ma.** Usa commedia 1973
18 — **Sala, ■■■■ e ■■■■■■■■ ■■■ menù**
18,10 **Adamo contro Eva,** telenovela
19 — **Get Smart,** ■■■■■■
19,30 **Tmc ■■■■**
19,50 **■■■■■ ■ gomma,** satira
19,55 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **M■ ■■■■■ ■ Jenny, ■ Steven Gethers, con Dyan Cannon, Elke Sommer, Richard Todd. Usa** Drammatico ■■■■. **Secondo episodio**
22,05 **■■■■■ news**
22,20 **Art ■ noise, ■■■■■■■■**
FILM 23,20 **I posseduti,** di Jerry Thorpe, ■■■ James Farentino, Joan Hackett ■■■ horror 1977 — *Una serie di eventi soprannaturali mette in subbuglio un collegio femminile. La direzione chiede l'intervento di un prete esorcista. Epigono mediocre dell'Esorcista*

G.R.P. (Ant. ■■ Can. 66, 42, 20

13,30 **Padre e figlio,** telefilm
14,30 **Get Smart,** telefilm
15,20 **Disperatamente** ■■■. telenovela
16 — **A■■■■ ■ ragazzi** telefilm
16,30 **■■ mia piccola Margie,** telefilm
17 — **Lancillotto ■■■■** telefilm
17,30 **Promozionale**
19 — **■■■ monitor**
20 — **Week ■■■ ■■ cinema,** anticipazioni ■■ grande schermo
20,30 **Articolo 21,** attualità
22,45 **■■■ smart,** telefilm
24 — **Grp Monitor**
FILM 0,40 **Tatort.** Poliziesco
FILM 2 — **Gli altri e noi,** di Maurizio ■■ Lorenzo, ■■■ Maurizio Arena. Drammatico
FILM 3,30 **Catastrofe.** Fantascienza
FILM 5 — **Vendetta rusticana.** Drammatico

Videogruppo ■■■. 52, 54, 57

17 — **Starblazers,** cartoni
18 — **Videonotizie**
19,05 **Poldark,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Presa diretta**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,20 **Galactica 80,** telefilm
22,25 **Ruote in pista**
23 — **Le auto della settimana,** promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Area di rigore,** sport
0,30 **Il meglio del West,** telefilm
1 — **Le auto della settimana,** promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 **Una vita da vivere,** sceneggiato
13,30 **Masters,** cartoni animati
14 — **Ai confini della notte,** sceneggiato
14,45 **Leonela,** novela
15,50 **Baretta,** telefilm
17,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
18 — **Capitan Harlock, ■■■■■** animati
19 — **■■■■■■ i dominatori,** cartoni animati
19,30 **Baretta,** telefilm
FILM 20,30 **Classe mista,** di Mariano Laurenti, ■■■ Gianfranco D'Angelo, Femi Benussi. Italia commedia 1975 — *In un liceo pugliese nessuno ■■■■sa a studiare: dal presi■■ all'ultimo degli studenti, tutti hanno in mente una cosa sola. Il più implacabile è il figlio di ■■ editore e aus■ ■■■ «divoratore» di donne*
22,50 **Calpo grosso,** gioco a quiz, condotto da Umberto Smaila
23,20 **Italia Sette sport,** wrestling
23,50 **Mod squad,** telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Povera Clara,** telenovela
15 — **Programmi redazionali**
18 — **Cartoni animati**
17,30 **Figli miei, vita mia,** telenovela
20 — **Povera Clara,** telenovela
FILM 21 — **Giochi da spiaggia,** di Len■■ Weinrib, con Edd Byrnes. ■■■ film commedia ■■■ la tv ■■■■
22,45 **Skyways, ■■■■■■**
23,15 **Redazionale**
FILM 24 — **Qualcosa striscia nel buio.** ■ Mario Colucci, con Farley Granger. Italia sexy

Svizzera R1 tv

17,55 **Immaginazione in libertà,** per i ragazzi
19,20 **I Tripodi,** telefilm
19 — **Il quotidiano,** attualità
20 — **Telegiornale**
21,35 **Gli occhi dei gatti,** telefilm
22,25 **Prossimamente cinema**
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,45 **Brivido caldo (Body heat).** ■ Lawrence Kasdan, ■■■ William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke. Usa giallo ■■■
0,35 **Telegiornale**

Primantenna Canale 21, 37

17 — **Ragazzi in gamba,** telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Le auto della settimana,** promozionale
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash ■■■■■s**
20,30 **Patrol Boat,** telefilm
21,30 **Le ■■■ ■■■■ settimana,** promozionale
22 — **Il meglio del West,** telefilm
22,30 **Anteprima sera...**
1 — **■■ ■■■ della settimana,** promozionale
2 — **Buona notte ■■■..**

Rete A Canali 31, 62, 33

14,30 **Cuore di pietra,** telenovela
FILM 15,05 **La cavalcata del terrore,** ■ Roy Rowland, con Thomas Mitchell, Van Johnson, Ja■■ Leigh. Usa drammatico 1947
17,30 **■■■■■■**
19,45 **TgA,** conduce E. Fede
20,25 **Il segreto,** novela
21 — **■■■sa selvaggia, ■■■■■**
21,30 **■■ lana dei lupi,** novela
22 — **Yesenia,** telenovela
22,50 **TgA della notte**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — **Tg4 Borsa**
14,15 **La ■■■■■ del giorno**
14,30 **■■■na oggi,** attualità
16 — **■■■■o ■ serpenti,** telenovela
16,50 **Veronica il volto dell'amo■■,** telenovela
18 — **Señorita Andrea,** telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Io sono Teppei, ■■■■■■** animati
20 — **Superclassifica show**
21 — **Ellery ■■■■■■** telefilm
22,15 **Motori non stop,** rubrica di automobilismo
23,30 **Automarket Tv,** promozionale
■■■■ **Tg 4**
FILM 1 — **Orizzontale ■ fuoco,** di ■■■ Thiele, ■■■ Nadja Tiller, Mario Adorf. Germania drammatico ■■■■. — *Storia di ■■■ mondana d'alto bordo ■■■■ Germania del primo miracolo economico*
2,30 **■■■ ■■■ ■■■**

Torino Futura Canale 68

15,30 **Tra l'amore e il potere,** ■■■ vela
17,30 **■■■ regno ■■■ cartone**
18,20 **■ personaggio misterioso,** gioco a premi
19,10 **Weekend sport,** settimanale sportivo
19,35 **Time out,** basket anticipazioni
20,40 **Black ■■■ white,** concert live
21 — **Palla al centro**
22,15 **Attualità del cinema**
22,35 **Tra l'amore e il potere,** novela

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Corso di farmacologia**
FILM 16,15 **Aquile toranti, ■** John Auer, ■■■ John ■■■■k, Maria Freeman. Usa guerra 1952
18,30 **Caccia al crimine,** telefilm
19 — **Vita della Chiesa,** attualità
19,30 **Il regionale,** attualità
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La donna ■■■■■ amore,** con Glenn Ford, Evelyn Hayes. Usa 1946
22,30 **La ■■■■■ in ■■■■■■ ■■■■■ incredibile ma vera!,** docu■■■■■■

Rete Manila Canale 37

14,35 **■■. ■■■■■■ femminile**
15,40 **I Tripodi,** telefilm
FILM 16,15 **■■■■■■■ al Trans-American Express,** di David Lo■■■ Rich, con Darleen Carr, Ben Murphy. Usa drammatico 1979
20 — **Telegiornale**
20,35 **Music time**
21 — **Palla al centro,** rotocalco-spettacolo sportivo
22,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
■■■■ **■■■ del venerdì**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Bella Italia, ■■■■■■■**
13 — **Notturno,** sceneggiato
15 — **Amor gitano,** telenovela
16 — **Amico cavallo,** documentario
16,30 **Cappuccetto a pois,** cartoni animati
17,20 **I Charleston,** telefilm
18 — **Videocar,** promozionale
18,30 **Opera selvaggia**
19,30 **Tg4**
20 — **Amor gitano,** telenovela
21 — **L'Andreana,** sceneggiato
22,15 **Filo diretto**
24 — **Videocar,** promozionale
0,15 **Segreto diplomatico,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

15 — **Magico ■■■■■**
17 — **Le auto della settimana,** promozionale
17,45 **Grandi personaggi,** cartoni animati
18,30 **Il diario dei soldati, ■■■■■**
19,30 **■■■■■■■ sport**
FILM 20,30 **Vendetta per ■■■■■■■■,** ■ Ray Calloway, ■■■ John Hamilton. ■■■ ■■■■■
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le ■■■ della settimana,** promozionale
23,45 **Film della notte**

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Perché ■ dio faraone continua a uccidere?**
17,30 **Il fantastico ranch ■■■ pic■■■ giallo,** telenovela
18 — **Victoria Hospital,** telefilm
19 — **Marcia nuziale,** telenovela
19,30 **Gli emigranti,** telenovela
FILM 20,30 **Spionaggio a Tokyo. ■ ■.** L. Breen, ■■■ R. Wagner, J. Collins. Spionaggio
22 — **Cash and carry**
23 — **L'uomo della Uncle,** telefilm
24 — **L'occasione**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Il fichissimo del baseball,** cartoni animati
13,30 **Nino il mio ■■■■■ Ninja,** cartoni animati
14 — **Marcia nuziale,** telenovela
15 — **La ■■■■■ ■■■■, ■■■■■■■,** telefilm
16 — **Milleidee,** promozionale
17 — **Il fichissimo del baseball,** cartoni animati
17,30 **Il fantastico ■■■■■■ di Paul,** cartoni ■■■■■■
18 — **Ule Olapalon,** cartoni animati
18,30 **Lobo,** telefilm
20 — **Zero in condotta,** telefilm
FILM 20,30 **Prigioniero del passato,** di Alan Bridges, ■■■ Glenda ■■■■■■■ Julie Christie, Ann Margret, Alan ■■■■. Gran Bretagna drammatico ■■■■
22,30 **Ironside,** telefilm
FILM 23,30 **Non ■■■■■■ la donna bianca,** di Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve ■■■■ salinco
2 — **Wayne ■■■ shuster,** varietà
3 — **Film ■■■■ stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

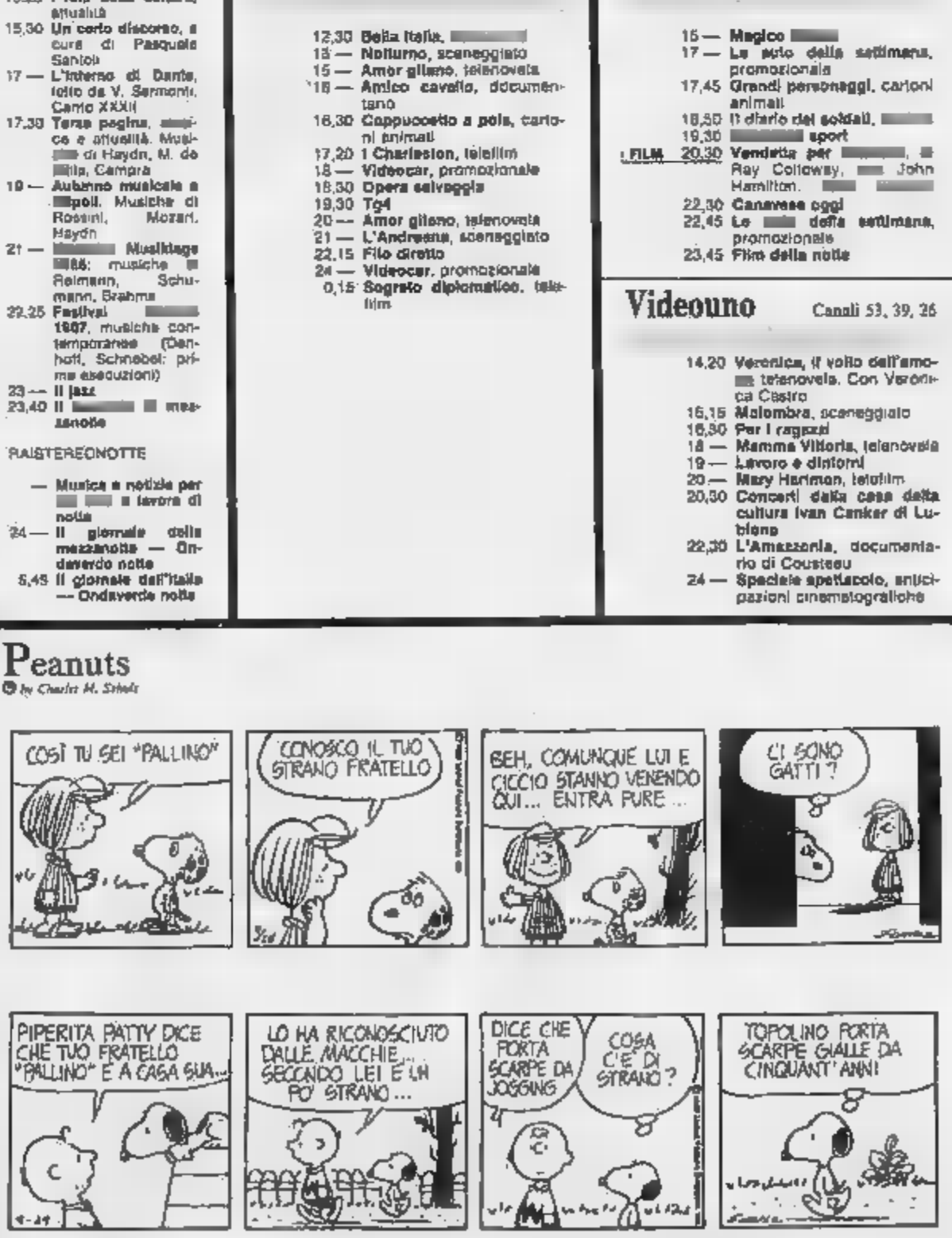
14,20 **Veronica, il volto dell'amo■■■** telenovela. Con Veronica Castro
15,15 **Malombra,** sceneggiato
16,30 **Per i ragazzi**
18 — **Mamma Vittoria,** telenovela
19 — **Lavoro e dintorni**
20 — **Mary Hartman,** telefilm
20,30 **Concerti dalla casa della cultura Ivan Cankar di Lubiana**
22,30 **L'Amazzonia,** documentario di Cousteau
24 — **Speciale spettacolo,** anticipazioni cinematografiche

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Le avventure di ■■■■■■■■,** cartoni
16,30 **Kyushan,** cartoni animati
16,30 **Gatchaman,** cartoni animati
17 — **Baby Show,** varietà per i ragazzi
20,30 **Jocelyn e il Baby Show,** varietà
FILM 21,30 **Il segreto dello scorpione,** con ■■■ Cord, S. Eaton. Usa spionaggio 1966
23,30 **Informa 7,** attualità
24 — **Il prigioniero,** telefilm
1 — **Executive suite,** telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giudizi acuti e logica stringente permettono di mettere in luce le capacità individuali, senza entusiasmi indiscriminati. E che significa ottenere le cose velocemente ma anche in maniera duratura. Soltanto in amore, con■■■■■■■ balzano

TORO (21 aprile - 21 maggio) Impressi romantiche e fortunate, successo in amore e stato d'animo ottimale per riscontrare un gradevole ■■■■■. Un profondo ■■■■■■■no di cambiamento potrebbe suggerirvi atti immediati e ■■ po' inconsueti: ■■■■■■■■■■ vi di ciò che avete

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) ■■■ ■■■■■■ ■■■ del tutto ■■■ ■■■■■ potrebbe costringere a cambiare i programmi della giornata o a rinunciare a qualcosa. Assumetevi le responsabilità, ma non sottovalutate una relazione sociale dalla quale potrebbe emergere un importante aiuto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Cerca■■ ■■■ ■■ incanalare in maniera giusta, evitando travisamenti e disordini. Probabili delusioni in campo sentimentale che provocano dubbi e insicurezze e spingono a commettere errori ■■ comportamento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Annosi questioni si risolvono e nascono nuovi progetti. Gradevoli imprevedibile realizzazione di desideri e speranze. Il pericolo è quello di montarsi la testa e di diventare gratuitamente arroganti con il prossimo. Controllatevi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Fate attenzione alle piccole perdite e alle sorprese negative. Non date peso, però, a questi ostacoli, se volete godervi, fino in fondo, la gioia di un bellissimo rapporto d'amore, caratterizzato da sensibilità e fantasia.

■■■■■■■ (23 sett. - 22 ott.) ■■■■ in ■■■■■■, ■■ siete tra due fuochi, ■■■■ diplomazia ■■■ gentezza ■ ■■■■■■■■ evitando bugie che verrebbero immediatamente scoperte. ■■ ■■■■■■ siete ■■■■■■■ to ■■■■■ ■■ partner, dedicatevi ■■■ garbo ■■ non ■■■■■ ■■■ giorare la situazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fortuna in ■■■■■, ■■■■■■■■, la aumento e carica vitale più forte del solito trasformano la giornata ■■■■ ■■■■■■ in un campo di battaglia sul quale la vittoria ■■■■ garantita. Il merito è della Stella ■■■■ anche ■■ vostro magnetismo.

■■■■■■■■ (23 nov. - 21 dic.) ■■■■■■■■■■ ■■ ingiustificato ■■■■■simismo. ■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■■■■■ la consueta baldanza perché la giornata sarà fortunatissima, ma occorrerà tempismo per alternare le occasioni al volo e per sfruttarle nella maniera giusta.

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.) Vitalità e ■■■■■■■ lavoreranno la ■■■■■ soprattutto in amore. Sarete così coinvolti da un rapporto gratificante ■■■ commentarete ■■■ dimenticherete o ■■■ galle ■■ campo sociale, con il pericolo ■■ piacervi ■■ simpatia del prossimo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Animazione piacevole, ma forse eccessiva, al punto da provocare tensione nervosa. Evitate i comportamenti anarchici e conflittuali se volete davvero ottenere quel successo che sperate in campo sociale. Belle novità.

■■■■■■ (19 febbraio - 20 marzo) Occorre una maggiore consapevolezza dei problemi. Dimenticarli per vivere un bel capitolo della vostra storia sentimentale servirà ■■■■■■ a peggiorarli, con il ■■■■■■ di farvi sentire insoddisfatti e di cattivo umore.

Temperature a Torino
ore 6 — 2 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Visib. discreta, localmente per nebbia. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: lento peggioramento della nuvolosità.

Regioni ore 6

Aosta	— 6
Alessandria	— 3
Asti	— 3
Cuneo	— 1
Novara	— 5
Vercelli	+ 2
Genova	+ 2
Imperia	+ 5
[illegible]	+ 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	— 4
[illegible]	— 3
Bologna	— 1
Ancona	+ 2
Roma	— 1
Napoli	+ 6
Bari	+ 5
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+12	+17
Berlino	— 2	+ 2
Bruxelles	— 4	— 1
Buenos Aires	+13	+26
Ginevra	— 1	+ 1
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 1	+ 5
Mosca	—12	— 9
New York	+ 5	+16
Parigi	— 5	+ 1
Tokyo	+ 8	+19

Palasport gremito per il concerto «Il colore dei pensieri»

CARI, INALTERABILI POOH

DA 20 ANNI IMPERTURBATI CANTANO AMORI E AMICIZIA

Un figlio colombiano?

FRANCO NERO

BOGOTA — La colombiana Maricita Mena Rios, residente nella città di Cartagena, ha detto ai giornalisti che l'attore Franco Nero è il padre del figlio che le è nato.

Nero, che si trova nuovamente a Cartagena per girare un film, non ha potuto essere avvicinato dai giornalisti per dare una risposta alle affermazioni della giovane, domestica di una famiglia italiana che l'attore suole frequentare quando viene in Colombia.

Anche se la madre è negra, il bambino nato due settimane fa è bianco ed ha occhi azzurri, secondo quanto ha affermato oggi il corrispondente da Cartagena del giornale «El tiempo» a Bogotà.

Palasport gremito di inverosimile capienza anche sera a Torino in occasione dell'atteso concerto dei Pooh, organizzato da Radiostuff: un'orda di ragazzi ha infatti preso d'assalto le gradinate e la platea, ha cantato, ballato, urlato e accompagnato l'esibizione di questo longevo gruppo italiano che ha compiuto ventun anni di fortunata carriera musicale. Presentavano il loro ultimo lavoro discografico «Il colore dei pensieri» uscito alla fine di ottobre, ventesimo long playing dal 1966 ad oggi.

Red Canzian al basso, violoncello e ottima voce; Stefano D'Orazio alla batteria, percussioni, effetti speciali, flauto traverso e voce; Roby Facchinetti, pianoforte, tastiere, autore della maggior parte delle musiche e cantante principale; Dodi Battaglia, chitarrista di grande classe e buon gusto e corista di altrettanta bravura. Insomma quattro veri professionisti senza dubbio, che hanno musicato gli ultimi vent'anni italiani esportando in mezzo mondo i loro successi. Hanno continuato per anni imperterriti sulla stessa linea musicale, le stesse atmosfere facili, dolci e spensierate, a volte struggenti: i testi d'amore, di amicizia, fatti di ricordi, di sensazioni a volte melense e un po' scontati, ma che tutti abbiamo almeno ascoltato una volta nella vita. Ed hanno avuto ragione loro: sono rimasti sulla cresta del successo grazie a super-attività, alla bravura e ad un pizzico di fortuna.

Quattro ombre scure macchiano il grande palcoscenico bianco piantato in mezzo al Palasport; le ragazzine urlano (e non solo loro), la musica di sottofondo ed esplodono splendide luci che rischiarano i quattro ragazzi con qualche anno di più sulle spalle ma sempre gentili, intelligenti e soprattutto incantare pubblico molto ben disposto e adoro.

Accompagnati musicisti italiani agli strumenti e fiato, presentano le canzoni nuove dell'ultimo album e dire il vero dimostrano nulla di nuovo (a parte qualche arrangiamento male), e riprendono lo stesso stile e melodie e i testi che li hanno così famosi. Il pubblico li acclama e li entusiasma ma sotto è cambiato poco. Lo show dei Pooh è sempre molto spettacolare: si gioca molto con le luci, il fumo, la neve artificiale, le scenografie mobili eccetera. Tutto lo spettacolo è curato in ogni particolare: luci non abbagliano mai, le luci sorprendono, dipingono varie atmosfere, i suoni all'avanguardia, precisi e potenti (peccato per l'acustica cattiva che troppo è caratteristica del Palasport), le canzoni sono concatenate in modo intelligente e redditizio; e Red, Dodi, Roby e Stefano tutti ottimi intrattenitori: dialogano con i ragazzi, li inducono a fumo cantare e partecipare alla serata. E' un cocktail perfetto per il pubblico che li segue ormai da tanti anni, ma ormai, per chi deve giudicare obiettivamente senza rimanere coinvolti nel sottile gioco dei ricordi, diventa difficile trovare qualche spunto un'elaborazione che si discosti dal discorso stilistico portato avanti ad oggi.

Così, ben vengano l'elettronica, i flicorni, i violoncelli, il flauto traverso e gli arrangiamenti funky dei fiati, ma sempre sugli stessi argomenti ormai vecchiotti e strasentiti. Piacevole la suite finale (era evidentemente un previsto che riprende uno in fila all'altro i vecchi brani famosi: da «Piccola Katy» a «Pensiero», mentre gli accendini si accendevano e i fidanzati si abbracciavano guardandosi negli occhi, cantando.

Non si risparmiati di certo i sette sul palco; più di un quarto di musica e parole ininterrotte. Si è trattato anche di iniziative benefiche (ricordiamo che l'incasso ricavato dalla vendita dei biglietti di platea, 27 mila lire l'uno, è stato destinato all'Associazione per la ricerca sul cancro), con Red Canzian che ha parlato del WWF pregando tutti di fare degli sforzi per salvare la natura e gli animali per il bene dei nostri e anche perché «noi artisti ci siamo sempre ispirati al sole, alla luna, agli alberi, all'acqua e alle montagne e sarebbe un disastro non avere più nulla, un giorno, a cui ispirarsi». Si conclude dopo le 23.30 epicamente con una fantasmagoria di luci e musica.

Il tour dei Pooh, oltre a Torino, toccherà altre dieci città italiane, qua e là. Prossimi appuntamenti l'11 dicembre a Verona, il 13 a Milano e il 14 a Bologna.

Ultimo particolare: tutte le iniziative dei Pooh quest'autunno-inverno '87/'88 saranno sponsorizzate da una ditta di abbigliamento bergamasca che curerà tutte le relazioni band. Non c'è più pubblicità è dovunque, ma è un po' irritante: prima o poi qualcuno si stuferà di vedere ogni cosa con il suo bollino blu!

Davide Scagliola

al cinema

Lunedì ore 3500/4000
Da martedì a domenica ore 4500/7000
riduzione del 50% agli under e del 30% ai soci dopolavoristici (ecco Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 47 Tel. 859.321

La monaca di Monza, di Eriprando Visconti, con M. Vitti, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.) — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della contesa Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 Tel. 856.321

Personal service di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una proibita impresa un bordello a dimostrare ai benpensanti di essere una barzelletta dalla terza età che ha curiosità e ricordi piacevoli. V. 14. Commedia ★★/●●●
Orario 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,30

AMBRA
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono un uomo potessero, vi riescono, si scoprono semplicemente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14 Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●

AMBRA PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Non guardatemi di Petra Graner-Deltenre, con E. Bourgine, M. Aumont, X. Deluc. (Fr.-Col.) — Il fascino d'una professoressa delle malfamate montagne del contrabbando porta lo scandalo nella scuola e nella comunità rotta del conformismo. Vist. 18. Drammatico
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,3 Prima visione

ARLECCHINO
corso Sempione 23 Tel. 687.160

I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Ugo Tognazzi, Elliot Gould, Jean Rochefort, Ornella Vanoni (It.-Colori) — Come con una carriera mondana in bella Mostra Puntarioli diventa una Lancia della Riviera o una Papa di Mosca (a scelta, e nell'ordine). Vist. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.005

Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. Cartoni animati
Abbinato documentario La valle dei castori.
14,30; 16,45; 20,35; 22,35

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.119

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr.) — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi mortali. Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Oggi: in prima

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/6 Tel. 548.285

Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e avvenente convince il marito a recuperare sue foto compromettenti! Commedia
Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/●●●
Ore 0,15 anteprima di Linea di fuoco di Nicholas Cuiman.

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/6 Tel. 545.243

Pyck Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con S. Oldman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.) — Commediografia di successo muore strozzato a colpi di martello. V. 14. Drammatico
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●
Ore 0,15 Home at the brave, di Laurie Anderson.

CRISTALLO
via Cotta 3 Tel. 650.71.80

La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Esai Morales, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante orlando messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non visto. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cremona 9 Tel. 542.472

La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Colori) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non vist.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ★★/●●●

ELISEO
piazza Solferino Tel. 447.3241

Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si perde e protegge un prete coraggioso e lo sua napote dalla persecuzione di loschi patrioti e vari gangsters. N. v.
Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Drammatico ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.3241

The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 delle anziane Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il timido della morte. Col. N v.
Orario 16; 17,40; 19,30; 21; 22,40 Drammatico ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.3241

Rose da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una fotostasima e'innamora di Villaggio, si la prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 18,-19,10; 20,20; 22,30 Comico ★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.067

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 890.780

La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmelo (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della contesa Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

IDEAL
corso Vercelli 4 Tel. 531.413.16

Non aprite quel armadio, di Stephen [illegible], con Tippi, Christina Carlton Cobbs; Vist. 14 Prima visione
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30

KING KONG
via Po 21 Tel. 838.73.02

La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scaltrite cricle di sfruttare l'arte di indomita del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia) Commedia brillante
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.195

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Le deve a tre centimi di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California il poliziotto di spaccone pieddipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pecchio 7 Tel. 212.358

Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 332.443

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 332.443

Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. Cartoni animati
Abbinato documentario La valle dei castori.
Ore 14,55; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.300

Rebecca, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossima futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

RIVOLI
Galleria Subalpina Tel. 519.146

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento all'inferno del Vietnam. Vist. 18. Drammatico
Ore 15, 17,30; 20, 22,30. ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 7 Tel. 536.521

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14 Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.758

Il segreto del relo scozzese di Herbert Ross, con M. J. [illegible], H. Blaker, P. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane pupillo ricostruisce i miti dell'alta finanza mescolando sesso, eccitanza e sfacciataggine in una bomposa New York. Non vist.
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 Commedia ★★★/●●●

ZETA
via Cellamonica 13 Tel. 746.2087

Specchi del desiderio di O. [illegible], con R. Everett, H. [illegible]ng, C. McCrimmins (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la ragazzata dopo di studi e il nude occhiare su uno sfondo ottocentesco.
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 Tel. 237.197

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

[illegible]
via Po 35 Tel. 833.314

Ciel Cleenie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solovieva, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 484.500

Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre Drammatico
Ore 20,30; 22,20 ★★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 780.803

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art [illegible] (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alla prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB Avventuroso
Ore 20,20, [illegible] ★★/●●●

NUOVO
via Venaria 8 Tel. 741.2160

Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso ha qualche d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un killer. Non vist. Giallo
Ore 20; 22,30 Replica

D'ESSAI
corso Belgio 65 Tel. 574.171

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova anglosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo passato. V. 14 Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via Stacchi 16, tel. 511.293)
Primocasbone carnale, con Jessica Lane, Marina e Fulka. (An american producers). [illegible]. Orario 14,05; 16,20; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSHKAT (c.so P. Dogone 91, tel. 484.821)
Turbamenti erotici a Parigi, con Kay Parker, [illegible] Taylor, Deepi[illegible] Sabari Hunter, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Casanova 15)
Sensual. Dalle 14,30 alle 23. Novità settimanale. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521 3440)
Il grande turbamento di Bella e Trasformazione, colori. [illegible] dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655 334)
La bocca (Sex bis), con Maurice Ferrey, Pauline Colon. Ap. 14,30; ultimo [illegible]

[illegible] (largo Gino Cesana 106, tel. 287.074)
Bocca bianca bocca nera Col. Ap. [illegible] Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. [illegible])
La moglie esperta, Samantha [illegible], Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] DI [illegible] (via Milano 9, tel. 530.255)
Fantasie erotiche in concerto; Perversion Games. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.5651)
Le parlere blonde, con Mosna Pozzi. Ora super games. Novità, colori. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 129, t. 530.383)
Miss Magnificent (Usa), con Julie James, Diana Coulesu. Brevi desideri (Usa), con Lily May Lynn. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. M. Donaia 40, t. 487.788)
Sexual celebration, con Susanne McGan, Solange Shinon, Mary Stuart (Super american hard core). Colori. Ap. ore [illegible] ult. 22,30. Ingresso L. 4000

SPEZIA (via Maria 170, tel. 855.3617)
Pornomagni a Beverly Hills. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Susa 8, tel. 630.353)
Bambole arabiche (Sex wars), con Lisa Smith, [illegible] Thomas, Erika Ugi, John Martin. Colori. Ap. ore [illegible] ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.562)
Oltre il desiderio e Voglie erotiche di una moglie di classe. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

[illegible] (c. Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domenica per i Morosi. Ore 15; 17. Regalo di ore 20.30

CROCE (via Pizzo 58, tel. 847.668)
Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine [illegible], Aurore Prieto. Ore 19,45; 22,15

LANTERN (c. G. Cesare 50, tel. 284.134)
Oggi chiuso. [illegible] il nervo della rosa.

VALDOCCO (via [illegible] 12, tel. 521.12.80)
Oggi chiuso. Domani Un americano a Roma.

[illegible]
Via Verolino 40 (piazza Sabotino)
Un ambiente chic con piatti di pesce
Tel. 447.36.77 [illegible] (chiuso lunedì)

MUSIC AMERICA
Via Fréjus 27 - Tel. 447.71.71
Ore 21-2 Orch. Fantastica
MAX NEGRI & C.

Disco PRINCIPE
Filiale TEMA MODA
ORCH. I [illegible]
PREMI A TUTTI

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Ore [illegible] 4 danze
orch. [illegible]

[illegible] COLOSSEO [illegible]
[illegible] Veronica One
[illegible]
Raoul Aguilar
BOLERO EL RANCHO
[illegible] DEL [illegible]
QUESTA SERA ORE 21
[illegible] ORE 21
DOMENICA ORE 15 e [illegible]
Prevendita casa Teatro
ore 10-12, 15-19 - Tel. 468.80.38

NUOVO
Questa sera ore 21
JAZZ BALLET
DIRETTO [illegible]
ADRIANA CAVA
PRESENTA
[illegible]
Prevendita casa teatro
ore 9/12,30 - 15/19 - Tel. 655.552

[illegible] [illegible] DANZA
Cattedrale [illegible] San [illegible]
questa sera ore 21
BUSI PICCHIO
soprano
ALAIN DABONCOURT
flauto
GIUSEPPE MASSA [illegible]
pianoforte
Organizzazione Teatro Nuovo

danze ARLECCHINO
Ore 21: GALA' PROLUNGATO D'AUTUNNO
[illegible] [illegible] alt. [illegible]
pensilone e fiori alle [illegible]

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO LA VENDITA CON ATTO PUBBLICO
IPI

STAMPA SERA

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: CROCETTA
537066 IPI

supplemento spettacoli

TV

dal 13 al 19 dicembre

«MODA» TUTTO QUANTO E' DAVVERO CHIC

Da che cosa nasce il successo del videogiornale in onda la domenica su Raidue. Nessuna morale, immagini ricercate, tanta fantasia

Si autodefinisce il primo e unico videogiornale d'Italia. E' «Moda» che Rai trasmette ogni domenica contro lo sport. Se fosse in prima serata sarebbe già idolatrata e in ogni nome ci sarebbero lughe di mezzanotte, rotture e promesse matrimoniali, qualche piccolo omicidio. Si scrive «Moda», ma si pronuncia «*tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura*». E' così ben fatto da provocare fastidio. Così studiato, rifinito, colorato, e risultare irritante. E' chic anche nei gestacci. La sola spalancata e le chiappe nude ma firmate. La presentatrice Giovanna Maldotti spruzza cloreme e una mirtuosa.

Dall'intervista all'ultima strega che Bellocchio brucia nel mania di mangiare la nutella, cacciando dentro il barattolo. Nessuna morale. Ignorati i Dieci Comandamenti e ghiotti incitamenti a violare, anche in senso metafisico. Il sesso immagini, testi e musiche sono spesso un invito a coltivare vizi e peccati capitali. Brigitte Bardot che difende gli animali da pelliccia è una zitella inacidita; evviva Natasha che sfila sulla prospettiva Nevskij dentro una pelliccia in squirrel Soyuzpushnina scuro con ampie maniche. «Moda» è anche pettegola, ma da contessa o deejay del «Tunnel» (la discoteca più «in» di New York ci fa sapere). è sempre intrigante: e senza tregua. Come «Drive In», e solo l'ottusità Rai non è sesta in orario a fargli concorrenza.

«Moda» è l'equivalente animato delle patinate e privilegiate pagine di «Vogue» e «Harper's Bazaar». E' «Airone» e «Quark», «Odeon» e «Be bop a lula», «Tuttolibri» e «Videotipi», «Capital», «House and Garden», «Art» e «Photo» soprattutto nei supplementi licenziosi, e poi di nuovo «Moda» in formato di rivista mensile che si dilata in «Moda King», che misura 32 centimetri per 48 cm e così l'eccellente «Mf» che pur in edicola bra enorme, le rende una cinquantina di centimetri quadrati per pagina (che sono 308). E' il trionfo del neo-barocco televisivo che si può ris «Compagni moda», il reportage dalla di Sisal Stoppani per la regia di Chiara Toschi ha aperto il primo numero della serie.

Immagini ricercatissime, ma anche sempre in con il sogno: palazzi, occhi di pellicce d'oro e miele, putti di marmo, lo sguardo di un tartaro, una finestra col vetro rotto, il berretto di un marinaio, una cancellata

un colbacco cosacco, una cupola copta, la barba di un vecchio, gonna , la banda dell'esercito in tv, una sposa georgiana, un petto con le medaglie, pellicce di bronzo, altro petto con medaglie, un collant da n, una moto col sidecar che sbanda curva. Alla fine si scopre che è la promozione pellicce zibellino naturale e ritondo, volpe ermellino regale, presso la di San Pietroburgo detta Leningrado.

Non necessariamente nell'ordine, «Moda» visita poi la casa dei Missoni dove si raccolgono sassi colorati, cavalli di qualunque cosa (anche sabbia) di posto che è pianluso; quindi tocca a Petra, sexy-cantante che nella «Porno contro forno» affronta presidentessa dell'associazione casalinghe che si rivela adepta del comico». E che dire dello di rifarsi il seno? Parla delia: «*Ci sono colleghe che si rifanno tutte le stagioni: "Guarda le mie nuove tette! Tocca qui! Tocca là!" Una barba*».

neo-barocco diventa «plateresco» nella cattedrale di Burgos, dove si possono contare decine di angioletti scolpiti in un metro quadro...) e Gianpaolo Pansa controlla i vari punti in cui si è rotta l'Italia; Tania Janowsky, autrice di «*Un padre americano*» e «*Sciuscià* New York», la intervistare dietro occhiali neri: «*Perché non vediate i tremendi postumi di sbronze*»; Antonella Baraldi il diario che ha scritto sui mondani, faccia a faccia con Letizia Rittatore Von Willer che il suo «*Come sposare un miliardario*». Non che particolarmente importanti tutti questi ma scomodati lì sul a parlare di se stessi, c'è finalmente modo di scoprire se vale la pena di leggerli o ascoltarli un'altra volta.

Spesso «Moda» si dà un tema che svolge in senso letterale, come quello minigonna poi viene esteso al «mini» totale. Si constata che, malgrado il gelo, le gonne da capogiro imbottite, da paggio o giullare e sostenute quindi da collant maglia); e si passa al piccolissimo (proprio ministilista Azzedine che fa disegni stupendi e abili che si incollano corpo sottovesti fantascientifiche, ma avanti con quel metro e mezzo fuori impersonato dalla cantante Patsy Kensit che ha avuto una particina nel film su Don Bosco, ma che ricordano per via di una spallina galeotta al Festival di Sanremo e, bambini, c'è di «mini-? Mini come Minnie, minigolf, minimalart, ministro, Mini Rettano, Giorgio Armini.

appuntamenti

CINECLUB

«Corto circuito» per Cinema e scuola. In lingua originale «Tartaruga ti amerò» Jackson e Ben Kingsley.

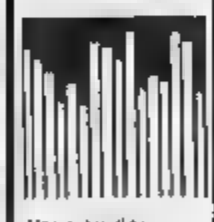
DISCHI

Quattro incontri-concerti per «Pianoforte senza confini»: «Thelonious Monk with John Coltrane».

DANZA

L'ultima creazione della coreografa Maguy Marin presentata con successo a Lione.

CLASSICA



Una splendida selezione dei Lieder di Brahms eseguiti dalla cantante Jessye Norman diretta da Daniel Barenboim.

LE MEDITAZIONI SONO FATTE SPESSO DI SOLE IMMAGINI ERMETICHE MA CONDITE DA PRECISI MESSAGGI MUSICALI

Scordarsi i defilee modo di illustrare. Ecco come la rubrica «Moda and soda» sostiene che «è l'abito che fa il cattivo»: questione a di optional mati, cattive cuoio nero, forza bruta (per fortuna le lattine coca da stritolare con una sola mano sono plastichine), 10 HP di da cavalcare con una catena d'acciaio attorcigliata sulle stivale all'altezza della caviglia sinistra, colonna sonora «*Satisfaction*», blouson (black, è ovvio), mania, punk-punk, l'uomo nero, bucato Segue videosottotitoli un tipo con questo impallina i cuccioli, avvelena pesci, assanina galline, e, come intuito la sua mamma, ha la vocazione dentista.

Questo modo di far spettacolo in tv è pretenzioso fin dalla sigla, nella furia una bionda che sbrindella nell'aria biancheria ma si rifiette nel video-film, spesso in bianconero Doc e, se capita, prodotti Charro: ma non sono western. è fine di ogni numero di «Moda», c'è da scrivere sul diario. Un glossario come, attraverso una lente così sofisticata, ovvio e banalità diventino punti riferimento. Nel filmato firmato da Bruce Weber sull'«Adagio» di Albinoni, lui ricorda quando ha salutato la ragazza che il fratello gli ha portato via: «*Mentre la baciavo, pensai al film preferito dal mio fratellino, "Un posto al sole". E capii che il film identici alla vita*».

Pensionata chiede ad topmodels se le topmodels sono cattive: «*Sì. Solo chi è cattivo sopravvive*».

Una giovane che aiuta sot: «*Ma chi l'ha detto che i dentisti sono cattivi? Sono i parenti che sono cattivi*». rivelera odontolatria.

Renzo Arbore sorpreso molto casual a Montecarlo: «*Vengo qui, perché cario uno può vestire da cretino che nessuno dice: lì, guarda un cretino! Perché tutti sono vestiti di cretini*».

Petra è cantante-sexy nel senso che: «*Scopro il seno e un po' il sederino*». Quindi precisa: «*Ma scopro anche un po' tutto se è bello, qualsiasi parte del corpo se è bella*». Se ne deduce che annuvolamenti sull'inguine e un improvviso antiliscione di cellulite possono compromettere le esibizioni.

Missoni si rivela avaraissimo: «*Visti i prezzi dei pittori, i quadri un bel giorno decino farmeli da me*».

Patsy Kensit, la rock-star diciannovenne: «*Vorrei essere la metà di quello che era Brigitte Bardot*». Intanto Arcari a proposito prodigarsi di a favore degli animali da pelliccia e non, titola «Moda» rivista il suo articolo: «*L'er bella e fa bestia*», e non perde l'occasione di sottolineare: «*53 anni portati maluccio*».

La scrittrice Letizia Rittatore Von Willer: «*Io penso che anche le donne emancipate abbiano voglia sognare e soprattutto il principe azzurro. E il principe azzurro è moderno è miliardario*».

Nel videogiornale, meditazioni, proverbi e parabole talvolta di sole immagini, ermetiche, sempre condite precisi messaggi musicali. Una famiglia numerosa, comprensiva cagnolino, mette a tavola ed in pochi degenera a tempo reggae fino tentato fratricidio, trio molto soft, predomina un che fa jazz d'atmosfera tipo «*dopo il porto a letto*», accompagna una bella signora pantaloni e bre che fuma nell'aria un Borsalino. trotterella sapientemente alluvina intorno una sedia Sul filo cupa sinfonia, alla luce spettrale della luna piena, cancellata si richiude sulla gonna lunga nobildonna che fugge in reggicalze verso due dobermann. Cappuccetto Rosso i Beatles, porta mutandoni di pizzo fino al ginocchio, si fa rubare bicicletta, disturba coppiette, non zucchero il caffè nella del pub. Viene graffiata da un gattino trovato per strada, ma consapevole di essere una rossa bellissima, ma a casa sorride.

Ragione dell'inchiesta sui neo-malvagi: «*Per difendersi cattivi, bisogna scerli*».

Natalia Aspesi sulla sado-moda: «*Lui, una vestita da madre Teresa Calcutta. si sente a suo agio*».

Donaggio

Domenica

MATTINA

8,30 [illegible] 5 Attualità: Frontiere [illegible]
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Film: Aspettami stasera. Di Richard Sale. Con Betty Grable, Louis Andrews. Musicale
[illegible] Pataune

9 — [illegible] Il mondo di Quark

9.30 Canale 5 Arredamento: Qui casa
[illegible] Cartoni: Thundercats

9,50 Raidue Cartoni: Punky Brewster

10 — Canale 5 Attualità: Monitor
Raidue Sport: Alta Badia: Sci slalom gigante maschile [illegible] Coppa [illegible] mondo (1ª manche)
Raiuno Attualità: Linea verde

10,30 Italia 1 Telefilm: I gemelli Edison

11 — Italia 1 Sport
Raitre Film: Sherlock Holmes e la donna in verde. Di William Neil. Giallo
Raiuno Santa Messa

11,15 Rete 4 Parlamento in: attualità
Raidue Film: L'idolo di Broadway. Con Shirley Temple. Commedia

11,50 Canale 5 Attualità: Punto 7: una vita

12 — Rete 4 Telefilm: Cassie and Co.

12,10 Raitre La macchina del tempo. Videoclip [illegible] storie [illegible] Raitre

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde

12,30 Raidue Varietà: Piccoli e grandi fans

12,55 Raitre [illegible]: Alta Badia: slalom gigante maschile (sintesi)

13 — Raiuno Attualità: Tg l'[illegible]
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Americanball
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Raidue Tg 2 Lo sport

13,30 Raidue Varietà: Piccoli e grandi fans

13,55 Raiuno Quiz: Toto-Tv

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In...
Raitre Varietà: Va' pensiero
Canale 5 Varietà: La giostra
— Tu come noi, con Pippo Baudo
— [illegible] bimbi, con Sbirulino
— Parole d'oro, con Mike Bongiorno
— Forum, con Catherine Spaak
— Fans Club, con Gianmarco Tognazzi
— Tra moglie e marito Vip, [illegible] Marco Columbro
Italia 1 Musicale: Domenicadeejay

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

14,30 Rete 4 Telefilm: Buck Rogers

[illegible],20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

15,30 Rete 4 Telefilm: Il principe delle stelle

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio Stadio - Sci: Slalom gigante maschile [illegible] Alta Badia (2ª manche)
[illegible]: Slalom speciale femminile da Leukerbad (sintesi)
Nuoto: da Montecarlo Coppa Europa

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Streethawk

16,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica [illegible]...

16,30 Rete 4 Telefilm: Ghostbusters

16,40 Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani

17,10 Raitre [illegible]: Il ritorno di Lassie. Di Richard Thorpe

17,30 [illegible] 4 Telefilm: Truck Driver

18,25 Raitre Calcio: Serie B

18,30 [illegible] Sport: Novantesimo minuto
Rete 4 Telefilm: Jennifer

18,50 Italia 1 Cartoni: Gli [illegible] cercafamiglia
[illegible] Calcio: [illegible] registrata di una partita di Serie A

18,55 Raiuno Varietà: Domenica In...

19 — [illegible] Calcio: Domenica Gol
Rete 4 Telefilm: Collega

19,25 [illegible] 1 Cartoni: Denny

19,30 Rete 4 Telefilm: [illegible] York New York

19,40 Raitre Sport: Sport regione

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi
Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Raitre Telefilm: Valerie

20,30 Italia 1 Varietà: Drive In
Raidue [illegible] e premi: Una grande occasione, di Luciano Rispoli, con Anna Carlucci
Canale 5 Film: Quando [illegible] donna. Di R. Greenwald. Con Farrah Fawcett, [illegible] Le Mat, Richard Masur. Drammatico
Raitre Telefilm: Fbi oggi
Raiuno Sceneggiato: Chi è quel ragazzo. Con Ugo Tognazzi, Marlène Jobert
Rete 4 Film: Il treno [illegible] ritorno. Di Philip Dunne. Con [illegible] Egan, Dana Winter. Sentimentale

21,20 Raitre Documentario: Animali e noi
va

22,05 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,15 [illegible] 1 Superstars of Wrestling

22,25 Rete 4 Attualità: Cinema [illegible] Co

22,30 Canale 5 Attualità: Tivù Tivù. A [illegible] di Arrigo Levi

22,50 Raitre Sport: Calcio regionale

22,55 Raidue Moda. A cura di Vittorio Corona
Rete [illegible] Film: Conto alla rovescia. Di Robert Altman. Con Robert Duvall, James Caan. Fantascienza

23 — Italia 1 Film: Il terrore sul mondo. Di John Sherwood. Con Jeff Morrow, Don Megowan

23,45 Canale 5 Sport: Golf

23,55 Raidue Attualità: Tuareg: il mito, la realtà

0,30 Italia 1 Telefilm: La [illegible] coppia

0,45 Canale [illegible] Telefilm: Gli intoccabili

0,50 Rete 4 Telefilm: Shannon - Il Santo

1 — Italia 1 Telefilm: Dalle 9 alle [illegible] orario continuato

Retequattro: ore 22,55

ROBERT DUVALL

Conto [illegible] rovescia

**Rete [illegible] Ore [illegible] Conto [illegible] rovescia, di Robert Altman. [illegible] Robert Duvall, Steve Inhat, Joanna Moore. Una fantascienza 1968 — *Americani e russi [illegible] in corso [illegible] la conquista della luna. Vincono gli americani ma dopo sorde lotte intestine. L'astronauta prescelto per poco non ci rimette la pelle. Quando sta per perdere la speranza viene salvato. [illegible] di nessun successo commerciale che fu [illegible] in circolazione [illegible] dopo [illegible] notorietà del regista. Il film comunque [illegible] varate particolari momenti*

**Italia 1 Ore 23: Il terrore [illegible] mondo, di John Sherwood, con Jeff Morrow, Don Megowan, [illegible] Browing. Una fantascienza 1956 — *Lo scienziato Barlon viene a sapere che uno strano animale vive in un certo fiume e organizza una spedizione assieme alla moglie per tentare di catturarlo*

Lunedì

MATTINA

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 Raiuno Intorno a noi. Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,05 Raidue Documenti: A difesa del territorio

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 [illegible] Telefilm: La [illegible] e il professore
Raidue Il gioco è servito: Parolismo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre Documenti: Dse Meridiana

12,05 Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il p[illegible] è servito. Con Corrado

13,15 Raidue Attualità: Diogene: al servizio [illegible] cittadini

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando [illegible] ama

13,50 Italia 1 Smile. Conduce Gerry Scotti
— Varietà: Candid Camera
— Musicale: Deejay Televisioo
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai?
Raitre Varietà: Jeans 2

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 Rete 4 Soap: La valle [illegible] pini
Raidue Oggi Sport
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia

15 — Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Raitre Musicale: Girofestival 1987
Canale 5 Film: La tentazione del signor Smith. Di [illegible] Edwwards. Con Curd Jurgens, Debbie Reynolds. Commedia
Raiuno Attualità: Speciale Parlamento

15,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Soap: Così gira il mondo
Raitre [illegible] S.O.S. 011-8819. Filo diretto

16 — Raiuno Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes
[illegible] Telefilm: Lassie
Raitre Attualità: Fuoricampo

16,15 Rete 4 Telefilm: Aspettando il domani

16,30 Raidue Giochi: Fantadè, gioco elettronico

17 — Canale 5 Telefilm: Alice

17,05 Raidue Il piacere di... conoscere

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Attualità: Parola e [illegible]: le radici

17,45 Raidue Cartoni: Tom e Jerry
Raitre Attualità: Geo

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Oggi, domani
Raidue Telefilm: Il dottor Simon Locke

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la [illegible]

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 Raitre Sport: Sport regione

19,40 Raiuno Almanacco del giorno dopo

SERA

20 — Canale [illegible] Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Telefilm: Teneramente Licia
Raitre Documenti: L'isola di Grazia Deledda

20,30 Canale [illegible] Film: Casablanca, Casablanca! Con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Commedia
Italia 1 Film: Il gioco [illegible] [illegible]. Drammatico
[illegible] Sceneggiato: Capitol
Raitre Varietà: La fabbrica [illegible] sogni
Raiuno Film: Agente 007, [illegible] Russia con amore. Con Sean Connery, Daniela Bianchi. Spionaggio
Rete 4 Film: L'uomo che non sapeva amare. Con George Peppard, Alan Ladd, Carroll Baker. Drammatico

21,30 Raidue Telefilm: Un giustiziere a New York

22,30 Raitre Sport: Il processo del lunedì
Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo [illegible]
Raiuno Appuntamento [illegible] [illegible]

23,[illegible] [illegible] 1 Film: Escape from Alcatraz. Con Clint Eastwood. Versione originale. Poliziesco

23,30 Rete 4 Film: Buffalo [illegible] e gli indiani. Con Paul Newman. Commedia

24 — Raidue Film: Il prato. Di [illegible] e Vittorio Taviani. Con Michele Placido, Isabella Rossellini, Saverio Marconi. Drammatico

0,30 Canale 5 Cinema: Première

0,40 Telefilm: Gli intoccabili

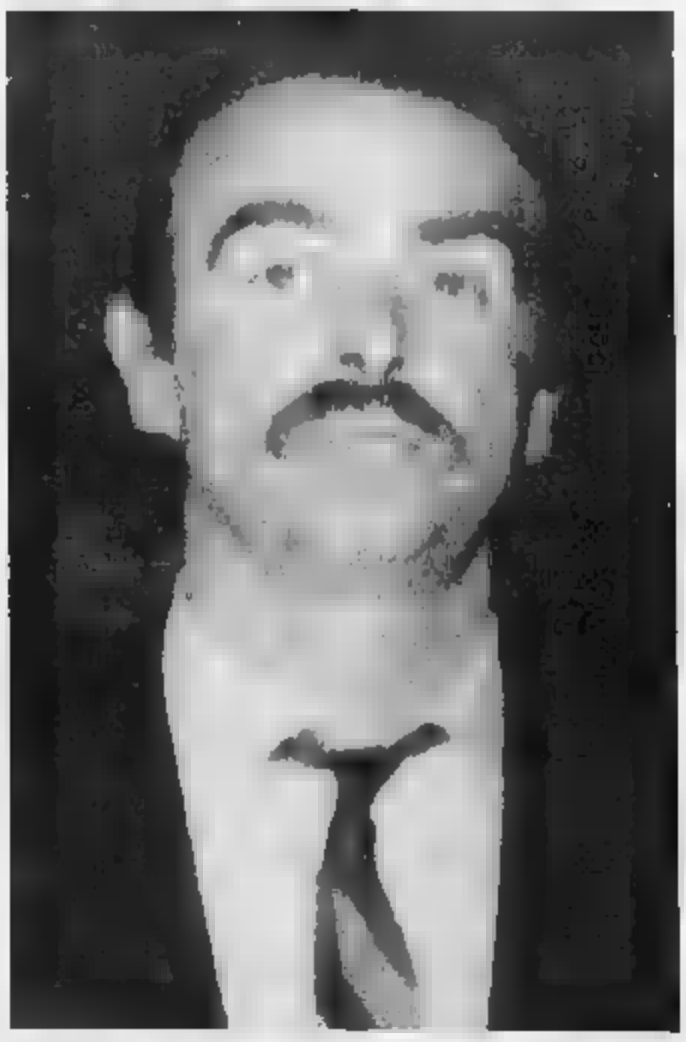
1,10 Italia 1 Telefilm: La strana coppia

1,25 Rete 4 Telefilm: Premiata Agenzia Whitney

Raiuno: ore 20,30

SEAN CONNERY

Dalla Russia con amore



**Raiuno Ore 20,30: Agente 007 Dalla Russia con amore, di Terence Young, [illegible] Sean Connery, Daniela Bianchi, Bernard Lee, Robert Shaw, Pedro Armendariz. Una avventuroso [illegible] — *La Spectre, superorganizzazione criminale, decide di rubare un decodificatore ai russi e metterlo all'asta giocando [illegible] stesso tempo [illegible] brutto tiro a 007. Come esca si serve [illegible] una bellissima impiegata sovietica intrigata da Rosa Klebb, ex agente Kgb, ora al servizio della Spectre, a fingersi innamorata di Bond. Lo [illegible] s'innamora [illegible] e cioè una spericolata avventura in Turchia, fra zingari e killer bulgari, e a bordo [illegible] treno che porta lei e 007 a Venezia, dove è minacciata da un pericoloso assassino. Il più «reale» dei film della fortunatissima serie*

**Italia 1 Ore 20,30: Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn. Una drammatico 1985 — *Due amici (uno assuefatto «coca», l'altro è impiegato in un'agenzia) vendono ai russi segreti del governo.*

Martedì

MATTINA

11,20 [illegible] 1 Telefilm: Cannon

11,30 **Raiuno** Telefilm: La tata e il professore
Raidue Giochi: Paroliamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno [illegible]..

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande [illegible]
Raitre Documenti: Appuntamento [illegible] l'uomo e l'ambiente

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 [illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile, con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Jeans 2
Raiuno Giochi: Pronto... è [illegible] Rai?

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Canale 5 Film: Il grande Gatsby. Con Alan Ladd, Shelley Winters. Drammatico
Raitre Musicale: Girofestival 1987

15,30 **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,35 **Raidue** Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Italia 1 Cartoni: Alla scoperta di Babbo Natale

16 — **Raiuno** Cartoni: Il flauto [illegible] Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo

16,15 **Rete 4** Telefilm: Aspettando il domani

16,30 **Raidue** Il gioco è servito: Farfadè

16,45 [illegible] Sceneggiato: Sandokan. Con Kabir Bedi

17,05 **Raidue** Documenti: Il piacere [illegible]... [illegible] bene

17,15 **Rete 4** Soap: Febbre d'amore

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

17,45 **Raitre** Documenti: Geo

17,50 Attualità: Oggi al Parlamento

18 — **Canale 5** Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek
Raiuno Concerto [illegible] Natale in onore del presidente della Repubblica
Raidue attualità: Appuntamento [illegible] cinema

18,05 **Raidue** Telefilm: Il dottor Simon Locke

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **Raidue** Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **Raidue** Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

18,55 **Raiuno** Varietà: Ieri, Oggi, domani [illegible]

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

19,35 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo

SERA

20 — **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
[illegible] 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,05 **Raitre** Documenti: L'isola [illegible] Grazia Deledda

20,15 [illegible] Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
Italia 1 Film: Porky's n. 3 - La [illegible] Comico
Raidue Film: Tootsie. Con Dustin Hoffman, Jessica Lange. Commedia
Raiuno Varietà: Fantasticotto
Raitre Attualità: Linea rovente. Con Giuliano Ferrara
Rete 4 Film: Pugni, pupi e pepite. Con John Wayne. Commedia

21,30 **Canale 5** Sceneggiato: L'eredità dei Guldenburg
Raitre Film: Una calibro [illegible] per lo specialista. Con Clint Eastwood. Poliziesco

21,40 **Raiuno** Film: Ultima notte a Cottonwood. Con Richard Widmark. Western

22,25 [illegible] 1 Documentario: Antropos
Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,30 Varietà: Indietro tutta!

22,55 **Rete 4** Film: M.A.S.H. Con Donald Sutherland, Elliot Gould. Commedia

23,15 **Canale 5** Attualità: Maurizio Co[illegible] Show

23,20 **Italia 1** Musicale: Rock a mezzanotte

24 — **Raidue** Film: L'australiano. Con Alan Bates. Drammatico

0,15 **Raiuno** Attualità: Panorama internazionale

0,20 **Italia 1** Telefilm: Lo strano coppia

0,30 **Canale 5** Attualità: Première

0,40 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

0,50 **Italia 1** Telefilm: Dalle 9 [illegible] orario continuato

1,10 **Rete 4** Telefilm: La legge di McClain

Retequattro: ore 22,55

ELLIOT GOULD
La guerra di Mash

Rete 4 Ore 22,55: [illegible] A. S. H., di Robert Altman, [illegible] Donald Sutherland, Elliott Gould, Sally Kellerman. Una commedia [illegible] — [illegible] *un ospedale da campo durante la guerra [illegible] Corea tre ufficiali medici [illegible] dimostrano insofferenti [illegible] alla disciplina che alla guerra e organizzano beffe ai danni dei [illegible] compagni e dei superiori. Due [illegible] loro, Pierce e McIntire, vengono inviati in Giappone per un importante intervento. Il film, premiato a Cannes, [illegible] il [illegible] regista e quello dei due interpreti principali*

Raidue Ore 24: L'australiano, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York. Gran Bretagna drammatico 1978 — *In un paese del Galles la locale squadra di cricket sfida quella del manicomio. Un ricoverato, Charles, fa [illegible] giudice e nel [illegible] dell'incontro racconta ad un conoscente la propria storia. In Australia — dice — [illegible] imparato da un aborigeno [illegible] concentrare la propria forza [illegible] in urlo devastatore e mortale. Per questo fu internato. Finito il racconto, Charles urla e [illegible] Premio speciale a Cannes*

Mercoledì

MATTINA

10,15 **Raitre** Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Tarzan

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando can[illegible]

11 — **Raiuno** Attualità: Intorno a noi
Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible]

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Cannon

11,30 **Raiuno** Telefilm: La tata e il professore
Rete [illegible] Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Giochi: Paroliamo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...
Raitre Documenti: Se il [illegible] vive

12 — **Canale [illegible]** Gioco a premi: [illegible]. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è [illegible] Rai?

12,20 [illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 **Canale [illegible]** Gioco a premi: Il pranzo [illegible]

12,55 **Raitre** Sci: Coppa del mondo

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
[illegible] Telenovela: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 [illegible] 1 Varietà: Smile, con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — **Raitre** Varietà: Jeans due
Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

14,15 **Raiuno** Documenti: Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete [illegible] Soap: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raidue** Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
[illegible] 5 Film: Due assi nella manica. Con Tony Curtis, Virna Lisi. Commedia
Raitre Musicale: Girofestival 1987
Raiuno Documenti: Gli strumenti musicali

15,30 **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Soap: Così gira il mondo
[illegible] Filo diretto: [illegible] S.O.S. 011/8819

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo
Raiuno Cartoni animati: Il flauto di Sherlock Holmes

16,15 **Rete 4** Soap: Aspettando il domani

16,30 **Raidue** Gioco elettronico: Farfadè, il gioco [illegible] servito

16,45 **Raiuno** Sceneggiato: Sandokan (2ª puntata)

[illegible] — **Raidue** Il piacere di... abitare

17,15 **Rete 4** Soap: Febbre d'amore

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
[illegible] Sport: Derby

17,45 **Raidue** Cartoni: Tom e Jerry
Raitre Documenti: Geo

18 — **Canale 5** Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 **Raiuno** Varietà: Ieri, Oggi, Domani
Raidue Telefilm: Il dottor Simon Locke

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
[illegible] Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **Raidue** Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

19,35 **Raitre** Musicale: Special Marco Rancati

SERA

20 — **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
[illegible] 1 Telefilm: Teneramente Licia
Raitre Documenti: L'isola [illegible] Grazia Deledda

20,30 **Raiuno** Documenti: Buon compleanno 007, 25 anni [illegible] James Bond, Raccontati da Roger Moore
Canale 5 Film: 9 settimane e ½. Con Kim Basinger, Mickey Rourke. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Supercar
Raidue Film: Il Barone Rosso. Con John Philip Law. Guerra
Rete [illegible] Gioco a premi: O.K. Il prezzo è giusto
Raitre Film: [illegible] [illegible] Con Robert De Niro. Drammatico

21,20 **Raiuno** Varietà: Biberon

21,25 **Italia 1** Telefilm: A-team

22,15 **Raiuno** Attualità: Appuntamento al cinema

22,20 **Italia 1** Attualità: Ciak... si gira
Raiuno Mercoledì sport: Pugilato

22,30 **Raidue** Varietà: Indietro tutta!

22,45 **Canale 5** Documenti: Eros con fantasia

22,50 **Rete 4** Film: California poker. Con Elliot Gould. Commedia

23,05 [illegible] Attualità: Samarcanda

23,15 **Italia 1** Film: Alice non abita più qui. Con Kris Kristofferson. Drammatico

23,20 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo show

24 — [illegible] Film: Due occhi di ghiaccio. Con Terence Stamp. Western

0,35 **Canale 5** Rubrica di cinema: Première

0,45 Telefilm: [illegible] Intoccabili

0,55 **Rete 4** Attualità: Cinema & Co

1,20 **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

1,25 **Rete 4** Telefilm: Shannon

1,50 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

Raidue: ore 20,30

JOHN PHILLIP LAW
Il Barone rosso

[illegible] Ore [illegible] Il barone [illegible] Roger Cartmah, con John Phillip Law. Usa [illegible] — *Richtofen, [illegible] dell'aviazione tedesca, acquista larga fama [illegible] soprannome di [illegible] rosso, [illegible] le sue spericolate imprese. Dopo un'incursione dell'aviazione inglese, organizza [illegible] macabra rappresaglia*

Italia 1 Ore 23,15: Alice non abita più qui, di Martin Scorsese, [illegible] Ellen Burstyn, Kris Kristofferson. Usa drammatico 1974 — *Rimasta vedova, [illegible] giovane Alice decide [illegible] cambiare città e [illegible] trasferirsi al figlio a Monterey, sua città natale. Qui s'imbatte in una [illegible] di personaggi per lei negativi, finché non incontra [illegible] e la [illegible] vita cambia. [illegible] Burstyn ricevette l'Oscar come miglior attrice. [illegible] film derivò anche [illegible] serial televisivo simpatico [illegible] [illegible] grande successo*

Pierpaolo Cuna in un programma per 52 paesi stranieri

PIU' FAMOSO DI PIPPO BAUDO

E' IL TELEVOLTO ITALIANO CHE CI FA CONOSCERE ALL'ESTERO

MARLENE

formato famiglia in tv

Ugo Tognazzi e Marlène Jobert (nella foto) i protagonisti di «Chi è quel ragazzo?» un film di Nadine Trintignant in onda in tre puntate su Raiuno la domenica sera alle 20.30 a partire dal 13 dicembre.

Tratto dal romanzo di Nicole De Buron, il film è la storia moderna e attuale di una famiglia borghese alle prese con i problemi e i conflitti di tre generazioni. Marie, scrittrice di feuilleton e Benzo, uomo d'affari italiano in Francia ormai da venticinque anni, si trovano improvvisamente alle prese con due figlie ventenni. Saranno la disponibilità e la diplomazia di Marie a far superare alla figlia maggiore le sue ribellioni, grazie anche a un matrimonio borghese e in piena regola. Ma, appena superata questa crisi, le esigenze della figlia minore nel frattempo cresciuta, pongono nuovamente la coppia alle prese con gli inevitabili conflitti, ai quali l'esperienza precedente può essere d'aiuto, non poi il ripetersi di altre difficoltà nella coppia.

Nel frattempo il matrimonio di Marie e Franco entra in crisi, anche per le gelosie suscitate dal successo di scrittrice di Marie. Saranno a questo punto i figli della coppia a intervenire e a riportare l'equilibrio nei matrimoni dei genitori.

IL mezzobusto italiano più conosciuto all'estero non è Pippo Baudo né Maurizio Costanzo e Piero Angela. Si chiama Pierpaolo Cuna, ha 27 anni, è romano di origine piemontese, ha fatto giurisprudenza e ha studiato recitazione. E' conduttore e presentatore di programmi musicali e culturali, fattore del radiogiornale, doppiatore cinematografico e televisivo ed è una delle voci più richieste per la pubblicità radiofonica. Il suo volto invece è pressoché sconosciuto in Italia. Ma all'estero lo vedono ben 280 milioni di telespettatori in 52 programmi mensile che è distribuito da 52 network più importanti di 52 Paesi che contano, dagli Stati Uniti all'Australia, dal Giappone al Canadà, dall'Europa all'Africa.

Si tratta di «Zoom-Immagini dall'Italia» curato da Letizia De Marchi sotto l'egida del Ministero degli Esteri e del Turismo e Spettacolo.

Pierpaolo Cuna è diventato il volto dell'Italia (fa sapere dato che, come le emittenti della nostra comunità sparse nel mondo, per le altre lingue viene doppiato) e ti mostrato il dimostrato, oltre che dal gradimento delle tivù di quei Paesi, dalle lettere che arrivano dopo un percorso piuttosto tortuoso. Soprattutto di donne che subiscono il fascino del latin lover nuova maniera. Alcune gli chiedono se disposto a far loro da accompagnatore e guida in prossimo viaggio tra noi.

Cuna, come spiega questo estero?

«Io credo che non dipenda da un particolare fascino piuttosto un certo stile nel presentare i servizi, quello che molti degli scrittori definiscono "eleganza italiana". Credo che dipenda da una specie di trasfert psicologico dell'interesse certe bellezze italiane. Se si Venezia si tende a monologare persona il lato romantico di quella città. Non illudo esser bello quanto Alain Delon...»

Insomma cosa c'è così interessante che voi mirate all'estero dell'Italia?

dell'Italia, aspetti meno conosciuti. Siamo sinceri con noi stessi: all'estero l'Italia è si conosciuta per il passato storico e per le bellezze naturali e artistiche, ma se ne parla solo perché c'è il Papa, perché abbiamo fatto alcuni film importanti e ne parla, ahimè, principalmente perché c'è la programma-contenitore "Zoom" si dà una spinta alla dell'Italia vera, quella che lavora, che produce, siano scarpe, vino, vestiti, automobili, macchine agricole, frigoriferi, località turistiche, manifestazioni musicali...»

Lei di programma come veste? ago presentazione è suo?

«La presentazione avviene solitamente in un ambiente dalla scenografia un po' avveniristica e il mio stile si potrebbe paragonare a quello di Piero Angela, direi tipicamente italiano, ci quella semplicità che io chiamo dell'immediato nel rapporto con chi sta al di là del teleschermo. c'è esattezza ma un tono confidenziale, discorsivo. Io cerco di "accorciare" la gente e rimanere nei loro occhi e loro cuore in modo amichevole.»

Cambia atteggiamento e modo di vestire a seconda degli argomenti?

«Bisogna tener presente che il programma dura un'ora e ogni servizio in media dura dieci minuti quindi, a seconda del servizio, posso più o meno sorridente, certamente mai troppo serio. Più vesto in giacca e cravatta, a volte pull-over. Una volta, presentando una famosa spiaggia sono apparso a torso nudo. Giuro che non lo farò più: mi sono arrivate lettere di ammiratrici, tutte piuttosto attempate, purtroppo...»

Ci stati dei servizi particolarmente significativi che lei ha fatto più volentieri?

«Ne ricordo alcuni simpatici. Per esempio uno sui vini piemontesi... Per meglio documentarmi ho assistito a tutta la fase lavorativa. E, a proposito di vini, dopo episodio mattacchione, nostri servizi riusciti a rimettere po' le posto... Ci sono servizi che abbiamo dovuto replicare a richiesta. "Rondò Veneziano". Molto riuscito anche quello sulle scuole di ballo: al saggio finale ripreso in primo piano angosce delle delle concorrenti. è stato poi uno sugli elicotteri e lo ho dovuto fingere di guidarne uno, un gioiello della nostra tecnica.»

avvenimenti culturali, lo?

«Ne in occasione di qualche importante manifestazione. Ne abbiamo fatto uno alla Scala, un altro in occasione dei anni Carlo di Napoli, noi 50 anni Cinecittà. Prossimamente faremo anche servizi sul film lavorazione, sebbene in questo abbiamo qualche difficoltà.»

Come mai?

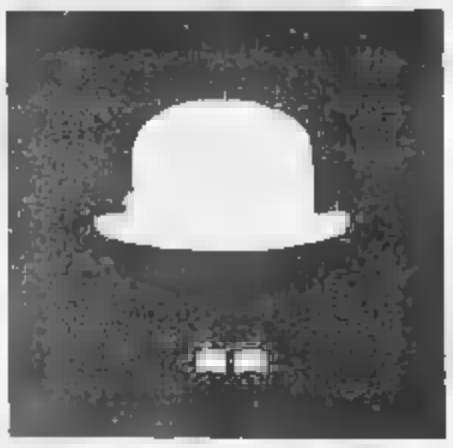
«Le produzioni cinematografiche, durante la lavorazione, sono piuttosto restie a far entrare altre troupe perché disturbano le riprese. Dei certi organismi preposti alla diffusione nostro cinema all'estero, non si sono per pigrizia o perché non vogliono scontentare nessuno, ne lavano le mani...»

Ritenete di fare con «Zoom» un'opera meritevole per il buon dell'Italia?

«Riteniamo di dare mano all'Azienda Italia, alle nostre imprese, alle nostre iniziative, al nostro turismo. Ci risulta che l'esportazioni certi nostri prodotti sono aumentate dopo taluni nostri servizi... Abbiamo rivalutato certe località turistiche dopo una qualche disavventura ecologica o disastro naturale. Beh sì, confesso, durante le mie chiacchierate mi avvalso nel tricolore mentre mi risuona nell'orecchio l'inno nazionale...»

Lamberto Antonelli

Cineclub



Un film piuttosto divertente il 14 e il 15 dicembre per *Cinema e Scuola*, la 10ª edizione di film per le scuole proposta dall'Aiace al cinema Centrale: *Corto circuito* (1985) di John Badham con Ally Sheedy e Guttenberg.

Tuono blu

Realizzato un esperto di futuribili che ha al attivo *Tuono blu* e *Wargames*, il film è imperniato sulla presenza di un robot a metà dall'esercito americano, il «Numero 5», che è anche una temibile arma da combattimento. Il colpo di fulmine che colpisce il robot è semplicemente atmosferico, e se molte delle sue funzioni vengono annullate, la intelligenza diventa quasi *Per* i militari, però, è soltanto una macchina in avaria e tale da distruggere. Dalla parte del piccolo meccanismo intelligente si schiera subito un giovane scienziato ostesa, ma tentativo di sottrarlo alla dei generali. Il robot sfugge allo scienziato e capita nel giardino ragazza.

Sarà parlando con battagliera Stephanie e memorizzando programmi televisivi che il simpatico Numero 5 acquisterà una sensibilità umana. E lo spettatore fiato sospeso seguendo la fuga del piccolo essere d'acciaio. Il cineclub Il Pungolo propone invece dal 15 al 17 *Spie* di John Landis, con Chevy Chase e Dan Aykroyd. «Questa volta — è detto dalla rivista specializzata Cineforum — Landis ha giocato sul sicuro: Aykroyd è un attore molto bravo, ma Chevy Chase è irresistibile. Il regista di *Una poltrona per due*, va notato, ama alquanto i temi sociali, ma è un fatto che ciò che riesce meglio battute e goliardismo *Animal* infatti, alcuni esempi: *I Blues brothers*, *poltrona* e il primo episodio di *Ai confini della realtà* avevano sfondo — ritrova un'occasione narrativa — di carattere sociale economico e/o politico, è però che, almeno nei primi due, Landis faceva centro attraverso l'amalgamento di vari momenti di soggetto e negniatura che avrebbero bene figurato anche solo come sketches, come scenette volo estrapolate dal filmico.

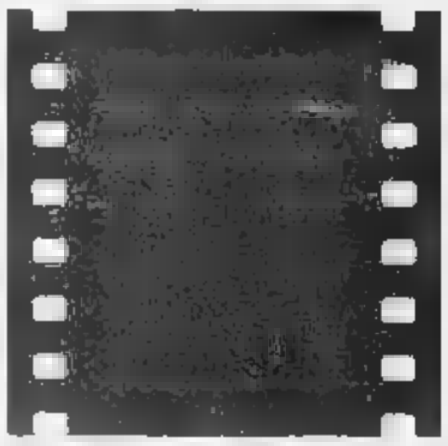
Il duo Aykroyd-Chase è, in fatto divertimento, quasi imbattibile sull'odierno fronte americano della risata (con l'eccezione dell'abilissimamente diverso Wood Allen, il quale tempo ha abbandonato cabarettista per ventre cinesata a tutti gli effetti). Si osservi — conclude il critico di Cineforum — l'impagabile maschera di Chevy durante la fasulla operazione d'appendice: l'azione praticamente in mano a Aykroyd, ma la gag del manuale di chirurgia nascosto sotto il tavolino si consuma subito. Quel che si consuma, invece, è la mimica di Chase, i suoi occhi che con diverse espressioni intendono rassicurare gli astanti sull'abilità del sedicente chirurgo...».

Lingua originale

Lo Stan In, rassegna di film in lingua originale, presenta questa settimana, 14 e 17 dicembre *Turtle Diary* (Tartaruga ti amerò) di John Irvin, con Glenda e Ben Kingsley. Al cinema Cuore, fino al 13 dicembre, è in programma *Thérèse* di Alain

Antonella

Cinema



E' definito nei dettagli — tanti auguri miliardari! — il tellone delle prossime festività e battaglie di Natale nel cinema.

Immutabile, come da una quindicina a questa parte, l'attacco del cinema italiano che per undici cocenti milioni, nei confronti dell'ordinata e vigorosa produzione hollywoodiana, la quale non esita a rinnovare i quadri dei divi e a mutare la direzione delle polemiche.

La cinematografia francese

Un piccolo spazio, anche questo secondo tradizione, viene riservato tante Cinecittà alla cinematografia francese, che dovrebbe essere rappresentata da tre titoli su una ventina di candidati al successo. I film sono *Aria*, girato con capitale internazionale di prevalenza francese e presentato in chiusura dell'ultimo Festival di ; una curiosità dove i registi scritturati sono dieci, nazionali del grande melodramma (da Jean-Luc Godard a Bruce Beresford); *Top Managers* dove il «réalisateur» Zidi, che fisco un nome con le farse, precisa una vena polemica dimostrata stagione scorsa ne *Il commissario*; *Arrivederci ragazzi* Louis Malle, che ha vinto in settembre il Leone d'oro di Venezia senza che una sola voce stonata ne incrinasse il coro di ed encomi.

E' proprio *Arrivederci ragazzi* il primo dei film di Natale che conoscerà l'impatto con il pubblico torinese, grazie a un'anteprima di beneficenza e alla successiva programmazione nella sala 1 del Chaplin, opposto, allegrone e italiano, avremo invece in prima film *Io e mia sorella* con Carlo Verdone e *Da grande* Renato Pozzetto (rispettivamente ammiccanti Vittoria e all'Arlecchino).

Una fiaba con Pozzetto

Renato Pozzetto sembra molto contento di tornare con questo film a un soggetto sofisticato e farfallato, del tipo *Per amare Ofelia*.

A Claudia Vinciguerra Giorno detto di avere firmato una proposta ritorno valori famiglia, quanto in termini commerciali ma a loro volta intesi in senso buono: «C'è divertimento, comicità, intenerimento ma non sentimentalismo. *Il produttore* ha messo circa 8 miliardi e il regista *Amurri, gli altri interpreti e io ce l'abbiamo messa tutta per non fargliela perdere.*

«*Personalmente m'innamorai subito del soggetto* Da grande quando me *propose Franco Amurri, ché è un ritrovamento a concetti che erano dimenticati nella frenesia dell'automobile e del consumo. Finalmente si può ancora parlare di problemi di bambini, di figli, famiglia, seppure in forma di apologo di tenue e surreale. In* grande sono *Marco*, un introverso bambino di 7 anni innamorato della sua maestra e convinto che i genitori non gli vogliano bene.

«*Desiderando* conseguenza di diventare grande, *Marco si trasforma "per miracolo" in adulto* ma *sua mente rimane quella* un *bambino. Marco scappa di casa* riesce ad andare ad abitare dalla *maestra (Giulia Boschi), scoprendo che suo padre ha* relazione *con lei; superato lo choc, si trova di fronte alle responsa del mondo degli adulti, vede e scopre cose che non poteva vedere e scoprire prima, come i problemi che hanno i suoi genitori e che vorrebbero risolvere.*

«*Marco allora finge di* pito *e organizza il proprio riscatto. Durante un insegnamento della poesia, subisce una trasformazione a quella iniziale e torna bambino*».

Un lieto fine insolito e ridanciano commedie italiane: «*Sì, un lieto fine fiabesco e rallegrante*». Non dice natalizio ma dev'essere proprio così.

p. per.

Dischi

Il pianoforte confini

Al pianoforte, grande protagonista della musica, è dedicato quintetto di quattro Lp registrati dal vivo e in digitale dalla Fonit Cetra. L'occasione è stata quella della manifestazione *Pianoforte Senza Confini* svoltasi al Piccolo di Teatro di Europa, 15 all'8 marzo 1987. Quattro incontri-concerto, in ognuno dei quali è diagonalmente il repertorio musicale e jazzistico, di estremo soprattutto considerando come oggi barriere musicali vadano scomparendo e la musica nel suo insieme attiri sempre più l'attenzione del grande pubblico e dei giovani in particolare.

Interpreti tori di questi concerti quattro pianisti di grande valore quali Ra Campisi in un repertorio che spazia da Chopin a Gershwin; Enrico Pieranunzi da Debussy a Evans; Gaetano Liguori Schönberg e Taylor e Antonio da Stravinskij a Joplin.

(Fonit 2014 - 4 Lp).

John Coltrane

Monk with John Coltrane

Un tandem che grandemente impressionò appassionati, quei critici e quei musicisti americani, tanto fort testimoni, fu nel 1957 quello formato da un John Coltrane in procinto di lanciarsi nella prima notorietà e da un Thelonious Monk che, benché non ancora riconosciuto quanto ora un «gigante» del jazz, stava vivendo la sua stagione più creativa. Ed è una vera lacuna storica la mancanza di testimonianze registrate di un incontro così importante per il successivo processo di evoluzione della musica. Per fortuna, il poco che si offre all'ascoltatore d'oggi è in gran parte riunito in un prezioso microsolco ripubblicato dalla Fonit Cetra: si tratta di tre brani di quel quartetto durante la vita sei soli mesi, più due versioni «alternative» di un'altra che in quella epoca riunì Monk e Coltrane in un complesso allargato ad altri grandi personaggi.

I tre brani del mitico quartetto (*Ruby My Dear*, *Trinkle Tinkle* e *Nutty*) sono esteal spazi in cui al libera la straordinaria personalità, del tutto controcorrente, del Monk pianista e del Monk compositore, e in cui il trentenne Coltrane rivela quella forza e quel dinamico eloquio che di lì a pochi anni avrebbero acceso il mondo del jazz. Ma elevatissimo è anche l'apporto di un bassista del valore di Wilbur Ware e di un batterista intelligente quale Shadow Wilson (purtroppo presto scomparso, nel

Negli altri due brani ai due capitila si aggiunge quello che di tutti i tenorsassofonisti è il grande «capostipite», Coleman Hawkins, pronto a duettare con Coltrane in *Off Minor* ed *Epistrophy*, dove sono presenti (e validi) anche Ray Copeland alla tromba, Cigi Gryce al sax contralto, lo stesso Wilbur Ware e, alla batteria, impareggiabile per vitalità, Art Blakey.

Nove minuti di solo *performance* di Monk in *Functional* (tutti i sei brani sono composizioni sue) completano un disco che per varietà di situazioni e di invenzioni è certo tra i più importanti del jazz moderno.

(Riverside Om 3016 - 1 LP)

Ecco i primi film di Natale: Olimpia, Capitol e Centrale

TORNA IL CIELO SOPRA BERLINO

Wim Wenders in campo contro Biancaneve e i sette nani

ACCENDI LA NOTTE

Bradbury per Assemblea Teatro

Che una prima assoluta costituisca la presentazione d'un festival con l'anticipo d'un [illegible] esprime indubbiamente la buona salute d'una compagnia. Assemblea Teatro con *Accendi la notte* da [illegible] bury chiama a raccolta il suo pubblico in prevalenza giovanile per [illegible] il discorso sul progetto definito *Insolito*, che si collega con l'esperienza positiva registrata nella stagione [illegible] al Mulino di corso Tassoni.

Lo spettacolo, ispirato al racconto di Ray Bradbury profeta [illegible] fantascienza, è un'elaborazione paziente del collettivo [illegible] per la regia si è rivolto al brasiliano [illegible] Caldas, un personaggio di buona assiduità nel repertorio internazionale per ragazzi. Sveltamente Caldas liquida la questione delle specializzazioni delle platee, ricordando che il teatro ragazzi dev'essere prima di tutto teatro cioè vita.

Il regista si propone quindi di [illegible] della vita e del [illegible] con assoluta semplicità. Perciò moltiplica i minuscoli segnali [illegible] scenografia e nel sonoro, accompa[illegible] personalmente [illegible] spettatori all'osservatorio che essi considerano privilegiato e non ha paura di rivisitare la nostra infanzia, che [illegible] esiste più [illegible] dubbio [illegible] che [illegible] ogni modo ci urla [illegible] contraddicendo sempre più spesso [illegible] maturità.

Dalle pagine di Bradbury l'Assemblea Teatro enuclea un comportamento senza età. Un uomo torna [illegible] casa natia e si fa ragazzo ritrovando i [illegible]ppri ricordi. Le mamma e il babbo sono ancora lì a chiacchierare compunti e sereni quasi la tv non [illegible]. Gli angoli e i piani della [illegible] al ricordo [illegible] un libro di fata. Tutto funzionerebbe a meraviglia se il bambino (o l'uomo, ché [illegible] la [illegible] non avesse paura del buio.

Lo spettacolo porta con bella progressione il suo protagonista e il [illegible] pubblico a non cadere mai più nelle vecchie [illegible] ni. Bisogna rompere il proprio isolamento, avere il coraggio di attenuare [illegible] luci e buttarsi [illegible] accendere [illegible]. Per Caldas l'opportunità di lavorare in una sede non tradizionale come il Mulino è valsa a inventare parecchie soluzioni stilistiche o spettacolari.

Primi applausi del pubblico (che affiora e rivive in scenografia di Valerio Garbiero) [illegible] Gianni Biasca, Pascale Charreton, Mauro [illegible] e Roberto Spagnol, grosso e [illegible] [illegible] dare vita [illegible] due età della [illegible] anima.

Infine Assemblea Teatro annuncia i primi spettacoli dell'*Insolito*, che [illegible] [illegible] gennaio al Mulino e probabilmente [illegible] che [illegible] Big. Poiché l'anno scorso si era partiti in [illegible] [illegible] le bolle colorate [illegible] Pep [illegible] [illegible] nuovamente uno spettacolo senza parole e inaugurare rumorosamente il cartellone [illegible] *Sin palabras* di Pepe Rubianes, un trascinatore spagnolo che porta allo stupore e al divertimento sconcertanti tecniche non dissimili da quelle vincenti di Dario Fo.

[illegible] monografia dell'anno verterà sul flamenco, con la partecipazione di José Manuel e Macarena nel [illegible] tradizionale e della [illegible] [illegible] [illegible] il flamenco-[illegible] [illegible] dall'estro punk.

p. per.

Scatta oggi, con due prime di eccezionale risalto, la battaglia del Natale cinematografico che dovrà portare nelle casse e nelle statistiche la conferma d'una ripresa accertata tra l'86 e l'87.

Le due prime torinesi sono *Biancaneve e i sette nani* all'Olimpia e al Capitol e *Il cielo sopra Berlino* al Centrale d'essai. Non si potrebbe immaginare una diversificazione più vistosa di produzione, stile e pubblico. In questo senso il lancio risponde accortamente alle esigenze del mercato perché la contemporanea non si rivolge di certo a una platea che abbia gli stessi gusti.

Il [illegible] [illegible] Wim Wen[illegible] con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin, Curt Bois. Francia-Germania, commedia drammatica, bianco e nero. (Cinema Centrale d'essai).

UN CLASSICO CINQUANTENNE E UNA NOVITA' DA CANNES - Che *Biancaneve e i sette nani* compia in questo mese i cinquant'anni senza che la sua freschezza ne risulti in qualche [illegible] ami[illegible]nulla, è un dato che nessuno ignora. Walt Disney, per il [illegible] primo e più felice lungometraggio, [illegible] impegnò soltanto [illegible] le risorse [illegible] nascente impero cinematografico arroccato sulle alture di Hollywood. Scritturò i migliori soggettisti e i migliori animatori, ripercorrendo la moda [illegible] [illegible] e sfiorando il tema dell'horror. Non sbagliò una scelta (tranne forse nel melato [illegible]gio del Principe Azzurro). Un vero trionfo.

Con *Il cielo sopra Berlino* ci trasferiamo, cinquant'anni dopo, nella piccola riserva del [illegible] d'autore che al Festival [illegible] Cannes trova modo di esaltarsi. [illegible] Wenders, [illegible] tedesco innamorato dell'America, l'ha ricompensata a [illegible] a poco della fotogenia che gli regalava sulla fiducia, eternandola in una serie di grandi film, [illegible] *Alice nelle città* a *Parigi*, [illegible].

[illegible] Wenders rischia [illegible] sentirsi appagato. Ha vinto a Venezia a Cannes, il suo [illegible] significa [illegible] lo scomparso Fassbinder e l'estroso Herzog la cinematografia tedesca in sé. Dove rivolgersi se [illegible] alla terra natia, alla vecchia capitale Berlino che [illegible] la [illegible] [illegible] esercita ancora [illegible] artisti [illegible] suggestione che [illegible] letteratura prestava a Dublin e in cinema a Ruttman?

Forse Wim Wenders, che instancabilmente prende appunti [illegible] ogni [illegible] docu[illegible] [illegible] [illegible] piccola macchina fotografica, ha [illegible] nel cielo sopra Berlino la occasione d'un difficile atterraggio. Non guardava direttamente [illegible] [illegible] terra, pensava alle persone come lui e [illegible] altri passeggeri i quali si [illegible] alti, altissimi sulle sue miserie.

[illegible] **E L'INVENZIONE DEGLI ANGELI** - Solo una creatura celeste avrebbe il coraggio di immergersi in una città senza più sentimenti e [illegible] più avvenire. Per giunta [illegible] angelo [illegible] quello di [illegible] Daniel interpretato da Bruno Ganz si trova praticamente disoccupato dacché il Signore l'ha lasciato a fare la guardia a un mucchio [illegible] rovine fumanti [illegible] fine della seconda guerra mondiale.

Un giorno [illegible] [illegible] arriva [illegible] troupe cinematografica per girare [illegible] [illegible] [illegible] Berlino degli Anni Quaranta. Wenders ne approfitta per concertare con la splendida fotografia in bianco e nero di Henri Alekan, il leggendario operatore di Jean Cocteau e Marcel Carné, un omaggio al Rossellini [illegible] *Germania anno zero*, [illegible] doveva avere nei confronti [illegible] Berlino [illegible] [illegible] [illegible] sguardo triste ma non soccombente.

Daniel si getta [illegible] paure a vivere la vita della troupe perché lo affascina il personaggio del [illegible] attore americano Peter Falk (ma sì, Wenders non scherza, si tratta proprio [illegible] tenente Columbo in versione impegnata). Così facendo viene a [illegible] conoscenza d'una giovane tra[illegible] [illegible] del circo, se ne [illegible] [illegible] con ingenuità a [illegible] [illegible] rinuncia alla [illegible] natura mortale.

LE CONFIDENZE DEL TEN. COLOMBO - Del resto quale [illegible] sarà la sorpresa nell'apprendere da Pe[illegible] Falk che anch'egli era [illegible] angelo e che [illegible] scelto la natura umana [illegible] amore, riuscendo a comunicare gioiosamente con il suo prossimo [illegible] [illegible] il suo pubblico) attraverso la semplicità di un'indagine poliziesca di comodo o la frettolosità [illegible] autografo vergato sul bigliettino di un anonimo ammiratore...

[illegible] Il regista opera in comunità d'intenti [illegible] sceneggiatore Peter Handke, [illegible] riformatore del palcoscenico contemporaneo [illegible] *Insulti al pubblico* e l'autore di romanzi e sp[illegible] efficacissimi sullo schermo quali *La solitudine del portiere prima* [illegible] *calcio di rigore*. Probabilmente dipende da lui la forzatura angelica del soggetto che Wenders tallera con [illegible] ma non rinnova [illegible] fantasia.

Nei momenti più realistici [illegible] nei duetti sarcastici tra Ganz e Falk) il regista riprende il controllo della situazione. Bastera per vincere il confronto con *Arrivederci* [illegible] Louis Malle, l'al[illegible] film d'autore che le fe[illegible] Natale esploderanno [illegible] schermi torinesi?

Piero Perona

Teatro

Tramontata per difficoltà tecniche la possibilità di montare nella sala di via Cavour i *Numeri* dei Krypton a cura [illegible] [illegible] Cauterucelo, il repertorio d'avanguardia [illegible] Cabaret Voltaire programma per la prossima settimana a partire da mercoledì 16 il *Filottete* [illegible] Falso Movimento.

La regia [illegible] Mario [illegible] offre a [illegible] Girone, Andrea Renzi e Toni Servillo (con [illegible] intervento registrato [illegible] Orazio Costa Giovangigli) una rivisitazione particolare della tragedia greca. L'eroe greco orribilmente ferito a un piede che [illegible] un terribile [illegible] è sempre il simbolo [illegible] [illegible] diversità. Tuttavia [illegible] visite [illegible] Neottolemo e di [illegible] si colora[illegible] d'imprevisto perché il [illegible] ipocrita compianto, unito [illegible] di rubargli l'arco magico, si materializza unicamente in un sogno, realizzato con le immagini di un monitor seppellito sotto una pozza d'acqua.

Imagerie, Maggioni e [illegible] gioco

Rimaniamo nell'ambito [illegible] non-accademia. Il Teatro del Mediterraneo di Giovanni Moretti propone da stasera fino a domenica 13 nella Casa Talona di via Diaz ad Alpignano la novità *Imagerie* di Luca Valentino, con la regia di Alfonso Cipolla.

Per mercoledì 16 all'Hiroshima mon amour è attesa Roberto Maggioni, che nel tradizionale e impegnativo Derby Club a Milano ha trovato l'opportunità di affiare un talento comico che si basa su illastrocche hard, horror-musicali, falsetti. Maggioni viene dal teatro ragazzi (Il Burotto) e dalla televisione leggera (spalla di Sandra Mondaini). Recentemente è stato in tournée nel Giappone con Claudio Cinelli per proporre una sorta di teatro di figura fondato su voce e pupazzi.

Intanto al Miratori Studio, dove di sera fervono le prove dello spettacolo su Feydeau con Margherita Pumero, è scattata la II edizione de *Il gioco del teatro*, ciclo di appuntamenti con la prosa dedicati ai ragazzi della scuola dell'obbligo, organizzazione [illegible] dell'Assessorato per l'Istruzione [illegible] Comune [illegible] Torino e [illegible] SG, Immagine e Sponsoring.

Gioco e divertimento [illegible] appunto i testi teatrali prescelti: *La ballata di Pinocchio* di Luigi Compagnone, *Le avventure del professor Battilocchio* di Achille Campanile e *Ma per fortuna è una notte di luna* di Emanuele Garzana, presentati dalle Compagnie [illegible] Teatro Torino Ragazzi e del Teatro delle dieci. Ne fanno parte Wilma D'Eusebio, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Quinto Cavaliere, Bruno Anselmino, Eugenia Salsotto, Francesco Visconti, Cristina Marchese, Loris Moro, Anita Cedroni, Danilo Bertazzi, Roberta Bosetti, con il regista Massimo Scaglione.

La mattina conclusiva del ciclo, che si terrà lunedì 21 dicembre, vedrà inoltre la premiazione di personaggi del mondo della cultura e dello spettac[illegible] particolarmente distintisi per il loro lavoro e la loro attività a favore di una formazione approfondita delle scolaresche.

Nella prima edizione l'assessore Viviolo Lucci ha premiato Luciano Bispoli, Loredana Furno, Nico Orengo, Lastrego-Testa, Ugo Nespolo e il Teatro dell'Angolo. *Il gioco del teatro* ha quali sponsors due società vicine ai ragazzi: la Aba, computer e didattica, e la Abit, latte.

Signori si replica

Da segnalare le repliche, nel cartellone del Teatro [illegible] di Torino, di due spettac[illegible] particolarmente impegnativi. All'Alfieri si è trasferito dal Carignano *Le miserie 'd monsù Travet* del Bersezio con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra, Bob Marchese, Alessandro Esposito e Adolfo Penoglio; al Carignano *Casanova a Spa* di Schnitzler con Mariano Rigillo, Antonella Fattori, Anna Teresa Rossini e Vittorio Franceschi. **p. per.**

Danza

LIONE — Teatro gestuale equidistante [illegible] danza e recitazione (perché muoversi nello spazio in un certo modo è già fare danza). Io [illegible] coreografico di Maguy Marin assume talora i tratti di un'allucinata drammaturgia che integra i molteplici aspetti del [illegible] corrosivo talento così affine all'espressionismo. Se già in *May B.* aveva manifestato la propria [illegible] dell'universo beckettiano, [illegible] *sept pechés capitaux des petits bourgeois* la Marin ha saputo rendere sautamente la spietata critica sociale pervasa di sottile ironia [illegible] Bertolt Brecht e Kurt Weill, in un'opera di realtà tutta corporea, simbolo di un pragmatismo utilitaristico che si organizza per costruire una felicità terrena che, non negando la morale, la considera però [illegible] tutto superfluo alle esigenze [illegible] vita [illegible] per mantenendosi nell'inconscio di ciascuno [illegible] certezza di un punitivo «cupio dissolvi» finale in cui mummificare i propri detriti fisici e morali.

[illegible] *Marin e i peccati capi[illegible]*

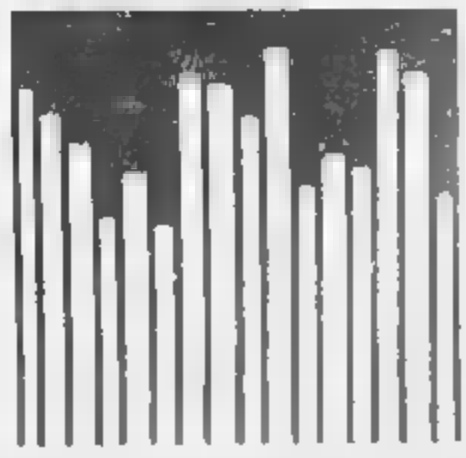
Prodotto [illegible] Lyon Opéra Ballet [illegible] il [illegible] della Compagnia [illegible] coreografia, lo spettacolo è andato in scena al Teatro Municipale [illegible] Lione il 5 dicembre scorso con grande successo di pubblico e di critica. Scene e costumi di Montserrat Casanova nell'allestimento di una struttura metallica a praticabili sovrapposti atti a permettere lo svolgimento di un'azione più teatrale in alto e più danzata nei piani inferiori. Nella parte preliminare *...des petit bourgeois*, [illegible] stiamo ad un flash-back della vicenda delle protagoniste Anna I e Anna II, sorelle gemelle che rappresentano in realtà le due facce dello stesso personaggio. E' una danza macabra che non ha tesio ma esclusivamente la forza delle immagini. Evocate dall'ossessivo sferragliamento del treno che [illegible] ha condotte da una città all'altra nella loro spasmodica corsa al guadagno, e col sottofondo [illegible] canzoni degli Anni Venti, [illegible] protago[illegible] rivivono a frammenti reminiscenze [illegible] vita anteriore viste [illegible] rallentatore. Una visione d'ol[illegible] [illegible] in cui [illegible] due Anna non si confrontano più, ma agonizzano separate in preda ad allucinata [illegible]lia. L'Anna maniaca dell'arrivismo piccolo borghese è una demente che gioca con una [illegible] simulacro della sorella [illegible] [illegible] corrotto, aggirandosi tra le rovine della piccola casa divenuta cripta [illegible] genitori e fratelli che siedono in [illegible] di lugubri scheletri. Anna II è un'altra bambola sullata in braccio [illegible] Morte, verso la quale continua ad esercitare il suo fascino perverso sino a renderla cacciamente [illegible] Le [illegible] una forsennata ronda [illegible] spettri (gli individui sedotti nei loro viaggi) in una capricciosa *Totentanz* moderna, quasi carola medievale, dalla «comare secca».

[illegible] [illegible] *quadri*

A questo prologo drammatico, icastica creazione aggiuntiva di Maguy Marin, segue il balletto [illegible] canto [illegible] e proprio *Les sept pêchés capitaux*. E' il percorso in sette quadri compiuto dalle due sorelle la cui unica mira è accumulare prostituendosi un capitale [illegible]o, per costru[illegible] a genitori e [illegible] una casetta in Louisiana. Anna I la cantante (Maguy Marin) è la venditrice. Anna II la danzatrice (Cathy Polo) la merce. La prima rappresenta la razionalità finalizzata al profitto, la seconda l'elemento istintivo e sentimentale. [illegible] per far soldi non bisogna cadere nei sette peccati capitali. [illegible] crudo sarcasmo i valori etici sono allora ribaltati. Così l'Anna I convincerà la sorella che l'accidia è peccato, ma che lo zelo disonesto diventa virtù, che la superbia e la collera si possono trasformare in fierezza, davanti alle ingiustizie [illegible] rendono, e che la lussuria suscitata dall'amore deve sacrificarsi ai quattrini di ricchissimi amanti.

Gianni Secondo

Classica



Un'antologia ideale dei Lieder di Brahms composta di 31 numeri [illegible] quella [illegible] ci presenta il soprano Jessye Norman [illegible] [illegible] collaboratrice pianistica di Daniel Barenboim. I 31 Lieder sono scelti lungo l'arco dell'intera produzione ed è noto che Brahms si dedicò a questo genere praticamente tutta la vita. Così dopo un breve preambolo dedicato [illegible] opere [illegible] gioventù si entra nel vivo della produzione con i Lieder dell'op. 69.

I lieder di Jessye Norman

Si tratta [illegible] una serie di compor[illegible] scritti nel [illegible] nei quali comincia a manifestarsi quell'attrazione che Brahms provò sempre fortissima per il folclore, un folclore inteso in [illegible] niente affatto scientifica ma semplice[illegible] [illegible] una suggestione spirituale. A questi primi saggi di folclore spirituale attinto da alcuni canti [illegible] Boemia, segue un ciclo interamente tedesco rappresentato dalle Cinque Romanze e Lieder dell'op. 84.

I primi tre numeri di questa raccolta ci presentano nel testo [illegible] dialogo tra madre e figlia su questioni amorose e [illegible] ultimi due col[illegible] [illegible] un [illegible] tra due innamorati. Il carattere popolare sta anche questa volta sullo sfondo, pure è innegabilmente presente nelle due ultime [illegible] [illegible] da antichi [illegible] renani. E' la [illegible] maniera [illegible] d[illegible] [illegible] romanticismo [illegible] affacciarsi all'elemento popolare, [illegible] [illegible] intenta a ricavare suggestioni e sogni ad occhi aperti.

[illegible] dolcissimo capolavoro dell'op. 84 segue il ciclo dell'op. [illegible] Anche qui [illegible] tratta [illegible] una serie di cinque Lieder ma [illegible] nostra antologia ne presenta [illegible] due, uno dei quali è però [illegible] celeberrima *Sapfische Ode*, capolavoro insuperato dell'invenzione [illegible]odica brahmsiana. Se [illegible] volesse però offrire [illegible] esempio perfetto della malinconia attraverso la quale Brahms espresse non solo le inclinazioni più profonde [illegible] sua anima ma il trapasso [illegible] stagione [illegible] [illegible] manticismo ad un'epoca [illegible] fredda e disillusa, bisognerebbe proporre l'ascolto dei due Canti op. 91 nei quali alla voce (una voce [illegible] contralto) si aggiunge una viola con funzione dialogante, oltre naturalmente all'accompagnamento del pianoforte. *Gestillte Sehnsucht* e *Geistliches Wiegenlied* sono i titoli di questi [illegible] supremi capolavori in cui il timbro [illegible] due contralti (quello della voce umana e quello dello strumento ad arco) danno vita ad un dialogo di struggente bellezza. Una ulteriore testimonianza dell'amore di Brahms per il folclore [illegible] offerta in età più matura dagli *Zigeuner Lieder* op. 103.

I canti zigani di Brahms

A Budapest [illegible] uscita una raccolta [illegible] canti [illegible] popolari ma zi[illegible] che giunse nelle mani di Brahms in traduzione tedesca. I profili delle melodie [illegible] limpidi e sinuosi e i ritmi adorni di quelle inflessioni che caratterizzano la musica zigana rendendola tanto seducente. Brahms scelse da quell'antologia una serie di undici componimenti e li trattò alla sua maniera riservando l'accompagnamento pianistico e distribuendo la parte del [illegible] alle quattro [illegible] [illegible] [illegible] quartetto vocale [illegible] aveva [illegible] fatto [illegible] tanto [illegible] con i *Liebeslieder-walzer*.

La [illegible] delle melodie e l'incedere [illegible] scolpitante dei ritmi [illegible] accompagnamento resero in breve quest'opera celeberrima al punto che Brahms si decise a trarne una ulteriore trascrizione, questa volta per [illegible] sola con [illegible] pagnamento di pianoforte, non di tutti [illegible] [illegible] ma di otto soltanto.

Di questi otto canti zigani Jes[illegible] Norman e Daniel Barenboim ci offrono un'interpretazione tra le più raffinate che si possano immaginare ed anche per tutti gli altri brani di questa formidabile [illegible] tologia i due interpreti meritano un elogio incondizionato.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

9,35 **Raiuno** Telefilm: Occhio al superocchio

10 — **Raidue** Attualità: Star bene con se stessi

10,15 **Raitre** Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Tarzan

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Cannon

11,30 **Raidue** Gioco: Paroliamo
Raiuno Telefilm: La Tata e il professore
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Meridiana: Appuntamento con le arti
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raitre** Varietà: Jeans Due
Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Canale 5** Film: Il grande gaucho. Con Rory Calhoun, Gene Thierney. Avventuroso
Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Raiuno Attualità: Primissima
Raitre Musicale: The Prince's Trust

15,30 **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Attualità: Cronache Italiane - Cronache del mondo
Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo
Raiuno Cartoni animati: Il flauto di Sherlock Holmes

16,15 **Rete 4** Telefilm: Aspettando il domani

16,30 **Raidue** Gioco: Parfadè

16,45 **Raiuno** Sceneggiato: Guglielmo il Conquistatore

17 — **Canale 5** Telefilm: Alice

17,05 **Raidue** Sceneggiato: Il piacere di vivere

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

17,45 **Raiuno** Documenti: Geo

18 — **Canale 5** Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 **Raidue** Telefilm: Il dottor Simon Locke
Raiuno Varietà: Ieri, Oggi, domani

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **Raidue** Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

19,35 **Raitre** Attualità: TV3 regioni

SERA

20 — **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,05 **Raitre** Documenti: L'isola di Grazia Deledda

20,30 **Canale 5** Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Telefilm: Visitors
Sceneggiato: L'isola del tesoro. Di Renato Castellani, con Anthony Quinn, Philippe Leroy, Ida Di Benedetto
Raitre Film: The Blues Brothers. Di John Landis. Con John Belushi, Dan Aykroyd. Commedia
Raiuno Film: I cacciatori del lago d'argento. Con Vera Miles. Commedia
Rete 4 Film: Romanzo popolare. Di Mario Monicelli. Con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Commedia

22,20 **Italia 1** Attualità: Visitors stanno arrivando

22,30 **Raidue** Varietà: Indietro tutta

22,35 **Rete 4** Film: I compari. Di Robert Altman. Con Warren Beatty. Drammatico

22,40 **Raitre** Documenti: Falkland, maledetta guerra

23,10 **Raiuno** Documenti: Un ettaro di vita

23,15 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,20 **Italia 1** Fish Eye, objettivo pesca

23,45 Pallacanestro: Maccabi-Tracer. Coppa dei Campioni

23,50 **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

24 — **Raitre** Attualità: appuntamento al cinema

0,05 **Italia 1** Telefilm: Dalle 9 alle 5 orario continuato

0,25 Film: Il cerchio della violenza. Con Jeffrey Hunter. Nero

0,30 **Canale 5** Cinema: Première

0,40 **Canale 5** Telefilm: Bonanza

0,55 **Rete 4** Telefilm: Premiata Agenzia Whitney - Il Santo

Raitre: ore 20,30

JOHN BELUSHI
The Blues Brothers

Rete 4 Ore 20,30: Romanzo popolare, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Italia commedia 1974 — *Un operaio milanese di una certa età sposa la figliastra e ha un bambino da lei. Durante uno sciopero l'operaio conosce un giovane poliziotto e fa amicizia con lui. L'agente diventa però l'amante della ragazza e l'operaio la scopre. Anni dopo lei, abbandonata dal poliziotto, lo va a trovare. Forse le rispettive solitudini faranno tornare i due insieme*

Italia 1 Ore 20,30: The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers Band. Usa musicale 1980 — *Due trovatelli completamente scombinati e dementi decidono di organizzare un concerto rock per aiutare il loro ex orfanotrofio a pagare le tasse. Incredibilmente dopo mille peripezie ce la fanno nelle ultime sequenze*

Venerdì

MATTINA

9,10 **Canale 5** Soap: General Hospital

10,15 **Raitre** Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Tarzan

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Intorno a noi. Con Giosuè Boetto, Sabina Ciuffini

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Cannon

11,30 **Raiuno** Telefilm: La Tata e il professore
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Gioco: Paroliamo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre Documenti: DSE Meridiana

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — **Raitre** Varietà: Jeans Due
Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raiuno** Attualità: Le Mormier, tradizione e modernità di una casa editrice
D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: La diga sul pacifico. Con Silvana Mangano, Anthony Perkins. Drammatico

15,30 **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Soap: Così gira il mondo
Raitre Filo diretto: 011/8819

16 — **Raiuno** Cartoni animati: Il flauto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo

16,15 **Rete 4** Soap: Aspettando il domani

16,30 **Raidue** Il gioco è servito: Parfadè

16,45 **Raiuno** Sceneggiato: Guglielmo il Conquistatore

17 — **Canale 5** Telefilm: Alice

17,05 **Raidue** Il piacere di essere più dei più belli

17,15 **Rete 4** Soap: Febbre d'amore

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

17,45 **Raitre** Documenti: Geo

18 — **Canale 5** Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 **Raiuno** Varietà: Ieri, Oggi, domani
Raidue Telefilm: Il dottor Simon Locke

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **Raidue** Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

19,35 **Raitre** Musicale: Special Stefano Borgia

SERA

20 — **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Telefilm: Teneramente Lisa

20,05 Documenti: L'isola di Grazia Deledda

20,30 **Canale 5** Varietà: Festival. Presenta Pippo Baudo
Italia 1 Film: L'ospedale più pazzo del mondo. Con Michael McKean, Sean Young. Commedia
Raidue Varietà: Enzo Tortora in... Giallo
Film: Il colosso di Rodi. Di Sergio Leone. Con Rory Calhoun, Lea Massari. Storico
Raitre Film: Poltergeist - Demoniache presenze. Horror
Rete 4 Telefilm: Colombo. Con Peter Falk

22,20 **Rete 4** Telefilm: Spenser
Italia 1 Calcio: A tutto campo

22,25 **Raitre** Sport: Domani si gioca. Con Gianni Minà
22,30 **Raidue** Varietà: Indietro tutta

23 — **Raiuno** Concerto di inaugurazione della Stagione Sinfonica Pubblica. Dall'Auditorio del Foro Italico

23,10 **Rete 4** Attualità: Italia domanda. A cura di Gianni Letta

23,15 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,20 **Italia 1** Automobilismo: Gran Prix

24 — **Raidue** Film: L'esploratore scomparso. Con Spencer Tracy, Walter Brennan. Avventuroso

0,10 **Rete 4** Film: Anche gli uccelli uccidono. Di Robert Altman. Con Bud Card. Drammatico

0,15 **Raiuno** Documenti: L'enigma di Nasca

0,20 **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

0,30 **Canale 5** Cinema: Première

0,40 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

0,50 **Italia 1** Telefilm: Dalle 9 alle 5 orario continuato

Raidue: ore 24,00

SPENCER TRACY
L'esploratore scomparso

Raidue Ore 24: L'esploratore scomparso, di Henry King, con Spencer Tracy, Walter Brennan, Nancy Kelly. Usa avventuroso 1939 — *Il reporter del New York Herald Henry Stanley viene spedito alla ricerca del celebre esploratore-missionario Livingstone scomparso da anni nel cuore dell'Africa più sconosciuta. Dopo averlo cercato a lungo anche a rischio della vita, Stanley trova Livingstone ma si accorge che, intento com'è a praticare la sua opera di medico in soccorso degli indigeni, non ha nessuna intenzione di tornare a casa. Decide perciò di tornare senza lui per raccontare l'avventura e soprattutto per diffondere le «scoperte» mediche di Livingstone. In patria pochi gli credono e lo prendono per un millantatore*

Rete 4 Ore 20,30: Poltergeist, di Tobe Hooper, con Heather O'Rourke, Beatrice Straight. Usa — *La vita tranquilla di una famiglia viene sconvolta da una lunga serie di inspiegabili avvenimenti ai limiti dell'incredibile. Misteriose presenze si sono installate in casa.*

Sabato

MATTINA

8,30 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Canale 5 Attualità: Parlamone
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raiuno Documenti: Storie familiari segrete
Raidue Cartoni: Donkey Kong

9,15 Rete 4 Film: Viale Flamingo. Con Joan Crawford. Drammatico
Italia 1 Film: Dio, come ti amo. Con Gigliola Cinquetti. Musicale

9,25 Raidue Documenti: Giorni d'Europa

9,30 [illegible] Telefilm: Sorrisi e litigi

9,55 Raiuno Sport: [illegible]. Coppa del mondo, da Kranjska Gora. Slalom speciale maschile. 1° manche. Da Piancavallo, slalom speciale femminile. 1° manche
Raidue Telefilm: Estate [illegible]

10 — Canale 5 Attualità: Viaggio in Italia

10,30 Canale 5 Musicale Cantando [illegible] tando
[illegible] Sport: Tennis. Coppa Davis: Svezia-India

10,50 Raidue Film: Gli innamorati. Con Gino Cervi, Nino Manfredi. Dram- [illegible]

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible] 1 Film: Stasera mi butto. Con Lola Falana. Musicale
Raiuno Il [illegible] del sabato

11,30 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

12 — Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,15 Raidue Attualità: Sereno variabile

12,25 Raitre Sport: Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile e femminile. 2° manche

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Raiuno Check up. Un programma di medicina

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Automobilismo: Grand Prix
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Lotto: Estrazioni
Canale 5 Telefilm: I Jefferson

13,35 [illegible] Sereno variabile

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Canale 5 Film: Peppino, le modelle e chelle là. Con Teddy Reno. Commedia
Italia 1 Sport: Calcio con Roberto Bettega

14,30 Italia 1 News Sport: conduce Dan Peterson
Raitre Sport: Tennis. Coppa Davis: Svezia-India
Rete 4 Film: Tom Jones. Con Albert Finney. Avventura
Raiuno Sport: Una partita di [illegible] pionato di pallavolo; [illegible] Coppa [illegible] mondo, slalom speciale maschile e femminile
Raidue Sereno variabile

15,30 Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bum

15,45 Raidue Attualità: Rosa & Chic

16 — Canale 5 Film: Pugni, pupe e marinai. Con Ugo Tognazzi. Comico

16,45 Raidue Vedrai: Settegiorniv

17 — [illegible] Il sabato [illegible] Zecchino
Raitre Speciale Dadaumpa: [illegible]

17,05 [illegible] Documenti: Scuola aperta

17,30 Raitre Sport: Derby

17,35 Raidue Pallacanestro: un tempo di una partita di campionato
Raitre Documenti: La macchina del tempo

18 — Italia 1 Musicale: Musica è
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 [illegible] Attualità: Parola e vita

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie. 18,25 Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Documentario: Pan, Storie naturali

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

[illegible] — [illegible] 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Canale 5 Attualità: Dovere di cronaca
Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 Raitre Videoclip

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,30 Canale 5 Film: Don Camillo. Con Terence Hill. Comico
Italia 1 Film: Il poliziotto della brigata criminale. Con Jean-Paul Belmondo. Poliziesco
Raidue Film: Improvvisamente l'estate [illegible]. Con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. Drammatico
Raiuno Varietà: Fantastico
Rete 4 Film: A piedi nudi [illegible] parco. Con Robert Redford, Jane Fonda. Commedia
Raitre Film: L'isola di Corallo. Con Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Poliziesco

22 — Raitre Documenti: Roma Cinema-Vita morte e miracoli

22,30 Raidue Sport: Pugilato. Curcetti-Brian Mitchell
Rete 4 Parlamento in

23,50 Canale 5 Film: Dio perdona... [illegible] Con Bud Spencer, Terence Hill. Western

23 — Raiuno Film: Conto [illegible] Con Michel Bouquet, Serge Reggiani. Poliziesco
Italia 1 Boxe: La grande [illegible]

23,15 [illegible] Concerto: Arturo Benedetti Michelangeli

23,25 Rete 4 Film: Streamers. Con Matthew Modine. Drammatico

0,05 [illegible] Sport: Pugilato. Cacciatori-Rinaldo

0,30 Italia 1 Musicale: Video Night, a cura della Deejay's Gang

Retequattro: [illegible] 20,30

JANE FONDA

A piedi nudi nel parco

Rete 4 Ore 20,30: A piedi [illegible] nel parco, di Gene [illegible], con [illegible] Redford, Jane Fonda, Charles Boyer. Usa commedia 1967 — *Due sposini a New York vanno ad abitare in un grattacielo senza [illegible] e senz'acqua. Lui è un tipo perbenino, lei una [illegible] che alla fine [illegible] converte alle [illegible]. Si [illegible] parallelamente alla love story della madre [illegible] lei, innamorata di un simpatico vecchio*

Canale 5 [illegible] 22,50: [illegible] perdona... lo no, di Giuseppe Colizzi, con Terence [illegible] Bud Spencer. Italia western 1967 — *Due bounty killer sono sulla pista [illegible] [illegible] pericoloso bandito, autore di una colossale rapina [illegible] un treno, ma non vanno troppo d'accordo e [illegible] fanno dispetti a vicenda. Un piacevole divertimento in più rispetto [illegible] tradizionali western spaghetti*

Intervista al ballerino protagonista al Regio di «Quartetto»

BUJONES, UN DON GIOVANNI

Come [illegible] divo [illegible] è rispetti è arrivato a Torino quando mancavano solo [illegible] giorni alla «prima». Ma poiché i divi [illegible] tali in quanto possiedono formidabili qualità, ha [illegible] impartito [illegible] perfezione [illegible] sua parte, oltre a galvanizzare con la [illegible] [illegible] compa- [illegible] Così, stasera, *Quartetto* con *maschera* [illegible] sul tema di Don Juan [illegible] e coreografato da Jean Luc Leguay, vedrà danzare al Regio per la prima volta, nei panni [illegible] protagonista, [illegible] fra i più grandi ballerini del nostro tempo: Fernando Bujones, trentatré [illegible] da quindici sulla [illegible] [illegible] a Miami [illegible] genitori [illegible], interprete acclamato [illegible] tutti i grandi balletti [illegible] repertorio. Bujones sta alla danza come Marilyn Horne al belcanto: [illegible] solidissima, stile, [illegible] gusto spiccato per il virtuosismo, però mai fine a [illegible] stesso.

Fasciato da una tuta azzurra firmata Dior, allegro e superprofessionale, Bujones sta provando con Elisabetta Terabust (Donna Anna) un *pas de deux* che sfocerà [illegible] una scena [illegible] violenta [illegible] tomba del Commendatore. Durante una pausa chiacchiera volentieri, alternando all'inglese un curioso, efficacissimo mix di spagnolo e [illegible] liano: *«Amo molto questo Don Juan, il coreografo mi c[illegible] di fare [illegible] personaggio tutte le sfaccettature che richiede: orgoglioso ma fragile, innamorato di [illegible] stesso ma anche autolesionista. Certo, è un impegno mostruoso: sono continuamente in scena, Leguay mi [illegible] riservato "[illegible]zioni" difficilissime».*

Per [illegible] «star» dell'American Ballet Theatre [illegible] New York, nell'85 Bujones [illegible] litigato clamorosamente con il direttore artistico, [illegible] Baryshnikov, e [illegible] ne è andato iniziando una carriera di «g[illegible] nei principali teatri del mondo: *«Misha è un ballerino, e penso solo per sé. Un direttore artistico deve dimenticare le proprie ambizioni e lavorare per la compagnia... Lui invece chiamava Twyla Tharp e si faceva fare un balletto! E quando Béjart gli ha proposto di [illegible] per me Trois [illegible] Alexandre (che ho in seguito interpretato allo Châtelet di Parigi) ha detto [illegible] no. Da parte mia, ero un po' stanco di fare il virtuoso, in cilicina [illegible] forte [illegible] soliti balletti di repertorio. Cercato nuova esperienze, coreografi [illegible] temporanei che creassero qualcosa per me. Volevo crescere, maturare, arricchirmi. E' stato [illegible] rischio andarmene, ora sono molto felice».*

Bujones si è anche divertito, di recente, a comparire come ospite in una [illegible] opera» argentina che si chia- [illegible] *El cisne blanco* (Il cigno bianco) e [illegible] ottenendo strepitoso successo: interpretava, manco a dirlo, un famoso ballerino, tal Guillermo Verena, catapultato in mezzo agli intrighi di una potente famiglia costruita sul modello Ewing di *Dallas*. Ora però è tutto preso dai prossimi gra- [illegible] impegni: *Don Chisciotte* [illegible] Bolshoj di Mosca [illegible] Ludmila Semenyaka come partner, poi il Festival di Grecia [illegible] la compagnia di Béjart: *«Mentre qui al Regio [illegible] il piacere di lo- [illegible] con Elisabetta Terabust, una grande ballerina, una vera artista».* [illegible] futuro [illegible] tanta danza, [illegible] fine-carriera non la [illegible] Nureyev: *«Lo ammiro molto, anche come [illegible]*

Quartetto con maschera rosa si avvale [illegible] [illegible] [illegible] realizzati [illegible] Eugenio Guglielminetti ed [illegible] tra [illegible] altri interpreti [illegible] Derevjanko (Leporello), [illegible] [illegible] (l'Attrice) e Dennis Wa- [illegible] (il Commendatore), accanto ai solisti e alla Compagnia [illegible] Regio. Non [illegible] tratta [illegible] una semplice trasposizione balletistica del [illegible] Giovanni a tutti noto: a cominciare dalle musiche (un mix che va [illegible] Mahler [illegible] Beethoven, da Wagner al tango, escludendo Mozart e Gluck) e con [illegible] drammaturgia, irta di simbo- [illegible] squarci iperrealistici, doppi [illegible] e triple letture del mito. Mai come [illegible] questo caso si può dire che il balletto va visto e [illegible] raccontato. Con un'indiscrezione: in scena compariranno anche delle bambole gonfiabili di gomma, [illegible] quelle in vendita nei [illegible] shop, [illegible] infiniti sfizi- [illegible] all'ufficio acquisti del Regio, che con grande imbarazzo ha dovuto ordinare il singolare materiale [illegible] un [illegible] zio «specializzato»...

Vittoria Doglio

Balletto un po' deludente

PICCINNI

Il Teatro di Torino di piazza Massaua, [illegible] collaborazione con l'Assessorato del [illegible] mune, ha presentato ieri per [illegible] IV Rasse- [illegible] «Danza e [illegible]», promossa da Loredana Furno, [illegible] *Balletto* [illegible] *Fondazione «Niccolò Piccinni»* [illegible] [illegible] in *Concerto di danza*. Uno spettacolo «[illegible] di una formazione che si esibiva [illegible] [illegible] prima volta al pubblico [illegible] avendo come artisti ospiti Anna Maria Grossi e Biagio Tambone primi ballerini del Teatro alla Scala. Compagnia sorta nel 1978, inizialmente diretta da Roberto Fascilla e ora da Nicolae Radulescu, coreografo principale e coordinatore [illegible] Scuola [illegible], dobbiamo dire che la sua prestazione è stata piuttosto deludente: per il programma presentato e per le [illegible] tecniche di [illegible] elementi.

Il brano [illegible] apertura, *Sentimenti*, è un balletto [illegible] [illegible] musiche di Tom- [illegible] Albinoni nel quale sei danzatrici in calzamaglie colorate, volteggianti su pleonastici sgabelli, hanno tentato con molto slancio e qualche imprecisione di dare af- [illegible] lirico alle ripetitive sequenze di [illegible] coreografia priva di spessore e di originalità [illegible] da apparire velleit[illegible].

Anche il brano conclusivo *Serata Viennese*, coreografato dallo s[illegible] Radulescu su alcuni dei più noti valzer di J. Strauss, non [illegible] andato al di là di un corretto artigia- [illegible]. Tutto è sembrato piatto e senza linfa vitale. Un *divertissement* che, confidando quasi esclusivamente sulla presa musicale, si [illegible] compiaciuto [illegible] mettere insieme un gran numero di [illegible] con qualche pretenzioso accademico, ma che avuisi [illegible] genia- [illegible] inventiva e talora [illegible] coerenza [illegible] grafica non [illegible] ri[illegible] a [illegible] il fascino di un medaglione d'epoca, quello [illegible] [illegible] notti [illegible] un'*Austria Felix*. [illegible] a [illegible] quell'aura emozionale che eguagliasse anche lontanamente l'elevato livello artistico [illegible] partiture strauss- [illegible].

In questa atmosfera perplessa e così [illegible] coinvolgente, anche il *Grand* [illegible] *de deux* da *Le Corsaire* [illegible] Drigo-Petipa, dan- [illegible] dai due primi ballerini scaligeri, non ha avuto il [illegible] smalto. Probabilmen- [illegible] per [illegible] fattore più psicologico che tecnico, avendo i valorosi interpreti brillantemente superato gli [illegible] virtuosismi che il brano comporta.

Come hanno dimostrato l'elegante e agguerrita classe di Anna Maria Grossi nelle dinamiche veloci e saltate, e [illegible] acrobatiche, [illegible] concatenazioni di Biagio [illegible] il quale dovrebbe tuttavia [illegible] [illegible] controllare la sua travolgente foga [illegible] favore di una più rigorosa [illegible].

Gianni Secondo

OGGI
CAPITOL e OLIMPIA 9
LA PIU' FESTOSA ANTICIPAZIONE DI NATALE
IL CLASSICO DEI CLASSICI

Inizio film: 14,55 - 16,55 - 18,45 - 20,35 - 22,35

COTTON CLUB
[illegible]
La [illegible] più lunga dell'anno
GIANNI [illegible] e [illegible]UCCIO CIPPO presentano
PLUTO e GRILLO - MANNO - LE COTTONS GIRLS - LE SORELLE SUBURBE
ospiti MARIO ZUCCA - ERNST THOLE - il Maestro GUIDO CHIRI al pianoforte
Sabato 12 dicembre ore 21 - Prenotaz. 650 872
DENA - MUSICA - SPETTACOLO - APERTURA ORE 20,30
TORINO - Via Gaetan B

SCEGLI IL TUO NOSTRO
FORNERO
Via Vittorio Emanuele, 49 - Tel. 920.80.65 - 10073 Ciriè (TO)

CODA
MASSACCESI
PIZZARDO
POLMONARI
SACCO

Polo

Ralph Lauren

PROFUMI

Servetti

Torino: Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ▪ Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via [redacted] 21 ▪ Via [redacted] Nanni 94 • Orbassano: Via Roma 42

ADDIO AL CALCIO, PABLITO SI ARRENDE

ROMA — [illegible] Meglio chiudere con il calcio a trentun anni che vivere ai margini [illegible] un mondo che [illegible] ha dato tanto, [illegible]. [illegible] a niente. Così l'eroe [illegible] Mundial ha reso ufficiale [illegible] decisione che era già nell'aria da tempo; in pratica dal momento in cui il suo ginocchio ha fatto [illegible] e gli [illegible] impedito di continuare a giocare agli [illegible] di sempre.

In realtà negli [illegible] anni [illegible] era più riuscito ad essere il [illegible] infallibile [illegible] Madrid. Lasciata la Juventus dopo Bruxelles, ha vissuto due stagioni deludenti prima al Milan, poi al Verona, tormentato da problemi fisici a catena. Adesso spiega: «Mi ritiro *perché ho capito che al calcio non posso più dare quello che voglio*». Tre operazioni [illegible] negli ultimi sette mesi sono davvero troppe, anche [illegible] calciatore come lui,

Paolo Rossi

abituato da sempre alla sofferenza.

I tifosi lo ricorderanno [illegible] «l'uomo del mundial», il giocatore che ha regalato alla folla calcistica emozioni indescrivibili. [illegible] quella magica avventura spagnola ricorda soprattutto «*il trionfo della finale* a [illegible] *Quel mare* [illegible] bandiere italiane *mi ha* [illegible] i brividi. *In quel momento mi sono sentito importante, ho capito che stavo facendo qualcosa di significativo per la mia patria*».

[illegible] momento dell'addio ci [illegible] pensieri e parole per tutti. Anche per [illegible] Juventus, ovviamente. «*Tanti* [illegible] *ceari, ma mi ho* [illegible] *anche antipatico*», ha ammesso [illegible] che ha ricordato i contrasti con Boniperti per questioni di ingaggio. Ora si darà da fare nel campo della [illegible] pubblicità. [illegible] sua immagine vale pur sempre qualcosa.

DOLLARO AI MINIMI, 1.205 LIRE LA BORSA A MILANO PERDE IL 2,4%

DOLLARO — [illegible] flessione del dollaro sui mercati valutari internazionali [illegible] ha risparmiato la [illegible] [illegible] moneta americana nemmeno in Italia. [illegible] Infatti, è stato fissato a 1205,30 lire contro le 1224,40 di ieri.

Situazione pesante, come si è detto, anche nella scena internazionale. I deludenti risultati dell'intercambio Usa di ottobre annunciati ieri hanno fatto perdere quota al dollaro che registra un forte deprezzamento soprattutto rispetto allo yen: a Tokyo il biglietto verde alle 14 [illegible] veniva cambiato all'ennesimo minimo storico di 128,65 yen.

BORSA — Lo scossone subito dal dollaro ha influen[illegible] negativamente [illegible] [illegible]. A Milano [illegible] denunciava alle [illegible] una perdita pari [illegible] 2,4 per [illegible].

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 334

BORSA A [illegible] ?

[illegible] INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Dicembre 1[illegible]

Auto-bomba a Sar[illegible] [illegible] Guardia Civil

STRAGE DELL'ETA IN SPAGNA 6 MORTI, 30 FERITI

MADRID — Dopo [illegible] [illegible] periodo di si[illegible], l'Eta è tornata ad uccidere in Spagna, questa volta a Saragozza facendo esplodere [illegible] alle ore 6.10 un'auto-bomba davanti ad [illegible] edificio della *Guardia Civil* (la locale polizia): il bilancio è finora di sei morti, tra i quali [illegible] bambine di otto-dieci anni, e altre [illegible] feriti. Ma potrebbe farsi più pesante poiché alcuni feriti versano in condizioni [illegible].

L'edificio, [illegible] casa *cuartiel* di tre piani, [illegible] una [illegible] [illegible] appartamenti dove vi[illegible] gli agenti [illegible] le loro famiglie, è andato semidistrutto [illegible] violenta esplosione ed i vigili [illegible] fuoco stanno scavando [illegible] le [illegible] rie alla ricerca di altre eventuali vittime.

Il governatore di Saragozza — [illegible] carica che corrisponde a quella italiana [illegible] *prefetto* —, Angel Luis Serrano, ha dichiarato che «*senza timore di sbagliare si può dire che l'attentato è opera dell'Eta per il modo con cui è [illegible] compiuto. E' un attentato indiscriminato contro la popolazione civile e questo dopo di fatti [illegible] si può evitare*».

[illegible] utilizzata [illegible] terroristi è una *Seat-131* [illegible] [illegible] [illegible] davanti alla *cuartiel* [illegible] un individuo fuggito poi a bordo di un'altra automobile. Alla scena ha assistito l'agente [illegible] guardia alla porta [illegible] caserma. Mentre informava i superiori di quello che aveva visto, è avvenuta l'esplosione. Anche altri edifici vicini sono rimasti seriamente danne[illegible]

La strage di oggi [illegible] il sapore di una spietata rappresaglia compiuta dall'Eta per vendi[illegible] le decine di [illegible] [illegible] organizzazione separatista [illegible] [illegible] negli [illegible] mesi in Spagna ed [illegible] Francia. [illegible] [illegible] una operazione [illegible] [illegible] ha portato al sequestro di ingenti quantità di armi [illegible] esplosivo.

L'ultimo attentato [illegible] l'Eta a Saragozza risale al [illegible] gennaio [illegible] [illegible] compiuto contro [illegible] autobus che trasportava personale [illegible] [illegible] militare e causò due [illegible]

[illegible] [illegible] elenco degli altri più gravi attentati degli [illegible] due anni. 25 aprile '86: 5 uomini [illegible] Guardia Civil morti e 6 feriti. 17 giugno: 3 militari uccisi a Madrid. 14 luglio: a Madrid [illegible] un'auto-bomba al passaggio di un convoglio della Guardia Civil. 12 morti e 30 feriti. 26 luglio: attentati a catena nella provincia basca di Guipuzcoa. 3 membri della Guardia Civil uccisi. 19 agosto: un ufficiale superiore freddato a rivoltellate a Villareal. 25 ottobre: 3 morti a San Sebastian, tra i quali il governatore militare, ed 8 feriti. 28 ottobre: un poliziotto ucciso a Bilbao. 25 dicembre: una Guardia Civil muore in un'esplosione in un supermercato. 27 gennaio di quest'anno: un pacco esplode in un negozio a Pamplona: 1 morto e 4 feriti. Il 30 gennaio l'auto-bomba contro di Saragozza; 20 febbraio: bomba contro un rivenditore Renault di Bilbao; muore una donna. 25 aprile: 2 [illegible] e 5 feriti presso la sede del partito socialista [illegible] Portugalete. [illegible] giugno: 15 morti a Barcellona in un supermercato.

TORINO / *Stasera* [illegible] *Giallo il rapimento Fiora*

NON VOGLIO CHE TORTORA PARLI DI MIO FIGLIO

TORINO — «*Siamo al ridicolo. Parlerò col magistrato per vedere se è possibile evitare che quella trasmissione vada in onda*»: è il commento, stanco più che indignato, di Gianfranco Fiora, il padre del piccolo Marco rapito il 2 marzo a Torino e non ancora liberato, alla notizia che la puntata di stasera di «Giallo» — il programma condotto da Enzo Tortora su Raidue — sarà dedicata in buona parte al sequestro di suo figlio.

«*Abbiamo chiesto il silenzio stampa e imploro che sia rispettato* — ha aggiunto Gianfranco Fiora —, *non voglio che si facciano più servizi sulla vicenda di Marco. Chiedo che il suo nome non venga fuori da nessuna parte, soprattutto in questo momento. Lasciateci tranquilli*». Dopo che i rapitori hanno interrotto un silenzio durato diversi mesi, infatti, i genitori del piccolo Marco hanno ripreso a sperare e sono giustamente convinti che meno rumore si fa sulla loro storia, più possibilità di successo per le trattative ci sono.

Il sequestro Fiora è uno dei

[illegible] [illegible] Marco Fiora spedita dal [illegible] [illegible] famiglia

[illegible] [illegible] servizi realizzati per «Giallo» l'altro riguarda [illegible] problema della sicurezza aerea alla [illegible] della tragedia dell'ATR 42 e degli incidenti successivi in diverse parti del [illegible]: lo stesso Enzo Tortora [illegible] presentato ieri in [illegible] [illegible] i due filmati, realizzati [illegible] [illegible] giornalisti Sergio De Gregorio e Franco Biancacci.

Da Gregorio ha partecipato, [illegible] [illegible] troupe [illegible] [illegible] ripreso le scene, a una battuta [illegible] squadra antisequestri della polizia [illegible] Reggio [illegible] Iria nelle zone impervie dell'Aspromonte: «E' il — afferma il giornalista — *che si sono sposate le ricerche del piccolo* [illegible] *Fiora, le* [illegible] *più hanno appurato infatti che il rapimento è opera dell'anonima sequestri calabrese*. Le immagini riprendono [illegible] marce forzate [illegible] agenti [illegible] monti, la scoperta [illegible] un rifugio [illegible] [illegible] fuoco ancora acceso, l'arresto [illegible] due giovani pastori sospetti. Il magistrato Guido Viola e l'avv[illegible] [illegible] Mario [illegible] Nola rispondono poi a domande di Tortora [illegible] ripetersi [illegible] Italia del fenomeno *kidnapping*, il rapimento di bambini.

Sull'eventualità che il piccolo Fiora sia tenuto prigioniero in Calabria il [illegible]b[illegible] della [illegible] reggina delle antisequestri. Michele Giuttari, ha detto tuttavia: «*Non* [illegible] *particolari motivi per ritenere che* [illegible] *stato trasferito qui dai rapitori. Semplicemente* [illegible] [illegible] *escludiamo: più volte infatti persone rapite nel Centro o nel Nord Italia sono state liberate in Calabria*».

Sull'opportunità della trasmissione di Tortora sul caso Fiora, infine, il capo della Criminalpol torinese, Piero Sassi, si è limitato [illegible] affer[illegible] «C'è di mezzo la vita di un bambino e [illegible] c'è niente da commentare. Posso solo dire che [illegible] qualcuno su dov'è tenuto prigioniero il bimbo, lo dica subito».

Singolare versione del summit

I TESTIMONI DI GEOVA DICONO: «E' LA FINE»

TORINO — I testimoni di Geova [illegible] hanno dubbi: [illegible] l'accordo fra Reagan e Gorbaciov [illegible] ha fatto un altro passo in avanti verso [illegible] propria fine.

[illegible] [illegible] ridurre [illegible] armamenti [illegible] dunque, tanto pessimismo sembrerebbe paradossale. Eppure nella Bibbia ci sono un paio di versetti che [illegible] si prestano [illegible] equivoci. San Paolo scrive ai Tessalonicesi: «Quando diranno "pace e [illegible]" allora un'improvvisa [illegible] [illegible] istantaneamente su di loro». E' [illegible] momento della battaglia di Armaghedon [illegible] [illegible] sale uscirà a pezzi tutto ciò che [illegible] appartiene a Dio.

In realtà i potenti della terra non hanno ancora assicurato la pace e la sicurezza [illegible] certo, ci sono andati vicini e se continueranno in questo metodo potrebbero arrivarci in fretta. Mentre una parte [illegible] mondo è convinta che si costruisca [illegible] futuro di serenità, un'altra parte — contemporaneamente — è propensa a leggere [illegible] stessi segnali come portatori di malaugurio.

«La pace la dà Dio e non gli uomini — sintetizza Alberto Bertone, portavoce della [illegible] congregazione di Torino —. [illegible] uomini non possono assicurare una [illegible] [illegible] Dio e, [illegible] che meno, [illegible] Dio. La ricerca [illegible] che esclude [illegible] la superbia ed [illegible] inesorabilmente destinata a fallire». Aggiunge: «Vengono proclamati grandi principi ma [illegible] con la bocca e non con il [illegible]. L'anno [illegible], ad Assisi, hanno pregato per la pace arrivando da ogni continente ma alcuni di quelli che pregavano erano [illegible] guerra fra loro. E chi, dopo [illegible] preghiera, ha chiuso [illegible] [illegible] [illegible] state soltanto [illegible] role: chiacchiere».

Gli uomini non riusciranno a fare nulla e dunque dovrà pensarci «Iehovà che stritolerà tutti questi regni e porrà loro fine ed esso sussisterà a tempo indefinito». Solo i buoni e i giusti possono stare tranquilli.

Bertone ricorda Gandhi: «Disse al vicerè britannico: "Quando ci [illegible] messi d'accordo sugli insegnamenti di Cristo avremo risolto i problemi del mondo intero". In parte aveva ragione. Quello che i Testimoni di Geova hanno fatto [illegible] dimostra: [illegible] [illegible] vangelo hanno superato odio, [illegible] e razzismo. [illegible] solo il Regno di Dio può [illegible] Il resto: per esempio elimina[illegible] la malattia e [illegible] morte. Noi [illegible] in [illegible]. Aspettiamo che [illegible] uomini [illegible] giunti [illegible] culmine del loro sforzo di fare da sé proclamando una "pace e sicurezza" formale che segnerà il via del [illegible] [illegible] intervento di Dio».

Lorenzo Del Boca

Abbiamo parlato con l'ex regina a Merlinge

MARIA JOSE': «DA QUANDO LASCIAI L'ITALIA NON HO DESIDERATO ALTRO CHE TORNARVI»

MERLINGE — Mezzanotte era passata [illegible] villa [illegible] Merlinge, in Svizzera, in cui risiede Maria José, ultima regina d'Italia, vedova di Umberto II, ma [illegible] non cessava di suonare.

[illegible] giornali italiani ed esteri, agenzie [illegible] stampa. Maria José, [illegible] mano [illegible] che si faceva tardi, rispondeva [illegible] persona. Chi l'assiste e la serve in [illegible] era già andato [illegible] riposare. La sua voce, dapprima commossa, si è poi velata di stanchezza.

Con noi ha ricordato la lunga conversazione che *Stampa Sera* riportò in prima pagina nel novembre [illegible] due [illegible] fa, quando ci parlò [illegible] dell'Italia, di Torino, di Pertini, che aveva da poco incontrato in Svizzera.

Questa notte, Maria José ci [illegible] aggiunto: «*Non vorrei commentare,* [illegible] *come che taluno* [illegible] *imbarazzo o qualcuno. Del giorno in cui ho lasciato* [illegible] *terra d'Italia per l'esilio, in un momento drammatico per* [illegible] [illegible] *famiglia, l'Italia,* [illegible] [illegible] *desiderato che di tornarvi. E' stato il* [illegible] *di mio marito, il re, sino alla fine dei* [illegible] *giorni. Non* [illegible] *molti commenti e non comprendo bene perché un sì per me e un no per mio figlio* [illegible] *nipote.* [illegible] [illegible] *mai avanzato pretese. Amo l'Italia come l'ho amata nel giorno* [illegible] *cui, cittadina belga, principessa del Belgio, divenni italiana sposando*

L'ultima regina d'Italia, [illegible] José, a Merlingo [illegible] il nipotino Emanuele Filiberto (a sinistra)

l'allora Principe [illegible] *Piemonte Umberto. Vorrei rivedere Napoli, sapendola molto cambiata, Roma, certamente, Venezia, la bella Valle d'Aosta e Torino, rivedere tante città, presto, ma insieme ai miei cari,* [illegible] *un* [illegible] *che non è mai venuto meno, neppure* [illegible] *momenti più amari*».

Anche Vittorio Emanuele — che aveva appena presenta[illegible] ad Alessandria d'Egitto [illegible] tomba [illegible] Vittorio Emanuele III a [illegible] funzione [illegible] memoria [illegible] [illegible] poi [illegible] stato ad El Alamein, al cimitero di guerra in una celebrazione per tutti i caduti — vorrebbe evitare commenti.

[illegible] ha detto: «*Credo* [illegible] *averlo espresso* [illegible] *ogni circostanza: desidero tornare in Italia. Qualcuno si era anche scandalizzato per questo parere,* [illegible] *proposito, mi* [illegible] *rivolta pure alle forze politiche dell'opposizione parlamentare italiana,* [illegible] *comunisti,* [illegible] *una lettera che era stata pubblicata dall'Unità. Mio padre morì* [illegible] *veder realizzato il* [illegible] [illegible] *Mia madre* [illegible] *vissuta per questi anni in esilio. Mio figlio, Emanuele Filiberto,* [illegible] *vede sbarrate* [illegible] *porte di un Paese che ama sentendone sempre parlare ma* [illegible] *conosce. Penso che sia un problema di ogni* [illegible] *che ognuno può* [illegible] *fare* [illegible] *sé. Non ho mai rinunciato alle mie prerogative, credo nella libertà, di tutti e di ciascuno. Ho fiducia nell'Italia, in coloro che ne* [illegible] *mano* [illegible] *pensiero. Più che a me e al* [illegible] *futuro, desidero un ritorno in Italia per mio*

Renzo Rossotti

(Segue a pagina 11)

Maria José

UNA MOGLIE ON CAPIT LA RIPUBBLICA

Sono molto felice anch'io che Maria José possa tornare [illegible] Italia. Non avesse amato l'Ita[illegible] [illegible] l'ha amata, non avrebbe insistito tanto, con tanto rispetto [illegible] garbo, per rivedere [illegible] nostra Repubblica. Figlia di re, [illegible] [illegible] [illegible] sorella di [illegible] ancora adolescente, di [illegible] principe che avrebbe [illegible] regnato soltanto [illegible] mese, [illegible] quelle lontane notizie di Stato, innamorata era soltanto lei. Ma noi, allora bambini, eravamo un po' tutti innamorati di lei. Quella era davvero «la coppia più bella del mondo». Io lo [illegible] tanto che l'unico dieci e lode che presi alle elementari mi arrivò per un tema sulla «principessa dagli occhi celesti». Pare che [illegible] cantato la mia fata, la nostra regina meglio degli altri.

Principessa e regina

Nazareno Fabbretti

(Continua a pagina 11)

De Wan
il regalo di Natale!

OGGETTI E BIJOUX
Via Roma 98
Torino

BORSE E BIJOUX
Via Roma 334
Torino

Dopo le proteste, «Nove settimane e mezzo» ritardato [illegible] un'ora

BERLUSCONI CEDE A CL

MILANO — C'è chi plaude e chi scuote la [illegible]: il rinvio alle 21,30 dell'attesissimo film «9 settimane e ½» [illegible] Adrian Lyne, previsto per mercoledì prossimo su Canale 5 alle 20,30, ha suscitato [illegible]ni contrastanti. Soddisfazione nella redazione del quotidiano cattolico «Avvenire», che assieme al settimanale «Sabato» è a [illegible] dato eco alle proteste di molti genitori. L'intervento di sua Emittenza Berlusconi in persona per spostare la fascia oraria di proiezione, viene giudicato dal direttore di «Avvenire» Guido Folloni come «*salutare*»: «*Il segnale* [illegible] *positivo ripensamento sulla comunicazione*».

Ma la storia di amore [illegible] tra Basinger e Rourke è [illegible] nociva per i piccoli [illegible] a rimanere svegli fino a tardi? Secondo la scrittrice Anna Del Bo Boffino «*la pornografia è un'offesa* [illegible] *persona e tutto il discorso sul film in questione va riportato a questo problema:* [illegible] [illegible] *persone in* [illegible] *responsabili e bambini irresponsabili mi sembra sbagliato*».

Kim Basinger

Per la presidente pien[illegible] dell'Age, Mariuccia Valente «*bisogna tornare a rispettare la persona e trovo positiva la decisione di Berlusconi, ma ritengo che non è a furia di «no» che si educano i bambini: loro occorre ragionare per aiutarli a formarsi una coscienza*».

Per lo psicologo Dino Cafaro «*la preoccupazione nei confronti del film è fuori luogo: è il contrario del pudore sano*».

Stefanella Campana

Rimangono 14 giorni per gli acquisti di Natale

È un'idea regalo di

Canuati

il profumiere

Canuati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

Canuati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
Canuati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

«Non doveva essere estradato con urgenza»

BOZANO HA VINTO LA CAUSA PARIGI VERSERA' 50 MILIONI

GENOVA — L'aveva detto decine di volte ai suoi legali. E ora, a chi lo riteneva un esaltato, alla ricerca di pretesti per trovare uno spiraglio nella condanna all'ergastolo, o comunque un'affermazione a suo favore, Lorenzo Bozano può rispondere di aver vinto. Non uscirà di carcere, naturalmente, ma la Francia dovrà pagargli 238 mila franchi (pari a 50 milioni di lire) a titolo di risarcimento per irregolarità nell'arresto e nella traduzione al confine italiano. Un po' poco, rispetto a quanto Bozano aveva chiesto, e cioè 19 milioni di franchi corrispondenti ad ogni giorno di carcere che avrebbe passato a Porto Azzurro, data prevista della liberazione il 2005.

Ma rimane una piccola vittoria che potrà influire — così dice l'avvocato genovese Silvio Romanelli, che lo difese in tutti i processi — «nella concessione di un regime di semilibertà», in un secondo tempo, nella richiesta di grazia».

Lorenzo Bozano venne arrestato in Francia per un episodio banale: un'infrazione stradale mentre guidava la sua auto. Era il tardo autunno del 1979, l'assassino di Milena Gutier era fuggito prima che i giudici di appello emanassero la sentenza all'ergastolo e si era rifugiato in Costa Azzurra, per poi trasferirsi a Limoges. Una volta individuato Bozano, i gendarmi non gli misero subito le manette: lo pedinarono, lo rinviarono in un'aula di giustizia sotto l'accusa di truffa a causa di certi mancati pagamenti per un alloggio. Protestarono i difensori di Bozano: «Fu tutta un'operazione irregolare, che lederà i diritti dell'uomo; la polizia lo bloccò sotto casa e lo accompagnò alla frontiera consegnandolo agli agenti italiani. Fu fatto tutto alla svelta, in maniera arbitraria: a Bozano non fu nemmeno contestata l'accusa per la quale veniva rispedito in Italia».

L'avv. Romanelli aggiunge

Lorenzo Bozano

di aver tentato di bloccare l'estradizione, senza riuscirvi, «e senza che nessuno fornisse una risposta accettabile dal punto di vista giuridico». Per questi motivi il ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo che ora ha emesso la sua sentenza, respingendone però un'altra dello stesso Bozano, tendente ad ottenere agevolazioni nella richiesta almeno del regime carcerario di semilibertà, a «compenso» della irregolarità di cui fu vittima.

Nella sua cella di Porto Azzurro Bozano continua a protestare la sua innocenza. Ebbe buon gioco al primo processo, quando fu assolto per insufficienza di prove. Ma incombeva la minaccia del giudizio di appello: il «biondino della spider rossa» non attese la sentenza e fuggì in Francia. A Porto Azzurro viene definito un detenuto modello. E' uno dei responsabili de «La grande promessa», giornale che all'interno del penitenziario si batte per la riforma carceraria.

Guido Coppini

Da Thailandia via Svizzera

CONTRABBANDIERI DI COZZE E SCAMPI

COMO — *Seguendo le tracce lasciate sul terreno dai pneumatici di un'autovettura, una pattuglia del Nucleo mobile della Guardia di Finanza della compagnia di Ponte Tresa-Gaggiolo ha fatto emergere un nuovo capitolo del già voluminoso dossier sul contrabbando fra la Svizzera e l'Italia: quello ittico, pesce di mare proveniente da Thailandia e Sud Africa. Vongole e scampi che, contrabbandati per pesce italiano, finivano sulla tavola di lombardi e piemontesi, convinti di mangiare pesce nostrano. Nelle mani i finanzieri si sono ritrovati quattro tonnellate di pesce destinato a finire sulle nostre tavole.*

Insomma, dopo la frutta esotica, banane ed ananas, e gli agrumi, limoni ed arance, ecco ora il pesce ad arricchire una casistica, quella del contrabbando, che ormai merita di essere citata nel Guinness dei primati.

Vongole e scampi sono stati trovati nel parco di una villa di Saltrio, in scatoloni che con una certa facilità riescono a passare sotto la rete del confine tra l'Italia e la Svizzera.

Una volta superato l'ostacolo gli scatoloni venivano caricati su automobili di grossa cilindrata che facevano senza soste la spola dal confine al luogo stabilito. A mettere i militari sulle tracce dei contrabbandieri come abbiamo detto, sono stati i segni lasciati sul terreno dai pneumatici dell'autovettura.

Nel parco secolare della villa di Saltrio le «fiamme gialle» hanno notato automezzi ed alcune persone che stavano caricando scatoloni trasbordandoli da una Citroën prima di targa e di sedile su un camion frigorifero.

I contrabbandieri sono riusciti a fuggire, non altrettanto però è riuscito a fare l'autista del camion frigorifero che ha esibito ai finanzieri una bolla di accompagnamento, dalla quale risultava che la merce era stata spedita da una società di import con sede a Milano ad un'altra che si trova a Tradate. La società destinataria, è stato poi accertato, non esiste.

Nella villa di Saltrio, probabilmente una centrale del contrabbando, le Fiamme Gialle hanno ritrovato anche un migliaio di movimenti elettronici per orologi nonché un notevole quantitativo di accessori ed orologi, tutta roba di contrabbando. La merce del valore di mercato di oltre 100 milioni di lire è stata sequestrata.

Le indagini tuttavia continuano per far piena luce su questo contrabbando di pesce. Intanto altre prese partite di vongole e scampi, a Milano, sono state poste sotto sequestro in attesa di ulteriori accertamenti, che permettano di debellare completamente il traffico di pesce di contrabbando.

Marco Marelli

LEONARDO INVENTO' ANCHE IL LASER

ROMA — *Dopo aver avuto l'idea dell'aeroplano, dell'elicottero, del paracadute e della bicicletta, Leonardo ha avuto l'idea anche del laser da lui chiamato «luce pesante». Con questo Leonardo si ripromette di saldare e fondere il metallo e anche di avere una lavanderia con l'acqua sempre bollente. Questo segreto è stato rivelato dal più importante interprete e revisore degli scritti e disegni tecnici di Leonardo, il professor Augusto Marinoni. Marinoni ha annunciato di aver trovato nel codice il progetto di Leonardo di imitare lo «specchio ustorio» di Archimede. Per Leonardo il problema più importante era la concentrazione dei raggi e disegnò anche macchine particolari: per la trafila della lamiera di bronzo da utilizzare come specchio, per ricavarvi una parabola. Leonardo non ha lasciato una visione di insieme della sua macchina, ha però calcolato la temperatura che avrebbe ottenuto: quattro milioni 179 mila «gradi» anche se non sappiamo a quale dei nostri gradi corrisponde la valutazione di Leonardo. Leonardo aveva intuito del moderno laser una delle sue tre caratteristiche fondamentali (la concentrazione dei raggi).*

Stamattina per oltre un'ora

CELENTANO SENTITO DAL GIUDICE A ROMA

ROMA — «*Non sono qui per fare uno show, ma per essere sentito dal magistrato. Sono sereno e non ho alcun timore*». Rispondendo con queste battute alle domande dei giornalisti, Adriano Celentano è entrato poco prima delle 10 nel palazzo della Procura generale, in piazza Adriana, dove è stato interrogato dal sostituto procuratore generale Ettore Maresca.

Il magistrato una settimana fa aveva incriminato il cantante-attore per il monologo anticraxia fatto la sera del 7 novembre scorso durante la trasmissione di «Fantastico», contestandogli la violazione dell'articolo 8 della legge elettorale e l'attentato contro i diritti politici del cittadini. Due accuse di cui sono stati chiamati a rispondere anche il direttore della prima rete tv, Giuseppe Rossini, e il capo struttura Mario Maffucci, che oggi hanno reso la loro deposizione dopo quella dell'artista.

Il primo ad arrivare a piazza Adriana è stato Celentano. Era sull'auto del suo difensore, l'avvocato Adolfo Gatti, seguita da una «Mercedes» su cui era la moglie Claudia Mori, la quale è rimasta per oltre un'ora e mezzo ad attendere che il marito finisse di rispondere alle domande del magistrato. Ad accogliere il cantante c'era una folla di fotografi e giornalisti, con i quali Celentano ha scambiato qualche battuta.

Donna muore assiderata alla stazione di Milano

MILANO — Il primo grande freddo ha già fatto una vittima nella Milano degli emarginati. Una donna dell'apparente età di 50 anni, che non è ancora stata identificata, è morta di freddo la notte scorsa alla stazione Centrale. La donna, vestita di stracci, è stata trovata stamani all'alba da alcuni ferrovieri della stazione. Era accasciata in un angolo della galleria di testa della Centrale. Subito portata in ambulatorio, i medici della stazione hanno riscontrato che la donna era morta poche ore prima per assideramento. La notte scorsa a Milano la temperatura era di 3 gradi sotto zero. In questo inverno è la prima volta che nel capoluogo lombardo il termometro scende sotto lo zero.

Due assassinati nella notte a Venezia e Reggio Emilia

VENEZIA — Il cadavere di uno sconosciuto è stato trovato la scorsa notte a Venezia nei pressi di Campo Sant'Agostin, nel sestiere di San Polo. L'uomo che è privo di documenti presenta ferite da arma da fuoco e si ritiene che sia stato ucciso poco prima della mezzanotte. Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della questura. A Reggio Emilia, Domenico Trusciglio, 32 anni, è stato trovato morto dissanguato nelle campagne di Viano. Presenta un foro di proiettile al capo. L'uomo, che non ha precedenti penali, potrebbe essere stato ucciso in un altro luogo e il corpo sarebbe stato quindi abbandonato nella strada di campagna.

Inchiesta in ospedale a Verona per la morte di una bambina

VERONA — L'operaio Roberto Prati, 34 anni, di Monzambano (Mantova), ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica di Verona, che ha aperto un'inchiesta, contro i medici del reparto di pediatria dell'ospedale «Borgo Trento», in seguito alla morte della figlia Eleonora, di due anni, avvenuta il 6 dicembre scorso. Dall'autopsia sarebbe emerso che la piccola è morta a causa di un seme di arancia che le si era bloccato nella trachea, per cui era stata ricoverata in ospedale. L'inchiesta della magistratura veronese dovrà ora accertare eventuali responsabilità dei sanitari che l'hanno sottoposta ad una terapia intensiva, senza riuscire a salvarla.

Maria Cristina
Abbigliamento uomo - donna
ESCLUSIVISTA HERMÈS
Via Roma 278 - 10121 Torino
Tel. 011 538.884
Dal 7-12-87 - ORARIO CONTINUATO
MERCOLEDI' 23-12-87
Apertura fino alle ore 23,30

Per un FELICE NATALE donatevi una PEUGEOT in leasing.
DAIDOLA
vi regala gli interessi

Esempio 205 Junior
* listino 8.490.000
anticipo 2.830.000
20 rata 283.000
riscatto 254.700
* iva esclusa

Concessionaria
DAIDOLA s.r.l.
40 anni di esperienza per darvi il meglio
Via Botticelli 86, To 2054444
via Bologna 60, To 231828 230869

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia a vita. Firmato, come i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels, 22 Place Vendôme, Paris.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris
SILVIO PALMERIO
Gioielliere
Via Roma 346 - tel. 530.290 - Torino

Natale in libreria con le
strenne De Agostini

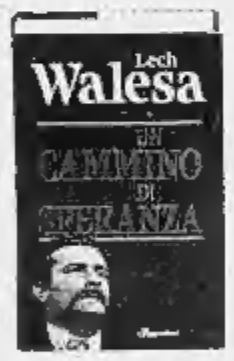
La chiese dal Paleocristiano al Gotico
di Autori vari
Un'opera di grande rilievo artistico e storico per conoscere a fondo le più belle chiese del Medio Evo italiano.
416 pagine, circa 600 fotografie a colori e 30 disegni in bianco e nero.

Sulle vie della sete, dei ghiacci e dell'oro
di Ardito Desio
L'autobiografia di un personaggio straordinario che ha dedicato un'intera vita all'avventura.
352 pagine, 80 fotografie a colori 50 in bianco e nero, 8 cartine.

Calendario Atlante De Agostini 1988
In omaggio un facsimile della pianta di Firenze del 1864.
976 pagine, 48 carte geografiche.

Storia degli argenti
di Autori vari
Un elegante libro-regalo impreziosito da stupende immagini a colori.
256 pagine, circa 500 fotografie a colori e in bianco e nero.

Atlante Geografico De Agostini
Uno strumento indispensabile per conoscere più a fondo la realtà del nostro pianeta.
308 pagine.



Un cammino di speranza
di Lech Walesa
L'autobiografia del fondatore di "Solidarnosc". Un documento di fondamentale importanza per capire a fondo la realtà polacca.
664 pagine.

Guida allo stile Art Nouveau
di William Hardy
Un dono ricercato e originale per tutti gli amanti dell'arte e dell'oggettistica del primo Novecento.
128 pagine, 160 fotografie.

Guida allo stile Art Deco
di Arie Van de Lemme
Una proposta di grande richiamo per il pubblico interessato all'arte, agli oggetti e alla moda della Belle Epoque.
128 pagine, oltre 150 fotografie.

strenne De Agostini
per ogni tua idea regalo
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

CAFFÈ LAVAZZA

Sponsor
Coppa del Mondo di Sci

Lavazza sponsorizza la Coppa del Mondo di Sci Alpino.
È un caldo invito alla gioia di vivere. Un grande incontro per il piacere dei giovani, degli sportivi e degli estimatori del vero caffè espresso: un rito in Italia, un mito all'estero.

Il presidente Usa alla tv mentre il leader Urss riparte per Mosca

UN ARRIVEDERCI TRA DUE AVVERSARI

Reagan parla di successo ma sui diritti umani Gorbaciov lo ha deluso

Oggi Gorbaciov a Berlino e Shultz a Bruxelles

I RESOCONTI ALLA NATO E AL PATTO DI VARSAVIA

WASHINGTON — Il «dopo-summit» è già cominciato. Gorbaciov, partito alle 2,55 di questa notte dalla base aerea di Andrews, nei pressi della capitale statunitense, è giunto a Berlino Est dove riferirà ai massimi dirigenti dei Paesi del Patto di Varsavia dell'esito del suo terzo «vertice» con Reagan.

A salutare Gorbaciov alla sua partenza dalla base aerea c'era il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush.

Insieme al segretario generale del partito comunista sovietico hanno lasciato Washington anche il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze, il segretario del Comitato Centrale Alexander Yakolev, il responsabile del partito per i rapporti internazionali Anatoli Dobrynin, il vicepresidente del Consiglio dei ministri Vladimir Kamentsev, il numero due della Difesa, maresciallo Sergej Akhromeiev.

A salutare la delegazione sovietica c'erano, oltre a Bush, anche l'ambasciatore sovietico a Washington Yuri Dubinin e l'ambasciatore americano a Mosca, Jack Matlock.

Pochi minuti dopo la partenza del leader sovietico, anche il segretario di Stato americano George Shultz è partito dalla stessa base aerea di Andrews alla volta di Bruxelles, dove riferirà in giornata agli alleati europei della Nato sull'andamento del «vertice» tra Stati Uniti e Unione Sovietica.

Shultz partecipa oggi e domani alla consueta riunione di fine d'anno dei ministri degli Esteri dell'Alleanza Atlantica e si recherà poi a Copenaghen e Oslo per brevi visite.

Martedì, il segretario di Stato americano è atteso a Bonn e mercoledì a Londra, da dove rientrerà negli Stati Uniti.

WASHINGTON — L'aereo di Gorbaciov aveva spiccato da pochi minuti il volo per Mosca quando ieri sera sui teleschermi degli americani è apparso Reagan, sorridente e in gran forma. Il presidente Usa ha tirato le conclusioni di quattro giorni di colloqui alternando note di ottimismo alla constatazione dei punti sui quali permangono profondi dissensi tra le due superpotenze. Reagan ha parlato di un «chiaro successo» ma non ha nascosto che in merito ai conflitti regionali «non possiamo essere soddisfatti di quanto è stato ottenuto». «Questi ultimi giorni sono stati eccitanti» ha proseguito Reagan, secondo il quale il vertice «ha aperto il cielo alla speranza per gli uomini di buona volontà». «Non possiamo nasconderci le profonde differenze che ci separano» ha detto ancora il capo della Casa Bianca «molte delle quali naturalmente rimangono»; tuttavia «credo che possiamo concludere i nostri incontri con un senso di soddisfazione». Sul problema della riduzione delle armi strategiche, la questione più spinosa, sono stati registrati «alcuni progressi» ma nessun decisivo passo avanti, ha spiegato Reagan.

Washington. Gorbaciov ha sorpreso i servizi di sicurezza prima dell'ultimo incontro con Reagan. Giovedì alla Casa Bianca è salito dalla sua auto blindata per salutare la folla

A quanti, soprattutto nel suo partito, temono che senza Euromissili, la Nato resti indifesa di fronte alla soverchiante superiorità convenzionale sovietica, Reagan ha ricordato che sarà mantenuta una «sostanziosa forza deterrente» in grado di preservare l'impegno americano a mantenere la «capacità Nato di rispondere in modo adeguato a qualsiasi forma di aggressione».

Reagan ha detto di confidare adesso in una sollecita ratifica del documento da parte del Senato.

Il vertice non ha prodotto però risultati altrettanto proficui — a Reagan ha dovuto ammetterlo — nel campo dei diritti umani.

Il presidente ha ringraziato gli americani per il sostegno che gli hanno dato: «Quando a Reykjavik non ho ceduto alla richiesta sovietica di rinunciare all'Iniziativa di difesa strategica è stato il vostro sostegno a far capire ai leader sovietici che il popolo americano preferisce non avere nessun accordo piuttosto che un cattivo accordo».

Le due parti hanno concordato, in vista del vertice di Mosca, che occorre «raddoppiare gli sforzi per raggiungere un accordo sulla riduzione degli armamenti strategici», ha detto Reagan.

«Sono convinto che una drastica riduzione di queste armi offensive e lo sviluppo dell'Sdi siano i due elementi che possano rendere il mondo più sicuro. Per questo motivo ho detto a Gorbaciov che il nostro programma Sdi continuerà e che quando avremo una difesa pronta la utilizzeremo».

«Il mio sogno» ha aggiunto Reagan «è quello di liberare il mondo dai due grandi incubi del dopoguerra: la minaccia di un conflitto nucleare e la minaccia del totalitarismo. Il futuro non appartiene alle organizzazioni di vita repressive e totalitarie ma alla causa della libertà».

Concludendo il suo discorso alla nazione, Reagan ha fatto cenno, sia pure vago, ad una sua visita in Unione Sovietica. «Gorbaciov ed io — ha detto — abbiamo concordato di proseguire tra alcuni mesi a Mosca ciò che abbiamo avviato in questi tre giorni. Sono convinto che vi siano ragioni di speranza e di ottimismo».

«IL GAY NON E' UN MALATO» ORA LO DICE ANCHE L'OMS

AMSTERDAM — L'omosessualità sarà cancellata dall'*International Classification of Diseases* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In altre parole questa particolare condizione sessuale, che riguarda uomini e donne, non sarà più considerata una malattia. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente di questo organismo mondiale all'apertura, ad Amsterdam, dell'affollatissima conferenza internazionale intitolata per l'appunto «Omosessualità oltre la malattia».

Ha detto tra l'altro il presidente Joop van Londen: «L'Oms sta riconsiderando la sua posizione nei confronti dell'omosessualità. La convinzione che si tratti di una malattia è storicamente comprensibile, ma sbagliata, perché in parte si è basata su ricerche condotte su categorie non rappresentative di omosessuali uomini e donne».

Ed ancora: «Ricerche più significative hanno messo in luce che tra molti omosessuali non è stata l'omosessualità in quanto tale, ma la reazione della società ad esso, a causare moltissimi problemi».

Tuttavia la cancellazione dalla lista ufficiale delle malattie nella migliore delle ipotesi non avverrà prima di 3 anni, nel 1991. Un periodo di tempo giudicato troppo lungo dai *Fuori!* che aveva fatto una richiesta in questo senso all'Oms già nel 1985.

E' evidente che questa decisione dell'Oms è destinata a suscitare un vasto dibattito ed anche polemiche, in special modo da parte di quegli ambienti — uno per tutti la Chiesa Cattolica — che hanno sempre affrontato la questione omosessuale con un'ottica quanto meno ghettizzante.

Le tre giornate olandesi di dibattito sono state promosse dalla *Ilga*, l'attivissima associazione internazionale di lesbiche e gay. Il convegno è stato organizzato dall'Università di Utrecht ed il comitato d'onore vanta parlamentari europei, docenti universitari, tra i quali filosofi, sessuologi e sociologi di fama internazionale.

Questo pubblico, qualificato ed numeroso, ha accolto l'annuncio del presidente dell'Oms, all'apertura del convegno nella sala conferenza di un grande e suggestivo albergo nel cuore della vecchia Amsterdam, con applausi a scena aperta.

Gli abitanti preoccupati: tutto è cominciato con l'arrivo di lavoratori italiani

URSS, BENPENSANTI «TOSANO» LE PROSTITUTE

A Volzhski una singolare crociata contro la mollezza dei costumi

MOSCA — Un gruppo di 150 «*strogany*» («*tosatori*») fa periodiche incursioni nei caffè, ristoranti, parchi ed altri luoghi pubblici di Volzhski, centro industriale nella regione di Volgograd, frequentati da quelle che vengono definite le «*squallidinelle locali*», prelevano le ragazze, le portano in luoghi appartati e le rapano a zero. Il settimanale «*Sobesednik*» denuncia l'inconsueto «movimento dei giovani tradizionalisti» che è guidato da Viktor, «*un ragazzo molto serio*» che dopo aver terminato il servizio militare è tornato a lavorare in una banca di Volzhski. L'articolo, pur condannando i metodi, definisce però che comprensivo per i «*tosatori*».

Il dramma delle ragazze di Volzhski (250 mila abitanti, 1100 chilometri a Sud di Mosca) è cominciato — scrive il giornale — quando circa un anno fa un folto gruppo di specialisti italiani è arrivato per dirigere i lavori della costruzione della grande acciaieria. La città ha «scoperto» il fenomeno della prostituzione e le ragazze, «nonostante che Volzhski, come tutte le città di provincia dell'Urss, sia conosciuta per l'austerità dei costumi» — continua "Sobesednik" — hanno cominciato a dimostrare un interesse «particolare» per i lavoratori dell'Italimpianti, «vendendo il proprio corpo a prezzi così irrisori da suscitare perplessità perfino nei loro "clienti" stranieri».

Indispettiti per l'atteggiamento «morbido» delle autorità locali nei confronti delle «*squallidinelle locali*», tra le quali «vi sono anche ragazze di buona famiglia e adolescenti di 14-15 anni», i giovani «*paladini della moralizzazione*» hanno deciso di dare il proprio «contributo» alla lotta contro il fenomeno della prostituzione. Il settimanale sottolinea che i giovani sono ricorsi a questi metodi «originali», affermando di voler scongiurare, tra l'altro, il pericolo della diffusione dell'Aids a Volzhski.

Nel descrivere le violente azioni dei «tosatori» contro le «*squallidinelle locali*», «*Sobesednik*» fa presente che la loro «lotta» è appoggiata dagli abitanti della città che nella stragrande maggioranza approva in pieno le «misure» che vengono adottate dai giovani «tradizionalisti» per fronteggiare il fenomeno. I «tosatori» si sono sentiti anzi incoraggiare dall'appoggio dell'opinione pubblica ed ora non si preoccupano più di nascondere la loro attività compiendo molto spesso violenze contro «*le squallidinelle locali*» sotto gli occhi dei passanti che «non manifestano mai il loro disappunto». D'altronde, si preoccupa di far sapere il settimanale, nessuna delle vittime dei «tosatori» si è ancora rivolta alla polizia.

«Sobesednik» definisce la protesta dei «tosatori» comprensibile e giustificata in quanto «idea», ma insostenibile dal punto di vista dei mezzi che vengono impiegati.

Club di San Francisco non vuole le donne

SAN FRANCISCO — Il club maschile *Bohemian*, tra i cui membri figurano il presidente Ronald Reagan e il vicepresidente George Bush, ha presentato ieri un ricorso contro l'apertura del club alle donne. L'iniziativa ha lo scopo di bloccare un'ordinanza municipale, la cui entrata in vigore è prevista per il 17 dicembre, mirante ad aprire le porte del club privato anche alle donne. Il club sostiene che l'ordinanza è incostituzionale per varie ragioni, compresa la negazione della privacy e la libertà di associazione.

In Guatemala sventato un colpo di Stato

CITTA' DEL GUATEMALA — Il presidente del Guatemala Vinicio Cerezo ha annunciato ieri sera che un tentativo di colpo di Stato che doveva avvenire oggi è stato sventato.

«Alcune persone hanno tentato di destituirmi, fors'anche di uccidermi», ha detto Cerezo precisando che queste persone «appartengono ad ambienti molto conservatori del settore privato e vicini all'esercito. Progettavano di rimettere un militare alla presidenza della Repubblica».

Inquinamento mortale a Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO — Almeno mezzo milione di abitanti di Città del Messico potranno «morire come mosche» se non saranno subito adottati provvedimenti drastici per ridurre l'inquinamento dell'aria della capitale messicana. Questa nuova denuncia è stata fatta dall'architetto Alfonso Cipres Villarreal, presidente del Movimento ecologico messicano, secondo il quale l'indice di inquinamento di Città del Messico ha già superato di dieci volte quelli di Londra nel 1951 e di Tokyo nel 1971 quando, complessivamente, morirono circa ottomila persone a seguito di una prolungata inversione termica. Tale fenomeno si verifica quando, a causa dell'intenso freddo, i gas non si disperdono nell'atmosfera, ma restano ad altezza d'uomo. In quella occasione le vittime furono provocate dal fatto che l'inversione si protrasse per oltre sette giorni.

A Città del Messico sarebbe sufficiente, secondo Cipres Villareal, che durasse per 36 ore per trasformare molti quartieri della città in micidiali camere a gas.

Il Parlamento messicano ha approvato ieri una legge che prevede pene dai tre mesi ai sei anni di reclusione per tutti coloro che si rendano colpevoli di qualsiasi tipo di inquinamento.

Rapinatori brasiliani prendono 300 ostaggi

RIO DE JANEIRO — Un commando di sette persone ha assaltato ieri sera una banca a Londrina nello Stato brasiliano di Paranà tenendo in ostaggio per sei ore trecento persone e riuscendo poi a fuggire portandosi dietro 11 degli ostaggi e trenta milioni di cruzados (oltre mezzo miliardo di lire). Un impiegato della banca è stato ferito dagli assalitori che hanno affermato di appartenere ad un gruppo politico clandestino non meglio identificato e hanno definito la rapina un «esproprio per fini politici». Le autorità hanno acconsentito di lasciare partire il commando con un autobus ed i malviventi sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Per chi acquista Prisma entro dicembre

Il cambio è favorevole!

Dai Concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo di una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!

Venite da un Concessionario Lancia entro fine dicembre e vi sorprenderete! I Concessionari Lancia, in cambio di una Prisma nuova, hanno deciso di ritirare il vostro usato di qualsiasi marca con una supervalutazione che va ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il vostro usato è Lancia o Autobianchi, auto che mantengono alto il loro valore nel tempo... il cambio è ancora più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire in Prisma con un costo economico vantaggiosissimo, fuori da ogni più rosea immaginazione, perché il vostro usato vale di più per i Concessionari Lancia.

Prisma, il valore della sicurezza: tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin nei minimi particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Temperatura a Torino ore 12 0

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Visib. discreta, localmente scarsa per nebbia. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: lento peggioramento della nuvolosità.

Regioni ore 12

Aosta	— 6
Alessandria	0
Asti	+ 1
Cuneo	+ 5
Novara	— 3
Vercelli	+ 4
Genova	+ 4
Imperia	+14
Savona	+ 6

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	— 4
Milano	— 3
Bologna	— 1
Ancona	+ 2
Roma	— 1
Napoli	+ 6
Bari	+ 5
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+12	+17
Berlino	— 2	+ 2
Bruxelles	— 4	— 1
Buenos Aires	+13	+26
Ginevra	— 1	+ 1
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 1	+ 5
Mosca	—12	— 9
New York	+ 5	+16
Parigi	— 5	+ 1
Tokyo	+ 8	+15

Palasport gremito per il concerto «Il colore dei pensieri»

CARI, INALTERABILI POOH

DA 21 ANNI IMPERTERRITI CANTANO AMORE E AMICIZIA

MORTO HEIFETZ

Grande violinista russo

LOS ANGELES — E' morto ieri a Los Angeles il violinista di origine russa Jascha Heifetz, che nel 1917, all'età di 16 anni, emigrò negli Stati Uniti per divenire poi famoso in tutto il mondo. La notizia è stata resa nota oggi da fonti del centro medico dell'ospedale «Cedars-Sinai» di Los Angeles.

Heifetz, nato 86 anni fa a Vilna, in Lituania, era stato ricoverato — hanno riferito i medici — lo scorso 16 ottobre per complicazioni neurologiche sopravvenute dopo una caduta. Bambino prodigio, Jascha Heifetz imparò a suonare il violino a tre anni e si esibì per la prima volta in un concerto quando aveva nove anni, nella città di San Pietroburgo (ora Leningrado). Nel 1917, anno della rivoluzione d'ottobre, egli emigrò negli Stati Uniti, dove, nello stesso anno, debuttò alla Carnegie Hall, cominciando una carriera che lo ha portato ad esibirsi nelle maggiori capitali del mondo.

Palasport gremito al limite della capienza ieri sera a Torino in occasione dell'ultimo concerto dei Pooh, organizzato da Radiostuff: un'orda di ragazzi ha letteralmente preso d'assalto le gradinate e la platea, ha cantato, ballato, urlato e accompagnato l'esibizione di questo longevo gruppo italiano che ha ormai compiuto ventun anni di fortunata carriera musicale. Presentavano il loro ultimo lavoro discografico «Il colore dei pensieri» uscito alla fine di ottobre, ventesimo long playing dal 1966 ad oggi.

Red Canzian al basso, violoncello e ottima voce; Stefano D'Orazio alla batteria, percussioni, effetti speciali, flauto traverso e voce; Roby Facchinetti, pianoforte, tastiere, autore della maggior parte delle musiche e cantante principale; Dodi Battaglia, chitarrista di grande tecnica e buon gusto e corista di altrettanta bravura. Insomma quattro musicisti professionisti senza dubbio, che hanno musicato gli ultimi vent'anni italiani esportando in mezzo mondo i loro successi. Hanno continuato per anni imperterriti sulla stessa linea musicale, le stesse atmosfere facili, dolci e spensierate, a volte struggenti: i testi d'amore, di amicizia, fatti di ricordi, di sensazioni a volte melensi e un po' scontati, ma che tutti abbiamo cantato ed ascoltato almeno una volta nella vita. Ed hanno avuto ragione loro: sono sempre rimasti alla cresta del successo grazie alla super-attività, alla bravura e ad un pizzico di fortuna.

Quattro ombre scure macchiano il grande palcoscenico bianco piantato in mezzo al Palasport; le ragazzine urlano (e non solo loro), cresce la musica di sottofondo ed esplodono le splendide luci che rischiareranno i quattro ragazzi con qualche anno di più sulle spalle ma sempre gentili, intelligenti e soprattutto bravi ad incantare un pubblico molto ben disposto che li adora.

Accompagnati da tre musicisti italiani agli strumenti a fiato, presentano le canzoni nuove dell'ultimo album che a dire il vero non dimostrano molto di nuovo (a parte qualche arrangiamento non male), e riprendono con lo stile e melodie e i testi che li hanno resi così famosi. Il pubblico li acclama e si entusiasma lo stesso ma sotto sotto è cambiato poco. Lo show dei Pooh è sempre molto spettacolare: si gioca molto con le luci, il fumo, la neve artificiale, le scenografie mobili eccetera. Tutto lo spettacolo è curato in ogni particolare; loro non sbagliano una nota, le luci sorprendono, dipingono varie atmosfere. I suoni sono all'avanguardia, precisi e potenti (peccato per l'acustica cattiva che purtroppo è caratteristica del Palasport), le canzoni sono arrangiate in modi intelligente e redditizio; e Red, Dodi, Roby e Stefano sono tutti ottimi intrattenitori: dialogano con i ragazzi, li incitano, li fanno battere e partecipare alla serata. E' un meccanismo perfetto per il pubblico che li segue ormai da tanti anni, ma ormai, per chi deve giudicare obiettivamente senza rimanere coinvolti nel sottile gioco dei ricordi, diventa difficile trovare qualche spunto originale, un'elaborazione che si discosti dal discorso stilistico portato avanti sino ad oggi.

Così, ben vengano l'elettronica, i flicorni, i violoncelli, il flauto traverso e gli arrangiamenti funky dei fiati, ma non sempre sugli stessi argomenti musicali ormai vecchiotti e strasentiti. Piacevole la suite finale (era evidentemente un previsto bis) che riprende uno in fila all'altro i vecchi brani famosi: da «Piccola Katy» a «Pensiero», mentre gli accendini si accendevano e i fidanzati si abbracciavano guardandosi negli occhi, cantando.

Non si sono risparmiati di certo i sette sul palco; più di due ore e un quarto di musica e parole ininterrotte. Si è trattato anche di iniziative benefiche (ricordiamo che l'incasso ricavato dalla vendita dei biglietti di platea, 27 mila lire l'uno, è stato destinato all'Associazione per la ricerca sul cancro), con Red Canzian che ha parlato del WWF pregando tutti di fare degli sforzi per salvare la natura e gli animali per il bene dei nostri figli e anche perché «noi artisti ci siamo sempre ispirati al sole, alla luna, agli alberi, all'acqua e alle montagne e sarebbe un disastro non avere più nulla, un giorno, a cui ispirarsi». Si conclude poco dopo le 23,30 epicamente con una fantasmagoria di luci e musica.

Il tour dei Pooh, oltre a Torino, toccherà altre dieci città italiane, sparse qua e là. Prossimi appuntamenti l'11 dicembre a Verona, il 13 a Milano e il 14 a Bologna.

Ultimo particolare: tutte le iniziative dei Pooh quest'autunno-inverno '87/'88 saranno sponsorizzate da una ditta di abbigliamento bergamasca, che curerà tutte le relazioni della band. Non è poi scampo. La pubblicità è dovunque, ma è un po' irritante: prima o poi qualcuno si stufera di vedere ogni cosa con il suo bollino blu!

Davide Scagliola

al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
riduzione del 50% agli under 14 e del 30% agli anni dispari (anno Anno ecc.)

RACCA ***** ECCEZIONALE ***** PUBBLICO
**** SUCCESSO ****
*** CONSENSO ***
** DISCRETO **
* SCARSO *

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.531
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.521
Personal services di Terry Jones, con J. Wallace, R. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e diventa la benpensante di essersene benissimo liberata. V. 14. **Commedia** ★★/●●●
Orario: 13,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14. **Commedia**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Non guardatemi di Pierre Granier-Deferre, con E. Bourgine, M. Auphan, X. Deluc (Fr.-Col.) — Il fascino di una professoressa dalle minigonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità retta dal conformismo. Vist. 18. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,3 **Prima visione**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 937.180
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Eliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Corna con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Vist. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 **Commedia** ★/●●●

CAPITOL — via San Salvario 24 — Tel. 849.605
Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. **Cartoni animati**
Abbinato documentario **La valle dei castori**.
Ore 14,55; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 580.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr.) — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi mortali. **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con R. Basinger, J. Bridges (Usa-col.) — Moglie bella e scampata convince l'ex marito a recuperare due foto compromettenti. **Commedia**
Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/●●●
Ore 0,15 anteprima di **Linea di fuoco** di Nicholas Gulman

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245
Pelle Up-L'importanza di essere Joe, di S. Fraers, con G. Oldman, A. Mohlin, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Commediografo di successo muore strangolato a colpi di martello. V. 14. **Drammatico**
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●
Ore 0,15 **Home of the brave**, di Laurie Anderson.

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 459.71.60
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Colori) — Il cantante messicano Richie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non basta.
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 **Musicale** ★★/●●●●●

DORIA — via Cavour 8 — Tel. 542.422
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Gultenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Colori) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da lassismo a imputato d'una serie di aggressioni a amiche sessuali. Non viet. **Poliziesco**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5267
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Premio dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle zie Morkan: canzoni, scherzi e buon vecchio vino nascondono il brivido della morte. Col. N. v. **Drammatico**
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Robo da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Berena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, e fa preda Pozzetto e la Antonelli sradica Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Comico** ★/●●

FIAMMA — corso Trajano 57 — Tel. 273.057
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carceriere e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 560.789
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 521.43.18
Non aprite quel cancello, con Stephen Dorff, Louis Tripp, Christa Denton. Colori. Vist. 14
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.73.03
La casa dei giochi, di David Marmet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane brigante alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» da signora Stallone **Poliziesco**
Ore 16,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pandiera 7 — Tel. 518.858
Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.483
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carceriere e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. **Cartoni animati**
Abbinato documentario **La valle dei castori**.
Ore 14,55; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma arriva un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. **Poliziesco**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18. **Drammatico**
Ore 15, 17,30, 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 839.537
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale dell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. **Drammatico**
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 336 — Tel. 511.781
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti della finanza mescolando sesso, economia e stacciaggine in una pomposa New York. Non viet. **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellerina 13 — Tel. 749.2907
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCramento (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la fidanzata donna di studi e il nudo cocchiere su uno sfondo ottocentesco. **Drammatico**
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.167
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.814
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sotonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. **Commedia drammatica**
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.540
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,20 ★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 535.900
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB **Avventuroso**
Ore 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2362
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso fra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Non viet. **Giallo**
Ore 20; 22,20 **Radiazione 1956**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 674.171
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Uccide l'amante del tempo reale. V. 14 **Drammatico**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

LUCI ROSSE

ALFIERI (via Sacchi 18, tel. 511.790)
Provocazione carnale, con Jessica Lane, Marina e Fulke. (An american production). Colori. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Turbamenti erotici di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Taylor. **Deepcastle manor**, con Sirban Hunter, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandrini 15)
Sensual. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Il grande turbamento di Selva e Transex stimolation, Orient. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MATTEI (via P. Tommaso 5, tel. 885.388)
La bocca (Sex bis), con Maurice Ferray, Pauline. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (corso Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Bocca bianca bocca nera. Col. Ap. 15; Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70)
La moglie esperta. Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 537.888)
Fantasie erotiche in concerto, Perversion Games. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8001)
La pantera bionda, con Milena Pozzi. **Orno super gamba**. Novità, colori. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 183, t. 530.865)
Miss Magnificent (Usa), con Jellie James, Désirée Comteau. **Strani desideri** (Usa), con Lilly May Lynn. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.794)
Sexual intercourse, con Susanna Nicolai, Solange Sharon, Mary Stuart (Super american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Pornomogli a Beverly Hills. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.353)
Bambola erotiche (Sex wars), con Lamas Smith, Paul Thomas, Erika Idol, John Martin. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842)
Oltre il desiderio e Voglia erotiche di una moglie di classe. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ADRIELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domenica per i ragazzi **Memo**. Ore 15; 17. **Regalo di Natale**, ore 20,35

CUORE (via Nizza 56, tel. 657.666)
Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, Aurore Prieto. Dra 18,40; 22,15

CAPITOL (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso. Domani **Il nonno della sposa**

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso. Domani **Un mercoledì da leoni**

MAXIME
Via Venzolo 40 (piazza Sabotino)
Un ambiente chic con piatti di pesce
Tel. 447.56.77 (chiuso lunedì)

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
Ore 21-2 Orch. Fantastica
MAX NEGRI & C.

PRINCIPE
Finale TEMA MODA
ORCH. I METEORA
PREMI A TUTTI

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa «nuova»
orch. EDO PUMA

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One
BALLET TEATRO ESPANOL
di Rafael Aguilar
BOLERO EL RANGO
ANTOLOGIA DEL FLAMENCO
QUESTA SERA ORE 21
DOMANI ORE 21
DOMENICA ORE 16 e 21
Prevendita casse Teatro ore 10-12, 15-19 - Tel. 669.60.34

NUOVO
Questa sera ore 21
JAZZ BALLET
DIRETTO DA
ADRIANA CAVA
PRESENTA
DANCING IN THE STREET
Prevendita casse teatro ore 9-12,30 - 15-19 - Tel. 655.552

SUSA MUSICA DANZA
Cattedrale di San Giusto
questa sera ore 21
SUSI PICCHIO
soprano
ALAIN DABONCOURT
flauto
GIUSEPPE MASSAGLIA
pianoforte
Organizzazione Teatro Nuovo

ARLECCHINO
Ore 21 GALA' PROVENZALE D'AMORE
INTERMEZZO PIANO BAR... COCKTAIL...
penetone e fiori alle signore